

anno LIV - n. 30 - lire 350

P.B.

24/30 luglio 1977

Radiocorriere

**La grolla
vuota
per le dive
giovani**

Ornella Muti



Radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
anno 54 - n. 30 - dal 24 al 30 luglio 1977

Direttore responsabile: **CORRADO GUERZONI**



In copertina

Ornella Muti, fra le attrici più quotate del cinema italiano d'oggi. Alla «interpretazione femminile» la giuria di Saint-Vincent non ha ritenuto di assegnare la «Grolla d'oro»: di qui una civile protesta della quale si discute all'interno del giornale. (La foto è di Glauco Cortini)

Servizi

Sul filo della memoria la Germania del '38 di Maurizio Adriani	14-15
La storia di un paese raccontata in cooperativa a cura di Fiammetta Rossi	16-17
Questa volta il tavolo non è riservato a Faruk di Mario C. Albini	18
Una poliziotta tenuta a battesimo da Aristofane e Goldoni di m. c. a.	19
Ma hanno ragione di protestare? di Lina Agostini	20-21
Mi dia la sua parola che non mi ridicolizzerà di Giuseppe Bocconetti	22-23
Solo il gioco ci libera dai fantasmi erotici di Maria Bosio	82-83
Diciottomila delitti e trecentocinquanta mila caroselli in testa di Franco Occhiuzzi	83-84
Ti scrivo mentre una dolcissima mano mi accarezza... di Arnaldo Marchetti	86-87

Guida giornaliera radio e TV

domenica	25-31	giovedì	57-63
lunedì	33-39	venerdì	65-71
martedì	41-47	sabato	73-79
mercoledì	49-55		

Rubriche

Lettere al direttore 2 e 90	Le nostre pratiche	90
Dalla parte dei piccoli 6	Moda	92-93
Dischi classici Ottava nota	Mondonotizie Pianta e fiori Qui il tecnico	94
Il medico	Il naturalista	96
Padre Cremona Come e perché	Dimmi come scrivi	98
Leggiamo insieme	L'oroscopo	100
Linea diretta	Bellezza	102
La TV dei ragazzi	In poltrona	103
C'è disco e disco		88-89

Affiliato alla Federazione Italiana Giornali



editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101
redazione torinese: v. F. Postiglione / 10024 Moncalieri (Torino) / tel. 64 62 02
redazione romana: via Giandomenico Romagnoli, 1 b 00196 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Un numero: lire 350 / arretrato: lire 450 / prezzi di vendita all'estero: Jugoslavia Din. 20; Malta 15 c; Monaco Principato Fr. 4; Canton Ticino Sfr. 2,40; U.S.A. \$ 1,25; Tunisia Mm. 585

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 15.000; semestrali (26 numeri) L. 8.200 / estero: annuali L. 21.500; semestrali L. 11.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a **RADIOCORRIERE TV**

sped. in abb. post. / gr. II/70 / registrazione del Tribunale di Torino n. 394 del 18/12/1948 — diritti riservati / riprod. vietata / articoli e foto non si restituiscono

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 82 82 82 — sede di Roma v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia SO.DI.P. - Angelo Patuzzi - v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 69 67

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71/2

stampato dalla ILTE / 10024 Moncalieri (Torino) - Zona Bauducchi / tel. 63 9 51

printed in Italy

lettere al direttore

Corsi estivi di canto

«Gentile direttore, sono una ragazza di diciannove anni, appassionata di lirica, e studio canto, privatamente, da circa un anno e mezzo. Le scrivo per sapere da lei se esistono, preferibilmente in Italia, ma in caso anche all'estero, corsi musicali estivi di canto» (C. B.).

Uno dei molti corsi estivi di perfezionamento di canto è quello dell'Accademia Chigiana di Siena, curato da Giorgio Favaretto. Il maestro Favaretto è uno dei più noti collaboratori pianistici di cantanti e strumentisti del nostro tempo. E' dal 1948 che egli insegna musica vocale all'Accademia Chigiana e dal 1954 è titolare a Santa Cecilia del Corso di interpretazione di musica vocale da concerto. Per

una eventuale iscrizione basterebbe chiedere all'accademia senese, oppure al Villa Verde di Verona gli stampati e le richieste, che si differenziano fra corso e corso. Tra gli altri ve ne sono a Barga, a Mantova dove insegna il baritono Elio Battaglia ed in molte altre località italiane, come a Città di Castello dove il corso è curato da Magda Lászlo.

Quella «Traviata» in TV

«Egredo direttore, avrei grande desiderio di rivedere per intero in TV la splendida edizione di Traviata, di cui il 30 gennaio scorso è stata trasmessa solo una parte, perché la superba interpretazione dei due protagonisti (Moffe e Bonisoli) ne ha fatto un'opera veramente eccezio-

nale. A proposito del sopradetto tenore, gradirei sapere se lavora anche in Italia» (Vanna Pagani - Milano).

L'edizione della Traviata alla quale lei si riferisce è stata registrata nel 1969 con la regia di Mario Lanfranchi. Trasmetteremo ai programmatori TV il suo desiderio. Per quanto riguarda il tenore Franco Bonisoli posso dirle che pur essendo italianissimo svolge per lo più la sua attività all'estero. Ha partecipato ultimamente al Festival di Pasqua di Salisburgo, interpretando Il Trovatore di Verdi sotto la direzione d'orchestra di Herbert von Karajan.

Il libro dell'ex premier

«Egredo direttore, recentemente ho appreso la notizia

della pubblicazione da parte dell'ex primo ministro inglese Edward Heath del libro Music, a joy for life. E' stato tradotto anche in Italia?» (Giorgio De Biasio - Farra d'Isosno).

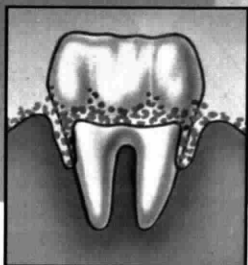
Ci siamo rivolti alla Anglo-American Books di Roma per avere delle delucidazioni, e ci è stato detto che al momento attuale non esiste ancora una traduzione italiana del libro di Edward Heath.

La pietra e lo scandalo

«Gentile direttore, tempo fa ho sentito alla radio una strana spiegazione dell'origine della espressione "pietra di scandalo". E' stata fatta derivare dall'uso romano per cui un mercante che avesse fatto bancarotta doveva mettersi a

segue a pag. 90

Come stanno le tue gengive,
dando un morso?



Se sanguinano o fanno male
sono state aggredite dalla placca dentaria
un'invisibile patina batterica che, se lasciata crescere
indisturbata, si accumula fra denti e gengive.

Pochi sanno che questa
è la causa principale dei disturbi gengivali
e della caduta dei denti.

Mentadent P mantiene sane le gengive, prevenendone i disturbi.

Mentadent P infatti, contiene il Citrato di Zinco Tri-idrato, un ingrediente attivo studiato nei Laboratori Internazionali Gibbs di Isleworth (G.B.), che sperimentazioni cliniche hanno dimostrato efficace nel rimuovere la placca dentaria e nel ritardarne la continua riformazione. In tal modo Mentadent P previene i disturbi causati dalla placca, come il sanguinamento, le infiammazioni e l'ipersensibilità delle gengive.

Ogni giorno Mentadent P quindi, perché la salute delle gengive è un problema di tutti. A tutte le età.

Seguire attentamente le avvertenze e le modalità d'uso.

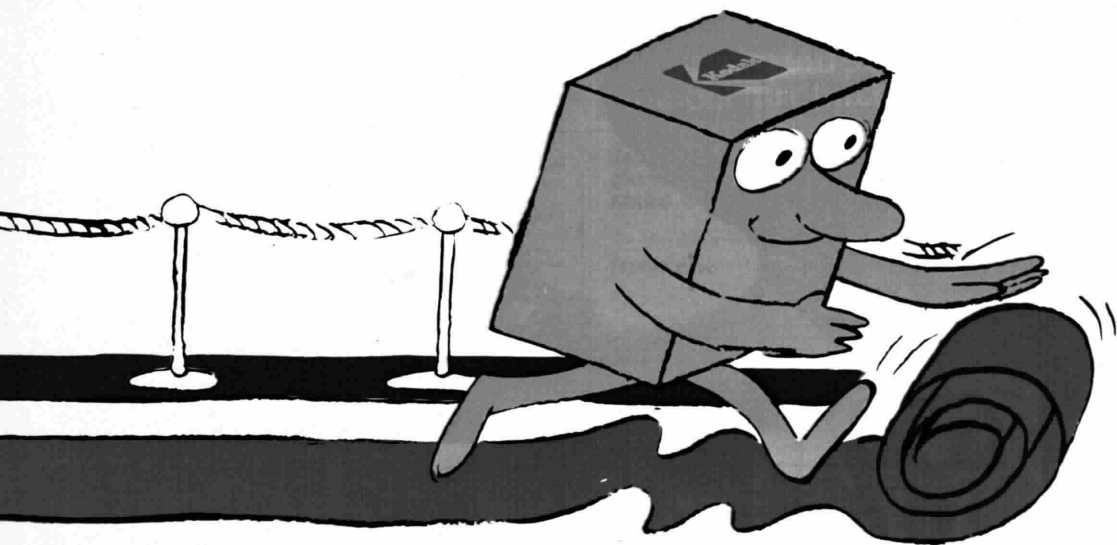
 Gibbs
DENTAL DIVISION



Registrazione Ministero della Sanità N. 8968

Mentadent P: la salute delle gengive è la vita dei denti.

Ai laboratori Kodak,



Quando fai delle foto, oppure giri un film a colori su pellicole Kodak, è naturale che vuoi vedere i migliori risultati possibili.

Allora chiedi al tuo negoziante di fiducia di mandare le tue foto e i tuoi films ad uno dei laboratori Kodak.

È facile, visto che il nostro servizio di ritiro e consegna arriva quasi dappertutto.

Non solo nelle grandi città, ma anche nei paesi più piccoli. Una volta che il tuo materiale arriva ai nostri laboratori, puoi stare tranquillo: avrà un trattamento accurato, con attrezzature modernissime, e sotto controllo qualitativo molto rigoroso.

E tutto questo vale non solo per foto e films, ma anche per i tuoi ingrandimenti, sviluppo di pellicole Kodachrome, stampe da diapositive, insomma... quello che vuoi. Pertanto, pensa ai laboratori Kodak, perché ai laboratori Kodak abbiamo cura di te.

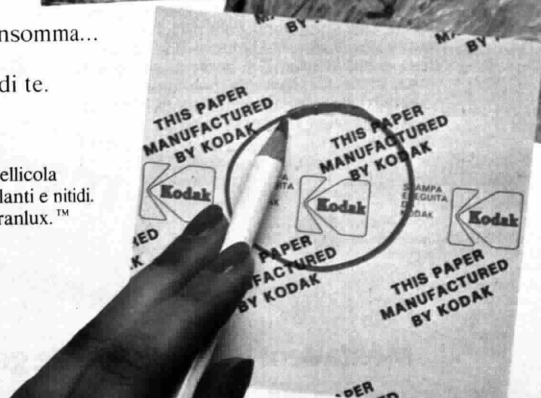
Le tue foto.

Qualunque tipo di foto tu faccia, con qualsiasi formato di pellicola Kodacolor (110, 126, 127, 135 o 120), noi ti daremo i colori più brillanti e nitidi. Sia perché siamo attrezzatissimi, sia perché le tue foto sono Granlux.™

Il che vuol dire foto più grandi e colori ancora più belli, grazie alla nuova superficie tipo E, un'esclusiva Kodak.

Una garanzia in più.

Per essere sicuro che le tue foto Granlux™ vengano stampate proprio nei laboratori Kodak, chiedilo chiaramente. E poi controlla sul retro, c'è scritto.



abbiamo cura di te.

I tuoi ingrandimenti.

Quando una foto è ancora più bella delle altre, perché fermarti al formato standard? È molto semplice chiedere ai laboratori Kodak qualsiasi tipo di ingrandimento.

Pensa che piacere farai a te stesso, oppure che simpatico e inaspettato regalo puoi fare ai tuoi cari, con un bell'ingrandimento in vari formati fino al 28 x 35 cm.

E costa molto meno di quanto non pensi.



tui films.

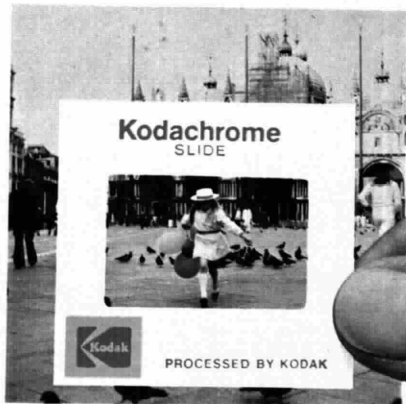
Sia che tu filmi in Super 8 oppure in otto millimetri, nessuno meglio dei nostri laboratori può trattare le tue pellicole Kodak. Mute o sonore, Kodachrome oppure Kodak Ektachrome, vedrai che la tua creatività verrà esaltata dalla nostra tecnologia.



Le tue diapositive.

Se sei uno che ama vedere le cose nella loro vera luce, userai senz'altro pellicole per diapositive Kodachrome oppure Kodak Ektachrome.

Bene, ai laboratori Kodak non solo te le sviluppiamo mettendo nel più fedele risalto i tuoi colori ma, se vuoi, ne possiamo fare anche stampe e ingrandimenti dello stesso livello tecnico fino al formato 27 x 37 cm.



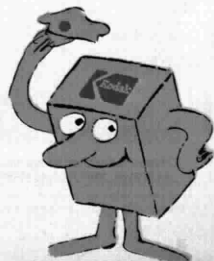
Ci trovi dappertutto.

O quasi. Tutti i nostri camioncini, che vedi in giro un po' a tutte le ore, portano migliaia e migliaia di pellicole, di films, come i tuoi, ai nostri laboratori, o li riportano al tuo negoziante.

Per non parlare dei posti sperduti ed inaspettati dove trovi le insegne Kodak.



Rivolgiti con fiducia ai laboratori Kodak perché alla Kodak abbiamo cura di te.



BERTOLINI

un nome solo per due lieviti (e due gran-ricettari)

1. LIEVITO VANIGLINATO PER DOLCI

OTTIME TORTE
FOCACCIE • CIAMBELLE
SI OTTENGONO



Tu sai che risparmio!
Da una fetta di torta
ai tuoi bambini,
a colazione e a merenda:
costa meno
di una brioche
e sai cosa c'è dentro!



Hai già il RICETTARIO
DEI MILLE DOLCI CASALINGHI BERTOLINI?

2. LIEVITO PER TORTE SALATE



Cambia la solita fettina
o le due uova con una
meravigliosa torta salata
o una pizza appetitosa
e trasformala ogni pranzo
in un allegro picnic!



Vuoi qualche idea? C'è per te il
RICETTARIO PER TORTE SALATE BERTOLINI.

Bertolini

PER CHI
AMA RISPARMIARE
E FARE DA SÈ.

Richiedi con cartolina postale il RICETTARIO che ti interessa a:
BERTOLINI-10097 REGINA MARGHERITA-TORINO - Lo riceverai gratis!

dalla parte dei piccoli

Tempo di vacanze, tempo di lettura, almeno secondo gli slogan. Ma gli scolari, leggono davvero? I genitori lamentano che i libri costano ancora troppo, editori e librai sostengono che in realtà sono poi proprio gli adulti a disertare il libro economico per puntare sul libro che duri e faccia bella figura. In realtà alle librerie per ragazzi, quelle qualificate, che sono un fenomeno tipico degli anni Settanta, si dice che il pubblico ancora non si è abituato all'idea del libro come oggetto da consumare, spiegarlo, sostituire, e si insiste, controcorrente, a proporre libri economici di qualità. A Milano, Roberto Dentì ha fatto mostre del libro economico, sia l'anno scorso sia quest'anno, alla sua famosa «libreria dei ragazzi» di via Tommaso Grossi. A Roma, una «Mostra del libro economico per bambini» dalla prima infanzia fino ai dieci anni si è inaugurata in maggio (alla presenza dell'assessore alla Cultura della Regione Lazio, prof. Tullio De Mauro), alla Libreria Dell'Oca.

Libreria dell'Oca

La Libreria dell'Oca è la prima libreria per ragazzi di Roma, ha aperto i battenti nel 1973, ed in questi anni ha operato secondo una linea precisa e costante. Mi spiega Gina Bellotti, che ne porta il peso ed il merito, che le librerie per ragazzi «non rappresentano soltanto una iniziativa commerciale, ma rispondono a precise richieste del mondo scolastico, nate dalle esigenze della nuova didattica e maturate coi decreti delegati. Se la libreria è intesa come servizio sociale è chiaro che il suo modo di operare rispecchia uno stretto legame con il quartiere, la scuola, la comu-



nità. Senza questo rapporto vitale una libreria specializzata rischia di restare una semplice manifestazione di moda editoriale e un'esposizione di prodotti più o meno raffinati dritti a pochi privilegiati per i quali il libro economico non riveste alcun interesse». Intorno alla Libreria dell'Oca si raccolgono invece insegnanti e scolaresche che arrivano da tutta la provincia e per loro la libreria cura un continuo aggiornamento sui temi della didattica e una consulenza per l'allestimento delle biblioteche scolastiche. Tra l'altro, ogni anno la Libreria dell'Oca diviene itinerante spostandosi per le scuole della provincia con le sue mostre di libri per ragazzi. Tra le iniziative effettuate in sede ricordiamo invece la Mostra dei giornali scolastici che ha rappresentato un primo censimento sulle esperienze didattiche del genere. E la Mostra del libro scientifico per ragazzi. Ora, con la fine dell'anno scolastico

co, infine, la Mostra del libro economico.

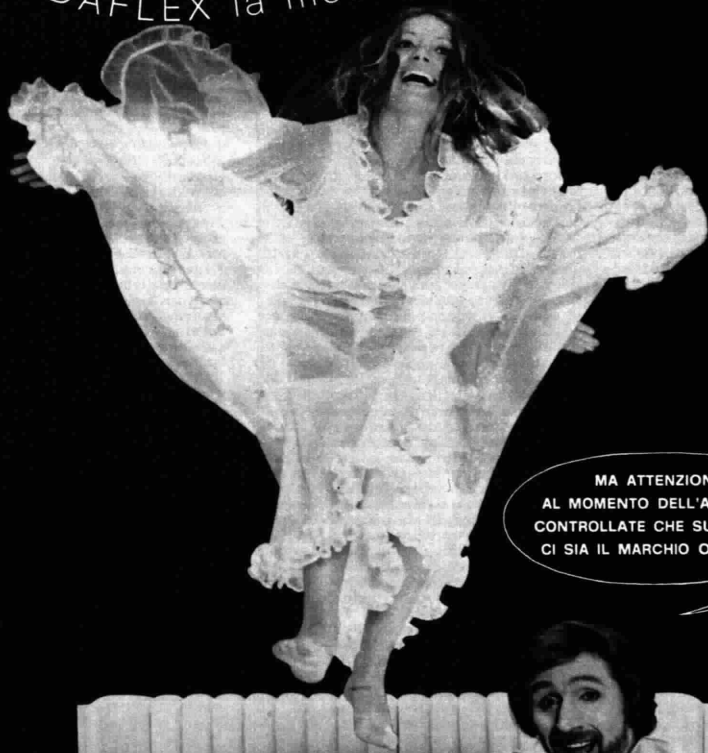
Libri economici per bambini

Alla mostra figuravano circa duemila titoli, tutti di costo inferiore alle 2000 lire, e tutti scelti tra il meglio della produzione del genere. Vi erano libri cartonati per piccolissimi, quei libri di approccio alla lettura che molti genitori stanno scoprendo, libri di narrativa (ci sono romanzi bellissimi, classici e no in ottime traduzioni e a prezzo modesto), libri di divulgazione (molti argomenti scolastici diventano subito interessanti se proposti in una nuova chiave, meno tradizionale e più stimolante), libri sul «fai da te» o «bricolage», che dir si voglia. Per l'occasione è stato anche redatto un catalogo in cui figurano 40 case editrici e per ogni titolo, oltre al prezzo, viene indicata l'età di lettura (prima infanzia, scuola elementare-primo ciclo, scuola elementare-secondo ciclo). La mostra si è chiusa il 18 giugno, ma ancora chiunque può richiedere il catalogo (alla Libreria dell'Oca, via dell'Oca 41, Roma) che costa trecento lire e verrà inviato fino a che ne restino copie disponibili. I libri possono essere ordinati alla libreria per posta (trasporto a carico del destinatario, pagamento contrassegno). Intanto la Libreria dell'Oca sta già allestendo una mostra di libri per ragazzi alla Borghesiana, sulla Casilina, in collaborazione con il Centro Otto, un gruppo di animazione sovvenzionato dal Teatro Scuola del Teatro di Roma. Per settembre, con la riapertura delle scuole, è prevista la seconda Mostra della nuova didattica.

Teresa Buongiorno



ONDAFLEX la moderna rete per il letto



MA ATTENZIONE:
AL MOMENTO DELL'ACQUISTO
CONTROLLATE CHE SULLA RETE
CI SIA IL MARCHIO ONDAFLEX

ENI



ONDAFLEX

ONDAFLEX non cigola, non arrugginisce, è elastica, economica, indistruttibile... è la rete dai quattro brevetti.

E' perfetta, non si deforma e non rimane mai infossata. Tutti gli organi di attrito sono sperimentati. La rete Ondaflex è sottoposta a speciale trattamento zincocromico e collaudata in prova dinamica di 500 Kg. L'acciaio impiegato è della più alta qualità. Economica, non richiede alcuna manutenzione. Undici modelli di reti, tutte le soluzioni per ogni esigenza e per tutti i tipi di letto. Nel modello "Ondaflex regolabile..", potete regolare Voi il molleggio, dal rigido al molto elastico: come preferite!

TUTTO STRAUSS

La «EMI» ha pubblicato un album di quattro microscoloni interamente dedicato ai *Concerti* di Richard Strauss. Nel primo disco figurano il *Concerto n. 1 in mi bemolle maggiore op. 11* e il *Concerto n. 2 in mi bemolle maggiore*, entrambi per corno e orchestra. Nel secondo sono incisi il *Concerto in re minore op. 8 per violino e Burlesque per pianoforte e orchestra*; il terzo disco reca il *Concerto per oboe e il Duetto concertino* (clarinetto e fagotto). Nell'ultimo abbiamo le seguenti composizioni: *Parergon sulla «Sinfonia Domestica» per pianoforte e orchestra op. 73* e *Panathenäenzug per pianoforte e orchestra op. 74*.

Qualche brevissimo cenno su queste opere straussiane, prima di indicare ai lettori i meriti della pubblicazione «EMI». Le due pagine per corno sono distanziate, cronologicamente, da quasi sessant'anni: il primo *Concerto* fu scritto da uno Strauss diciannovenne come affettuoso omaggio al proprio padre. Il secondo è invece opera di un vecchio e ormai glorioso compositore che ha penetrato fino alle radici la natura di tutti gli strumenti d'orchestra e che ha saputo far «cantare» i fiati con sovrappiù perizia.

Tempi diversi, diverso stile: nel *Concerto* della vecchiaia ecco un tocco mozartiano, un'eleganza spogliata, una nuda e affascinante bellezza. Il virtuoso Peter Damm (che tra l'altro non ho mai avuto modo di ascoltare prima d'ora) suona egregiamente: tanto che, nella sua nitida esecuzione, anche il primo *Concerto* risulta una pagina piacevole, bella. Il *Concerto per violino e la Burlesque* sono due composizioni giovanili di medio valore nel complesso ma, qua e là, segnate da lampi di genio. Nella seconda sembra spirare un venticello di frizzante ironia: un preludio al sortilegio del *Till!*

L'esecuzione è affidata al violinista Ulf Hoelscher — che non conoscevo — e al consuetissimo pianista Malcolm Frager il cui nome figura spesso nella discografia internazionale. Belle interpretazioni, aderenti allo spirito e allo stile di Strauss. Il *Concerto per oboe* e il *Duetto concertino* sono pagine deliziose anche se della seconda l'autore diceva: «Sono schegge uscite dall'officina di un vecchio, forse con il solo desiderio di divertire».

Il maggior plauso va all'oboista Manfred Clement per la sua esecuzione pulita, con quegli attacchi netti, morbidi, con quei trilli brillantissimi; ma anche gli altri due interpreti, il clarinetista Manfred Weise e il fagottista Wolfgang Liebscher, hanno tecnica sicura e sicuro stile. I due pezzi per pianoforte (mano sinistra) composti negli anni Venti sono pagine che arricchiscono il catalogo delle opere di Strauss ma non costituiscono, di esso, titoli essenziali. Peter

Rösel, un giovane virtuoso tedesco, li esegue bene ma, debbo dire, senza particolari faville. Straordinaria è invece la Staatskapelle di Dresda sotto la guida di Rudolf Kempe.

Un album di grande interesse, con i suoi quattro dischi che allargano la nostra conoscenza dell'opera straussiana e ci rivelano fino in fondo la capacità di comprendere gli strumenti che ebbe il grande bavarese.

L'opuscolo accluso è ottima guida all'ascolto. La sigla è questa: 165-02743/46, stereo-quadrasonic.

«PARTITE» DI BACH

Una pagina famosissima di Johann Sebastian Bach è la *Ciaccona* per violino solo, tratta dalla seconda *Partita in re minore BWV 1004*. E' una composizione di alta e toccante ispirazione, di perfetto taglio, di scabra e profonda bellezza. La ricordo in una esecuzione di Menuhin che, se non vado errata, figura in un disco pubblicato dalla «EMI». Ma le buone edizioni non sono poche: l'intera *Partita n. 2* è stata incisa da Heitzeit, da Szeryng, dal nostro Accardo, dalla nostra Pina Carmirelli, nonché da giovani interpreti come per esempio Kyong-Wha Chung (una violinista «scoperta» dalla «Decca»).

Ora la «Deutsche Grammophon» pubblica, in un microscolone numerato 2530 730, due *Partite* di Johann Sebastian: appunto la *BWV 1004*, ossia la *Partita della Ciaccona*, e la *BWV 1006* (numero 3, *mi maggiore*) nell'interpretazione di Nathan Milstein. Quali sono le precipue qualità di questo virtuoso dell'arco che nel disco della «Deutsche» ritroviamo a un punto di sovrana maturità? I comuni dizionari musicali parlano di tecnica superba — conquistata alla scuola di Ysaye — e di una cavata di «rara morbidezza e di intensità penetrante» e, inoltre, di «forte musicalità e di stile castigato». Tutto verissimo. Ma è sulla castigatezza stilistica del grande Nathan Milstein ch'io vorrei richiamare l'attenzione dei lettori per dire che ho raramente ascoltato un'esecuzione delle *Partite* bacheiane così pura, così elegante, così intensa e pur così limpida.

La struttura monumentale di pagine come la *Ciaccona* non induce il Milstein alla perorazione o all'enfasi: il violinista ha sempre presente, si vede, che composizioni come questa debbono conservare quel tono di raccoglimento che si addice alla musica da camera. Un alto momento interpretativo è per l'appunto, nella *Ciaccona*, la parte centrale, la patetica sezione in re maggiore che Nathan Milstein esegue con una semplicità ch'è distillato di sapienza e di maturità di cuore. Bellissimo il suono, caldo e pieno; stupendo il fraseggio che libera la musica dal gelido rigore del segno scritto.

Il disco tecnicamente è buono.

Laura Padellaro

LA SETE DI HAL

Quando i giovani cercano un loro spazio, anche i conventi fatiscenti e abbandonati sono provvidenziali. Non è che i ragazzi li frequentino per i digiuni e i riti spirituali. E' il caso del monastero in via del Colosseo 61 a Roma, di fronte alla Basilica di Massenzio. Qui giovani si autogestiscono sotto l'etichetta Movimento Scuola-Lavoro.

Le discipline, gli spettacoli, gli studi sono tra i più vari, dall'agopuntura al concerto pop: il tutto in mezzo a consacrate garitte e a tarlati inginocchiati. Mi

ha colpito, tra l'altro, l'inaugurazione della Sala Mandala, dove il giapponese (Hal Yamaguchi) dà lezioni di yoga, di mimo, di danza e si esibisce in formidabili «tuffi» nell'antica civiltà orientale. Ho scritto già in precedenti occasioni di quest'artista sensibilissimo e geniale. Ma ora mi permetto di segnalare ai compositori: accorrono ad analizzarle le sue affascinanti culture. Hal ha urgenza di nuove musiche su cui muovere i passi. Direi che si tratta di quella «sete di Stravinsky» che aveva colpito Diaghilev all'inizio del secolo.

● **A Mafalda Favero** è andata quest'anno la Rosa d'oro, assegnata dagli Amici del Teatro Grande di Brescia. Sono stati premiati altri artisti con la Targa d'oro per l'interpretazione (Katja Ricciarelli), con la Targa d'oro per il miglior tenore del '77 (José Carreras), con la Targa d'oro Grande interprete '77 (Rolando Panerai), con la Targa d'oro una vita per l'arte (Lyda Bianchi), con la Medaglia Rivoluzione nuovi giovani cantanti lirici 1977 (Laura Eoli, Antonio Mascitti e Gianluigi Senici).

● **Il Festival internazionale di chitarra**, organizzato dal consiglio comunale della città di Esztergom (Ungheria), si svolgerà nei saloni del Palazzo Reale, nella Basilica, nella Casa della Cultura e nella Casa della Tecnica di quella città dal 3 al 18 agosto. Parallelamente si avrà anche un seminario, in cui si discuteranno alcuni argomenti: Musica popolare ungherese, Musica infantile di Bartók per chitarra, Pedagogia della musica per chitarra e del suo insegnamento in Ungheria.

● **Il tenore Bruno Sebastian** ha riscosso quest'anno una nutrita serie di successi in vari centri italiani. Ricordiamo la *Butterfly* a Palermo, *Don Carlos* e *La Bohème* a Bari, *Il Trovatore* a Taranto, *Tosca* a Potenza e soprattutto un *Giulio Telli* (selezione, in forma di concerto) su invito dell'Associazione Parma Lirica al Regio per il cinquantenario dell'ultima rappresentazione dell'opera rossiniana in quel teatro. Il *Resto del Carlino* ha scritto in quest'occasione che la voce di Sebastian è «senza confini»...

● **Il Premio Paganini**, Concorso internazionale di violino, ventiquattresima edizione, si svolgerà quest'anno a Genova dal 2 al 10 ottobre. La giuria, presieduta dal maestro André-François Marescotti (Svizzera), sarà composta dai seguenti maestri: Pina Carmirelli (Italia), Toshiya Eto (Giappone), André Gertler (Belgio), Franco Gulli (Italia), Ronald Halsband (Germania), Leonid Kogan (URSS), Uto Ughi (Italia) e Sándor Végh (Francia).

DIZIONARIETTO

Ghironda. Dicesi anche gironda: strumento musicale antico a quattro corde, fatte vibrare da una ruota imprecisa, girata da una manovella.

H. Per i tedeschi è la nota «si».

Habanera. Dalla città di Havana. E' una danza

cubana in ritmo binario conosciuta e praticata soprattutto in Spagna. Famosa la habanera nella *Carmen* di Bizet.

Monodia. Canto a una sola voce con o senza accompagnamento strumentale. E' il contrario di polifonia.

Luigi Falt

GONFIORI ALLE ARTICOLAZIONI

L'idrartro intermittente o idrartrosi periodica o idrope recidivante delle articolazioni è un versamento liquido sinoviale ovvero l'aumento di liquido sinoviale che si manifesta con una tumefazione o gonfiore più o meno evidente di una o più articolazioni, di solito le ginocchia, alternativamente ora il destro ora il sinistro o tutti e due contemporaneamente.

L'idrartro intermittente prevale nel sesso femminile; ha inizio di regola dopo la pubertà, con massimo di frequenza nel secondo e terzo decennio di vita. E' caratterizzato da un versamento articolare periodico a livello di una, meno spesso di più articolazioni, di solito il ginocchio, unilateralmente o anche bilateralmente. Il versamento compare in maniera improvvisa, dura da tre a cinque giorni, indi si riassorbe con lentezza. Si osserva di solito una limitazione funzionale dell'articolazione colpita; il calore locale e il rossore sono modesti; a volte si accompagna a modica febbre. Gli episodi tendono a recidivare, talora ad intervalli regolari di sette-dodici giorni; la periodicità non è peraltro obbligatoria e gli intervalli tra un episodio e l'altro possono in qualche caso farsi via via più brevi finché l'idrope articolare diviene più o meno continuo.

A proposito della periodicità di com-

parsa degli episodi di idrartro, merita di essere ricordato quanto scrisse vari anni addietro M. Levi — come è riportato nel trattato di Reumatologia di Robecchi e Ballabio — e cioè « che per chiarire in che modo un fenomeno patologico, e più genericamente biologico, possa stare in rapporto così esatto con un prodotto convenzionale, quale è il calendario... bisogna ricorrere ad una sola spiegazione: che vi agisca un fattore psichico ». In un caso osservato proprio dal dott. Levi, il fattore psichico alla base della sintomatologia era evidente. Si trattava infatti di un calciatore, il quale ebbe il primo episodio di idrartro intermittente una domenica, in seguito ad un calcio ricevuto al ginocchio durante una partita e successivamente vide ripetersi l'idrartro esattamente ogni sabato e così via per sette mesi, trascorsi i quali la malattia si arrestò in seguito ad una cura di sabbature, per ripresentarsi dopo un trauma subito allo stesso ginocchio sempre tra il sabato e il lunedì.

Il decorso dell'idrartro intermittente è generalmente cronico: in generale dura alcuni anni e può presentarsi anche per vari decenni. Caratteristico dell'idrartro intermittente è che gli attacchi, con ricomparsa del versamento articolare, si ripetono con un ritmo che per ogni paziente è assolutamente invariabile per tutta la durata della malattia: dieci-quindici giorni, raramente di più, eccezionalmente oltre trenta giorni. Una tale perfetta periodicità di decorso rappresenta veramente l'aspetto più tipico della ma-

lattia ed è di grande valore diagnostico. Non eccezionalmente il ritmo degli attacchi si modifica improvvisamente: la durata della fase intervallare varia allora in confronto a quella che era nel ciclo precedente; assume però un ritmo nuovo, anche questa volta regolare.

Sono state descritte osservazioni, abbastanza rare, di idrartro intermittente a ricorrenza periodica premenstruale con puntuale ritmo mensile prima di ogni ricorrenza mestruale. Si tratta di giovani donne con eccesso di ormoni estrogeni o follicolici o femminili, che vedono regredire la sintomatologia clinica dell'idrartro intermittente, di solito localizzato alle loro ginocchia, con un trattamento a base di estroprogestinici per via orale o per via intramuscolare.

In passato erano state fatte osservazioni di idrartro intermittente premenstruale curate con testosterone, l'ormone maschile, che però provocava sgradevoli effetti collaterali in queste donne: comparsa di peli, voce mascolina, ecc. Esiste dunque una documentata patologia delle articolazioni che è in diretta dipendenza con disfunzioni ormonali, anche nell'età fertile della donna, e non quindi soltanto nella menopausa. E' evidente che il meccanismo patogenetico di questo idrartro intermittente premenstruale deve ricondursi verosimilmente ad un disturbo del cervello vegetativo, cioè del diencefalo, che è la centrale di tutti i cosiddetti bioritmi, cioè dei ritmi biologici con scadenze fisse nel tempo.

Mario Giacomazzo

Wilkinson

...perché alla fine
è sempre il filo che conta.

prontolama®

Prontolama rade tante volte,
piacevolmente. Poi, si butta
e se ne prende un altro.

E' comodo, pratico, funzionale
e ha un pregio esclusivo:
la qualità del filo Wilkinson.

WILKINSON
SWORD

L.100

Il coraggio uno non se lo può dare

«Come giudica lei quei giudici popolari che hanno cercato di sottrarsi al loro dovere...?» (Nello Rosadori - Viterbo).

C'è stata una polemica sui giornali. Ho letto, sul *Corriere della Sera*, un intervento di Natalia Ginzburg, la quale, dattando ragione al deputato Amendola, sosteneva il dovere per un cittadino di rispondere all'invito dello Stato.

Le parole della scrittrice, che io modestamente sottoscrivo, sono queste: «Mi sembra che, se l'uomo è chiamato a fare da giurato ad un processo e non ci va perché ha paura, è un pericolo pericoloso andare, dattando ragione, compatirlo e giustificarlo, però non possiamo sostenere che è questo oggi il giusto comportamento, che cioè è giusto rifiutarsi di rischiare la vita per uno Stato che non ci difende. Penso che se anche riteniamo che uno Stato è in rovina e non ci difende, noi siamo però ugualmente tenuti a fare ciò che esso ci chiede, in questa circostanza precisa, dove è in gioco la giustizia. Penso che lo Stato non è soltanto formato di governanti, di istituzioni e di leggi che noi possiamo aver giudicato inaccettabili. Alla comunità dei nostri simili, dobbiamo cercar di dare non già la nostra paura, ma il nostro coraggio».

Bellissime parole e ottima motivazione. Esse ci ricordano che lo Stato non è cosa astratta e se anche lo giudichiamo una cosa corrotta, chi, in realtà, ci chiama ad esercitare un dovere pericoloso è il bene della collettività alla quale noi apparteniamo, è la «comunità dei nostri simili» ai quali, altre volte, in passato e in futuro è toccato e toccherà di sacrificarsi per la difesa del nostro personale diritto. E se di Stato corrotto si tratta, il nostro coraggio, quando ci è richiesto in misura eroica, come in questo caso, non serve solo ad esercitare il superiore dovere della giustizia, ma anche a risanare il medesimo Stato corrotto, del quale noi siamo parte integrante. Abbandonandolo nelle mani dei sovvertitori e dei vili, facendogli mancare la virtù dei cittadini pronti a sacrificarsi per il dovere, lo Stato finirà per corrompersi completamente. La supremazia del bene comune sul bene personale, è un principio morale gloriosissimo. E' quando capovolgiamo questi due valori, facendoli prevalere, che si crea il pericolo di quella comune, cioè dell'egoismo sull'amore, che la compagine statale svanisce. E il bene comune non è antagonista di quello personale, se non momentaneamente e apparentemente, perché, quando salviamo il bene della comunità, finiamo per salvare anche il bene nostro.

Va benissimo questo discorso per tutti noi che scriviamo tranquillamente dietro un tavolo. Ma lo sappiamo noi che razza di fenomeno è la paura, la paura vera?

La paura è oggi un fenomeno vasto. E bisognerebbe, invece, aver coraggio e «il coraggio», diceva don Abbondio all'intrepido cardinal Federigo, «uno non se lo può dare...». Qui è il punto: chi ci dà il coraggio, dico il coraggio eroico, quando la nostra vita e la sicurezza della famiglia è in giuoco? Non certo lo Stato (corrotto o non corrotto), e nemmeno la comunità dei propri simili per se stessa. «C'è chi ce lo dà infallibilmente quando glielo chiediamo», risponde Federigo a don Abbondio, «credete che tutti quei milioni di martiri avessero naturalmente coraggio?». Il coraggio, quando ne serve molto, non è una cosa naturale e lo si ha da un ideale sublime, e l'ideale più vicino alla gente comune si attinge al senso religioso della vita. Questo io rimprovero: di aver soffocato la fonte di questo ideale e di questo coraggio, di questo lungo allenamento alla virtù della forza.

Severino Boezio

«Il filosofo Boezio era cristiano?» (Marco Alegnini - Roma).

Non so se abbia ricevuto il battesimo, ma certo il suo spirito e la sua dottrina sono permeati di cristianesimo che lui difendeva insieme alla romanità e per questo fu incarcerato, processato, condannato a morte dal re barbaro e ariano Teodorico. Egli nacque a Roma verso il 480 e morì nel 524. E' sepolto a Pavia, nella stessa chiesa che conserva le spoglie di sant'Agostino e là è venerato come beato.

Padre Cremona

LA SCOMPARSA DELLA LINCE

«Vive ancora qualche esemplare di lince in Italia?» (Raffaele Marinello - Napoli).

La lince comune o europea (Lynx lynx) è un superbo felino molto assomigliante al gatto selvatico, ma più imponente nelle dimensioni. E' lunga un metro e più e alta, al garrese, 50-70 centimetri. Ha due caratteristici ciuffi di peli sulle orecchie ritte e appuntite, che acuiscono la percezione auditiva dell'animale, e abbondanti basette ai lati del muso. Splendida è la sua pelliccia, diversamente colorata nelle differenti razze geografiche, ma sempre di una estrema sofficità e morbidezza, simile a un piumino.

Proprio questa pelliccia è la causa prima della scomparsa del felino da buona parte della sua primitiva area di distribuzione. Una volta la lince era praticamente diffusa in tutte le zone boschive d'Europa e d'Asia. Oggi in Europa la specie sopravvive soltanto in Polonia, in Cecoslovacchia, in Svezia, in Norvegia e nell'URSS. E' scomparsa purtroppo anche dal nostro Paese dove, ancora intorno al 1920, esistevano pochi esemplari nella zona del Cuneese, in Piemonte. Le si dà la caccia non soltanto per la pelliccia, ma anche perché la si ritiene dannosa per la selvaggina. Invece i fatti e le osservazioni recenti hanno dimostrato l'inesattezza di questa credenza.

In Cecoslovacchia, dove la specie è protetta, si è osservato che mentre in un primo tempo la presenza delle linci aveva determinato una decimazione dei caprioli, con l'andar del tempo la popolazione di questi ultimi si era ricostituita più bella e vigorosa di prima, perché le linci avevano eliminato gli individui più deboli. Questa ed altre esperienze recenti hanno dimostrato che la lince assolve il suo ruolo di regolatore che spetta in natura a tutte le specie predatrici.

IL MORBILLO

«Ho un bambino di quattro anni, sano e robusto, ma che ancora non ha contratto il morbillo. Sono piuttosto preoccupata perché ho sentito dire che questa malattia può provocare complicazioni» (Annamaria Clerico - Viterbo).

Il morbillo è una malattia infettiva causata da un virus ed altamente contagiosa. La malattia è caratterizzata da alcuni giorni di tosse, raffreddore e congiuntivite; quindi compare la febbre elevata che generalmente dura per alcuni giorni; poi compaiono, prima sul viso e quindi su tutto il corpo, le caratteristiche macchioline rosse. Contemporaneamente la febbre scompare e dopo alcuni giorni anche la pelle si schiarisce. Allo stato attuale non esiste alcuna terapia per il morbillo.

La malattia effettivamente può dare luogo a diverse complicazioni: bronchiti, polmoniti, otiti. In questi casi sarà necessario curare il bambino con un antibiotico a seconda della gravità del caso. In una percentuale minore,

il morbillo può dar luogo ad una complicanza del sistema nervoso conosciuta con il termine di encefalite post-morbillosa. Questa è una grave malattia con un decorso molto serio e che in alcuni casi può provocare dei danni permanenti al sistema nervoso.

Non si sa per quale motivo questa grave complicanza si verifichi e allo stato attuale non esiste alcuna misura per prevenirla. Per quanto riguarda la prevenzione del morbillo stesso esiste oggi un vaccino ormai sperimentato da oltre 10 anni che conferisce una buona immunità e che quindi protegge il bambino dalla malattia. Questo vaccino è innocuo e non provoca reazioni particolari. Per il momento non è reperibile in Italia, ma lo si può facilmente far venire dalla Svizzera tramite una farmacia internazionale.

IL VESUVIO E' GIOVANE

«Perché il Vesuvio è considerato tra i vulcani attivi, e non tra quelli spenti?» (Nunzio Fusillo - Napoli).

Il Vesuvio è un vulcano molto giovane, forse il più giovane dei molti apparati vulcanici italiani. E' nato intorno a mezzo milione di anni fa, e questo ce lo dicono le ricerche di datazione assoluta eseguite sulle sue lave: si tratta di cercare, con delicate misure, la quantità di isotopi del gas argon, contenuto entro le lave stesse. Si ottiene così la loro età in anni.

In tempi antichi il Vesuvio ha emesso, con grandi fasi esplosive, una gran massa di tufi e di ceneri, che hanno coperto con una spessa coltre quasi tutta la pianura campana, compreso il territorio della provincia di Salerno. Dopo un periodo di relativa quiete, ebbe alcune fasi parossistiche distanziate nel tempo: una di queste è la tristemente celebre eruzione che distrusse Pompei, nel 79 dopo Cristo. Della sua attività nel Medio Evo sappiamo poco, perché i dati trasmessi dai cronisti sono estremamente scarsi.

Occorre giungere al secolo diciottesimo, dalla fine del 1600 a tutto il 1700, per avere notizie dettagliate: in quel periodo, la sua attività fu quasi continua; ma lo sappiamo anche perché allora moltissimi abati e preti descrivevano minuziosamente ogni avvenimento.

Nel 1800 e nel primo Novecento, il vulcano ebbe un'attività moderata, con alterne fasi di quiete e di debole attività, finché il celebre pennacchio di fumo si spense; da allora ad oggi non si è avuta più nessuna manifestazione. Ma con ciò non si può dire che un vulcano spento, cioè che ha completamente finito la sua vita, perché da un momento all'altro potrebbe riprendere, anche se con fenomeni di scarsa entità. Infatti un vulcano è considerato spento quando le ricerche scientifiche ci dicono che da decine di migliaia di anni, o anche più, non dà alcuna manifestazione: come è successo agli apparati di Roccamonfina, presso il confine col Lazio, e ai recenti vulcani costieri del Lazio, da Bolsena a Castelgandolfo.

La biografia di Giuseppe Baretti

UN UOMO NUOVO

Vi sono personaggi che hanno riempito gran parte della cronaca letteraria del loro tempo, ma per i quali non si è trovato ancora il posto giusto che loro compete non più nella cronaca, ma nella storia. Giuseppe Baretti, cui Maria Luisa Astaldi ha dedicato l'ultimo suo lavoro biografico (Rizzoli, 387 pagine, 6500 lire), è, fra questi personaggi, uno dei più discussi.

La sua fama è affidata a due meriti che gli ebbe e che gli sono universalmente riconosciuti: il primo di aver contribuito a liberare la lingua italiana dai troppi francesismi che ai suoi tempi infestavano gli scritti anche di autori famosi, come il Goldoni (verso il quale, tuttavia, per altri riguardi, egli fu molto ingiusto); il secondo di essere stato un grande agitatore d'idee e di aver gettato le basi della critica letteraria moderna.

L'Astaldi precisa questi due meriti, affermando, per la sua lingua: «In somma si tratta d'una più nuova, più audace, da lui, e basta pensare un istante a quella dei sermoni e panegirici che si tenevano nelle chiese o dei solenni trattatisti del secolo per constatarne le enormi distanze». E poi, è incauto affermare che Baretti fu veramente il fondatore della prosa italiana moderna, e che in questo, come in fondo diceva il Carducci, consista la sua gloria». E per la critica: «Il Baretti è passato nella storia delle lette-

re come il primo critico dell'Italia moderna. Ma onestamente, se per critica s'intende l'opera di mediazione tra l'artista e il fruitore, come s'usa dire, dell'opera non è critica quella di lui, ma una serie di affocate denunce, risentimenti, scontri e rancori, per cui può che ragione ebbe il Carducci, il quale vide la *Frustra* come lo sfogo d'un «uomo nuovo» che, nell'uso di più sane e pratiche letture, aveva perduto la pazienza con la vanità e la grulleria paesana. Feroce sfogo», conclude, «che comunque lo sfogo purgare l'aria».

Questi giudizi, dopo alcune infatuazioni che sopravvalutavano l'apporto del Baretti alla nostra cultura letteraria, appaiono equi a chiunque oggi rileggi le sue pagine ancora vive; con la sola precisazione che egli fu discontinuo, variabile di stile e di umore, e in perfetto accordo, quindi, in ciò che scrisse, con la sua personalità umana, che fu balzana e non catalogabile. L'aver riunito i due aspetti del personaggio Baretti, lo scrittore e l'uomo, forma il miglior pregio del libro dell'Astaldi, di un libro che ci aiuta a conoscere, tramite lui, la multiforme anima del nostro Settecento, un secolo anche così sul quale è difficile pronunciare un giudizio.

Il Baretti, piemontese, fu un esemplare di quei giramondo italiani che ancora avevano gran credito in Europa, ove la no-



Non desta certo sorpresa che da un libro come *Cassandra Crossing* di Robert Katz, ora edito in Italia da Rizzoli nell'efficace traduzione di Bruno Oddera, sia nato un film di forte presa sul pubblico quale quello interpretato da Sophia Loren e Burt Lancaster. La scrittura di Katz, scarna e tesa, il ritmo febbrile, la «suspense» che non s'allenta fino all'ultima riga fanno di questo romanzo quasi un perfetto «copione» pronto ad essere tradotto in immagini. Questa considerazione non deve scoraggiare chi ha visto il film e dunque già conosce la vicenda: gli mancherà forse la soddisfazione più superficiale, la curiosità del «come andrà a finire?»: ma il libro ha altri pregi, nella pagina si rivelano aspetti dell'intreccio, soprattutto nella definizione psicologica dei personaggi, che la trasposizione cinematografica ha dovuto fatalmente sa-

Questa avventura fa riflettere

crificare alle imperanti esigenze dello spettacolo.

Appare ad esempio assai più evidente il problema di coscienza, nel contrasto tra il «militare» Mackenzie e la dottoressa Stradner sull'opportunità di sacrificare un migliaio di vite sull'altare della sicurezza e del «top secret». Ed è proprio questo problema il vero centro del romanzo, che nella vicenda «fantapolitica» mette in discussione temi attualissimi e inquietanti.

Insomma, non è questo soltanto un buon racconto d'azione da portare in vacanza, ma anche un libro che induce a riflettere sul rapporto individuo-potere e su certi pericoli del «progresso».

P. Giorgio Martellini

In alto: l'illustrazione in copertina di «Cassandra Crossing» (Rizzoli)

stra rinomanza, dopo la fioritura rinascimentale, era tuttavia molto alta. Se non esportavamo più grandi artisti, come Leonardo, grandi politici, come Mazzarino, o grandi capitani come Emanuele Filiberto, avevamo però un ricco assortimento di personaggi minori: musicisti come Cimarosa, architetti come Rastrelli, poeti come Metastasio, uomini di lettere molto ricercati, che spesso si adattavano ad insegnare l'italiano come il Baretti in Inghilterra. Ma non bisogna tacere che, a fianco di

gente dabbene, l'Europa del Settecento era piena di nostri connazionali che vivevano con i più vari espedienti, anche se non erano sprovvisi, come non lo era ad esempio il Casanova, di un certo loro genio e di un certo loro infarinatura letteraria. Si comprende quindi come, essendo questi ultimi la maggioranza, spesso gli stranieri non distinguessero l'una categoria di persone dall'altra.

Dopo certe intemperanze verbali della *Frustra* letteraria e qualche libello in cui era facile scorgere

la sua mano, Baretti fu costretto ad emigrare in Inghilterra, ove trascorse gli anni più fortunati. Nonostante il suo temperamento bislacco, riuscì ad accattivarsi la simpatia di autorevoli persone del mondo artistico e letterario britannico, ove si coltivava lo studio della lingua italiana quale necessario ornamento della gente bennata: in primo luogo del famosissimo dottor Johnson, entrato, già vivente, nel mito.

La vita del Baretti in Inghilterra si svolse con fasi alterne di fortuna e difficoltà; una volta rischiò persino d'essere impiccato per aver respinto l'aggressione di un ribaldo e averlo ucciso — affermò il tribunale che lo assolse dopo la testimonianza di amici di gran nome a suo favore — in stato di legittima difesa.

Questo ed altri episodi non tutti chiari della vita del Baretti in Italia e in Inghilterra sono raccontati dall'Astaldi in forma di narrazione scelta, romanzata, pur essendo il suo uno studio condotto sulle migliori fonti. Anche la critica letteraria italiana, dunque, si sta liberando dalla muffa accademica che per troppo tempo ne ha impedito lo sviluppo: questo libro, che si unisce agli altri pregevoli della stessa Astaldi, ne è una ottima conferma.

Italo de Feo

in vetrina

Raccolta di saggi

Nicola Matteucci «Dal positivismo al compromesso storico», sono diversi saggi e articoli concepiti organicamente, ma pubblicati tra il 1970 e il 1976 sul Mulino, sul Mondo e sul Giornale nuovo, attraverso i quali Nicola Matteucci ci fornisce una definizione concettuale dell'insorgenza populistica del 1968, cercando di coglierne le ripercussioni sul sistema politico italiano, analizzando poi come questo si sia trasformato da società politica in sindacato corporativa.

Tale mutamento è avvenuto all'ombra del compromesso sto-

rico strisciante che, se agli inizi del '70 sembrava rappresentare solo la strategia politica del PCI, ha raggiunto, negli anni successivi, un rilevante peso politico e non solo tattico. Il saggio si offre dunque come strumento di indagine e di comprensione del nostro sistema politico, sociale ed economico, ma ancora di più come un mezzo per orientarsi criticamente all'interno del dibattito sempre attuale, anche se troppo spesso conformista, fra le diverse culture.

In un clima di «terrorismo intellettuale» imposto dalla ideologia dominante, in una atmosfera saturata di livellamento ed indottrinamento culturale qual è quella attuale, l'autore demistifica e infrange i tabù convenzionali, smitizza i luoghi

comuni che alimentano la nostra cultura politica.

Il conformismo di massa, l'eclissi della ragione, l'esaltazione della partecipazione sempre e comunque, la tanto teorizzata concezione pluralistica non sono che alcuni dei miti ormai logori e vuoti di contenuto che allignano, secondo l'autore, nel nostro sistema e che condizionano negativamente il democratico sviluppo della nostra vita politica. In un periodo in cui la logica rischia di apparire reazionaria, Matteucci rivolge un appello soprattutto agli intellettuali, agli uomini di cultura, affinché non si lascino intimidire da quanti vogliono uccidere la libertà di pensiero e quella di manifestarlo. (Edizioni della Voce, 190 pagine, 2500 lire).

L'importanza dell'acqua nelle diete alimentari.

In qualsiasi regime dietetico l'acqua ha un'importanza fondamentale. Premesso questo, sarà bene ricordare subito che non ha fondamento scientifico l'idea che l'acqua faccia ingrassare: l'acqua non produce calorie.

È patire la sete (oltre che la fame) nell'illusione di perdere qualche chilo di peso è sbagliato e dannoso. È sbagliato per quanto abbiamo visto (la non produzione di calorie) ed è dannoso perché l'acqua è indispensabile per il nostro organismo.

Il corretto ricambio dell'acqua è fondamentale quanto la nutrizione.

Con la diuresi, la sudorazione ed anche per altre vie, noi perdiamo ogni giorno grandi quantità d'acqua ed eliminiamo, con essa, scorie e sostanze nocive che si erano accumulate nell'organismo.

Perché quest'opera di depurazione continui e si rinnovi è necessario evidentemente ripristinare di continuo, bevendo, l'equilibrio idrico.

Ecco perché nelle diete per il controllo del peso non bisogna

mai diminuire la "razione" d'acqua della giornata.

È proprio nei soggetti in sovrappeso, infatti, che esiste una particolare inerzia al ricambio idrico, che va opportunamente stimolato con l'apporto di acqua.

L'acqua minerale di Boario si rivela, per questo scopo, utilissima: l'acqua di Boario ha infatti un importante effetto diuretico globale ed un'efficacissima azione su tutti gli altri meccanismi di eliminazione dell'acqua, capace di ricondurre il ricambio idrico a livelli normali.

E questo ci permette di arrivare a due semplici conclusioni.

La prima: mettersi a dieta è una cosa seria, da fare con l'aiuto e possibilmente sotto il controllo del medico.

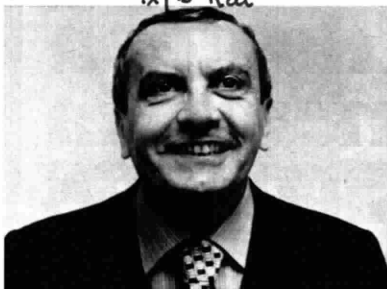
La seconda: in ogni caso, il problema dell'acqua non si risolve riducendo ed eliminando l'acqua ma, piuttosto, scegliendo quella giusta.



Controlli il peso controllando l'organismo.

Bertè, nuovo direttore generale

Il dottor
Pierantonino
Bertè
è stato eletto
nuovo direttore
generale
della RAI



Il Consiglio d'amministrazione della RAI nella riunione del 12 luglio ha eletto all'unanimità il dottor Pierantonino Bertè direttore generale dell'azienda. Bertè faceva già parte del Consiglio dal 22 dicembre scorso.

Il presidente Grassi, nel rivolgere un affettuoso augurio di buon lavoro al dottor Bertè, ha sottolineato il fatto che il nuovo direttore generale è stato nominato nel rispetto della scadenza fissata il 30 giugno scorso dal Consiglio, con l'ordine del giorno Elkan-Raffaelli.

Il Consiglio ha rinnovato espressioni di ringraziamento al dottor Giuseppe Glisenti, presente alla riunione.

Pierantonino Bertè, nato a Milano il 6 novembre 1918, è stato deputato della Democrazia Cristiana dal 1958 alla sesta legislatura. Laureato in filosofia, giornalista professionista, è stato consigliere nazionale della DC e consigliere comunale di Milano dal 1956 al 1960.

Come deputato, Bertè ha fatto parte per molti anni della Commissione pubblica istruzione e belle arti, della quale è stato anche vicepresidente. Nella quarta legislatura è stato componente della Commissione di vigilanza per la RAI.

Il giorno successivo alla nomina del nuovo direttore generale della RAI c'è stato lo scambio di consegne tra Giuseppe Glisenti e Pierantonino Bertè i quali si sono successivamente incontrati con i vicedirettori generali Piccioni, Motta e Pasquarelli, con i responsabili delle reti e delle testate radiotelevisive e delle direzioni di supporto.

Glisenti, nel suo saluto, ha ricordato la sua breve esperienza e ha detto che le sue dimissioni «non sono un gesto di sfiducia verso l'azienda, che non è ingovernabile come qualcuno ritiene». Glisenti ha sottolineato «l'importanza della mediazione politica nella guida di un'azienda come la RAI», ha aggiunto che «una corretta gestione politica non è incompatibile con una gestione manageriale» e ha rivolto un vivo augurio al nuovo direttore generale e agli altri dirigenti.

Bertè ha ringraziato il direttore generale uscente per le «numerose no-

tie e indicazioni» ricevute e ha definito «prestigiosa» l'esperienza compiuta da Glisenti nella RAI. Il nuovo direttore generale ha osservato che «la consapevolezza delle notevoli qualità culturali e morali del Consiglio di amministrazione e dei dirigenti dell'azienda è stata motivo determinante nell'accettazione dell'incarico». «Obiettivo dei miei sforzi», ha aggiunto, «saranno l'autentico compimento della riforma radiotelevisiva e l'affermazione del servizio pubblico». Bertè ha quindi sollecitato «la collaborazione più aperta e leale».

Leone Piccioni, parlando a nome dei colleghi presenti, ha messo in rilievo l'esempio dato da Glisenti e ha dato il benvenuto al nuovo direttore generale, affermando che «la strada proposta da Bertè, cioè lavorare insieme, è quella giusta».

La coscienza che insegue

Una vecchia canzone di Elvis Presley e di Pat Boone, «Are you lone some tonight», sarà rilanciata dal regista Mario Foglietti con il film «L'inseguitore», realizzato per la Rete 1 della TV. L'inizio delle riprese è previsto tra un paio di settimane a Roma. Protagonisti Stefania Casini (uno dei volti femminili di «Novecento») e di «Suspria»), Claudio Cassinelli (rivelatosi al pubblico internazionale come partner di Glenda Jackson ne «Il sorriso del grande tentatore») e Gianpiero Albertini. Altri interpreti de «L'inseguitore» saranno Vittoria Zini, Renato Scarpa e la piccola Veronica che Foglietti ha tenuto a battesimo in TV nella commedia «Mia figlia diventerà bellissima» che sarà trasmessa in autunno.

«L'inseguitore» è la storia, ambientata a Roma, di un soldato americano, di origini italo-americane, scappato dal Vietnam perché ossessionato dal ricordo di una strage avvenuta in un villaggio. In Italia cerca di ottenere un passaporto per tornare negli Stati Uniti.

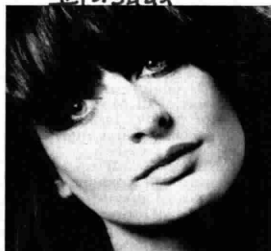
«La trovata del film», sottolinea

Mario Foglietti, «sta nell'idea che ha avuto l'autore del soggetto, Gianfranco Calligaris, di vedere questo disertore perseguitato dalla sua coscienza che gli si manifesta attraverso le misteriose sembianze di un fantomatico inseguitore». Per questo film, che sarà realizzato a colori in sei settimane, Foglietti si è assicurato la collaborazione del direttore della fotografia Angelo Filippini.

Quarant'anni alla radio

La prima donna giornalista della RAI e la prima radiocronista italiana Pia Moretti ha ricevuto dalle mani del presidente della RAI, Paolo Grassi, e dal direttore generale Giuseppe Glisenti una medaglia d'oro: la Moretti infatti ha lasciato il 10 luglio la RAI dopo circa 40 anni di attività professionale ed è andata in pensione. Assunta all'Eiar nel 1939, dopo aver vinto un concorso per radiocronista al quale avevano partecipato soltanto uomini, tranne lei, Pia Moretti, ha stabilito nella sua lunga carriera numerosi primati: è stata la prima donna a diventare capo redattore (ed ancora oggi non ce n'è un'altra in RAI), la prima a curare un settimanale di politica estera «Voci dal mondo»; ancora la prima ad ideare una rubrica di conversazioni telefoniche con gli ascoltatori; la prima animatrice delle catene della fraternità, tra cui quella per gli alluvionati del Polesine; ed ultimamente ricopriva la carica di redattore capo del GR 3. Nella sua carriera di «inviata» Pia Moretti ha girato 35 Paesi.

La fidanzata di.....



I - cioè - di Livia Gerini

Sulla scia del successo teatrale dello spettacolo «Sta per venire la rivoluzione e non ho niente da mettermi» il binomio Simonetta-Cerini propone una trasmissione di satira del linguaggio di certi ambienti di oggi: la satira dei «cioè», della struttura alternativa, delle tavole rotonde e degli studi aperti. I facili rivoluzionari verbali passati al vaglio dell'ironia. Una «revisione» del nostro linguaggio quotidiano che diventa una emblematica rivisitazione, in chiave comica, di questi nostri anni inquieti e contraddittori.

Una famiglia dell'alta borghesia tedesca
al centro dello sceneggiato «Senza macchia e senza
paura» sulla Rete 1 televisiva

Sul filo della memoria la Germania del '38

*Le immagini che vi presentiamo possono
soltanto offrire un'impressione del cli-
ma del Paese alla vigilia del secondo
conflitto mondiale. L'autore del romanzo
a cui si ispira la trasmissione (che nel
1975 fu seconda al Premio Italia) è
Walter Kempowski: fu protagonista dei
fatti narrati ed oggi insegna a Nartum*

di Maurizio Adriani

Roma, luglio

Il 1938 vede addensarsi sull'orizzonte politico europeo grosse nubi: sono le avvisaglie della tempesta che l'anno successivo si sarebbe scatenata sul mondo intero. Hitler occupa l'Austria e si appresta ad annettere la Cecoslovacchia; invano nella Conferenza quadripartita di Monaco si tenta di allontanare la minaccia di una nuova esplosione bellica.

Nessuno all'esterno sembra in grado di fermare il dittatore nazista. All'interno del terzo Reich l'opposizione è da tempo soffocata e relegata nella clandestinità; la maggioranza della popolazione ha finito volente o nolente per accettare la triste realtà politica.

Ci si può porre ora una domanda specifica: in questo quadro generale, in pieno fanatismo nazista, come viveva, quali erano i sentimenti di una famiglia dell'alta borghesia tedesca nel 1938?

Un ritratto del genere è delineato nel film prodotto dalla TV ger-

manica, intitolato *Tadellöser & Wolff* (titolo italiano *Senza macchia e senza paura*), realizzato oltre due anni fa, classificatosi secondo all'edizione 1975 del Premio Italia. Il film tratto dal romanzo omonimo di Walter Kempowski, per la regia e sceneggiatura di Eberhard Fechner, viene trasmesso in quattro puntate sulla Rete 1 a partire da martedì 26 luglio.

Un vero tedesco

Questo in breve il racconto. Karl Kempowski, un ricco armatore e tenente della riserva, si trasferisce intorno alla metà degli anni '30 da Lubeca a Rostock.

Nel suo linguaggio colorito e gergale Kempowski è solito usare un'espressione particolare: «Tadellöser & Wolff» (che suona come «irreprensibili e lupi»). Con la frase non indica soltanto una marca di sigari da lui preferita, ma vuole significare tutto ciò che per la sua mentalità è buono e valido nella vita. E anche se in



Nelle strade, nei negozi, in un galleria d'arte della Germania degli anni Trenta. A contrasto con il sorriso dei bambini e della donna in bicicletta (da notare la gonnepantalone, tornata di moda in questi anni) sta l'onnipresenza minacciosa delle divise



Tre fotogrammi di «Senza



macchia e senza paura»: scene della vita dei Kempowski e un primo piano del giovane Walter, autore del racconto autobiografico



casa sua Hitler e il nazismo non sono accettati senza riserve, buona e valida rimane per lui l'educazione di tipo conservatore e nazionalista impartita al figlio Walter.

Walter cresce come un vero tedesco, ma non sprovvisto di senso critico. Così se da una parte non può evitare di assorbire il linguaggio retorico dei suoi insegnanti fedeli al regime, dall'altra riesce a trovare nel suo temperamento quel margine di spregiudicatezza che gli consente « il lusso », ad esempio, di portare i capelli piuttosto lunghi e di preferire la musica jazz ai marziali canti di regime.

Non che il ragazzo riesca, per i suoi atteggiamenti non proprio ortodossi, sempre a passarla liscia, ma l'intelligenza non gli difetta e sa sempre come cavarsela.

Una bomba

Tutto sommato però Walter e i fratelli Ulla e Robert trascorrono sereni gli anni dell'adolescenza, abbastanza lontani dalla eccitata atmosfera del terzo Reich. E' la notizia della chiusura del « corridoio » polacco e dello scoppio della guerra nel settembre '39 che ha l'effetto di una bomba sui Kempowski. La famiglia fino a quel momento presa soprattutto dal vivere quotidiano non sarà costretta a subire le terribili vicende del conflitto e della sconfitta. Un violento

bombardamento colpirà Rostock: il padre partirà per il fronte e la stessa sorte seguiranno i due figli maschi. Uno dei due, Robert, verrà fatto prigioniero mentre l'altro, Walter, potrà tornare clandestino su un treno a Rostock quasi contemporaneamente all'arrivo delle truppe inglesi.

Queste le vicende esteriori del racconto, ma la sua migliore qualità, così come l'ha colta il regista, è la trasparente sincerità delle memorie. In proposito Eberhard Fechner, un nome già affermato nel panorama artistico tedesco (è stato aiuto regista al Piccolo di Milano dal '61 al '63 ed è stato attore e regista a Berlino, Brema, Costanza, Hannover; vincitore di vari premi come il Grimme Prize e il premio dei critici cinematografici tedeschi), ebbe tempo fa a dire tra l'altro: « Quando lessi la novella di Walter Kempowski, trovai in essa molte cose che richiamavano la mia infanzia. Sebbene sia vissuto in circostanze e luoghi diversi, per la prima volta attraverso questo libro ho potuto identificarmi col destino e con il comportamento dei caratteri che vi sono descritti. E come per me, questo è il caso di moltissime persone che hanno letto la storia. Sebbene mi rendessi conto che non era facile operare una adeguata trasposizione da un testo letterario a un altro mezzo di espressione — in questo caso si trattava di descrivere per immagini in 3 ore il destino

di un'intera generazione —, mi decisi tuttavia a scrivere la sceneggiatura del romanzo perché sentivo che molti spettatori televisivi sarebbero stati colpiti o interessati dalla storia. Spero che, come me, vedrete le vostre esperienze riflesse nel film. Per questa ragione lo sceneggiato appare e si giustifica nelle mie intenzioni come un complemento del prodotto letterario di Kempowski ».

Condannato

Walter Kempowski, protagonista e autore della novella autobiografica dalla quale è stato tratto lo sceneggiato, è nato a Rostock nel 1929.

Nel dopoguerra, nel 1948, lavorò per qualche mese presso un distaccamento delle forze armate americane d'occupazione in Germania. Ritornato a Rostock nella Germania Est venne condannato a 25 anni di lavori forzati per motivi politici ma dopo otto anni fu liberato.

Oggi lavora come insegnante nella cittadina di Nartum nella Germania Ovest settentrionale. Ricordiamo tra le sue novelle, oltre a *Tadellöser & Wolff*, *Uns geht's ja noch Gold* (Ma viviamo ancora nell'abbondanza) del 1972 e *Haben Sie Hitler gesehen?* (Avete visto Hitler?) del '73.

Senza macchia e senza paura va in onda martedì 26 luglio alle ore 20,40 sulla Rete 1 TV.

V/D Sant'Alberto, un paese scrive la sua storia.
Sant'Alberto
di Ravenna sulla Rete 2
della televisione

La storia di un pae



V/D
Siamo a Sant'Alberto di Ravenna, in Romagna: neppure 3000 abitanti, soci al 90 % di cooperative (caso più unico che raro in Italia). Da due anni lavorano alla stesura di un libro che racconta la storia del loro paese e di tutte le valli di Comacchio. Ecco la Valle della Canna in due foto. Quella qui accanto è del primo Novecento: vi sono ritratte le contessine Pasolini, figlie di un grosso proprietario dell'epoca. Prima della bonifica l'unica risorsa per i braccianti era il taglio delle canne e delle erbe palustri. La fotografia qui sotto invece è di oggi e mostra un cittadino di Sant'Alberto, Antonio Tazzari, detto «Tunen de la Galletta», mentre spinge nella «valle» la sua barca. E' questa



l'unica zona non bonificata per dar sfogo alle piene del fiume. La televisione (Rete 2) presenta (il 28 luglio e il 4 agosto) un programma in due parti sull'iniziativa spontanea di Sant'Alberto (seguita in modo particolare dallo scrittore Cesare Zavattini). E' stato ideato e prodotto, anch'esso in cooperativa, dalla Filmcoop, la stessa che sta preparando un film su Giorgio Amendola (uno dei leader del PCI) per l'autunno. Autori Ercole Arnaud e Filippo Ottoni, che ha curato anche la regia. La prima puntata del programma andrà in onda giovedì 28 luglio alle 21,10 sulla Rete 2



se raccontata in cooperativa

Sant'Alberto, che ha iniziato molto presto l'esperienza delle cooperative, addirittura nella seconda metà del secolo scorso, vanta tradizioni di grande solidarietà della sua gente, unita anche per le condizioni ambientali avverse, e di lotte per le conquiste sociali (proprio qui tra l'altro morì Anita durante la fuga di Garibaldi). A destra un gruppo della Cooperativa Marcabò (chiamata così perché vi si marcavano i buoi), che, forte delle conoscenze in materia di bonifica, fu inviata negli anni Trenta a risanare la zona laziale del Maccarese dove appunto fu scattata questa foto. A sinistra un'assemblea di campo della Cooperativa Braccianti di Sant'Alberto (esistono anche la Cooperativa Agricola Mazzini e la Cooperativa Muratori Cementisti e Manovali). Nel gruppo numerose le donne che negli ultimi anni si sono specializzate nel campo agricolo, lasciando agli uomini altre attività. Proprio da queste cooperative è nata l'iniziativa di riscoprire e documentare il passato del paesino romagnolo: la prima azione fu decisa per salvare dalla rovina una testimonianza monumentale di Sant'Alberto, acquistando il « Palazzo », un antico edificio adibito in passato a posto di guardia-casino di caccia



Altre due foto che mettono a confronto epoche diverse. Fanno parte del materiale raccolto dagli stessi abitanti per la stesura del « loro » libro, che sarà utilizzato poi per una grande mostra. Sopra, una delle prime automobili che negli anni Trenta fecero la loro comparsa in paese. A fianco un momento del mercato settimanale. Da una Cinquecento alcuni ragazzi invitano gli abitanti, soprattutto i giovani, a raccontare quello che hanno saputo della storia del paese attraverso la voce degli anziani. E' un vero e proprio giornale parlato; tutti collaborano alla ricerca del materiale che viene preparato in vista della festa di Sant'Alberto a settembre. Anche il testo del programma televisivo (che s'intitola « Sant'Alberto, un paese scrive la sua storia ») ha voluto mantenere inalterato l'apporto della gente: si articola infatti in una serie di interviste con poche annotazioni fuori campo. Quella di Sant'Alberto è una vicenda che potrebbero vivere anche le altre migliaia di comuni sparsi in tutt'Italia
(a cura di Fiammetta Rossi)

V/E
«Già che ci siamo...»
quattro puntate TV attraverso trent'anni
di musica leggera

di Mario C. Albini

Milano, luglio

Il Libano non è soltanto uno Stato dell'Asia Anteriore dal clima politico spesso drammatico ed effervescente. E' anche un sereno, simpatico e fantasioso musicista, di nome Giulio; che in Libano, semmai, ci è andato per davvero, come in tantissime altre parti del mondo, ma sempre per suonare,

nel corso d'una ultratrentennale serie di successi.

Adesso Giulio Libano arriva in televisione, non a bordo d'una delle velocissime motociclette di cui è antico e indomito appassionato, ma alla guida di una orchestra nella quale i competenti saranno felici di riconoscere Oscar Valdambri alla tromba, Dino Piana al trombone, Livio Cervergieri al sax tenore, Quarto Maltoni al sax alto, Mario Midana al

trombone, Santino Tedoni al clarinetto e Maurizio Maiorana al basso.

Il programma, in quattro puntate — testi e regia di Antonio Morretti — si intitola *Già che ci siamo...*, e apre un ampio panorama, senza pretese storiche, su trenta e più anni di musica, dall'epoca dello swing fino a oggi, riportando alla ribalta titoli che vanno — tanto per citarne un paio — da *Moonglow* legato alla memoria di Duke Ellington, a *Love's Theme* di Barry White.

Una trasmissione tutta musica, col rinforzo degli assoli di Renato Sellani al pianoforte e di una canzone, ogni volta, cantata da Suan; e una trasmissione, anche, che dà finalmente un volto al nome di Giulio Libano.

Se lo merita — ci pare — perché Libano, nonostante una densa e felice carriera come solista (tromba e vibrato) e come autore (la sua *Bambina bambina*, interpretata da Tony Dallara, vinse la *Can-*

zonissima del 1961), ha soprattutto lavorato nell'ombra per la popolarità degli altri: Johnny Dorelli, Mina, Celenano, Peppino Gagliardi, Nicola di Bari, Fausto Leali, devono a lui, ai suoi arrangiamenti, i loro successi più vistosi. E nessuno sa, forse, fischiettando certi motivi dei Caroselli pubblicitari, che molti di essi sono segretamente firmati da Giulio Libano.

Quando e come è nata *Già che ci siamo...*? E' nata il giorno in cui a qualcuno, in televisione, è passata per la testa l'idea che si potesse, si dovesse, una volta tanto, lasciar divertire un'orchestra, col solo impegno che questa orchestra divertisse anche gli ascoltatori. Per dirigerla, Giulio Libano era l'uomo giusto perché dai tempi in cui la guerra rombava ancora nel cielo d'Europa, egli, in grigioverde come si diceva, formò con Franco Pisano e Fred Buscaglione il primo complesso Asternovas; e da quel momento il suo dialogo con l'orchestra e con il pubblico si andò infittendo sempre di più.

Diciamo «dialogare» non a caso. Anche in questa nuova trasmissione, infatti, le composizioni di ieri e le più recenti sarà come se sbocciassero da un colloquio distensivo e gradevole tra i solisti dell'orchestra, poi rimandato, da loro, al nostro ascolto.

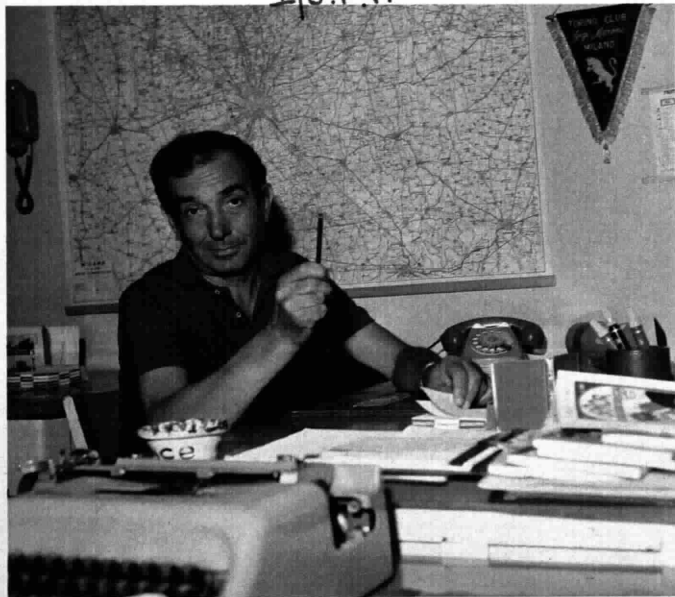
Giulio Libano ricorda che negli anni Cinquanta, all'epoca in cui suonava, con il suo complesso, nei più celebri locali d'Egitto, c'era ogni sera, in prima fila, un tavolo riservato al quale, però, non sedeva mai nessuno. «E' il tavolo per sua maestà il re Faruk», gli spiegarono.

«Adesso», commenta, «speriamo che non ci siano poltrone vuote, davanti ai televisori. Del resto è probabile, visto che di re non ce ne sono più».

Già che ci siamo... va in onda martedì 26 luglio alle 22,05 sulla Rete 1 TV.

Questa volta il tavolo non è riservato a Faruk

I/O.P.V.



Giulio Libano, direttore d'orchestra, arrangiatore, compositore. E' il protagonista della nuova serie TV, alla guida di un complesso di cui fanno noti personaggi del jazz italiano

Intervista con Lauretta Masiero, che è tornata sul video nei panni di Laura Storm

Una poliziotta tenuta a battesimo da Aristofane e Goldoni

«Un revival che mi lusinga», dice l'attrice che in queste settimane è anche protagonista alla radio di «Le vacanze di Sala F»

Milano, luglio

Ma davvero? Rimandano in onda *Le avventure di Laura Storm*? Ne sono lusingata. Con quest'aria di revival che soffia da tutte le parti, cominciavo a domandarmi perché mancasse il mio». Lauretta Masiero non è donna che lasci cadere le cose dall'alto, non ha mai giocato, in vita sua, a far la diva, ad onta delle polemiche da lei scatenate, alcuni anni fa, quando il suo nome non sfolgorò sulla «luminosa» del Teatro Nuovo a Milano.

Non sapeva, fino a pochi giorni or sono, di questo ritorno di Laura Storm sui teleschermi; la notizia gliela abbiamo data noi e non ci è stato possibile non ricordarle che il personaggio della giornalista-poliziotto compare, per la prima volta, dodici anni fa. «Dieci», tenta di ribattere la Masiero.

E noi: «Guardi che sono proprio dodici. Millovencentosessantacinque la prima serie, millovencentosessantasei la seconda».

«E' vero», deve ammettere. «L'ultimo episodio della seconda serie l'ho girato che già aspettavo Gianluca. I figli che crescono sono un riferimento inesorabile. Ma io non sono tanto decrepita da temere che qualcuno, rivedendomi com'ero allora e facendo il para-



gone con quella che sono oggi, dica: «Santo cielo, com'è decrepita questa Masiero?».

Sui teleschermi Lauretta è tornata, recentemente, in una puntata di *A modo mio* e — non sono due settimane — in *Videosera* (Un treno per Malibù) tra le soubrettes dell'epoca aurea della rivista.

«Eravamo ormai così poche, negli anni Cinquanta: Sandra Mondaini, Delia Scala e io. Peccato che in questa trasmissione non fossero presenti Sandra e Delia; sono stata sola io, così, a rappresentare la mia generazione». «Che ricordi ha di Laura Storm?».

«Molto piacevoli, certo. Soprattutto perché alcuni episodi, dopo essere passati in prima

serata, furono ritrasmessi nella TV dei ragazzi. Avevo il posto di *Rin Tin Tin*, non è importante?».

«E le ha portato fortuna. Sono stati dodici anni felici, questi, per la sua carriera».

«Be', la vita di un'attrice è sempre un grafico: ci sono gli alti e i bassi. Però devo riconoscere che il mio grafico si è mantenuto sempre a livelli piuttosto alti. Ho recitato, in questi dodici anni, autori come Pirandello e Goldoni e Aristofane. Tuttavia l'idea di verificarmi, adesso, in Laura Storm, mi fa davvero un grande piacere».

Intanto il grafico continua a stare su. Per tutta l'estate Lauretta Masiero tiene banco, ogni settimana dal lunedì al venerdì, dai microfoni della radio, in *Le vacanze di Sala F*: venticinque puntate con Renzo Palmeri; le rimanenti, fino alla sessantacinquesima, con Renzo Montagnani. E' una trasmissione tutta femminista, diciamo meglio tutta femmina: anche se porta la firma di due autori, Clericetti e Domina.

Del resto, la femminista, Lauretta Masiero la fece già recitando, in teatro, come si diceva, una commedia di Aristofane, *Le donne al potere*. E Laura Storm non è, anche lei, di quella razza lì? Fascino e sorrisi, sì: ma certe botte segrete di lotta giapponese... Vedere (o rivedere) le sue avventure, per credere: avventure poi costruite da Chiosso e Mastrocinque secondo le più tradizionali e collaudate regole del giallo, con l'aggiunta d'una pennellata rosa.

Il cognome di battaglia di questa Laura Perrucchetti è d'altra parte tutto un programma: Storm — si sa — in inglese significa tempesta. E sta addosso alla signorina Perrucchetti non meno bene che alla signora Masiero.

m. c. a.



Laura Storm in azione, micidiale esperta di karaté. In alto, la giornalista detective e il suo direttore-antagonista, impersonato da Aldo Giuffrè. La serie TV è di Leo Chiosso e Camillo Mastrocinque



Lauretta Masiero oggi. L'abbiamo rivista anche in «Videosera», dove ha ricordato i suoi successi di soubrette

Chiamanti a godò, episodio della serie Le avventure di Laura Storm, va in onda domenica 24 luglio alle ore 18,40 sulla Rete 2 televisiva.

Ma hanno ragione di protestare?

di Lina Agostini

Roma, luglio

Il documento è garbato e scritto in buon italiano. Dice: «L'ottanta per cento dell'industria cinematografica vanta i propri profitti sull'oggettivazione del corpo della donna. Noi, come attrici, ci troviamo costrette a ripetere nel lavoro gli stessi ruoli che ci vengono imposti nella vita come donne (moglie, amante, vergine e così via), e diventiamo spesso lo strumento che la morale borghese e l'industria adoperano per condizionare le altre donne e quindi di nuovo noi stesse. Arrivate a Saint-Vincent abbiamo saputo che la giuria (formata da soli uomini) non ha creduto opportuno assegnare il premio per la migliore interpretazione femminile non ritenendo nessuna attrice all'altezza. Noi denunciavamo queste strutture che prima non ci danno la possibilità di esprimere la nostra creatività costringendoci a oggetti e poi non ci ritengono abbastanza valide per essere premiate. Ci siamo ritrovate, anche in questa occasione, a fare le vallette e le scimmiette, addolcite con una targa ricordo di consolazione che peraltro ci era stata presentata come premio e riconoscimento al nostro lavoro. La nostra non è una contestazione personale ma generale, e quindi riguarda tutte noi. E' per questo e tanti altri motivi che noi attrici ci stiamo organizzando sindacalmente in gruppi e stiamo lottando per avviare a una situazione non più sostenibile». Segue la firma di quattro attrici: Adriana Asti, Eleonora Giorgi, Angelica Ippolito e Pamela Villorei.

Quattro belle «stre-

«Il cinema maschilista», dicono nel documento, «ci sfrutta, ci costringe a spogliarci e poi non ci dice nemmeno grazie». E annunciano una lotta «per avviare a una situazione non più sostenibile». Ecco cosa pensano di questa «ribellione» alcuni noti critici e giornalisti

ghe», dunque, hanno per un momento fatto vacillare sotto il peso dei loro graziosi anatemi la cittadella «maschilista» del cinema nostrano. E qualche ragione ce l'hanno. La Grolla d'oro per la migliore interpretazione maschile assegnata senza un attimo di incertezza ad Alberto Sordi (*Un borghese piccolo piccolo*); quella per il miglior regista a Valerio Zurlini per il suo monumento alla misoginia (*Il deserto dei tartari*); la giuria interamente composta da critici cinematografici di sesso maschile (Guglielmo Biraghi, Piero Gadda Conti, Giovanni Grazzini, Domenico Meccoli, Leone Piccioni, Gianluigi Rondi, Massimo Tani, Carlo Trabucco, Mario Verdone) che delibera senza un briciolo di cavalleria: «Il cinema

italiano non ha offerto alle attrici possibilità di prove che dessero loro l'opportunità di meritare il premio. La colpa non è della giuria ma di una situazione di fatto, e le vostre proteste fatele all'industria, noi facciamo i critici, non i produttori».

Chiari dunque i meriti e chiare anche le colpe di esecutori e mandanti di questa specie di Cosa nostra, anzi «loro», che è il cinema italiano che alle donne, attrici o registe, non lascia proprio niente. Non una grolla, ma nemmeno un riconoscimento, un premio speciale, una menzione qualsiasi, un grazie. Niente di niente. Per una stagione la donna è stata nel cinema «moglie, amante, vergine e così via»; centinaia di film l'hanno usata, mostrata, spogliata, violenta,

ammazzata; decine di registi l'hanno, in nome della gloria, offerta in pasto alle platee guardone e incapaci di crescere e alla fine nemmeno un grazie. Inutile si è resa complice di reati cinematografici, facendo da «palo» spogliato alle stranezze dei «maestri» (naturalmente maschi); altrettanto inutilmente ha contribuito con quel famigerato «tocco di femminilità» a illustrare le degradazioni e il malsano. E' sulla sua pelle, sul suo corpo passato in rassegna dalla macchina da presa in ogni particolare anatomico, che l'attrice-donna ha perso i connotati e la faccia per diventare seno, sedere, cosce.

E' un mercato del bestiame che deve finire», dice Angelica Ippolito. «E' una cosa indegna», aggiunge la

Giorgi. «Cosa potevamo aspettarci da una giuria maschilista?», accusa la Asti. «Basta fare da oggetti», sostiene la Villorei. Le accomuna l'indignazione per il mancato riconoscimento; le ferisce la mancanza di gratitudine; le sgomenta l'essersi denudate per niente. Ora, sia pure in ritardo, sembrano davvero decise a cambiare i meccanismi che governano quel cinema «maschilista» che pure anche loro, o almeno alcune, hanno contribuito a far diventare una svergognata trappola per attrici suscettibili.

«Il fenomeno è vecchio», dice Tullio Kezich, critico cinematografico di *la Repubblica*; «oggi la situazione della donna nel cinema è drammatica per due ragioni: la mancanza di ruoli e il difficile momento che i vari movimenti femministi hanno messo in luce. C'è poi il continuo ricatto che produttori e autori fanno alle attrici e che avvilisce da sempre quelle più sensibili. Rimedi? Imparare a dire no, rinunciare alla gloria facile, ai soldi guadagnati male, alla popolarità che poi va pagata di persona. Oggi, più che mai, bisogna decidere se stare al gioco o

Forse queste saranno le dive di domani



BARBARA MAGNOLFI



ROBERTA PALADINI



LEONORA FANI

assegnazione della Grolla d'oro per la migliore interpretazione femminile



ADRIANA ASTI



ELEONORA GIORGI



ANGELICA IPPOLITO



PAMELA VILLORESI

Le quattro firmatarie della protesta di Saint-Vincent: « La nostra non è una contestazione personale », hanno scritto, « ma generale »

vivere, costi quel che costi, la scelta fatta. Il "no" di queste quattro attrici è una scelta: bisognerà vedere in futuro come la vivranno».

« Il cinema è quello che è », dice Giulio Cesare Castello, critico e studioso di cinema, « e la ribellione di queste quattro signorine mi sembra fuori luogo. Non ho mai creduto ai geni incompresi e ai talenti misconosciuti. Liliana Cavani è una donna, ma è anche una grande regista e lo ha dimostrato. Al massimo possiamo parlare di

diffidenza o di strumentalizzazione. Ma bisogna sempre trovare qualcuno che si lasci strumentalizzare dal meccanismo. In quanto al premio non assegnato mi sembra che abbiano fatto bene. Adriana Asti, servetta nel film *Un cuore semplice*, era per lo meno incredibile ». « Quando i premi ci sono devono essere assegnati », è il parere di Paolo Valmarana, critico cinematografico del quotidiano *Il Popolo*, « e quello della giuria di Saint-Vincent mi sembra un gesto po-

co simpatico. Per me attrici valide ci sono, una è Ornella Muti, l'altra è Pamela Villoresi. Nel *Gabbiano* è bravissima ». « Bisogna stare al gioco e concorrere ad un premio prevede anche la possibilità di non vincerlo. La polemica mi sembra assolutamente fuori luogo », dice Aggeo Savio, critico cinematografico de *l'Unità*; « parlare di femminismo e applicarlo ad un fatto mondano come può essere l'occasione di Saint-Vincent non mi sembra serio ».

Per Lietta Tornabu-

ni del *Corriere della Sera* la protesta delle attrici, con un po' d'ironia, può anche suonare così: « Ma come, ci usate, ci sfruttate, ci mettete nude e poi non ci dite nemmeno brave dandoci un premio? Il guaio è che le contraddizioni restano tante. Si disprezzano i premi come simbolo negativo di violenza critica, oppure come risultato di compromessi e imbrogli, ma poi si concorre ai premi e si resta male quando non si vincono. Si accusa il cinema di usare le attrici come

corpo e ci si lascia usare. Si posa anche per i servizi fotografici nudi come hanno fatto le quattro attrici della protesta, immagino senza esservi costrette con la violenza né da necessità professionali o artistiche, ma la nudità cinematografica, giornalistica o fotografica pare il simbolo di ogni vergogna ».

L'ultima parola spetta a Mario Verdone, uno dei nove « maschilisti » della giuria di Saint-Vincent: « La nostra non è stata una esclusione dell'attrice dai premi per un partito preso né per scarsa considerazione delle attrici che hanno lavorato quest'anno. La giuria però è vincolata da un regolamento il quale vieta che si diano premi ad attori e attrici che siano doppiati. Pertanto i nomi che erano stati presi in considerazione sono stati abbandonati proprio per il vincolo di questo articolo. E' da notare che la stessa decisione venne presa in passato quando non potevamo premiare Claudia Cardinale finché non girò un film dove si doppiava da sola. Resta da vedere se in futuro questo articolo possa essere modificato ».



FRANCESCA MARCIANO



MARINA GIORDANA



CINZIA MONREALE

Piccola galleria di giovani attrici delle quali sentirete parlare: fra questi volti forse c'è quello d'una diva di domani. Da sinistra: Barbara Magnolfi (è stata fra gli interpreti del film *Suspiria*); Roberta Paladini (l'abbiamo vista alla TV in *Rosso veneziano* e *Camilla*); Leonora Fani (Nené di *Samperi*); Francesca Marciano (Tutti defunti tranne i morti di *Pupi Avati*); Marina Giordana (*La voglia*); Cinzia Monreale (Perdutamente tuo...)

Luciana Luraschi durante la trasmissione di «Portobello». Si è presentata per chiedere al «comandante Igor», conosciuto in un viaggio interplanetario, di rifarsi vivo con lei



Incontro nella sede di un istituto di polizia privata con Luciana Luraschi, la donna dell'astronave di «Portobello» alla televisione

Mi dia la sua parola che non mi ridicolizzerà

Non ha visto i marziani, precisiamo, ma i metariani. Il pianeta sul quale è stata si chiama infatti Metaria. Le ha dato molto fastidio lo scherzo che le hanno fatto in trasmissione. Perché si fa proteggere dai «detectives». Gli UFO? Non vengono da noi per farci del male

di
Giuseppe Bocconetti

Milano, luglio

Io non ho mai detto di aver visto i marziani. Ho conosciuto invece i metariani. Ho viaggiato con essi a bordo di una nave interplanetaria fin sul loro pianeta, Metaria, appunto. I capelli biondo chiaro, tantissimi, pettinati a regola d'arte, incominciano il suo volto avampato di contadina. Gradevole, ma volitivo. Le labbra di un rosso acceso, vermiglio, sono disegnate su un maquillage perfetto. Due occhi scuri, immensi, stupiti, ma anche imbarazzati. Per questo aveva fatto tardi al nostro appuntamento. Era stata dalla sua visagista personale. Doveva tornare la sera stessa a Portobello, la trasmissione della Rete 2 condotta da Enzo Tortora, e voleva essere bella. Dei truccatori della televisione non si fida. «Anche lei non mi crede, vero?». Nella sua voce, più che il rimpro-

vero, sono disappunto e contrarietà. «Mi credeva una donna che vuole fuggire la realtà per rifugiarsi nell'irrazionale, nella fantasia. Isteria, insomma, e questo perché sono una donna sola».

Veramente avevo parlato così, in generale. Mi riferivo ai «contattisti» di cui gli stessi «uologi», quelli «seri», non è che dicano granché bene. «Sono una donna normale, normalissima», dice risentita, forse anche un po' offesa, Luciana Luraschi. «A quarantasei anni, quanti ne ho, non tutte le donne possono dire lo stesso».

E' stata sposata a sedici anni. A diciassette ha avuto una figlia, ora sposa e madre, che vive a Firenze. Aveva venti anni quando il marito ha fatto le valigie e se n'è andato. «Sì, ma ho avuto anch'io la mia vita». Lo dice con orgoglio. E' dipendente dell'amministrazione provinciale di Varese, distaccata in un istituto tecnico con tremila studenti e trecento professori. Non ha bisogno di

niente e di nessuno. Tutti hanno un «gran rispetto» per lei. Ama un uomo e ne è riamata. Dunque? Anche da questo lato si sente perfettamente realizzata, gratificata. «Perché evadere nei sogni?». Insomma, vuole convincermi che lei, se non altro, è sincera quando dice di aver contatti con gli extraterrestri. E certamente lo è. Ma il suo sguardo penetrante, attento, avverte qualcosa in me che non la convince. «Ascolti», fa con decisione, «questa intervista noi la facciamo. A patto, però, che non si prenda giuoco di me. Non mi piace essere ridicolizzata. Mi dia dunque la sua parola, qui, davanti a testimoni, che riferendo del nostro colloquio non irriderà alla mia persona. L'hanno già fatto a Portobello, facendo mancare la corrente elettrica durante la trasmissione e lasciandomi credere che erano stati i metariani a segnalare la loro presenza in quel modo. Ci sono rimasta male quando l'ho saputo. Ma so di gente ch'era presente



e che ha avvertito un improvviso gelo, un disagio inspiegabile».

Il nostro incontro milanese ha avuto luogo in un posto quantomeno insolito: nella sede della Lux Inform, un istituto di polizia privata di cui è «general manager» il signor Francesco Angiolella, ex sottufficiale dei carabinieri, e direttore commerciale il signor Roberto Caldirola. Due «007» nostrani. «Servizi speciali, scorte valori e persone V.I.P. — opera ovunque» è scritto su un cartoncino pubblicita-

rio. Forse, in un qualche cassetto, funzionava un registratore per tutta la durata del mio colloquio con la signora Luraschi. E' un momento di grande lavoro questo per gli otto uomini di «alta professionalità» che compongono la squadra del signor Angiolella. E' tanta la gente che teme di essere sequestrata. Tanti sono anche i commercianti, gioiellieri più degli altri, che temono la rapina. E poi ci sono le mogli che tradiscono i mariti e i mariti non meno infedeli delle mogli.



In questo ristorante la signora Luraschi dice d'aver incontrato due metariani. «Non sono invisibili», afferma, «ma irrinconoscibili»



Un altro luogo dove Luciana Luraschi ha visto i misteriosi metariani: la Stazione Centrale di Milano

to sul nostro pianeta, ma in tutto l'universo». Ma, allora, esistono esseri viventi anche altrove? «Come no, io sono stata su Metaria. Ma so di persone che sono andate altrove, chissà dove. Io però ho trovato il coraggio di farlo sapere, come mi è stato ordinato, altri invece hanno avuto ed hanno paura del ridicolo. Io scriva che non devono averne».

La signora Luraschi dice che abbiamo torto a immaginare gli extraterrestri come esseri mostruosi, omini con le orecchie a tromboncino, la bocca a proboscide e le antenne sulla testa. «Sono come noi, tali e quali, e vivono tra noi. Non sono invisibili. Sono irrinconoscibili. Si vede che sono di un'altra galassia». Insomma, metariani potrebbe essere il nome che viaggia in tram accanto a noi, l'inquilino di sopra. Qualche giorno dopo la sua apparizione a *Portobello*, tornando a Varese, la signora Luraschi ha «avvertito» un richiamo, proveniente da Campo dei Fiori, una collina poco distante dalla città. Ha deciso di andare, portando con sé una giornalista di *La*

Subalpina, un fotografo e i suoi fedeli «James Bond». C'è un albergo lassù, in rovina. Di fronte all'albergo un'argo spiazzo. Tante le coppie in auto. Improvvisamente la signora Luraschi avverte un brivido per tutto il corpo. Si volta e in quello stesso istante vede sbucare dal folto dei cespugli un uomo. Normale, come tanti. Di strano aveva soltanto qualcosa nel volto. Il fotografo scatta alcune fotografie. Una compare il giorno dopo sul giornale. Il signor Angiolella lo avvicina e gli chiede: «Che cosa ci sta a fare lei lì?». Quello risponde, in francese, che era solo di passaggio. Luciana Luraschi gli punta l'indice addosso e gli chiede a bruciapelo: «Non sarà mica un extraterrestre?». «Può darsi», è la risposta. «Ma, vi prego, aiutatemi a raggiungere Parigi». E poi? «Poi è sparito».

Ho visto la fotografia. Sì, effettivamente, è la immagine di un uomo alquanto «stralunato», magari in «viaggio» per effetto, che so, della droga. Nulla di più. Può avere venticinque anni, meno di trenta comunque.

«Lei continua a non credere», si accalora la mia interlocutrice. «E fa male». Indossa uno chemisier di cotone beige, abbottonato sul davanti, e sopra un elegante soprabito in gabbardine blu. Le chiedo se può dirmi com'è avvenuto, nei fatti, il suo primo imbarco sull'astronave comandata da Igor. «Non lo so. Forse dormivo. Oppure ero in stato di ipnosi». Perché abbiano scelto proprio lei, incaricandola poi di rendere testimonianza pubblica dell'esperienza, non sa dirlo. Ma questi metariani sono proprio simili a noi in tutto? «Sì. La NASA li cerca per aria e loro invece sono qui, in mezzo a noi. Si manifestano alla gente semplice, magari ignorante come me, e non ai militari, per sottolineare appunto le loro intenzioni pacifiche». La signora Luraschi ricorda, però, di averne notato uno, una volta, con le braccia dietro la schiena e le è par-

so di vedere che le sue mani fossero «palmate». Un'altra volta un comandante, sollevando il copricapo, ha mostrato le orecchie «a punta, molto lunghe».

Dicono di lei che è una guaritrice. «Può darsi. E' un fatto, però, che se «impongo» le mani a qualcuno assumo su di me il suo dolore». Per questo non lo ha più fatto con nessuno. «Troppe le sofferenze». Vorrebbe aiutare il prossimo, ma così no. Ha letto molti libri di yoga e di parapsicologia. S'è scoperta così una extrasensoriale, con forti qualità di chiaroveggente e di premonizione. Tempo fa doveva essere operata di isterectomia. Intervento difficile, delicato. Fu lei, prima di entrare in sala operatoria, a suggerire al chirurgo la tecnica operatoria che avrebbe dovuto seguire. Come faceva a conoscerla? «Me l'avevano suggerita i metariani». E il chirurgo? «Rimase stupito della mia conoscenza. Era una tecnica d'avanguardia, ma l'ha seguita e tutto è andato benissimo. Dopo tre giorni ero già in piedi». Può essere questa una ragione delle sue inquietudini, dei suoi turbamenti? «Ma io non ho inquietudini sessuali, se è questo che vuol dire. Sono tornata normale, perfettamente».

Mi chiede se dopo tutto quello che ci siamo detti sono ancora scettico. Riguardo agli UFO (Unidentified Flying Objects: oggetti volanti non identificati). Rispondo che se tanta gente ci crede, e ne parla in congressi di alto livello, come quello tenuto a Chicago o da noi, a Toscani Maderno, alla fine del mese scorso, vuol dire che esistono davvero gli extraterrestri che vanno e vengono dal nostro pianeta. «Giusto. E se vuole le dico anche il nome del propellente che utilizzano: una miscela a base di «vitroni». Che cosa sono? «Non lo so. Non me lo hanno detto. Chiedetelo agli scienziati. Loro devono saperlo».

Portobello va in onda venerdì 29 luglio alle 21,55 sulla Rete 2 TV.

La signora Luraschi è sotto la loro protezione. Da cinque mesi. Paga, come qualsiasi altro cliente. Ha deciso di chiedere aiuto quando ha incominciato a ricevere telefonate e lettere «alquanto strane». Di minacce? «Anche». E perché? «Questioni politiche, forse».

Il signor Angiolella, seduto dietro la sua scrivania, si guarda intorno, circospetto, poi si spinge col busto verso di me e fa: «Detto tra noi, chi può dire che questi UFO non siano una forma di spionag-

gio sovietico?». Va detto che Luciana Luraschi aveva fatto le sue «rivelazioni» molto prima di presentarsi a *Portobello* per chiedere al «comandante Igor», conosciuto durante uno dei suoi viaggi interplanetari, di rifarsi vivo con lei. Era stata ospite, infatti, di una televisione privata. Le minacce arrivarono subito, sin dal giorno dopo. Così dice. Anche dagli UFO? «No. No. Quelli non vengono da noi per fare del male. Sono esseri pacifici. Vogliono la fraternità non soltan-

PREZIOSA

**ogni giorno
l'occasione per portare
allegria in tavola.**



Perché non finire
alleggermente il pranzo?
Vaschetta Preziosa
Motta: ecco l'idea!
Puoi scegliere:
Stracciatella, ricca di cacao.
O il famoso Fiordilatte.
O Spagnola, gelato
allo zabaione con
sciroppo di amarena.



Vaschetta Preziosa
Motta: mangiala così
com'è o arricchiscila con
un tocco di fantasia.

Tenendo conto, poi, che
la trovi dovunque e che
un litro di gelato squisito
costa solo 1.500 lire, forse
non è il caso di aspettare
domenica per un po'
di allegria in tavola.

ricette



rete 1

11— Dalla zona portuale di Riccione

SANTA MESSA
celebrata da Mons. Giovanni Locatelli, Vescovo di Rimini
Commento di Pierfranco Pastore
Ripresa televisiva di Carlo Baima

11,55-12,15 RICERCHE ED ESPERIENZE CRISTIANE

13— A COME AGRICOLTURA ESTATE

13,30-13,45
Telegiornale

18,15 La Pantera Rosa vi invita a
UN GIORNO DI FESTA

a cura di Pier Giorgio De Flori-
senti e Gian Paolo Taddei
con la collaborazione di Anita
D'Asaro, Laura De Rosa, Ma-
rio Poletti, Gloria Tavanti,
Bartolomeo Rossetti

19— **BELLA SENZ'ANIMA**

Canzoni degli ultimi venti
anni
a cura di Franco Alaszo e
Claudio Triscoli
con la collaborazione di
Franca Gabrini
Testi di Giorgio Vecchiato
Consulenza di Silvio Gigli
Al pianoforte Augusto Martelli
Presentano Vanna Brosio e
Nino Fuscagni

☐ Pubblicità

CHE TEMPO FA

20—
Telegiornale

☐ Pubblicità

20,40

**Lungo il fiume
e sull'acqua**

Originale televisivo di Fran-
cis Durbridge
Traduzione di Franca Cancro

Adattamento di Biagio Proietti
Quinta ed ultima puntata
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)

Chris Reynolds Luciano Virgilio
Mike Ford Giampiero Albertini
Bob Marshall Renato De Carmine
Claudia Morani

Nicoletta Rizzi
David Henderson Sergio Fantini
La signora Williams

Luisa Aluigi
James Cooper Giampiero Fortebraccio
Robin Craven
Francesco Carnellotti
Roger Ford Daniele Formica
Un portiere d'albergo
Gino Maringola
Katherine Sheldon Laura Belli

Un uomo Giampiero Becherelli
Un secondo uomo Renzo Rossi
Ralph Merson Franco Graziosi
Vincent Sergio Rossi
Richard Shelton Graziano Giusti
Dorothy Merson Elena Cotti
Il sergente Morris Antonio La Raina

Scene di Antonio Capuano
Costumi di Guido Cozzolino
Musiche di Roberto De Si-
mone

Per le riprese filmate:
Direttore di fotografia Gian-
carlo Ferrando
Delegato alla produzione Gae-
tano Stucchi
Regia di Alberto Negrin
(Replica)

☐ Pubblicità

21,55

**La domenica
sportiva**

Parziale
Cronache filmate e commenti
sui principali avvenimenti del-
la giornata

a cura di Tito Stagno e
Carlo Sassi
con la collaborazione di Enzo
Casagrande, Paolo Rosi e
Sandro Petrucci
Regia di Sergio Le Donne

22,45

PROSSIMAMENTE
Parziale
Programmi per sette sera
a cura di Pia Jacolucci

☐ Pubblicità

Telegiornale

CHE TEMPO FA

RESTANO POCCHI GIORNI per rinnovare gli abbonamenti semestrali alla radio o alla televisione senza incorrere nelle soprattasse erariali.

rete 2

13—
**TG 2 -
Ore tredici**

13,15-13,45 SELEZIONE
DA - L'ALTRA DOME-
NICA -

Concerti di Harold Melvin,
Paul McCartney, Gloria Gay-
nor, Queen

16-18,25

Diretta sport

Telecronache di avvenimenti
sportivi in Italia e all'estero
PERGUSA: AUTOMOBILISMO
G. P. Mediterraneo Formula 2

18,25 PROSSIMAMENTE

Parziale
Programmi per sette sera
a cura di Pia Jacolucci

18,40 LE AVVENTURE DI
LAURA STORM

di Leo Chiosso e Camillo
Mastrocinque
con Lauretta Masiero
Diamanti a gogò
Personaggi ed interpreti:
Laura Storm Lauretta Masiero
Carlo Steni Aldo Giuffrè
Ernesto Ferretti Stefano Sibaldi
Stefano Ferretti Cristiano Minello
Micholino Colnaghi Oreste Lionello

e in ordine di apparizione:
Gloria Fultmer Marta Dardaj
Joe Milani Mauro Bosco
Un giornalista Franco Angrisani

Il fotoreporter americano
Tino Schirzini
Ferdinando Altieri
Armando Francioli
Un cameriere Rino Castelli
L'istitutrice Vittoria Meloni
Feliciani Ettore Carloni
Sonia Morganti
Rosella Spinelli
Primo sciciliano Alberto Bugli
Secondo sciciliano
Alberto Amato

Terzo sciciliano
Agatino Tomaselli
Mirko Rancovich Ugo Pagliai
Maria Brunella Bono
Quarto sciciliano
Giuseppe Lo Presti
Un portiere Mauro Laurentino
Teresa Anti Ramazzini
Un guardiano
Rodolfo Ventriglia
Un brigadiere Gerardo Panipucci
Un - gorilla - Tony D'Amico
Carmeluzza Scordia
Thesa Ghibaudi

Delegato alla produzione An-
drea Camilleri
Scene di Nicola Rubertelli
Arredamento di Gerardo Vig-
giani
Costumi di Antonio Hallecher
Regia di Camillo Mastrocin-
que
(Replica)
(Registrazione effettuata nel
1965)

☐ Pubblicità

PREVISIONI DEL TEMPO

19,50

**TG 2 -
Studio aperto**

20—

**Domenica
sprint** Parziale

Fatti e personaggi della giorna-
tata sportiva
a cura di Nino De Luca, Lino
Ceccarelli, Remo Pascucci,
Giovanni Garassino
In studio Guido Oddo

☐ Pubblicità

20,40

**C'era
una volta...
Alta pressione**

Rassegna della TV di ieri
Conduce in studio Alberto
Lupo
Regia di Francesco Dama

☐ Pubblicità

21,55

**TG 2 -
 Dossier**

Il documento della settimana
a cura di Ezio Zefferi

☐ Pubblicità

22,50

**TG 2 -
 Stanotte**

23,05 PROTESTANTESIMO
a cura della Federazione delle
Chiese Evangeliche in Italia

Trasmissioni
in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN
DEUTSCHER SPRACHE

20— Tagesschau

20,15 Ein Wort zum Nachden-
ken. Es spricht: Theologie-
professor Dr. Arnold Stigl-
maier

20,20 Autoreport. Unfallursachen-
forschung physiologisch
gesehen. 3. - Wohnung an
Strecken - Verleih: Berolina
Film

20,25-20,40 Kosmetik. Was ist
das? Kosmetik nach dem Auf-
wachen. Einführung in die
Kosmetik. Regie: J. P. Lem-
cke. Verleih: Polytel

svizzera

11,35-12,05/12,35-13,05 CICLISMO:
TOUR DE FRANCE

Cronaca diretta della settimana
a cronometro individuale - Cir-
cuito dei Champs-Elysées -
14,15-14,45/16,55-17,25 CICLISMO:
TOUR DE FRANCE

Cronaca
diretta dell'ultima settimana
- Circuito dei Champs-Elysées -
18,30 TELEGIORNALE - 1° ed. -
18,35 TELEGRAMA

Settimanale del Telegiornale
19— PERCHÉ UCCIDERE UNO
SCRITTORE

Telefilm della serie - Mannix -
19,50 PIACERE DELLA MUSICA
20,30 TELEGIORNALE - 2° ed. -

20— LA PAROLA DEL SIGNORE
Conversazione evangelica
20,50 IL MONDO IN CUI VIVIA-
MO

Nei mari del Sud
L'arcipelago delle Gilbert
21,15 AMANTI DEL BRIVIDO

Secondo episodio
21,45 TELEGIORNALE - 3° ed. -
22— I MERCANTI DI STELLE

Sceneggiatura di René Roulet
con Danièle Ajoret, Alain Che-
vaillier, Jean Vigny, Michel Vi-
told, Rudolf Ruf, Sabine Glaser,
Chantal Nobel - Regia di Paul
Siegrist - 4° episodio

22,15 LA DOMENICA SPORTIVA
24-10 TELEGIORNALE - 4° ed. -

capodistria

19,30 TELESPORT - KAYAK
Spittal: Campionati mon-
diali

20,30 L'ANGOLINO DEI RA-
GAZZI - La regina del-
le nevi - Film a cartoni
animati - 2° parte

20,55 ZIG-ZAG
21— CANALE 27

21,15 PUNTO D'INCONTRO
Settimanale del TG

21,35 GLI EROI DEL DOP-
PIO GIOCO

Film con Gino Bramieri,
Antonio Tiberi, Mario Car-
otenuto - Regia di Camillo
Mastrocinque

Il terzo figlio del podestà
di un paese toscano-emiliano,
Benito, è reduce dal fronte
russo. All'Università di Bo-
logna conosce Luciana, fi-
glia di un gerarca fascista,
e se ne innamora. Luciana
sfolla nel paese di Benito:

egli si unisce ai partigiani
e la ragazza lo segue. I
fratelli ed il padre cercano
di cancellare i segni della
precedente attività fascista
facendo il doppio gioco.

23,05 ZIG-ZAG
23,10 JAZZ SULLO SCHER-
City Ballet

Il Quintetto di Bob Porter

francia

11,50 CICLISMO: GIRO DI
FRANCIA

Telecronaca della tappa
15— CIRCO MUNICIPALE
DI BUDAPEST

15,50 CICLISMO: GIRO DI
FRANCIA

17,10 BALLATA DI FISAR-
MONICHE

17,20 LA VALIGETTA
Telefilm della serie - Pu-
gno di ferro e seduzione -

17,45 CARTONI ANIMATI
17,55 ABRACADABRA

18,35 TELEFILM DELLA SE-
RIE - SHAZZAN -

19— STADE 2 - Gli avveni-
menti sportivi della dome-
nica commentati dalla re-
dazione di - Antenne 2 -

20— TELEGIORNALE
20,32 GIOCHI SENZA FRO-
TIERE

21,50 LA SAGA DEI FOR-
SYTH - Sesta puntata del
sceneggiato tratto dal ro-
manzo di John Galsworthy -
Il cucionello d'argento -
Regia di David Giles

22,40 SERENATA
di Ciaikovsky nell'interpre-
tazione del - New York
City Ballet

23,12 TELEGIORNALE

montecarlo

19,35 CARTONI ANIMATI
19,50 HONDO

- Il cappello di Hondo -
con Ralph Taeger e Kathie
Brown

Un ragazzo, ricattato da un
mezzo sange, ruba il cap-
pello di Hondo nel quale è
nascosto del denaro. Hon-
do fa di tutto per riavere il
suo cappello.

20,40 MONTECARLO SERA
20,45 NOTIZIARIO

21,05 I DIAVOLI DI SPARTI-
VENTO

Film
Regia di Leopoldo Savona
con John Barrymore, Scilla
Cabel

Tre fratelli, soldati di ven-
tura, si offrono al servizio
del signorotto che governa
dipoticamente le terre un
giorno di loro proprietà. Il
popolo si ribella, capeggia-
to dai tre fratelli che ven-
gono però imprigionati. Li-
berati da uno strano mago,
continuano la loro lotta.

22,40 OROSCOPO DI DO-
MANI

23,05 PROGRAMMA FRAN-
CESE

DO

I programmi a colori portano il simbolo ☉ o Parziale ☉. I TG della sera e della notte sono Parziale ☉.



Dal lavoro a una bella serata. Senza passare da casa.

Rexona deodorante
non ti pianta in asso.



UN GIORNO DI FESTA

ore 18,15 rete 1

C'è modo e modo di assistere ad uno spettacolo folkloristico. Lo si può fare da turista, con la macchina fotografica in mano, ma si può anche tentare di farsi coinvolgere dalla partecipazione emotiva degli abitanti dal « ti fo », dall'entusiasmo locale a volte incredibile, sfrenato. Quest'ultimo obiettivo si sono proposti i realizzatori di Un giorno di festa (a cura di Pier Giorgio de Fiorentini) che hanno ripreso, in giro per tutt'Italia, decine di festival, spettacoli folkloristici e feste patronali. E' una gamma vastissima di manifestazioni che va dal teatro al balletto, alla sfilata storica, alla gara, al torneo, ma sempre l'aspetto competitivo, agonistico della festa ha un suo valore propiziatorio, legato anticamente ai cicli delle stagioni come il Calendimaggio di Assisi o il Carnevale di Montemarano. La rubrica, che è alla sua seconda edizione, va in onda la domenica alle

18,15 sulla prima Rete e comprende ogni volta tre servizi. Il primo previsto per oggi è stato girato a Nola, il 25 e 26 giugno. In questo centro tra il Vesuvio e il preappennino campano, patria di Giordano Bruno, ogni anno d'estate si rievoca un leggendario atto di eroismo compiuto dal santo protettore locale, San Paolino che, con il suo coraggio, riuscì a salvare i concittadini all'epoca delle invasioni dei barbari. I rappresentanti delle varie categorie di artigiani sfilano a passo di danza per il paese sotto il peso di enormi costruzioni di legno ricoperte di cartapesta (ognuna pesa 45 quintali ed è sorretta da ben 120 uomini), i famosi « gigli » che ricordano i fiori offerti dai nolesi al loro eroe. Sempre questo pomeriggio si è in programma un filmato su « I giullari di Viterbo », una compagnia che già da qualche anno lavora alla riscoperta del teatro giullaresco medievale. Infine un filmato sul calcio in costume di Firenze.

LUNGO IL FIUME E SULL'ACQUA

ore 20,40 rete 1

Lo scioglimento degli interrogativi polizieschi, in queste ultime battute del racconto, procede insieme alla progressiva rivelazione della sostanza umana dei personaggi, e in qualche modo dipende da questa. Finora non sono molti i personaggi del giallo di Hampton che siano usciti dalla caratteristica ambiguità del potenziale assassino. I tre morti che si è trovato sulle spalle l'ispettore Mi-

ke Ford (Giampiero Albertini) destinati ad aumentare ancora, prima che la giustizia trionfi, dipendono sì dallo stesso meccanismo criminale, ma secondo leggi e articolazioni forse più complesse del solito, almeno dal punto di vista dell'intrigo che lega abitualmente colpevoli e innocenti, assassini e vittime. Sarà la verità umana dei protagonisti, e dei possibili colpevoli particolarmente, a dare le ultime risposte alle domande finali di ogni enigma poliziesco.

C'ERA UNA VOLTA... Alta pressione

ore 20,40 rete 2

Anni Sessanta, boom economico, scoperta della società dei consumi anche per l'Italia. E il disco è stato forse uno degli oggetti « più consumati » di quegli anni. La canzonetta faceva vendere milioni di copie, i cantanti con l'urlo e il sincopato e più tardi lo « yé yé » diventavano idoli dei giovanissimi, e milionari in breve tempo. E di quegli anni sono protagonisti questi cantanti, la trasmissione Alta pressione che oggi la rubrica dei ricordi C'era una volta... ripropone in una puntatino. La trasmissione prese il via nel 1962 e come diceva già il suo

titolo voleva far ascoltare la musica più moderna dell'epoca e proporre anche i nuovi cantanti-promesse per il futuro. Una copia lanciata proprio da Alta pressione è quella formata da Gianni Morandi e Rita Pavone. La trasmissione realizzata dal regista Enzo Trapani aveva proprio come caratteristica il fatto di dar largo spazio ai giovani e giovanissimi: anzi la stessa coreografia dello spettacolo era affidata ad un gruppo di ragazzi giovanissimi. Questo programma e il clima nel quale era nato viene riproposto da Alberto Lupo con alcuni ospiti che avevano partecipato ad Alta pressione.

TG 2 - DOSSIER

ore 21,55 rete 2

Negli ultimi tempi si è scatenata una vera e propria guerra sulla scelte riguardanti i « centri siderurgici di Gioia Tauro e di Bagnoli ». Per il primo si tratta di stabilirne la costruzione, già decisa dopo la sommossa di Reggio Calabria del '70-71 nonostante le difficoltà per l'edificazione (si prevedeva in tutto una spesa di 45 miliardi). Per l'acciaieria di Bagnoli, impiantata nel 1913 da una società privata e passata allo Stato nel '30, si deve decidere se lasciarla lì dove è ora, soffocata in uno spazio ristretto tra la città di Napoli che le è cresciuta attorno, o spostarla so-

stenendo delle spese proibitive. La questione, non si deve dimenticare, interessa varie migliaia di lavoratori. Questi problemi saranno discussi in sede CEE dove dovrebbe essere concessa tutta una serie di contributi finanziari per realizzare una politica di ristrutturazione, tenendo presente che attualmente non si conosce il tipo di domanda di acciaio che ci sarà nei prossimi anni. Per indagare sul problema il Dossier del TG 2 ha mandato sul posto due giornalisti (Giuseppe Marrazzo a Reggio Calabria e Senuccio Benelli a Napoli), mentre un altro inviato, Vincenzo Apicella, ha indagato negli ambienti romani in cui queste scelte vengono discusse.

Proposta
abitativa
Ponteur

La Ponteure di Bergamo, azienda leader nel settore di sistemi di arredo per tutta la casa, ha presentato nei giorni scorsi a Milano, presso il suo negozio di via S. Paolo 13, la proposta abitativa « Mini 2000 », realizzata con il sistema modulare in legno Cartesio e progettata dal prof. Mario Conzano.

Ai numerosissimi intervenuti ha fatto gli onori di casa il geom. Alfonso Bassi, responsabile della sede di Milano. La serata è stata simpaticamente animata da Walter D'Amore, che ha condotto con bravura il « Vinci e Arreda », lotteria dotata di ricchi premi scelti nella vasta gamma della produzione Ponteure: dalle serigrafie Eurgrafica, al tavolino in Cartesio, alla libreria in System Abstracta.

Le valutazioni dei numerosi e qualificati esperti intervenuti sono state largamente positive; apprezzati sono stati anche le lampade e i contenitori gentilmente offerti dalla Guzzini di Recanati.

A tutti gli intervenuti alla manifestazione e a coloro che nei prossimi giorni visiteranno la proposta abitativa « Mini 2000 » nel negozio di via S. Paolo 13, la Ponteure rivolge l'invito a sperimentare, attraverso la libera invenzione di oggetti e strutture, la flessibilità e le possibilità d'uso del sistema modulare in legno Cartesio.

radiouno

- 6— Segnale orario
RISVEGLIO MUSICALE
- 6,30 **GIORNO DI FESTA**
Un programma musicale di **Gisella Pagano**
— L'oroscopo di **Maria Gardini**
— **Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri**
— Ascoltate **Radiouno**
- 7,35 **Culto evangelico**
- 8— **GR 1 - 1ª edizione**
— Edicola del GR 1
- 8,40 **SCRIGNO MUSICALE**
aperto da **Flaminia Rinonapoli**
- 9,10 **Il mondo cattolico**
Settimanale di fede e vita cristiana
- 9,30 **Santa Messa**
In lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Don F. Charrier
- 15,20 In diretta dagli Studi di Radiouno
Stella Carnacina e Sergio Cossa presentano:
Combinazione musica
Dischi, incontri, notizie e collegamenti con i luoghi delle vacanze
Un programma di **Wolfango Vaccaro**
Partecipano: **Barbara Marchand, Fabrizio Billo, Levati, Renzo Nissim, Antonio De Robertis, Gigi Marziali** e rappresentanti della stampa specializzata e alternativa
- 17,15 **CONCERTO DEL POMERIGGIO**
Robert Schumann: Concerto in la minore op. 54 per pianoforte e orchestra: Allegro affettuoso - Andantino grazioso
- 19— **GR 1 SERA - 5ª edizione**
- 19,15 **Ascolta, si fa sera**
- 19,20 **I programmi della sera**
— **Ora legale**
Un programma per chi è in viaggio e per chi è a casa, per chi vuol intervenire e per chi vuol solo ascoltare in compagnia di **Enza Sampò**
Regia di **Claudio Novelli**
- 21— **GR 1 flash - 6ª edizione**
- 21,05 **Teatro e costume**
Le ali della colomba
Tre atti di **Christopher Taylor**
Dal romanzo di **Henry James**
Traduzione e adattamento radiofonico di **Masolino D'Amico**
Milly Theale
Lucia Catullo

- 10,10 **GR 1 - 2ª edizione**
- 10,20 Oggi,
TEMA: ESTATE
Svolgimento in musica, varietà, poesia, aneddoti e attualità in compagnia di Giancarlo Dettori e con la regia di Vilda Ciurlo che presentano:
alle 10,35 **Toni Santagata in Miramare**
alle 11,40 **Paola Pitagora in La favola... pitagorica**
alle 12,15 **Giancarlo Dettori in Parliamo con Charly**
- 13— **GR 1 - 3ª edizione**
alle 13,30 **Stefano Satta Flores in**
Perfida Rai
alle 14,25 **Fiorella Gentile in Domenica dischi**

- (Intermezzo) - **Allegro vivace** (Solista **Maurizio Pollini** - Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da **Elihu Inbal**) • **Richard Strauss: Till Eulenspiegel**, poema sinfonico op. 28 (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da **Otto Klemperer**)
- 18— **GR 1 flash - 4ª edizione**
- 18,05 **SHOW DOWN**
Bracciodifero tra il pubblico e...
provocato da **Paolo Modugno** armonizzato da **Mario Bertolazzi** arbitrato da **Duilio Del Prete** con **Marzia Ubaldi** diretto da **Dino De Palma** (Replica)

- Susan Shepherd** Nella Bonora
Maud Lowder Renata Negri
Kate Croy Fulvia Mammi
Pasquale Corrado De Cristofaro
Lord Mark Andrea Matteuzzi
Ganaseta Leo Gavero
Merton Denver Claudio De Davide
Regia di **Sandro Segui** (Registrazione)
- 22,45 **Soft musica**
- 23— **GR 1 flash - Ultima edizione**
- 23,05 **Radiouno domani**
— **BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: Vira Silenti**
Al termine: Chiusura

radiodue

- 6— **Musica per una domenica d'estate**
- 9,30 **GR 2 - Estate**
- 9,40 **Johnny Dorelli** presenta:
Buona domenica a tutti ovvero
10 ANNI DI GRAN VARIETA'
Testi di **Stefano Jurgens**
Regia di **Federico Sanguigni**
- 11— **Radiotriunfo**
Un programma di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con **Giorgio Bracardi** e **Mario Marenco** (I parte)
- 11,30 **GR 2 - Notizie**
- 11,35 **Radiotriunfo** (II parte)
- 12— **REVIVAL**
- 12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 12,45 **Ritratti a matita**
Un programma a cura di **Turi Vasile**
- 13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 13,40 **COLAZIONE SULL'ERBA**
polke, mazurke, valzer
- 14— **Musica - no stop -**
- 15— **Paolo Ferrari e Rita Savagnone** presentano:
La bella estate
Un programma di **Marcello Cioccolini** e **Marcello Casco**
Regia di **Umberto Orti**
- 16,55 **GR 2 - Notizie**
- 17— **GR 2 - Musica e sport**
avvenimenti in diretta e musica di successo a cura della Redazione Sportiva del **GR 2** in collaborazione con la rete
- 18,50 **GR 2 - Notizie di Radiosera**
Bollettino del mare
- 19— **MUSICA LEGGERA DAL SUDAMERICA**



Rita Savagnone (ore 15)



Anna Benassi (ore 9, radiotre)

- 19,30 **GR 2 - RADIOSERA**
- 19,50 **FRANCO SOPRANO Opera '77**
- 20,50 **RADIO 2 SETTIMANA**
- 21— **Laura Putti**
Augusto Sclarra presentano:
RADIO 2 VENTUNOVENTINOVE ESTATE
Nuove musiche per i giovani
Realizzazione di **Donatella Rafai**
- 22,30 **GR 2 - Notizie**
Bollettino del mare
- 22,40 **BUONANOTTE EUROPA**
Divagazioni turistico-musicali
- 23,29 Chiusura

6 —

QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 9
La musica, ascoltata insieme a **Giabriella Campenni**, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili

gli appuntamenti:

6.45

GIORNALE RADIOTRE

Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7.45

GIORNALE RADIOTRE

PRIMA PAGINA, i giornali del mattino letti e commentati da **Anna Maria Mori** - Al termine: Studio aperto con il giornalista di «Prima pagina» e colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 68.66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)

8.45

SUCCIDE IN ITALIA - 1ª ediz. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

9 —

Il cantamoro

Venti secoli di canto d'amore. Un programma ideato da **Beppe Chierici**, e curato da **Anna Benassi** e **Antonello Caprino**
3ª: Quando l'amore è geloso, di spetto e invettiva

13 —

VALIGIA E PASSAPORTO

Documenti sonori da tutto il mondo di **Carlo Feola**

13.45

GIORNALE RADIOTRE

14 —

Luigi Boccherini:**la musica strumentale**

Sinfonia in re minore op. 12 n. 4
- La casa del diavolo - Andante sostenuto. Allegro assai - Andantino con moto - Andante sostenuto. Allegro con moto (Ciacciona rappresentante l'Inferno) (L.) Solisti Veneti - diretti da Claudio Scimone. Concerto in si bemolle maggiore per violoncello e orchestra (Cadenze di Friedrich Grützmacher). Allegro moderato. Cadenza. Tempo I. Adagio non troppo - Rondo (Allegro). Cadenza Tempo I (Violoncellista Jacqueline Du Pré - Orchestra diretta da Daniel Barenboim)

14.45

GIORNALE RADIOTRE

QUADRANTE INTERNAZIONALE

Settimanale di politica estera realizzato in collaborazione con il Servizio Italiano della B.B.C.

15 —

IL BARIBOP

Viaggio sul filo dell'utopia con i bambini di tutte le età
Un programma di **Paola Megaz** e **Stefano Landi**
Realizzazione di **Giuseppe R. Tolla**

19,15

Al Castello Reale di Varsavia

Marcin Miłozewski: Canzona II «*Melco Scacchi*» - *Vivat e floreat Rex* - motetto (Complesso di strumenti antichi del «Musicae Antiquae Collegium Varsovienne» diretto da **Stefan Sutkowski**)
«*Mikolaj Zieliński*» Magnificat (Coro della Radio Polacca di Wrocław diretto da **Edmund Kaidasz**)
«*Adam Jarzyna*» - *Suscepit virgine* (Complesso di Strumenti Antichi del «Musicae Antiquae Collegium Varsovienne» diretto da **Stefan Sutkowski**)

19.45

Intervallo musicale

20 —

FESTIVAL DI**SALISBURGO 1977**

In collegamento diretto con la Radio Austriaca

Il Sant'Alessio

Dramma musicale in tre parti di **Giulio Rospigliosi**
Adattamento e strumentazione di **Hans Ludwig Hirsch**
Musica di **STEFANO LANDI**
Roma Edita Gruberova

10,15

Luigi Boccherini

(Luca, 1743 - Madrid, 1805)

pagine vocali

Aria accademica - «Se non ti mo- ro al lato» (Revisione di **Franco Gallini**). Recitativo e Aria accademica - «Il giudice severo»

10.45

GIORNALE RADIOTRE**Se ne parla oggi**

10.55

DIMENSIONE EUROPA

Quindicinale di fatti e problemi internazionali, a cura di **Mario Arosio**: La televisione in Europa - Coordinamento di **Ritanna De Gennaro** e **Fausto Dall'Olio** - Realizzazione di **Nini Pernio**

11.45

LUIGI BOCCHERINI:

un sestetto
Sestetto in mi bemolle magg. op. 24 n. 1 (London Baroque Ensemble - dir. **Karl Haas**)

12 —

LUIGI BOCCHERINI:

Alla Corte di Spagna
Quartetto in la magg. op. 33 n. 6 (Dedicato a S.A.R. Luigi di Spagna) (G. Prencipe e M. Rocchi, v.l.; G. Francavilla, v.l.a.; G. Carraia, v.c.). Quintetto in do magg. per chitarra e archi - La ritirata di Madrid - (E. Tagliavini, chit.; S. Accardo e F. Cusano, v.l.; D. Asciolla, v.l.a.; R. De Sarum, v.c.)

12.45

SUCCIDE IN ITALIA

2ª ediz. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

15.30

Oggi e domani

Incontro bisettimanale con i giovani: **La lettura** - Una trasmissione di **Riccardo Bertorelli** e **Anna Maria Casaccia**
Realizzazione di **Ferruccio Cattoretti** (Il parte)

16.15

FONOGRAFO

Un programma di **Paquito Del Bosco**
Realizzazione di **Maria Grazia Cavagnino**

16.45

Fogli d'album

17 —

CONCERTO SINFONICO

Direttore **Zdenek Macal**
Robert Schumann: Sinfonia n. 4 in re minore op. 120: Lento assai - Vivace - Romanza - Lento assai - Scherzo (Vivace) - Lento - Vivace
«*Johannes Brahms*» Sinfonia n. 4 in mi minore op. 98: Allegro non troppo - Andante moderato - Allegro giocoso - Allegro energico e appassionato
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

18.15

Agamennone al bivio

Racconto di **Giuseppe Cassieri**

18.45

GIORNALE RADIOTRE

Eufemio Claudio Nicolai
Adrasto Rudiger Wohlers
Sant'Alessio Eric Tappy
Sposa Jutta-Reinhold Ilhoff
Madre Ortrun Wenkel
Nutrice Jocelyne Taillon
Ma iu Claudio Desdori
Curto Norbert Orth
Angelo Olga Wara
Religione Edita Gruberova
Demonio Raffaele Arié
Narratori Heinz Marecek
} **Ferruccio Soleri**

Direttore **Peter Maag**
Orchestra di Camera Statale Zilina - Ottoni dell'Orchestra Filarmonica di Berlino - Camera Accademica di Salisburgo
M° del Coro **Walter Hagen-Groll**

Nell'intervallo (ore 21,05 circa): **GIORNALE RADIOTRE**

Note e commenti ai fatti del giorno; appuntamento con **Sergio Turone** per i problemi sindacali

23 —

GIORNALE RADIOTRE**Ultime della notte****Se ne è parlato oggi**

Al termine: Chiusura

IL SANTO: S. Cristina. Altri Santi: S. Vincenzo, S. Capitone, S. Aquilina. Il sole sorge: Torino 6.05; Milano 5.57; Trieste 5.38; Roma 5.55; Palermo 6.02; Bari 5.40. Il sole tramonta: Torino 21.06; Milano 21.01; Trieste 20.43; Roma 20.37; Palermo 20.23; Bari 20.17.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1907, nasce a Pachino (Siracusa) lo scrittore **Vitaliano Brancati**.

PENSIERO DEL GIORNO: L'adulazione è un commercio di menzogne, fondato da una parte sull'interesse dall'altra sulla vanità. (Rollin).

Festival di Salisburgo 1977**Il Sant'Alessio****ore 20 radiotre**

Nel primo dei tredici collegamenti diretti, previsti da Radiotre, con il Festival di Salisburgo 1977, verrà trasmesso il dramma musicale barocco di **Stefano Landi, Il Sant'Alessio**.

La prima esecuzione di questo lavoro, il cui libretto è del Cardinale **Giulio Rospigliosi**, ebbe luogo a Roma nel 1631; nel 1632 l'opera fu data per l'inaugurazione del Teatro Barberini. Nel *Sant'Alessio* la funzione della scenografia e delle macchine viene posta in primo piano.

Ogni parte del dramma musicale è preceduta da una Sinfonia a mo' di canzone. L'orchestra è composta da violini, arpe, liuti, tiorbe, cembali e da una lira. Gli atti si concludono con cori in stile madrigalistico. Nelle parti vocali si configura già quello schema dell'aria strofica in cui vi è

Teatro e costume**Le ali della colomba****ore 21,05 radiouno**

Il centro focale che illumina tutta la vicenda del romanzo *Le ali della colomba* di James va ricercata nella interiorità più intima di **Milly Theale**, una giovanissima miliardaria americana.

In un vecchio palazzo veneziano la sua fragile esistenza, corrosa da un male oscuro a cui soltanto l'amore potrebbe sottrarla, si consuma nel breve momento in cui l'estate trapassa nell'autunno. A Londra, prima tappa obbligata del suo itinerario spirituale, **Milly** ha conosciuto **Merton Denver**, un giovane giornalista che incarna per lei tutti gli ideali più veri. Ma **Denver** si è già promesso a **Kate**.

A complicare il gioco interviene **Lord Mark**, un anziano nobiluomo che spasma per

la tendenza a sacrificare la fedeltà delle tessiture musicali al testo verbale.

Stefano Landi nato a Roma nel 1890 e morto nella stessa città il 28 ottobre 1939 fu dapprima cantore a Roma per poi divenire maestro di cappella a Padova. Tornato a Roma nel 1919 passò al servizio del cardinale Borghese, divenendo nel 1923 maestro di cappella di Santa Maria dei Monti ed infine nel 1929 cantore contraltista della Cappella Giulia di San Pietro.

Stefano Landi è uno dei compositori più importanti per l'affermazione dello stile monodico a Roma. Tipico è l'innesto del canto ad una voce sulla tradizione polifonica imperante allora a Roma. Nell'antichità e nel Medioevo la monodia era senza accompagnamento e appunto dal secolo XVI fu arricchita con l'accompagnamento strumentale.

Milly mentre **Lady Maud**, l'intraprendente ed autoritaria zia di **Kate**, vorrebbe costringerla a sposare l'esuberante nipote. Stretta fra le spire di un intrigo mortale, in cui il cinismo s'interseca coi sentimenti più puri, la piccola colomba dalle ali fragili, fatte per volare e proteggere gli altri, rimarrà soffocata.

A raccontarla, è ovvio, la vicenda rischia di assumere i colori un po' volgari di uno smaccato melodramma o il sapore dolciastro di una commedia larmoyante. Merito di **Christopher Taylor** è di aver saputo conservare, nell'adattare il romanzo alla scena, tutti i succhi più vitali dell'opera e tutta quell'ambiguità misteriosa e feconda che contrassegna i personaggi e gli emblemi culturali che scaturiscono dai loro conflitti.

RESTANO POCCHI GIORNI per rinnovare gli abbonamenti semestrali alla radio o alla televisione senza incorrere nelle sopratasse erariali.

notturno italiano

e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23.31 Ascolto la musica e penso: L'île du soleil, Cablo, Pretty baby, Certe volte a Venezia, San Juanito, Vivre une page d'amour, Emanuele, I love to love, 0.11 Qualcosa di vecchio, qualcosa di nuovo, qualcosa di blues: Que sera sera, There you go, Basin street blues, Quando quando quando, io donna io persona, If I could be with you, Nuegas, Get up and boogie, Andalusia, Sunny day, I've been living with the blues, A luna menuz mari, Wave, Coriandoli, 1.08 Incontro musicale: Jet setting, I'm in the mood for love, Europa, Raccontami di te, Violentango, Zazeira, 1.36 Sola vietata: Let's dance, Mame, Sambop, Spaghetti insalatina e una tazza di caffè a Detroit, Don't sleep in the subway, Automatically sunshine, Shake, A lady, Che sarà, So what's new, 2.06 Applaudissimi: Libera trascr. (R. Strauss), Also sprach Zarathustra, A kind of love, Cricket dance, L'amore è il mio orizzonte, Concerto di Varsavia, I'd like to teach the world to sing, 2.36 Orchestra alla ribalta: Riders in the sky, America drinks and goes home, Une femme avec toi, Lib. trascr. (J. S. Bach), Joy, Sereno è noi, Perdido, Exodus, El bimbo, 3.06 Canzonissime: Lazy lady, Fiori rosa fiori di pesco, Garota de ipanema, Io sarò la tua idea, My little town, Berimbau, La valise a mille temi, 3.36 Per automobilisti soli: When my sugar walks down the street, Maybe, A banda, Mon ami tango, Red roses for a blue lady, Boogie woogie bugle boy, Fantasia di motivi: El relicario - España caní, Little Cinderella, Do you know the way to San José, 4.06 Complessi di musica leggera: Dream dancer, Cast your fate to the wind, Finally found you out, Swing samba, Mame - S'wonderful - Cherokee, The fifth street bridge song, Melting pot, 3.26 Piccola discoteca: The carousel waltz, Garota de ipanema, Adagio, Un giorno dopo l'altro, The way you look tonight, People, Libera trascr. (J. S. Bach), Fugue en re mineur, 5.06 Due voci e una orchestra: Solitaire, Amore fermati, His house and me, The hustle, La mia estate con te, Love me one more time, 5.36 Per un buon giorno: Lady of spin, Abencô Bahia, Holiday for strings, Square dance, Soul samba, Fiddle fiddle, Chen - I love you.

Ore 24: Giornale di mezzanotte. Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1.03 - 2.03 - 3.03 - 4.03 - 5.03; in francese: alle ore 0.30 - 1.30 - 2.30 - 3.30 - 4.30 - 5.30; in tedesco: alle ore 0.33 - 1.33 - 2.33 - 3.33 - 4.33 - 5.33.

sender bozen

8-9,45 Musik am Sonntagmorgen. Dazwischen: 6.30-8.40 Das Wort der evangelischen Gemeinden in Südtirol, 9.45 Nachrichten, 9.50 Musik für Tasteninstrumente, 10. Heilige Messe. Predigt: Pfarrer Franz Trenkwalder, 10.35-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 11.30-11.40 Bilder aus unserer Heimat, 12 Nachrichten, 12.10 Werbefunk, 12.15-12.30 Sendung für die Landwirte, 13 Nachrichten, 13.10-14 Wann's gmallich werd', 14.30 Schlager, 15 Speziell für Sie! 16.30 Johann Peter Hebel - Schatzkästlein des Rheinländischen Hausfreundes - 16.45 Immer noch geliebt. Unser Melodienreigen am Nachmittag, 17.45 Für die jungen Hörer. Volkssagen aus aller Welt - Nordseeinseln - 18.15-19.15 Tanzmusik. Dazwischen: 18.45-18.46 Sporttelegramm, 19.30 Sportnachrichten, 19.45 Leichte Musik, 20 Nachrichten, 20.15 - Fun! Finger machen eine Hand - Kriminalhörspiel in 5 Folgen von Edward Boyd, aus dem Englischen von Marianne de Barde und Hubert von Bechtolsheim, 4. Folge. Sprecher: Hans Peter Hallwachs, Lola Mühl, Horst Michael Neutze, Christine Davis, Wolfgang Wahl, Alexander Bötcher, Gunter Backes, Wiebke Paritz, Ernst Jakob Alexander Hegarth, Rogie: Heiner Schmidt, 20.45 Rendezvous in Musik, 21 Sonntagskonzerte auswärtig van Beethoven: Symphonie Nr. 5, c-moll Op. 67 (Wiener Philharmoniker, Dir.: Carlos Kleiber), Johann Sebastian Bach: Sonate für Violine solo Nr. 1, g-moll BWV 1001 (Henryk Szering), 21.57-22.22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

v slovenščini

Časnikarski programi: Poročila ob 8 - 12, 19. Kratka poročila ob 11 - 14. Novice iz Furlanije-jugoslovske krajine ob 11 - 14, 19.15, Ob 8.30 Kmetijska oddaja, ob 9 Sv. masa.

9.45-13 Prvi pas - Dom in izročilo: Vedri zvoki, Nedeljski sestanki z orkestrom, Mladinski oder, Nabožna glasba, Glasba po željah.

13-15 Drugi pas - Kultura in delo: Vanek in Drejček, Pa se slis', slovenske ljudske pesmi, Klasično, a nu presentno, Opretna glasba, Orkestri lahké glasbe.

15-19 Tretji pas - Za mlade: Nedeljsko popoldne.

Laura Bernaghi
in Donato
Cernola sta dva
med sodelavci,
ki oživljajo
oddajo Tjavan,
na sporedu ob
delavnikih od
8,05 do 9,30



regioni a statuto speciale

Trentino-Alto Adige - 12.30 Tra monti e valli, trasmissione per gli agricoltori, 12.40-13 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lo sport - Il tempo, 14.14-13 Piccolo concerto dell'orchestra Haydn di Bolzano e Trento - Dir., V. Smetacek, A. Dvorak: Danze slave n. 9, 15, 16, B. Smetana: La Moldava, 19.15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Bianca e nera dalla Regione - Lo sport - Il tempo, 19.30-19.45 Microfono sul Trentino - Passerella musicale.

Friuli-Venezia Giulia - 8.40 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 8.50 Vite nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia, 9.15-10.10 Santa Messa, 12 Speciale TS - 10.10 Programma realizzato e condotto da Ugo Amodeo - Testi di Carpinieri e Faraguna, Euro Metelli e Mario Sestani, 12.35-12.55 Il Gazzettino del

Friuli-Venezia Giulia, 19.15-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 14 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera. Alimancos - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive, 14.30 - Speciale TS - Un programma realizzato e condotto da Ugo Amodeo - Testi di Carpinieri e Faraguna, Euro Metelli e Mario Sestani (Replica), 15.15-30 - Ascolto due - Dai programmi di Radio Trieste.

Sardegna - 8.44-9.06 Festa dei campi, 14 Gazzettino sardo, 14.30 Tutti per uno, 15.10-15.30 Canti algheresi, 19.23 Qualche ritmo, 19.45-20 Gazzettino sardo.

Sicilia - 14 Trentennale della Regione, a cura di M. Cimino ed E. Serio, 14.30-16 Qua e là con G. Conti e R. Milone.

radio estere

capodistria m. 278 kHz 1079

8 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV, 8.30 Giornale radio, 8.40 Come sta? Sto benissimo grazie, prego, 9.15 Orchestra di Yank Lawson e Bob Haggart, 9.30 Lettere a Luciano, 10 E' con noi..., 10.15 Ritratto musicale, 10.30 Fatti ed echi, 10.45 Varna, 11 E' con noi..., 11.15 Festival-bar, 77, 11.30 Darwil - alla ricerca della perfezione, 11.45 Fabbian show.

12 Colloquio, 12.10 Musica per voi, 12.30 Giornale radio, 12.40 I punti sulle 1, 13 Brindiamo con..., 14 Automobile story, 14.30 Notiziario, 14.35 Mini juke-box, 15 Folk e no, 15.30 Concerto in piazza, 16 B.P.M. record, 16.15 Super granita, 16.30 E' con noi..., 16.45 L'angolo di Armando, 17 Io ascolto, tu ascolti, 17.30 Programma in lingua slovena.

20.30 Crash, 21 Incontro con i nostri cantanti, 21.30 Notiziario, 21.35 La Domenica sportiva, 21.40 Rock party, 22.15 L'allegria operetta, 23 Musica da ballo, 23.30 Giornale radio, 23.45-24 Musica da ballo.

montecarlo m. 428 kHz 701

6.30 - 7.30 - 8.30 - 12 - 13 - 19 Informazioni, 6.35 Dolce risveglio, 6.45 Bollettino meteorologico, 6.55 Sveglia col disco preferito, dischi a richiesta, 7.20 Ultimissime sulle vedette, novità - indiscrezioni - pettegolezzi, 8 La posta di Lucia Alberti con la partecipazione degli ascoltatori, 8.15 Bollettino meteorologico, 8.45 Gran gioco dell'estate. Rompicapo tris, 9 Anteprema sport e musica con Liliana.

10 In diretta con il 507701 con Luisella, Dischi richiesti telefonicamente dagli ascoltatori, 11.30 Gran Gioco dell'estate, Rompicapo tris (gioco), 12 Programma musicale con Luisella.

14.15 La canzone del vostro amore, 15.30 Gran gioco dell'estate, Rompicapo tris (gioco), 15.35 Musica e sport, 17 Panorama sportivo, 17.54 Gran gioco dell'estate, Rompicapo tris (gioco), 18-19.30 Studio sport H. B. con Antonio e Liliana, Risultati definitivi della giornata sportiva.

svizzera m. 538.6 kHz 557

8 Musica - Informazioni, 8.30-9.30 Notiziari, 8.45 L'agenda, 9.35 L'ora della terra, a cura di Angelo Frigerio, 10 Musica d'archi, 10.10 Conversazione evangelica, 10.30 Santa Messa, 11.15 Brani di Cole Porter, 11.30 Notiziario, 11.35 Sei giorni di domenica, 12.45 Conversazione religiosa, 13 Concerto bandistico, 13.25 I programmi informativi di mezzogiorno, 13.30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

14.15 Tal chi 'i Bramieri, 14.45 Qualità - quantità - prezzo, Mezzora per i consumatori, 15.15 Un compendio: La bottega dell'arte, 15.30 Notiziario, 15.35 Musica richiesta, 16.15 Il canocchiale, 16.45 Super Discomix, 16.15 Note campagnole, 16.30 La domenica popolare, 19.15 L'informazione della sera, Lo sport, 20 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

20.45 Pavese e la resistenza, 21.40 Dischi, 22 Terza serata, 22.30 Studio pop, 23.30 Notiziario, 23.40 Alice e Riccardo Fogli, 23.55 Paese aperto: La cultura della Svizzera Italiana e vicinanza, 0.30 Notiziario, 0.35-1 Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1528 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93.0 MHz per la sola zona di Roma.

7.30 S. Messa latina, 8.15 Liturgia Romana, 9.30 S. Messa, con omelia di Don F. Chiantera, la collaudo RAI, 10.30 Liturgia Slavo-Bizantina, 11.55 L'Angelus con il Papa, 12.15 Radiodomenica: Fatti, persone, idee d'ogni Paese, 14.30 Radiogiornale in italiano, 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 16.30 Musica in famiglia, a cura di A. Morelli, 17.30 Beethoven a confronto con Beethoven, a cura di M. Guadagnini, (4) - Il dramma si compie: La sordità e la sventura, 16.30 Dietro il Pentagramma, a cura di G. Angeloni, 21.30 Sei schreien - vier antworten, 21.45 S. Rosario, 22.05 Esperanto, 22.15 Prior Marie avec le Pape: Angelus Domini, 22.30 Pope Paul's Angelus Address, 22.30 Poverly Spirit and Faith - 22.45 Replica di Orizzonti Cristiani, 23.30 Missioni e missionieri in Radio Vaticano, Ha snalato El Papa, 24 Radiodomenica (Replica), 0.30 Con Voi nella notte.

Su FM (06.5) ha snalato per la zona di Roma - Studio A - Programma Stereo, 13-15 Musica leggera, 16-18 Concerto serale, 19-23 info valti musicale, 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208
19-19.15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa

FORFORA & CAPELLI GRASSI

Gli shampoo DS Pierrel al catrame vegetale (per la forfora) e all'iperico (per i capelli grassi) costano di più dei normali shampoo. Ma quanto vale la salute dei vostri capelli?

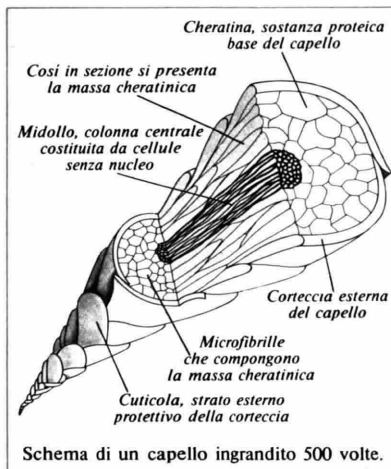
L'igiene e la salute dei capelli vanno seguite come l'igiene e la salute di qualunque altra parte del corpo. Per questo, in caso di forfora o di capelli grassi, si devono usare prodotti specifici: come gli shampoo DS che nascono dai laboratori farmaceutici Pierrel.

Le due sostanze base degli shampoo DS Pierrel, il catrame vegetale (per la forfora) e l'iperico (per i capelli grassi), combinando le proprie azioni con quelle degli altri componenti, hanno dimostrato saper produrre i massimi risultati nei confronti di questi problemi dei capelli.

FORFORA: SHAMPOO DS AL CATRAME VEGETALE

Per ottenere risultati concreti e duraturi, questo trattamento specifico svolge quattro azioni fondamentali:

- 1 Azione di controllo della secrezione sebacea per combattere la presenza della forfora nei capelli.
- 2 Azione attivante per sviluppare un maggior flusso di sangue e di sostanze nutrienti verso il bulbo pilifero.
- 3 Azione di mantenimento dello stato fisiologico del capello intervenendo sulle cause esterne che determinano la formazione e il ristagno della forfora.
- 4 Azione d'igiene preventiva che evita il rapido riformarsi della forfora.



Schema di un capello ingrandito 500 volte.

CAPELLI GRASSI: SHAMPOO DS ALL'IPERICO

Per combattere questo problema, lo shampoo DS all'iperico svolge, invece, altre quattro efficaci azioni:

- 1 Azione sgrassante-detergente per emulsionare il grasso naturale rendendone così più semplice l'eliminazione.
- 2 Azione rivitalizzante del capello per riportarlo al suo stato naturale grazie a un apporto proteico.
- 3 Azione lenitiva nei confronti sia del capello che del cuoio capelluto.
- 4 Azione d'igiene preventiva che evita il rapido riformarsi dell'eccesso di grasso.

DS VUOL DIRE DERMOCOSMESI SCIENTIFICA

Affrontare lo studio di prodotti partendo da basi assolutamente scientifiche: ecco cosa intende la Pierrel parlando di Dermocosmesi Scientifica.

Per questo gli shampoo DS Pierrel intervengono in modo fisiologico sui capelli assicurandovi attraverso il loro uso continuato risultati seri, concreti e duraturi. Solo in farmacia.



La risposta ai problemi dei capelli da una grande industria farmaceutica.



rete 1

13 — music' america
JAZZCONCERTO
Caro vecchio Louis
Armstrong

13,30
Telegiornale

13,45-14,10 SPECIALE
PARLAMENTO
a cura di Gastone Favero
(Replica)

18,15 Gabriella Farinon
presenta:
A TUTTO VOLUME
4^a puntata
The Manhattan Transfert
Prod.: TVE

19,20 **TARZAN CONTRO I MOSTRI**
con Johnny Weissmüller
Regia di William Thiele
Prima parte

19,45 **ALMANACCO DEL GIORNO DOPO**
Parziale

CHE TEMPO FA
Publicità

20 —
Telegiornale

Publicità

20,40 AGE E SCARPELLI:
LE PAROLE SONO CINEMA
(III)
Nata di marzo

(1958)
Film - Regia di Antonio
Pietrangeli
Interpreti: Jacqueline Sas-
sard, Gabriele Ferzetti,
Mario Valdemarin, Tina
De Mola, Franca Maz-
zoni, Ester Carloni, Li-
na Furla
Produzione: Ponti - Les
Films Marceau



Riascolteremo l'indi-
menticabile Louis Ar-
mstrong in « Jazzconcer-
to » in onda alle ore 13

Publicità

22,35
Proibito
di Enzo Biagi
con la collaborazione di
Giuseppe Pardiari
Regia di Raul Bozzi

Telegiornale

CHE TEMPO FA



Tina De Mola è fra gli
interpreti di « Nata di
marzo » alle ore 20,40

RESTANO POCCHI GIORNI per rinnovare gli abbonamenti semestrali alla radio o alla televisione senza incorrere nelle sopratasse erariali.

rete 2

13 —
TG 2 - Ore tredici

13,15-13,45 **CONCERTINO**
I Maxophone
Regia di Lucio Testa

tv 2 ragazzi

18,15 **OSSERVIAMO LA VITA**

Un programma di Fioren-
zo Alfieri, Fernando Ar-
mati e Lando Landi
Terza puntata

La catena alimentare
Consulenza scientifica di
Giusto Benedetti
Regia di Fernando Ar-
mati

18,45 **TG 2 - SPORTSERA**
Parziale

19 — Anton Giulio Majano
presenta:
DAVID COPPERFIELD
di Charles Dickens
Riduzione, sceneggiatura
e dialoghi di Anton Giulio Majano
Prima puntata

Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
David Roberto Chevalier

Clara Copperfield
Ileana Ghione
Elsa Vazzoler
Peggoty
Edward Murdstone
Ubaldo Lay
Luigi Pavese
Barkis
Daniel Fosco Giachetti
Emily Daniela Goggi
Cam Stefano Bertini
Meg Gummidge
Rina Franchetti
Jane Murdstone Lida Ferro

Musiche originali di Riz
Ortolani
Scene di Emilio Voglino
Costumi di Pier Luigi
Pizzi

Regia di Anton Giulio
Majano
(Replica)
(Registrazione effettuata nel
1965)

Publicità

PREVISIONI DEL TEMPO

19,45
TG 2 - Studio aperto

Publicità

20,40
Il borsacchiotto

Gioco a premi
di Leo Chiosso e Sergio
D'Ottavi
condotto da Carlo Cro-
colo
Regia di Mario Landi

Publicità

21,55
Alle prese con... l'arma facile

Un programma di Aldo
Forbice

22,55 **MUSICISTI DEL XX SECOLO**

Christof Penderecki:
Prima Sinfonia
Orchestra Sinfonica del-
la RAI di Torino

Direttore: Christof Pen-
derecki

Publicità

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni
in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

18,15 **Naturschutz**, Gefährdungs-
selei oder Notwendigkeit? Do-
kumentarfilmserie von Ulrich
Nebelsieck. Heute: « Von der
Schönheit deutscher Natur-
schutzgebiete ». Verleih: Po-
lytel

18,45-19,15 **Über Massnahmen**
der Ersten Hilfe. Ein Film von
Dr. Manfred Raff. 3. « Atem-
spenden, Leben retten » (Ba-
deunfälle). Verleih: Telepool

20 — Tagesschau

20,20 **Einmal im Leben**, 3.
Folge. Geschichte eines
Eigenheimes. Mit Antje Hagen
und Fritz Lichtenhahn u.a.
Regie: Dieter Wedel

21,40 **Asmat**. Eine Expedition
in die Sümpfe, Südwest-Neu-
guinea. Verleih: Nikolaus
von Ramm

22,25-22,35 **Die Leiferer Schuh-**
plattler tanzen. An der Zieh-
harmonika: Peter Comparini

svizzera

19,30 Programmi estivi per la gio-
ventù
CROCIERA A SORPRESA
Telefilm realizzato da Kenneth
Fairbairn

20,30 **TELEGIORNALE** - 1^a ediz.
TV-SPOT

20,45 **OBBIETTIVO SPORT**
Commenti e interviste dei lunedì
TV-SPOT

21,15 **BALLA CHE TI PASSA**
Divagazioni musicali proposte da
Renato Greco e Maria Teresa
Dal Medico
Regia di Mascia Cantoni
9^a puntata (Replica)
TV-SPOT

21,45 **TELEGIORNALE** - 2^a ediz.

22 — **ENCICLOPEDIA TV**
Colloqui culturali dei lunedì
La musica popolare, a cura di
Roberto Leydi

1. Incontro con la tradizione in-
glese e americana, con la par-
tecipazione dei London Critics
Group
Regia di Enrica Roffi (Replica)
23 — **Cineclub** - Appuntamento con
gli amici del film
DILLINGER E' MORTO

Film con Michel Piccoli, Anita
Pallenberg, Annie Girardot, Gino
Lavagetto, Carla Petrillo
Regia di Marco Ferreri
0,30-0,40 **TELEGIORNALE** - 3^a ediz.

capodistria

20,55 **L'ANGOLINO DEI RA-
GAZZI**
Allegre avventure
« Alla ricerca dell'igiene »

21,10 **ZIG-ZAG**

21,15 **TELEGIORNALE**

21,35 **VIETNAM**

Prima parte
Documentario del ciclo
« Paesi non allineati »

22,20 **MUSICALMENTE**

« Allegro, autunno »

22,25 **ZIG-ZAG**

23,30 **PASSO DI DANZA**

Ribalta di balletto classi-
co e moderno
« Cenerentola »

Terza parte
Musica di Sergei Prokofiev
Coreografia di Zaharov

*Cenerentola se ne sta di
nuovo rinchiusa in casa. A
ricordo della festa da ballo
le è rimasta una scarpetta di
vetro. La seconda si tro-
va tra le mani del principe
che cerca la proprietaria di
quel minuscolo piedino. Co-
me si sa, la fiaba ha un
lieto fine, che nel balletto-
pantomima viene sottolinea-
to in modo solenne dal pas-
se-deux di Cenerentola e
del principe.*

francia

15 — **IL TEMPO DI DIO**
Telefilm della serie « Ope-
ra selvaggia » - Musiche di
Vangelis Papathanassiou
Regia di Frédéric Rossif

15,55 **AUJOURD'HUI MA-
DAME**

16,58 **LE AVVENTURE DI AR-
SENIO LUPIN**

Tredicesimo ed ultimo ap-
pello: « Il sette di cuori »
con Georges Descrières
nella parte di Arsénio Lupin

17,53 **IL MONDO INCANTA-
TO DI ISABELLA**

Teleromanzo - Sesta puntata
sulla via Appia, due imma-
morati notano un'antica sta-
tua, rappresentante un ro-
mano d'aspetto imponente.
Ad una domanda della ra-
gazza il giovane risponde
trattarsi di un romano qua-
rante. Partiti, due, la sta-
tua, scesa dal piedistal-
lo, rievoca la carriera poli-
tica del personaggio che
rappresenta.

18,19 **VACANZE ANIMATE**

18,45 **NOTIZIE FLASH**

18,55 **IL GIOCO DEI NUME-
RI E DELLE LETTERE**

19,20 **ATTUALITA' REGIO-
NALI**

19,44 **C'ERA UNA VOLTA LA
GIOIA DI VIVERE**

Teleromanzo
20 — **TELEGIORNALE**

20,32 **MAGIC CIRBUS**
a cura di Michel Parbot
22,45 **CATCH**
Riprese dirette di alcuni
incontri
23,15 **TELEGIORNALE**

montecarlo

18,30 **UN PEU D'AMOUR,
D'AMITTE ET BEAUCCOUP
DE MUSIQUE**

Presenta Jocelyn
19,35 **CARTONI ANIMATI**

19,50 **TELEFILM**

20,40 **MONTECARLO SERA**

20,45 **NOTIZIARIO**

21,05 **TIZIO, CAIO E SEM-
PRONIO**

Film
Regia di Metz e Marchesi
con Nino Taranto, Aroldo
Tieri

Durante una passeggiata
sulla via Appia, due imma-
morati notano un'antica sta-
tua, rappresentante un ro-
mano d'aspetto imponente.
Ad una domanda della ra-
gazza il giovane risponde
trattarsi di un romano qua-
rante. Partiti, due, la sta-
tua, scesa dal piedistal-
lo, rievoca la carriera poli-
tica del personaggio che
rappresenta.

22,40 **OROSCOPO DI DO-
MANI**

22,45 **PROGRAMMA FRAN-
CESE**

LU

I programmi a colori portano il simbolo © o Parziale ©. I TG della sera e della notte sono Parziale ©.

Come vivere con una moglie troppo giovane

ore 20,40 rete 1

La specialità di Age e Scarpelli, soggettisti e sceneggiatori, consiste notoriamente e da sempre nell'individuare e approfondire gli aspetti più significativi del vivere italiano contemporaneo, di preferenza in chiave satirica. Age e Scarpelli osservano, annotano, scrivono; poi arriva il regista che deve dar

Il film è del '57 e allora era molto più importante di adesso chiedersi se sia giusto che un marito possa tradire la moglie e non la moglie il marito. Era abbastanza in anticipo sui tempi dire che un marito italiano, e per di più calabrese, ammette non solo sul piano teorico ma anche su quello pratico e personale la parità con la moglie in questo campo».

Di campi, oltre a questo certamente interessante e anticipatore, *Nata di marzo* ne avrà altri, primo fra tutti quello relativo alle difficoltà poste da un'unione matrimoniale-

le fra un equilibrato quarantenne e una diciassettenne che i suoi equilibri, invece, li sta ancora disordinatamente cercando. Scrisse Giulio Cesare Castello che «la protagonista è un personaggio dalle caratteristiche molto particolari. (...) Di mano in mano che il racconto procede ci si accorge che non è il "tipo" della diciassettenne alle prese con i problemi del matrimonio, ma "un certo tipo" di diciassettenne, una creatura sui generis, che ha punti di contatto con la massa delle sue coetanee ma in più gli umori che le derivano dall'essere "nata di marzo", cioè con un carattere umbratile e aereo».

Bastano queste particolari caratteristiche a fare della giovane Francesca un personaggio «speciale» e perciò inidoneo a rappresentare il problema in termini di generale validità? Lo sostenero

alcuni critici. Castello compreso; ma forse eccedendo in rigore, e attribuendo ad Age, Scarpelli e Pietrangeli (e a Macarri e Scola, che pure lavorarono alla sceneggiatura) intenzioni di sistematizzazione «definitiva» dell'argomento che essi, con ogni probabilità, non avevano.

Comunque le premesse del felice risultato c'erano tutte e si tradussero in atto. L'umbratile Francesca, come la definiva Castello, trovò in Jacqueline Sassard un'eccezionale interprete; il quarantenne posato era Ferzetti e con loro recitavano Mario Valdemarin, Tina De Mola ed Eraldo Da Roma, celebre montatore (di questo e di importantissimi altri film) per una volta indotto a cimenti inconsueti. Alla fotografia provvede Carlo Carlini, e Piero Morgan (Piccioni) al commento musicale. g. s.



Gabriele Ferzetti, protagonista

forma cinematografica alle loro scritture e allora possono darsi due ipotesi principali: che sia un personaggio sollecitato dai loro stessi interessi, o che non lo sia. Il meglio del meglio si produce quando ai blocchi di partenza (i risultati, si sa, sono a volte nelle mani di Dio) si allinea con loro un regista che non solo condivide, ma da parte sua manifestamente persegue i medesimi intendimenti.

Prendiamo il caso di *Nata di marzo*. Vi si parla di matrimonio e più specificamente di matrimonio borghese. La parte preponderante, nel racconto, tocca al personaggio femminile: perciò matrimonio visto dalla parte della donna. Per svolgere l'argomento Age e Scarpelli incontrano Antonio Pietrangeli, regista che per tutta la sua carriera, purtroppo immaturamente stroncata (aveva meno di cinquant'anni quando morì, nel mare di Gaeta, mentre girava le ultime sequenze di *Come, quando, perché*), si è occupato in modo pressoché esclusivo del ruolo e dei problemi della donna nella nostra società. Difficile immaginare una partenza più felice.

Il tema di *Nata di marzo*, ricorda Pietrangeli in un'intervista del '67, «è quello d'un matrimonio italiano fra due personaggi di differente età.

II S di
 «David Copperfield» - Prima puntata

La sua vitalità è inalterata

ore 19 rete 2

È stato il filone di maggior successo della televisione. Per anni le pagine dei più noti romanzi della letteratura mondiale si sono trasformate in immagini e sono diventate «teleromanzi». E il fenomeno non accenna a subire flessioni: basti pensare che già da qualche tempo si sta girando *Madame Bovary*, il noto romanzo di Flaubert.

Sul piccolo schermo è passata perciò la letteratura italiana — anche i promessi sposi hanno avuto la loro edizione TV —, americana — dalla Tragedia americana alle trasposizioni da Henry James —, russa — si è pescato a volontà da Dostoevskij a Tolstoj — ma soprattutto inglese. Ed era logico dal momento che il romanzo è stato ed è un prodotto tipico della letteratura d'oltre Manica.

Tra i primi romanzi televisivi ricordiamo appunto *Orgoglio* e *pregiudizio* di Jane Eyre: successivamente arrivò in TV anche *La fiera della vanità* di Thackeray, uno dei massimi esempi di romanzo inglese. Non poteva mancare Dickens. E puntuale nel '65 comparve David Copperfield, il romanzo più famoso e più familiare ai lettori di tutto il mondo. Charles Dickens lo aveva scritto fra il 1849 e il 1850. Come la maggior parte dei suoi romanzi adombra la sua infanzia e anche le sue successive esperienze. Le stesse due donne del romanzo, Agnese e Dora, rispecchiano per certi aspetti alcune don-

ne della vita dell'autore.

Come il suo protagonista, anche Dickens nasce povero, rimane orfano, deve fare lavori umili per sopravvivere. Ambedue vengono salvati dalla provvidenza: Dickens per un'improvvisa eredità, Copperfield dalla zia Betsy che si commuove alle sue vicende. Poi il successo. Dickens, dopo esser diventato il resoconto parlamentare più quotato, diventa noto anche come scrittore: David, dopo aver lavorato nello studio legale Spellow e Jorkins, comincia la scalata come scrittore. Come il suo protagonista, Dickens sposa la figlia del caporedattore dell'*Evening Chronicle*: ma mentre nel romanzo Dora, la figlia di Jorkins, muore, nella vita di Dickens a morire è Mary, sorella della moglie, a cui lo scrittore era legato da tenero affetto.

Il Copperfield che, come tutti i romanzi di Dickens, affianca alla palese rievocazione autobiografica dell'autore una denuncia morale contro la società inglese di quegli anni, è comunque diventato uno dei teleromanzi-tipo. Apparso nel '65, è stato ritrasmesso con successo già nel '67 e nel '74. Da oggi viene replicato nella fascia preserale. Le puntate sono diventate più numerose e più brevi rispetto alle otto con cui andò in onda in origine (ciascuna durava allora circa un'ora e venti minuti). Non solo, ma a prefazione di tutte le puntate è stato registrato un breve incontro con il regista del kolossal, Anton Giulio Majano, che ha di-

retto per la TV numerosi romanzi a puntate prima e dopo il Copperfield. Nel suo intervento Majano ricorderà non solo alcuni momenti della lavorazione ma rivelerà come e quanto è cambiato oggi il gusto del pubblico per quegli spettacoli e quanto essi stessi si siano trasformati.

Certo è che il teleromanzo è amato non solo dal pubblico ma anche dagli attori che vi partecipano numerosi. Nel caso di David Copperfield, poi, il cast era davvero numeroso. Gli attori erano dei grossi nomi dello spettacolo di allora come Carla Del Poggio o Wanda Capodaglio. C'erano giovani che cominciavano allora la strada del successo. E' il caso di Enzo Cerusico che impersonava Tommy Tradles, un amico di Copperfield. I protagonisti erano anch'essi giovanissimi, ma già ultracollaudati. Agnese la impersonava Anna Maria Guarnieri che, dopo aver iniziato nella Compagnia dei Giovani con Rossella Falk, De Lullo, Valli, Albani e aver ottenuto il successo con *Il diario di Anna Frank*, divenne proprio in quegli anni l'attrice preferita da Zeffirelli. Insieme allo stesso Giancarlo Giannini, che impersona Copperfield, portò in palcoscenico lo shakespeariano Romeo e Giulietta. Quanto a Giannini, il successo cinematografico che ha avuto in seguito lo ha portato recentemente a un passo dall'Oscar.

s. b.

TARZAN CONTRO I MOSTRI

ore 19,20 rete 1

Jane, che è nell'Europa in guerra per assolvere il suo compito di crocerossina, chiede a Tarzan alcune erbe medicinali. Tarzan parte con Piccolo e, nell'attraversare il deserto, si imbatte in alcuni arabi che stanno catturando un magnifico stallone. Lo li-

bera e mette in fuga gli uomini. L'animale, grato, si lascia cavalcare e conduce Tarzan e Piccolo ad un'oasi dove Connie, un'illusione, è accampata. La donna, arrabbiata con Tarzan che le ha fatto fuggire i cavalli, a poco a poco si calma e gli rivela lo scopo del suo viaggio: consegnare un messaggio a Selim, il figlio dello Sceicco.

ALLE PRESE CON... L'ARMA FACILE

ore 21,55 rete 2

Si conclude con questa puntata il primo ciclo della rubrica curata dal giornalista Aldo Forbice. Riprenderà in autunno, arricchita e rinnovata nello stile. Tra gli ultimi temi affrontati dalla trasmissione di rilievo sono: l'equo canone, la crisi della stampa, la giungla dei privilegi (non soltanto dei privilegi retributivi), la disoccupazione giovanile, il fenomeno dei minisseggi, il caro caffè, il caro dischi. Un problema di portata nazionale è legato a ciascuno argomento, ed a ciascuno Aldo Forbice, con l'aiuto di documenti filmati, interviste e dibattiti in studio, ha cercato di dare una risposta. Ultimo, e forse più drammatico, anche perché sfugge alla possibilità di qualsiasi indagine approfondita, è quello dell'arma facile. Facile nell'uso che se ne fa, perché ormai molti si armano nel nostro Paese, e si spara per uccidere; facile anche nel reperimento. Quante armi circolano nel nostro Paese (salvo quelle regolarmente autorizzate) non è possibile stabilire. Sono tante, comunque. Ma chi le procura alla criminalità comune e a quella cosiddetta politica? Per quali canali passano? Esiste da noi

un fiorente mercato clandestino delle armi, che vanno dalla semplice pistola, al mitra di più recente fabbricazione, alla mitragliatrice e, volendolo, anche al cannone. Un movimento di centinaia di miliardi l'anno. I trafficanti d'armi, in Italia come altrove, possono contare su complicità ed omeria insospettabili. Siamo al quinto posto nella graduatoria dei maggiori Paesi esportatori di armi, dopo Stati Uniti, Unione Sovietica, Francia e Gran Bretagna. Come viene rifornito il mercato delle armi? Un'idea è quella dell'esportazione: una ditta italiana, per esempio, esporta regolarmente un certo quantitativo di armi che poi torna nel nostro Paese, seguendo le vie clandestine, difficilmente individuabili e controllabili. Armi sofisticate, tecnologicamente avanzate. Ci sono poi quelle « importate » direttamente da alcuni Paesi, sempre clandestinamente, i residui bellici, e le armi provenienti da furti nelle fabbriche e nelle armerie. Le armi costano carissime. Ma oggi si possono anche « noleggiare », tanto al giorno. Successivamente, dopo aver portato a termine un attentato, una rapina, un sequestro, queste vengono restituite.

MUSICISTI DEL XX SECOLO - Christof Penderecki



Christof Penderecki; al compositore è dedicata l'odierna puntata del ciclo

ore 22,55 rete 2

Giungiamo oggi al terzo appuntamento con i musicisti del XX secolo. Dopo il Maurice Ravel di Dafni e Cloe e dopo il Luciano Berio del Calmo, della Sequenza n. 2 e dei Folk songs, abbiamo il Christof Penderecki della Prima Sinfonia. Ne è protagonista l'Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana. Nelle prossime due settimane si ascolteranno opere di Darius Milhaud, di Anton Webern e di Igor Stravinsky, con la « Scarlatti » di Napoli e con la Sinfonia di Roma della RAI. Sul po-

dio, rispettivamente, Luciano Berio e Zubin Mehta.

Nato a Debica il 23 novembre 1933, Penderecki è considerato non solo il più grande compositore polacco del nostro tempo, ma anche uno dei più affascinanti del mondo intero. È un maestro che viene sovente nel nostro Paese, dove è noto soprattutto per aver vinto il Premio Italia nel 1967 con la Passio secundum Lucam e nel '68 con il Dies irae.

Dal 1988 Penderecki vive a Berlino, dopo aver svolto attività didattica e concertistica in Polonia e alla Folkwang-Hochschule di Essen.

Oggi potete lavare la lana e ammorbidirla insieme

Oggi che le tintorie costano quello che costano ci voleva proprio un prodotto per lavare in casa la lana, anche quella più delicata come cachemire e mohair senza problemi e ottenendo ottimi risultati.

Ci ha pensato la Henkel a preparare un detersivo così: si chiama **Perlana** ed è l'unico detersivo per la lana arricchito con ammorbidiente.

Perlana è prodotto secondo una formula esclusiva: per questo riesce, nel momento del lavaggio, a distendere le fibre, mantenendole morbide, elastiche e soffici, e ad eliminare definitivamente ogni pericolo di infiltrimento.

Se iniziate ad usare **Perlana**, nella versione in polvere o in quella liquida, vedrete i vostri capi più delicati rimanere morbidi e brillanti nei colori. Poi scoprirete anche che **Perlana** lascia anche un gradevole, delizioso profumo di pulito, che è adattissimo anche per lavare gli indumenti dei bambini. Certo usare **Perlana** non cambierà la vostra vita: ma può rendere un po' più facile e più piacevole una parte del lavoro che ogni donna è costretta a fare, ogni giorno. E questo ci sembra già molto.

NUOVI INCARICHI alla RCA Corporation U.S.A. e alla Videocolor S.A.

Il Sig. D. R. BRONSON, Direttore Generale della Videocolor dal 1973, è stato nominato, a partire dal 1° maggio 1977, Vice Presidente Internazionale della Divisione Cinecopi (Picture Tube Division) della RCA Corporation U.S.A. Il Sig. BRONSON conserva la funzione di Consigliere del Presidente Direttore Generale della Videocolor Ing. A. FARNOUX ed assumerà la carica di Amministratore della Videocolor S.A. - Francia, della Videocolor S.p.A. - Italia e Videocolor GmbH in Germania.

Il Rag. Severo TRAINI, già Direttore delle Operazioni, è stato nominato Vice Direttore Generale della Videocolor S.A. e confermato nelle sue funzioni di Vice Direttore Generale della Videocolor S.p.A.

L'Ing. Pierre REYMOND, da tempo residente in Italia, già Direttore Tecnico, è stato nominato Direttore Delegato Tecnico e Commerciale della Videocolor S.A. e della Videocolor S.p.A., nonché Gerente Responsabile della Videocolor GmbH.

radiouno

- 6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
Un programma condotto da
Flaminia Morandi
— *Risveglio musicale*
L'oroscopo di Maria Gardini
— *Accade oggi: cronache dal mondo di ieri*
Realizzazione di **Gilberto Visintin**
(I parte)
- 7 — **GR 1 - 1ª edizione**
- 7,20 STANOTTE, STAMANE
— *La diligenza... di Osvaldo Bevilacqua*
— *Ascoltate Radiouno*
(II parte)
- 8 — **GR 1 - 2ª edizione**
- 8,40 CLESSIDRA
Annotazioni musicali, giorno dopo giorno, di **Lucio Lironi**
- 9 — **Voi ed io: punto e a capo**
Musiche e parole provocate dai fatti con **Maurizio Costanzo**
Regia di **Luigi Grillo**
Nell'intervallo (ore 10):
GR 1 flash - 3ª edizione
- 13 — **GR 1 - 5ª edizione**
- 13,30 MUSICALMENTE
con **Donatella Moretti**
Nell'intervallo (ore 14):
GR 1 flash - 6ª edizione
- 14,20 C'è poco da ridere
con **Armando Bandini**
- 14,30 IL TAGLIACARTE
Raffaello Utzeri presenta:
Lingua di falce
di **Gavino Ledda**
- 15 — **GR 1 flash - 7ª edizione**
- 15,05 DISCO ROSSO
Fermata musicale obbligatoria
- 15,30 PRISMA
Storia e cronaca in prima pagina
Un programma di **Franco Monicelli** e **Angelo Trento**
Regia di **Ida Bassignano**
(Replica)
- 19 — **GR 1 SERA - 9ª edizione**
- 19,15 Ascolta, si fa sera
- 19,20 I programmi della sera
— **L'area musicale**
di **Claudio Casini**
Il punto
Massimo Giobankino
Recensioni
Mario Bortolotto
Cronache
Le chiavi della musica
Diego Carpitella
La coda del «Castoro»
Fedele D'Amico
- 20,30 **Sandro Peres** presenta:
CHITARRE, CHITARISTI E
COMPAGNIA BELLA
Polemiche, proposte, ricordi e
anticipazioni tutto sulle sei
corde
- 10,25 **Per chi suona la campana**
Un programma di **Lino Matti**
e **Enrica Bonaccorti**
Regia di **Giorgio Bandini**
(Replica)
- 11 — QUANDO LA GENTE CANTA
Musiche e interpreti del folk
italiano presentati da **Otello Profazio**
Villotte e canti del Friuli
illustrati da **Anna Bujatti**
- 11,30 Il cliente
Racconto di **Henry Troyat**
Traduzione di **Michela Cristofori**
letto da **Stefano Sibaldi**
Regia di **Roberto Berteà**
(Registrazione)
- 12 — **GR 1 flash - 4ª edizione**
- 12,05 QUALCHE PAROLA AL GIORNO
di **Gianni Papini**
(Replica)
— *Asterisco musicale*
- 12,30 **Marisa Bartoli** ed **Enrico Lazareschi** in
SAMADHI
- 16,15 E... state con noi
oggi
con **Antonio Lubrano** e **Adolfo Moriconi**
Spazio radiofonico di intrattenimento, musica, riflessioni e
personaggi
Regia di **Michele Mirabella**
- 18 — **GR 1 flash - 8ª edizione**
- 18,05 INCONTRO CON UN VIP
I protagonisti della musica
serie: **Wolfgang Amadeus Mozart**
- 18,35 CONTROTURISMO
Proposte giovani per un turismo
diverso
a cura di **Giacomo Guglielminetti** e **Mariella Serafini Gianotti**
Consulenza di **Carlo Pagliarini**
Realizzazione di **Claudio Viti**
9ª trasmissione
(Dipartimento scolastico-educativo)
- 21 — **GR 1 flash - 10ª edizione**
- 21,05 OBBIETTIVO EUROPA
Ipotesi sull'Europa di domani
di **Lino Matti** e **Giuseppe Liuccio**
- 21,40 DOTTOR, BUONASERA
Divagazioni e attualità mediche
di **Luciano Sterpellone**
- 22 — JAZZ DALL'A ALLA Z
Un programma di **Lilian Terry**
- 23 — **GR 1 flash - Ultima edizione**
Oggi al Parlamento
- 23,15 Radiouno domani
— **BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: Vira Silenti**
Al termine: Chiusura

radiodue

- 6 — Un altro giorno musica
(I parte)
Nell'int. (ore 6,30):
GR 2 - Notizie di Radiomattino
— *Dietro la parola*
Illustrazioni di **Maurizio Verderame** e **Lamberto Biagioni**
(ore 7): Bollettino del mare
GR 2 - RADIOMATTINO
Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te,
a cura di **Padre Gabriele Adani**
- 7,30 **Un altro giorno musica**
(II parte)
- 7,55 **GR 2 - RADIOMATTINO**
- 8,30 **Arnoldo Foa** presenta:
ARIA CONDIZIONATA
(per chi?...)
con la partecipazione di **Erna Schurer**, **Gianni Bonagura** e
Giorgio Mattioli
Testi di **Velia Magno**
Regia di **Manfredo Matteoli**
- 9,30 **GR 2 - Notizie**
- 9,32 **TUA PER SEMPRE, CLAUDIA**
Originale radiofonico di **Biagio Proietti** e **Diana Crispo**
11ª episodio
Anna Ricci **Marisa Belli**
Piero Ricci **Orso Maria Guerrini**
Franco Riva **Dario Mazzoli**
Lisa Fiori **Laura Gianoli**
Il comm. **Rovelli** **Virginio Gazzolo**
Sandro Pinardi **Andrea Checchi**
- 11,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 11,32 **Silvio Gigli** presenta:
BOTTA E RISPOSTA TRENT'ANNI DOPO
Una pioggia di indovinelli attraverso paesi e città d'Italia
(I parte)
- 12,10 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 12,30 **Tino Carraro**, **Giancarlo Dettori** e
Franca Nuti presentano:
«Le mille e una botte»
ovvero
Romoleto e Shéhérazade
in una rivista radiofonica di
Carlo Romano - Musiche originali
di **Giampiero Boneschi**
Regia di **Filippo Crivelli**
- 12,45 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 15,45 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 15,46 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 15,47 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 15,48 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 15,49 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 15,50 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 15,51 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 15,52 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 15,53 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 15,54 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 15,55 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 15,56 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 15,57 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 15,58 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 15,59 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 16,00 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 16,01 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 16,02 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 16,03 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 16,04 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 16,05 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 16,06 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 16,07 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 16,08 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 16,09 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 16,10 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 16,11 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 16,12 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 16,13 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 16,14 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 16,15 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 16,16 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 16,17 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 16,18 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 16,19 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 16,20 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 16,21 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 16,22 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 16,23 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 16,24 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 16,25 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 16,26 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 16,27 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 16,28 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 16,29 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 16,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 16,31 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 16,32 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 16,33 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 16,34 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 16,35 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 16,36 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 16,37 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 16,38 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 16,39 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 16,40 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 16,41 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 16,42 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 16,43 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 16,44 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 16,45 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 16,46 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 16,47 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 16,48 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 16,49 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 16,50 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 16,51 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 16,52 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 16,53 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 16,54 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 16,55 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 16,56 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 16,57 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 16,58 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 16,59 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 17,00 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 17,01 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 17,02 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 17,03 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 17,04 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 17,05 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 17,06 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 17,07 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 17,08 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 17,09 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 17,10 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 17,11 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 17,12 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 17,13 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 17,14 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 17,15 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 17,16 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 17,17 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 17,18 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 17,19 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 17,20 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 17,21 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 17,22 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 17,23 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 17,24 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 17,25 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 17,26 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 17,27 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 17,28 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 17,29 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 17,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 17,31 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 17,32 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 17,33 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 17,34 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 17,35 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 17,36 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 17,37 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 17,38 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 17,39 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 17,40 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 17,41 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 17,42 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 17,43 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 17,44 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 17,45 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 17,46 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 17,47 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 17,48 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 17,49 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 17,50 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 17,51 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 17,52 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 17,53 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 17,54 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 17,55 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 17,56 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 17,57 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 17,58 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 17,59 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 18,00 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 18,01 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 18,02 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 18,03 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 18,04 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 18,05 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 18,06 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 18,07 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 18,08 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 18,09 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 18,10 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 18,11 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 18,12 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 18,13 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 18,14 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 18,15 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 18,16 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 18,17 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 18,18 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 18,19 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 18,20 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 18,21 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 18,22 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 18,23 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 18,24 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 18,25 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 18,26 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 18,27 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 18,28 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 18,29 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 18,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 18,31 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 18,32 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 18,33 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 18,34 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 18,35 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 18,36 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 18,37 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 18,38 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 18,39 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 18,40 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 18,41 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 18,42 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 18,43 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 18,44 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 18,45 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 18,46 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 18,47 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 18,48 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 18,49 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 18,50 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 18,51 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 18,52 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 18,53 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 18,54 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 18,55 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 18,56 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 18,57 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 18,58 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 18,59 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 19,00 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 19,01 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 19,02 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 19,03 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 19,04 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 19,05 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 19,06 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 19,07 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 19,08 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 19,09 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 19,10 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 19,11 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 19,12 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 19,13 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 19,14 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 19,15 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 19,16 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 19,17 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 19,18 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 19,19 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 19,20 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 19,21 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 19,22 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 19,23 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 19,24 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 19,25 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 19,26 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 19,27 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 19,28 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 19,29 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 19,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 19,31 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 19,32 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 19,33 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 19,34 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 19,35 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 19,36 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 19,37 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 19,38 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 19,39 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 19,40 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 19,41 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 19,42 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 19,43 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 19,44 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 19,45 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 19,46 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 19,47 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 19,48 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 19,49 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 19,50 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 19,51 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 19,52 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 19,53 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 19,54 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 19,55 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 19,56 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 19,57 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 19,58 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 19,59 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 20,00 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 20,01 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 20,02 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 20,03 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 20,04 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 20,05 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 20,06 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 20,07 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 20,08 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 20,09 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 20,10 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 20,11 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 20,12 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 20,13 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 20,14 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 20,15 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 20,16 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 20,17 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 20,18 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 20,19 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 20,20 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 20,21 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 20,22 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 20,23 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 20,24 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 20,25 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 20,26 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 20,27 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 20,28 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 20,29 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 20,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 20,31 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 20,32 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 20,33 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 20,34 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 20,35 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 20,36 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 20,37 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 20,38 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 20,39 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 20,40 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 20,41 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 20,42 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 20,43 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 20,44 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 20,45 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 20,46 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 20,47 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 20,48 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 20,49 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 20,50 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 20,51 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 20,52 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 20,53 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 20,54 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 20,55 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 20,56 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 20,57 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 20,58 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 20,59 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 21,00 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 21,01 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 21,02 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 21,03 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 21,04 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 21,05 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 21,06 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 21,07 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 21,08 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 21,09 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 21,10 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 21,11 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 21,12 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 21,13 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 21,14 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 21,15 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 21,16 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 21,17 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 21,18 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 21,19 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 21,20 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 21,21 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 21,22 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 21,23 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 21,24 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 21,25 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 21,26 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 21,27 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 21,28 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 21,29 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 21,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 21,31 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 21,32 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 21,33 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 21,34 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 21,35 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 21,36 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 21,37 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 21,38 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 21,39 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 21,40 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 21,41 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 21,42 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 21,43 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 21,44 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 21,45 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 21,46 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 21,47 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 21,48 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 21,49 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 21,50 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 21,51 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 21,52 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 21,53 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 21,54 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 21,55 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 21,56 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 21,57 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 21,58 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 21,59 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 22,00 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 22,01 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 22,02 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 22,03 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 22,04 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 22,05 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 22,06 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 22,07 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 22,08 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 22,09 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 22,10 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 22,11 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 22,12 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 22,13 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 22,14 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 22,15 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 22,16 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 22,17 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 22,18 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 22,19 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 22,20 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 22,21 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 22,22 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 22,23 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 22,24 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 22,25 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 22,26 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 22,27 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 22,28 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 22,29 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 22,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 22,31 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 22,32 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 22,33 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 22,34 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 22,35 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 22,36 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 22,37 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 22,38 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 22,39 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 22,40 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 22,41 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 22,42 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 22,43 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 22,44 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 22,45 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 22,46 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 22,47 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 22,48 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 22,49 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 22,50 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 22,51 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 22,52 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 22,53 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 22

QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45. La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali

gli appuntamenti:

- 6,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)
- 7,45 **GIORNALE RADIOTRE**
PRIMA PAGINA, i giornali del mattino letti e commentati da **Anna Maria Mori**. Al termine: Studio aperto con il giornalista di «Prima pagina» a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)
- 8,45 **SUCCIDE IN ITALIA - 1ª ediz.**
Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)
- 9 — Brani della musica di tutti i tempi proposti in **PICCOLO CONCERTO**
N. Paganini: 4 Capricci dal n. 21 al n. 24 • J. Brahms: Variazioni su un tema di Paganini op. 35 •

- 13 — **Disco club - da Roma**
Opera e concerto in microscopio
Attualità presentate da **Gianfilippo de' Rossi**, **Aldo Nicastro** e **Dino Villatico**

- 13,45 **GIORNALE RADIOTRE**

- 14 — **TEATRO IN MUSICA DI IERI E DI OGGI (III)**

Rita

ou

Le mari battu

Opéra - Deux hommes et une femme

Opera comica in un atto di Gustave Vaez

Adattamento scenico di Enrico Colosimo

Musica di **GAETANO DONIZETTI**

Revisione di Umberto Cattini

Rita Cecilia Fusco

Beppe Luigi Pontiggia

Gasparo Federico Davia

Direttore **Alberto Zedda**

Orchestra Filarmonica di Roma

- 14,55 **BRAHMS NELLA CAMERISTICA**

Sonata in mi minore op. 38 (Marius May, violoncello; Paul Hamburger, pianoforte); Due Intermezzi op. 118 in la min. - in la magg. (Pianoforte Aldo Ciccolini)

- 19,15 **Concerto della sera**

Johann Sebastian Bach: Concerto brandeburghese n. 6 in si bemolle maggiore BWV 1051 (Collegium Aureum) • Hector Villa Lobos: «Danza delle sette note» per fagotto e orchestra da camera (Solista Lev Pechersky - Orchestra da Camera di Leningrado diretta da Lazar Gozman) • Manuel De Falla: «Il cappello a tre punte» suite n. 2; I vicini - Danza del mezzaiolo - Danza finale (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Cristobal Halffter)

- 20 — **Le musiche di Pranzo alle otto**

- 20,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con **Salvatore Bruno** per lo sport

- 21 — **VENT'ANNI DOPO**
Il Festival di Spoleto '77 vissuto, raccontato e documentato da **Gianfilippo de' Rossi**

A. Casella - Paganiniana: Diversimento per orch. su musiche di N. Paganini

- 9,55 **PORTICO D'OTTAVIA**
Biografia di una esperienza di animazione, a cura di **Chiara Galli** e **Pasquale Santoli**

- 10,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Se ne parla oggi

- 10,55 Un'antologia di **MUSICA OPERISTICA**

G. Puccini: Manon Lescaut: «Tu, tu, amore» (Leontyne Price, sopr.; Plácido Domingo, ten.) • G. Verdi: Il Trovatore: «Deserto sulla terra» (Leontyne Price, sopr.; Plácido Domingo, ten.; Sherrill Milnes, bar.); Un ballo in maschera: «Teco io sto» (Katya Ricciarelli, sopr.; Plácido Domingo, ten.); I Vespri siciliani: «E' di Monforte il cenno» (Ten. Plácido Domingo)

- 11,35 Pagine del Teatro Musicale Americano: «BRIGADOON» di Frederick Loewe

- 11,55 **COME E PERCHÉ?** - Una risposta alle vostre domande

- 12,10 **LONG PLAYING** - Grover Washington Jr.: «A secret place»

- 12,45 **SUCCIDE IN ITALIA - 2ª ediz.**
Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

- 13,30 **uncertodiscorsoestate**
con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da **Emanuela Giordano** e **Massimo Acanfora**, coordinato da **Gianfranco Giagni** e, soprattutto, fatto dal pubblico per il pubblico che può intervenire telefonando al 31 39 - per chi chiama da fuori Roma prefisso (06)

- 17 — **CRONOGIORNALE**
Un programma curato da Gabriele La Porta ed Egidio Luna Sceneggiatura di Aldo Rosselli Interpreti: Ubaldo Lai, Raffaella Rossi, e con Manlio Guardabassi

Regia di **Giuseppe Aldo Rossi**
11. Waterloo
(Dipartimento scolastico-educativo)

- 17,30 **NUOVI CONCERTISTI**
Pianista **Daniel Rivera**
Pierre Boulez: Première sonate: I - II • Salvatore Sciarino: Studio da concerto • Igor Stravinsky: Tre movimenti da «Petruška»

- 18,15 **JAZZ GIORNALE**
con **Renzo Nissim**

- 18,45 **GIORNALE RADIOTRE**

- 22 — **Dio ne scampi dagli Orsenigo**

di **Vittorio Imbriani**

Adattamento radiofonico di **Giuseppe Lazzari**

Il narratore: Mario Scaccia; Ragionda: Sonia Gessner; Maurizio: Orazio Orlando; Almerinda: Miranda Martino; Gabrio: Ettore Conti; Barberinucci: Alfredo Bianchini; ed inoltre: Lisa Ascoli, Rodolfo Baldini, Adriana Facchetti, Diego Ghiglia, Evelina Gori, Mario Lombardini, Gilberto Mazzi, Gianni Pulone, Linda Sini

Regia di **Flaminio Bollini**

(Registrazione)

- 20,35 **GIORNALE RADIOTRE**

Ultime della notte
Se ne è parlato oggi

Al termine: Chiusura

IL SANTO: S. Giacomo. Altri Santi: S. Cristoforo, S. Paolo, S. Valentina.
Il sole sorge: Torino 6,06; Milano 5,58; Trieste 5,40; Roma 5,56; Palermo 6,02; Bari 5,41; il sole tramonta: Torino 21,05; Milano 21; Trieste 20,42; Roma 20,36; Palermo 20,23; Bari 20,16.
RICORRENZE: In questo giorno, nel 1927, muore a Napoli Matilde Serao.
PENSIERO DEL GIORNO: Quando volete far felici gli uomini per puro disinteresse, cominciate col convincerli che voi agite per vostro interesse, se no essi diffideranno di voi. (A. Guisnon).

Regia di **Flaminio Bollini**

Dio ne scampi dagli Orsenigo

ore 22 radiotre

Vittorio Imbriani nacque a Napoli nel 1840 e vi morì nel 1886. Figlio di Paolo Emilio, nobile figura di patriota (deputato, ministro della Luogotenenza per l'Istruzione, sindaco di Napoli e rettore dell'università) e di una Poerio, fu patriota anche lui. Combatté nel 1859 e nel 1866 e fu prigioniero di guerra in Croazia.

Giornalista e polemista vivace, collaborò all'*Italia* di F. De Sanctis, alla *Patria* e alla *Nuova Patria*. Dopo l'avvento della Sinistra, l'avversò nell'*Araldo* e nel *Fanfulla*, sostenitore con egli era di una politica basata sul principio di autorità. Fu professore di estetica all'università di Napoli e autore di «odi barbare» prima ancora del Carducci.

Scrisse alcuni racconti (*Maestro Impicca* nel 1874, *Dio ne scampi dagli Orsenigo* nel 1876, *Per questo Cristo mi feci turco* nel 1883) robusti

IVIN Varie

Annotazioni musicali di **Lucio Lironi**

Clessidra

ore 8,40 radiouno

Clessidra è una rubrica trasmessa quotidianamente (ad eccezione della domenica), a firma di **Lucio Lironi**, il quale si propone, giorno dopo giorno, di illustrare un particolare avvenimento musicale, sia nel campo lirico, sia in quello sinfonico-cameristico.

Una data, un personaggio, un'esecuzione storica offrono altresì lo spunto per mettere in onda qualche bella pagina. E molte volte la scelta cade su un «maestro» colto in una sua attività secondaria.

E' stato il caso, ad esempio, di **Furtwaengler**, ricorda-

nella loro estrosità e nella voluta durezza stilistica. Polemizzò tutta la vita, sia nella politica, sia nella filosofia, sia nella letteratura. Fu invece come critico d'arte favorevole alle novità tecniche ed espressive dei macchiaioli.

Da *Dio ne scampi dagli Orsenigo* è tratta la commedia grottesca (autore della riduzione **Giuseppe Lazzari**, regista **Flaminio Bollini**) che va in onda quest'oggi.

Personaggi e vicende sono tipici del romanzo borghese ottocentesco ma deformati e capovolti da una violenta carica satirica, frugati e rivelati nella meschinità dei loro movimenti, nell'inconsistenza delle loro passioni.

Anche le differenze linguistiche servono per mettere in risalto il tremendo equivoco, la trappola appiccicata da cui, in omaggio a un assurdo senso dell'onore e al cliché romantico, il protagonista non riesce a disimpegnarsi, inchiodato per sempre a un «gioco delle parti».

to non tanto come formidabile direttore d'orchestra, bensì come compositore di sinfonie.

E poi si sono trattati musicisti «dilettanti», quali un Benjamin Franklin, l'inventore del parafulmine, statista, pensatore, filantropo e scienziato, autore però anche di un *Quartetto* ritrovato recentemente a Parigi; o un Alberto Savinio, scrittore e pittore, fratello di Giorgio De Chirico, autore anche lui, a soli dodici anni, di un balletto.

La rubrica, iniziata a gennaio, proseguirà nella sua attuale collocazione sino a tutto settembre.

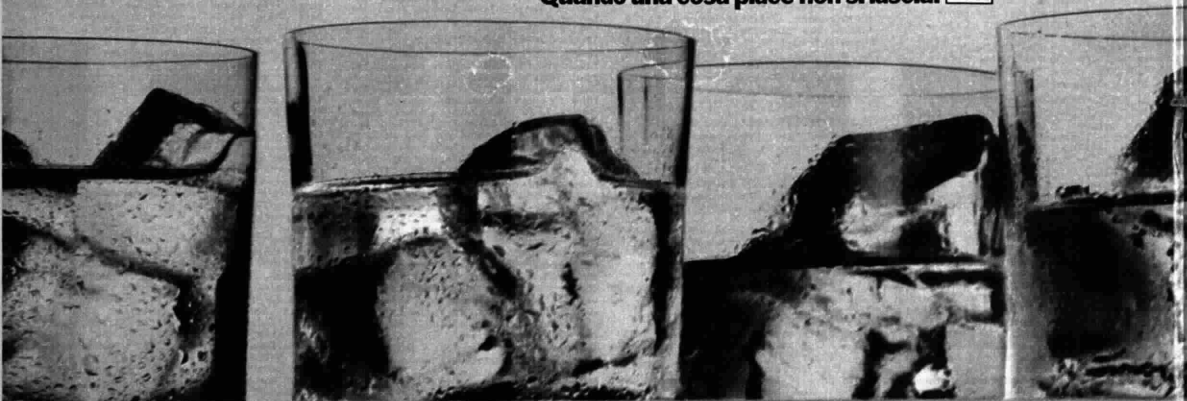
RESTANO POCCHI GIORNI per rinnovare gli abbonamenti semestrali alla radio o alla televisione senza incorrere nelle soprattasse erariali.



**E adesso...
è bello sapere che ce n'è un'altra.**

Anche questa volta gli amici non resteranno delusi:
c'è sempre un'altra bottiglia di Cinzano da aprire.
Cinzano Bianco, con quel suo gusto raffinato, inconfondibile,
con quel suo bouquet così particolare. Cinzano,
una lunga tradizione e tu lo sai.

Cinzano Bianco.
Quando una cosa piace non si lascia.



rete 1

13 — music' americana
JAZZCONCERTO **G**
Sarah Vaughan

Telegiornale

13,45-13,55 OGGI AL PARLAMENTO

18,15 LA PISTA DELLE STELLE **G**

Un programma di Helene Margarites
con i Marrakesh, Kalus Becquer Michel e le Gigi Girls, le marionette dei Grangers, i gemelli Manetti, Kid Callaghan e Dinamite, gli Olsen Volanti
Presenta Roger Lanzac
Realizzazione di Pierre Thiernia
Coproduzione: ORTF - Henry Coty

19,20 TARZAN CONTRO I MOSTRI

con Johnny Weissmüller
Regia di William Thiele
Seconda parte

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

Parziale **G**
CHE TEMPO FA **G**

G Pubblicità

20 — Telegiornale

G Pubblicità

20,40

Senza macchia e senza paura

dal romanzo - Tadellöser & Wolff -

di Walter Kempowski

Personaggi ed interpreti:
Il narratore Ernst Jacobi
Grete Kempowski

Karl Kempowski Karl Liefen
Walter Kempowski I
Martin Kollwe

Walter Kempowski II
Michael Poliza
Ulla Kempowski

Gabriele Michel
Robert Kempowski
Martin Semmelrogge

e con: Hans Mahnke, Jesper Christensen, Kurt Bücheler, Ruth Nimbach, Sigrid Emmrich, Günter Heising, Heike Heising

Sceneggiatura e regia di Eberhard Fechner

Produzione: Polyphon 1975

per la ZDF

Distribuzione: Polytel

Prima parte

G Pubblicità

21,35

L'Italia avvelenata **G**

Un programma di Arianna Montanari e Gianni Nerattini

La nuova peste
Prima parte

22,05 GIA' CHE CI SIAMO...

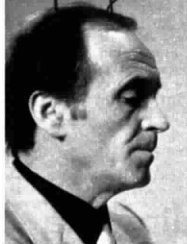
Spettacolo musicale
con l'Orchestra di Musica Leggera della Rai-Radiotelevisione Italiana di Roma diretta da Giulio Libano
con Renato Sellani e Suan
Testi e regia di Antonio Moretti

G Pubblicità

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO **G**

CHE TEMPO FA



Il pianista Renato Seller suona in «Già che ci siamo...» (22,05)

MANCANO SEI GIORNI al termine utile per rinnovare gli abbonamenti semestrali alla radio o alla televisione senza incorrere nelle soprattasse erariali.

svizzera

19,30 Programmi estivi per la gioventù: GENIUS
In «Grandi inventori» -
2. Johannes Gensfleisch chiamato Gutenberg

Regia di Tony Flaadt (Replica)
TV-SPOT **G**

20,45 IL PASSATO RITORNA **G**
Telefilm della serie «L'allenatore Wuiff» -
TV-SPOT **G**

21,15 IL REGIONALE **G**
Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana
TV-SPOT **G**

21,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. **G**

22 — IL FERROVIERE

Film
con Pietro Germi, Luisa Della Noce, Siro Uzi, Sylva Koscina, Carlo Giuffrè, Edoardo Gneval
Regia di Pietro Germi
E' la storia di un ferroviere, Andrea Marocci, che assiste alle sregolatezze della famiglia senza quasi reagire, soprattutto degli avvenimenti e delle vicissitudini di una vita non certo facile, e che, alla fine, dopo uno spiacevole incidente sul lavoro che gli aliena la simpatia e l'amicizia dei compagni, muore la sera di Natale.

23,50-24 TELEGIORNALE - 3ª ed. **G**

rete 2

13 — TG 2 - Ore tredici

13,15-13,45 CONCERTO DA CAMERA

Gabriel Fauré: Quartetto in mi maggiore
Quartetto di Roma

18,15 L'ENERGIA

a cura di Fiorella Lozzi,
Lorena Preta e Mariella Serafini Giannotti

Consulenza di Giulio Mezzetti

La nascita dell'industria: Il Factory System

Realizzazione di Angelo Dorio
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

18,45 DAL PARLAMENTO

— TG 2 - SPORTSERA
Parziale **G**

19 — DAVID COPPERFIELD

di Charles Dickens

Riduzione, sceneggiatura e dialoghi di Anton Giulio Majano

Seconda puntata

PREVISIONI DEL TEMPO **G**

capodistria

20,30 ODPRTA MEJA - CONFINFE APERTO
Settimanale di informazione in lingua slovena

20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI **G**
Cartoni animati

21,10 ZIG-ZAG **G**
21,15 TELEGIORNALE **G**
21,35 L'ARMATA A CAVALLO

Film con Krystyna Mikolajewska, Viktor Augusto, Molnar Tibor - Regia di Miklós Jancsó

Nel film si narra di alcuni episodi della guerra fra russi e bianchi, nella Russia sconvolta e insanguinata del 1918. Il filo conduttore è la presenza di alcuni prigionieri magiari, già soldati dell'esercito austro-ungarico, uniti poi in gran maggioranza alle truppe bolsceviche.

23 — ZIG-ZAG **G**

23,05 TEMI DI ATTUALITA' **G**

Documentario

23,55 DANZE POPOLARI SLOVENE **G**
La Štajerska orientale

Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)

Melli Gabriele Polverosi
Tungay Pietro Tordi
David Roberto Chevalier
Tommy Tradles Renzo Orlandi
James Steerforth

Massimo Giuliani
Sharp Corrado Sonni
Creakle Diego Michelotti
Peggoty Elsa Vazzoler
Clara Copperfield

Ileana Ghione
Edward Murstone Ubaldo Lay
Jane Murstone Lida Ferro

Barkis Luigi Pavese
Daniel Fausto Giachetti
Emily Daniela Goggi
Cam Stefano Bertini
Meg Gummidge

Rina Franchetti
Tipp Paolo Modugno
Quinion Gianni Solorio
Wilkins Micawber

Carlo Romano
Emma Micawber

Diana Torrieri
Emmina Cinzia Bruno
Wilkins jr. Loris Loddi
Un ufficiale giudiziario

Armando Migliari
ed inoltre: Rodolfo Bianchi,
Stefano Conti, Paolo Di Stefano,
Claudio Figna, Enzo Jacovelli, Elio Lo Cascio,
Carlo Parolisi, Roberto Pezzetta, Roberto Pisani, Francesco Telli

Musiche originali di Riz Ortolani

Scene di Emilio Voglino

Costumi di Pier Luigi Pizzi

Regia di Anton Giulio Majano

(Replica)

(Registrazione effettuata nel 1965)

G Pubblicità

PREVISIONI DEL TEMPO **G**

francia

15 — PER TUTTI I VENTI
Sesto ed ultimo episodio della serie «Opera selvaggia» - Musiche di Vangelis Papathanassiou

15,55 AUJOURD'HUI MADAME

16,53 I FANATICI
Telefilm della serie «Campioni» - con Stuart Damon e Alexandre Bastedo

17,42 IL MONDO INCANTATO DI ISABELLA

Telefilm - 2ª puntata

18,09 VACANZE ANIMATE

18,45 NOTIZIE FLASH

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA' REGIONALI

19,44 C'ERA UNA VOLTA LA GIOIA DI VIVERE

Telefilm - 2ª puntata

20 — TELEGIORNALE

20,32 LA TIGRE DEI 7 MARI
Un film di Sergio Bergonzelli con Gérard Barry, Antonella Lualdi per il ciclo «I documenti dello schermo»
Al termine: Dibattito su «I Corsari»
23,30 TELEGIORNALE

19,45

TG 2 - Studio aperto

G Pubblicità

20,40 TG 2 - DOSSIER **G**

presenta:

Il senno di poi

a cura di Ezio Zefferi

Le grandi scelte: se ne parlava ieri, ne discutiamo oggi

Sesta puntata

G Pubblicità

21,30

David e Lisa

Film - Regia di Frank Perry

Interpreti: Keir Dullea, Janet Margolin, Howard Da Silva, Neva Patterson, Clifton James
Prod.: Paul M. Keller

TG 2 - Stanotte

23,15 ROMA: ATLETICA LEGGERA

Campionati assoluti

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano
SENDER BOZEN
SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,15-20,40 Links und rechts der Autobahn. Dokumentarfilmserie. Heute. - Tübingen. Portrait einer Stadt. - Buch und Regie: Helmut Schmidt-Hagen. Verleih: Bavaria

montecarlo

18,30 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCCOUP DE MUSIQUE

Presenta Jocelyn

19,35 CARTONI ANIMATI

19,50 TELEFILM

20,40 MONTECARLO SERA

20,45 NOTIZIARIO

21,05 IL BOIA ASPETTERA' Film

Regia di Robert Vernay con Paul Guers, Claire Maurier, Robert Beni

L'ergastolo Morleix evadde dalla prigione grazie alla complicità di una coppia di contrabbandieri: Marina e Larsen.

I due intendono servirsi del galeotto per eliminare Don Ramon, uno zio di Marina, che si rifiuta di finanziare le delittuose imprese di Larsen.

22,40 OROSCOPO DI DOMANI

22,45 PROGRAMMA FRANCESE

«David e Lisa», un film di Frank Perry

La felicità è prendersi per mano

ore 21,30 rete 2

David è un giovane in apparenza normale, ma dentro di sé tormentato dall'avversione per la famiglia e dal timore che qualsiasi contatto con altri esseri umani possa avere per lui conseguenze mortali. Lisa, una ragazza tredicenne, soffre di sdoppiamento della personalità e non sa esprimersi che attraverso infantili filastrocche. Si incontrano in una casa di cura, e la simpatia che si stabilisce fra loro sembra pian piano spingerli a comportamenti normali. La madre di David va a riprendersi il figlio perché non apprezza i metodi curativi della clinica, ma lui fugge di casa e vi ritorna. Lisa, dopo un bisticcio, a sua volta scompare. Affannose ricerche: la ritroviamo al museo d'arte moderna, che aveva visitato insieme al ragazzo. David le stringe senza paura, lei reagisce parlandogli in modo normale. Per entrambi, forse, si sta schiudendo la via verso la normalità.

«Il contatto fisico», diceva Martin Buber, filosofo e storico delle religioni, «è la prima esperienza valida per gli esseri umani». Potrebbe essere l'epigrafe di *David e Lisa*, il film che viene presentato questa sera dalla Rete 2 e che nasce, oltre che dalla meditazione sul concetto di Buber, da un libro-testimonianza dello psichiatra americano Theodore Isaac Rubin. Lo ha diretto nel 1962 il regista Frank Perry, personaggio piuttosto insolito nel panorama del cinema «giovane» del proprio Paese (nel '62 aveva da poco passato i trent'anni). La sua singolarità emerge da molteplici circostanze. Perry viene da un serio tirocinio teatrale, svolto per la parte più impegnativa all'ombra della coppia Strassberg-Kazan e del loro Actor's Studio. Non ha mai voluto integrarsi del tutto nell'industria di Hollywood: anche il suo film più «compromesso» in questo senso, il recente *Doc*, col quale ha rivisitato uno dei miti canonici dell'epoca western, quello incentrato sulla figura del dentista alcolizzato Doc Holliday, rivela l'idiosincrasia per le formule spettacolari più usuali. Lavora «dal vero», con pochi mezzi, con collaboratori scarsi e fissi tra i quali tiene il primo posto la moglie Eleanor, insegnabile da lui quando c'è da preparare un film e ascolta-

tissima consiglia al momento di realizzarlo.

Non c'è da meravigliarsi se, con questi metodi di lavoro, Perry non è diventato un regista di cassetta, né in patria né fuori. Dei non molti film che ha finora realizzato alcuni in Italia non sono mai stati importati. *David e Lisa* lo fu e venne a suo tempo accolto da lusinghieri giudizi critici e da scarsissima attenzione di pubblico; contò poco più di niente, in quest'ultimo senso, che il film si presentasse con credenziali fuori dell'ordinario, una doppia candidatura all'Oscar, per la regia e per la sceneggiatura, rispettivamente toccata a Perry e a sua moglie (un riconoscimento tanto più ragguardevole se si considera che quella era per entrambi l'opera prima), l'esordio nel lungometraggio a soggetto).

I milioni di spettatori che

«L'Italia avvelenata», prima parte

Come combattere la diossina

ore 21,35 rete 1

Da sette, otto anni a questa parte ogni volta che apriamo un quotidiano o un settimanale troviamo notizie riguardanti l'ecologia, questa scienza divenuta fondamentale nel nostro tempo. L'ecologia ci insegna che l'uomo è parte integrante dell'ambiente; perciò il rispetto dell'ambiente è indispensabile per la sopravvivenza degli uomini sulla Terra. Esiste una bilancia: su un piatto è la nostra intelligenza, sull'altro la nostra potenziale capacità di distruttiva. L'ecologia ci mette in guardia dal far pendere il piatto dalla parte errata. Per troppo tempo noi uomini componenti di una civiltà che si definisce avanzata ed evoluta abbiamo inquinato in tutti i modi l'ambiente che ci circonda: col riscaldamento domestico, con l'automobile, con i rifiuti solidi, con gli insetticidi, con i fertilizzanti.

E' veramente giusta l'ora di dire basta a questo scempio considerato. Allo scopo di illustrare guasti e rischi che l'inquinamento del suolo e delle acque può arrecare all'uomo e di documentare i possibili rimedi, va in onda a partire da questa sera sulla Rete 1, per quattro martedì

consecutivi, un programma di Arianna Montanari e Gianni Nerattini dal titolo *L'Italia avvelenata*.

Vediamo brevemente il contenuto delle singole puntate. Nella trasmissione di questa sera viene trattato il caso di *Seveso* e si cerca di valutare, attraverso un esame delle soluzioni attuate in altri Paesi e il parere degli esperti, quali siano i possibili rimedi da predisporre. Viene posto l'accento sui mezzi biologici e naturali più che su quelli distruttivi: dall'uso sperimentale di batteri capaci di degradare la diossina a quello di piante che assorbono selettivamente dal suolo.

La seconda puntata affronta il problema dei danni causati dalla presenza di metalli e sostanze chimiche nel suolo che attraverso la catena alimentare possono raggiungere anche l'uomo. Partendo dalla constatazione che allo stato attuale delle cose l'eliminazione totale dei pesticidi è impossibile, si cerca di limitarne gli effetti dannosi: anche questo preferibilmente dovrebbe avvenire mediante mezzi biologici. La terza puntata tratta dei rischi che possono derivare dall'inquinamento marino sia di tipo radioattivo, sia di tipo chimico.

Di fronte alla necessità di controllare e possibilmente prevenire l'inquinamento delle nostre acque, un sistema in via sperimentale è quello di utilizzare i satelliti. Le informazioni che essi inviano possono infatti essere elaborate per mezzo di cervelli elettronici: in questo modo è possibile conoscere quotidianamente lo stato d'inquinamento dei mari per adottare tempestivamente le misure del caso. La quarta puntata tratta infine dei rischi derivanti dallo scarico di liquami nelle nostre acque. La puntata analizza in particolare il caso di Taranto, ma il problema è ovviamente assai più vasto.

Quasi tutte le nostre città del Meridione presentano infatti problemi analoghi sebbene risulti talvolta possibile correre ai ripari, con sistemi economici e in certa misura naturali.

E' il caso del sistema utilizzato in Olanda e in altri Paesi europei: le acque dopo una prima decantazione vengono fatte filtrare nel terreno esaltando così il loro potere di autodepurazione. Un altro sistema utilizzato negli Stati Uniti è quello di battere che attaccano i liquami trasformandoli in metano.

Janet Margolin è fra gli interpreti principali del film

non ebbe al cinema *David e Lisa* li avrà oggi, allo schermo televisivo. E toccherà loro di verificare se avevano ragione i critici a scrivere, come fece Leonardo Autera dal Festival di Cannes dove il film fu presentato, che *David e Lisa* «non tradisce mai il rigore scientifico, e al tempo stesso scava nell'intimo dei due

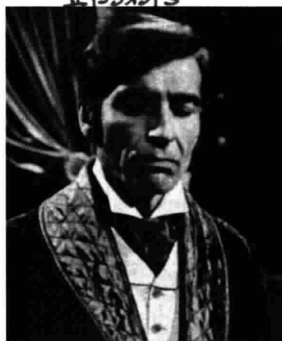
personaggi, nella progressione delle loro reazioni psicologiche, fornendo con metodo estremamente realistico una tale ricchezza di sottili annotazioni da farci ricredere sulle possibilità del film d'argomento psicanalitico dopo i troppi cattivi esempi venuti da Hollywood».

g. s.



x/q cinematografia

DAVID COPPERFIELD - Seconda puntata



Ubaldo Lay è Edward Murdstone

ore 19 rete 2

David Copperfield viene mandato in collegio dal crudele patrigno Edward Murdstone. Il direttore del collegio, Creakle, abbandonandosi a manifestazioni di vero e proprio sadismo, affida di preferenza i suoi metodi educativi alla frusta. Clara, intanto, ha avuto un bambino. Ma la nascita di un figlio non addolcisce il cuore di Murdstone. Il losco personaggio rende a tal punto la vita impossibile alla moglie che questa si ammala e muore. Ora David è completamente in balia di Murdstone: arido e insensibile, il patrigno decide che David è già grande abbastanza per guadagnarsi da vivere. Peggotty ottiene per il suo protetto ancora una vacanza a Yarmouth, in casa del fratello, dove David ritrova la piccola Emily. Trascorsa la spensierata vacanza, David inizia un lungo e faticoso tirocinio. Se tirocinio si può chiamare lo sciagurato bottigliere nell'acqua gelida del Tamigi...

SENZA MACCHIA E SENZA PAURA - Prima parte

ore 20,40 rete 1

Viene trasmessa questa sera sulla Rete 1 la prima dei quattro puntate del film prodotto dalla televisione tedesca intitolato Senza macchia e senza paura (titolo originale Tadelöser & Wolff) tratto dal romanzo omonimo di Walter Kempowski, con la regia e sceneggiatura di Eberhard Fechner. In questo romanzo, in cui ha narrato tutti i più minuti e quotidiani avvenimenti della sua adolescenza e giovinezza vissute durante il terzo Reich, Kempowski ha saputo ricreare una pittura dal vivo di quella borghesia conservatrice nazionalista che allora animava l'Hitler ma ammirava i suoi successi. Tadel-

löser & Wolff è il nome della marca dei sigari, preferita dal padre dello scrittore, ma è anche un'espressione che sta ad indicare la buona qualità in generale e non solo quelle dei sigari. All'inizio del racconto vediamo la solida e benestante famiglia Kempowski fare un passo avanti nella scala dei valori sociali trasferendo la propria dimora dalla commerciale città di Lubeca alla più elegante Rostock. Ulla, Robert e Walter, i tre figli di Karl Kempowski, vi passano i più sereni anni della loro adolescenza. Ma nel mezzo di una piacevole vacanza familiare a Sophienbad giunge la notizia della chiusura del corridoio polacco. (Servizio alle pagine 14-15).

IL SENNO DI POI - Statuto dei lavoratori

ore 20,40 rete 2

Per la rubrica TG 2 - Dossier intitolata Il senno di poi a cura di Ezio Zefferi va in onda questa sera il programma sullo «Statuto dei lavoratori», già annunciato e illustrato la scorsa settimana. Il cambiamento di programmazione si è reso necessario a causa di motivi tecnici. La trasmissione odierna, curata da Arturo Gismondi e da Giuseppe Sibilla, prende avvio dal 20 maggio 1970, quando la Camera dei Deputati approvò con voto definitivo lo Statuto dei diritti dei lavoratori che regolava su nuove basi i rapporti all'interno delle aziende e 12 giorni dopo il pretore di Cognegnano faceva riassumere dalla sua

fabbrica un lavoratore licenziato per motivi sindacali. Cominciava così un periodo nuovo nella storia delle relazioni industriali e si concludeva una rivendicazione storica dei lavoratori italiani che sin dagli anni del dopoguerra avevano lottato per «la presenza della Costituzione al di là dei cancelli delle fabbriche». A sette anni dalla sua approvazione, dice Arturo Gismondi, «lo Statuto ha modificato profondamente i rapporti nelle aziende e la condizione del lavoratore, suscitando consensi ma anche critiche. Sette anni non sono molti, ma forse abbastanza per fare un primo bilancio su di una legge fra le più avanzate e qualificanti degli ultimi decenni».

GIA' CHE CI SIAMO...

ore 22,05 rete 1

Comincia oggi uno spettacolo musicale dedicato al jazz. Già che ci siamo... è infatti un altro incontro con la musica jazz proposto dal pianista Renato Sellani. Giusto Libano e dalla cantante Suan, al secolo Anna Maria Baratta. In più l'orchestra, che ha in realtà il ruolo di protagonista, vera vedette se, come dicono i responsabili, lo spettacolo è soprattutto un autentico divertimento orchestrale. Il programma proporrà all'ascolto alcuni pezzi «facili» di jazz più incline alla popolarità

commerciale che alle ricercatezze e alle sperimentazioni. Sellani al piano, l'orchestra e un quintetto che di volta in volta si stacca dalla stessa orchestra sono gli esecutori: la voce solista è di Suan, che esegue pezzi jazz di stile bebop. La particolarità dello spettacolo è data dalla sua forma: infatti i protagonisti seduti in uno studio si guardano mentre danno vita al loro concerto, si commentano, si studiano. Le immagini che passano sembrano una ripresa esterna mentre in realtà sono state realizzate in studio. (Servizio a pagina 18).



TEATRO LA FENICE

ENTE AUTONOMO VENEZIA

**CORSO
INTERNAZIONALE
DI
PERFEZIONAMENTO
PER DIRETTORI
E STRUMENTISTI
D'ORCHESTRA**

Direttore FRANCO FERRARA

15 dicembre 1977 15 giugno 1978

INFORMAZIONI PRESSO
E. A. TEATRO LA FENICE
SEGRETERIA GENERALE 30100 VENEZIA

ECO DELLA STAMPA

UFFICIO DI RITAGLI
da GIORNALI e RIVISTE
Direttori:
Umberto e Ignazio Frugliuele
oltre mezzo secolo
di collaborazione con la stampa
italiana
MILANO - Via Compagnoni, 28

**HA UN FRENO
IN BOCCA**

chi usa la dentiera senza
il provvisorio aiuto
della super-polvere
orasiv
FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

**4711, L'ACQUA DI COLONIA
ORIGINALE, E' IL PROFUMO-
NON PROFUMO CHE
NASCE NEL LONTANO 1792**

4711 è una miscela sapiente di bergamotto, arancia, limone ed essenze preziose, dalla curiosa storia: nel 1792 il banchiere Muhliens ricevette come dono di nozze da un monaco certosino una vecchia pergamena con la ricetta dell'Acqua Mirabilis. Il banchiere iniziò ben presto la produzione di questa colonia che conobbe uno straordinario successo. Due anni più tardi i soldati di Napoleone occuparono Colonia e per orizzontarsi diedero a ogni casa (prima senza numeri) un numero. Casa Muhliens ebbe il 4711, numero che divenne il simbolo di quell'acqua di colonia. Notissima in tutto il mondo, l'Acqua di Colonia 4711 ha proprietà vivificanti e rinfrescanti eccezionali. Da usare per energiche frizioni, è un modo fresco e stimolante di iniziare un nuovo giorno. Disponibile in diverse confezioni e in confezioni regalo anche unitamente al delicatissimo sapone 4711.

radiouno

- 6— Segnale orario**
STANOTTE, STAMANE
Un programma condotto da **Enrica Bonaccorti**
— *Risveglio musicale*
— *L'oroscopo di Maria Gardini*
— *Accade oggi: cronache dal mondo di ieri*
Realizzazione di **Gilberto Visintini** (I parte)
- 7— GR 1 - 1ª edizione**
- 7,20 STANOTTE, STAMANE**
— *La diligenza... di Osvaldo Bevilacqua*
— *Ascoltate Radiouno* (II parte)
- 8— GR 1 - 2ª edizione**
— *Edicola del GR 1*
- 8,40 Ieri al Parlamento**
Le Commissioni Parlamentari
a cura di **Giuseppe Morello**
- 8,50 CLESSIDRA**
Annotazioni musicali, giorno dopo giorno, di **Lucio Lironi**
- 13— GR 1 - 5ª edizione**
- 13,30 MUSICALMENTE**
con **Donatella Moretti**
Nell'intervallo (ore 14):
GR 1 flash - 6ª edizione
- 14,20 C'è poco da ridere**
con **Armando Bandini**
- 14,30 Fausto e Anna**
di **Carlo Cassola**
Adattamento radiofonico in 6 episodi di **Giuseppe Lazzari**
1ª episodio
Il narratore **Corrado Gaipa**
Fausto **Ezio Busso**
Anna **Paola Bacci**
Nora **Bianca Galvan**
La zia di Anna **Wanda Pasquini**
La signora Mannoni **Renata Negri**
L'avvocato Errera **Andrea Matteuzzi**
Il signor Mannoni **Franco Scandurra**
Ilio **Alfredo Senarica**
Vittorina **Anna Maria Sanetti**
La madre di Ilio **Grazia Radicchi**
Regia di **Raffaele Meloni**
(Registrazione)
- 19— GR 1 SERA - 9ª edizione**
- 19,15 Ascolta, si fa sera**
- 19,20 I programmi della sera**
— **Nastroeca di Radiouno**
« ovvero alla ricerca di occasioni perdute » di **Luciana Neri**
- 20,30 DEDICATO AL JAZZ**
Emancipazione, confronti e nuove tendenze, presentate da **Gianfranco Gualberto**
- 21— GR 1 flash - 10ª edizione**
- 21,05 I PERSONAGGI DELLA COM-MEDIA**
di **Gianfranco Luzi**
III. *L'ingannatore ingannato*
Attestamenti e regia di **Ugo Amodeo**
(Replica)
- 9— Voi ed io: punto e a capo**
Musiche e parole provocate dai fatti con **Maurizio Costanzo**
Regia di **Luigi Grillo**
Nell'intervallo (ore 10):
GR 1 flash - 3ª edizione
- 10,25 Per chi suona la campana**
Un programma di **Lino Matti** e **Enrica Bonaccorti**
Regia di **Giorgio Bandini**
(Replica)
- 11— DONNA CANZONATA**
Un programma di **Meri Franco**
La presentato da **Paola Mannoni** con la regia di **Vilda Ciurlo**
- 12— GR 1 flash - 4ª edizione**
- 12,05 QUALCHE PAROLA AL GIORNO**
di **Gianni Papini**
(Replica)
- *Asterisco musicale*
- 12,30 Una regione alla volta: Trentino-Alto Adige**
Un programma di **Gianni Faustini**
Sesta trasmissione
- 15— GR 1 flash - 7ª edizione**
- 15,05 DISCO ROSSO**
Fermata musicale obbligatoria
- 15,30 LIBRODISCOTECA**
Romanzi, poesie, saggi e musiche presentati da **Walter Mauro** e **Giuseppe Neri**
- 16,15 E... state con noi**
oggi
con **Domenico Matteucci** e **Fabrizio Trionfera**
Spazio radiofonico di intrattenimento, musica, riflessioni e personaggi
Regia di **Michele Mirabella**
- 18— GR 1 flash - 8ª edizione**
- 18,05 TANDEM**
Un programma musicale di **Franco Bracardi** e **Cesare Pierleoni** con la partecipazione di **Solforio**
- 18,35 INCONTRO CON UN VIP**
I protagonisti della musica seria: **William Backhaus**
- 21,35 IL TROVATORE**
Chiacchiere dal palcoscenico raccolte e proposte da **Belisario Randone**, presentate da **Vincenzo De Toma**
Regia di **Pino Gilioli**
- 22— VERRANNO A TE SULL'AURE...**
G. Rossini: Il turco in Italia. Sinfonia ♦ *V. Bellini: Norma* ♦ *Ahi di qual sei tu vittima* ♦ *W. A. Mozart: Don Giovanni* ♦ *Madama* ♦ *Il catalogo è questo* ♦ *G. Verdi: Ernani* ♦ *Ernani! Ernani! involami* ♦ *R. Wagner: Tannhäuser: - Inbrunst im Herzen* ♦ *G. Verdi: I Lombardi alla prima Crociata: - Gerusalemme Gerusalemme...* ♦ *P. Mascagni: Cavalleria rusticana: - Mamma, quel vino è generoso* ♦
- 23— GR 1 flash - Ultima edizione Oggi al Parlamento**
- 23,15 Radiouno domani**
— **BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: Vira Silenti**
Al termine: *Chiusura*

radiodue

- 6— Un altro giorno musica**
(I parte)
Nell'int. (ore 6,30):
GR 2 - Notizie di Radiomattino
« Dietro la parola »
Illustrazioni di **Maurizio Verdame** e **Lamberto Biagioni** (ore 7): *Bolettino del mare*
- 7,30 GR 2 - RADIOMATTINO**
Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te, a cura di **Padre Gabriele Adani**
- 7,55 Un altro giorno musica**
(II parte)
- 8,30 GR 2 - RADIOMATTINO**
- 8,45 Antepremadisco estate**
Proposta estiva della discografia italiana
condotta da **Daniela Fava**
Realizzazione di **Enzo Lamioni**
- 9,30 GR 2 - Notizie**
- 9,32 TUA PER SEMPRE, CLAUDIA**
Originale radiofonico di **Bigio Proietti** e **Diana Crispo**
12ª episodio
Il commissario **Rovelli**: **Virginio Gazzolo**, **Lisa Fiori**, **Laura Gianoli**, **Franco Riva**, **Dario Mazzoli**, **Anna Ricci**, **Marisa Belli**, **Roberto Morini**, **Andrea Lala**; *Il brigadiere*
- 13,30 GR 2 - RADIOGIORNO**
- 13,40 Romanza**
La più celebre arie del melodramma italiano
cantate oggi da **Leontyne Price**
- 14— Trasmissioni regionali**
- 15— TILT**
Musica ad alto livello
- 15,30 GR 2 - Economia**
Media delle valute
Bolettino del mare
- 15,45 Gianni Giuliano presenta: QUI RADIO 2 ESTATE**
Musiche e divagazioni per le vacanze
Regia di **Paolo Filippini** (I parte)
- 16,30 GR 2 - Notizie**
- 16,33 QUI RADIO 2 ESTATE**
(II parte)
- 17,30 IL MIO AMICO MARE**
Un programma presentato da **Giorgio Mecheri**
- 17,55 A tutte le radioline**
Trasmissione globale per una estate diversa e per tutte le età condotta da **Riccardo e Federico**
Regia di **Annalena Limentani**
- 19,30 GR 2 - RADIOSERA**
- 19,50 Supersonic**
Dischi a mach due
- 20,30 Mefistofele**
Opera in quattro atti di **Arrigo Boito**
Riduzione da **Goethe**
Musica di **ARRIGO BOITO**
Mefistofele **Norman Treigle**
Faust **Plácido Domingo**
Margherita **Montserrat Caballé**
Marta **Heather Begg**
Wagner **Tom Allen**
Elena **Josella Ligi**
Pantalès **Delia Wallis**
Nereo **Leslie Fyson**
Direttore Julius Rudel
- 22,20 Panorama parlamentare**
a cura di **Umberto Cavina** e **Secondo Olimpio**
- 22,30 GR 2 - Notizie**
Bolettino del mare
- 23,15 L'orchestra di Paul Mauriat**
- 23,29 Chiusura**
- 10— GR 2 - Estate**
Dagli Studi di Radio Milano
Lauretta Masiero e **Renzo Palmer** presentano:
LE VACANZE DI SALA F
Un programma di autori vari messo insieme da **Clericetti e Domina**
Regia di **Enzo Convalli**
GR 2 - Notizie
I BAMBINI SI ASCOLTANO
a cura di **Claudia De Seta**
I giochi dei bambini
Un programma di animazione del Collettivo « G » di Roma
condotto da **Rita Parisi**
Ogni regione ha il suo gioco: **Lazio**
1ª parte
(Dipartimento scolastico-educativo)
CANZONI PER TUTTI
Trasmissioni regionali
GR 2 - RADIOGIORNO
Radiolibria
di **Antonio Amurri**
- 10,12 GR 2 - Estate**
Dagli Studi di Radio Milano
Lauretta Masiero e **Renzo Palmer** presentano:
LE VACANZE DI SALA F
Un programma di autori vari messo insieme da **Clericetti e Domina**
Regia di **Enzo Convalli**
GR 2 - Notizie
I BAMBINI SI ASCOLTANO
a cura di **Claudia De Seta**
I giochi dei bambini
Un programma di animazione del Collettivo « G » di Roma
condotto da **Rita Parisi**
Ogni regione ha il suo gioco: **Lazio**
1ª parte
(Dipartimento scolastico-educativo)
CANZONI PER TUTTI
Trasmissioni regionali
GR 2 - RADIOGIORNO
Radiolibria
di **Antonio Amurri**
- 18,30 GR 2 - Notizie di Radiosera**
Radiodiscoteca
Proposte musicali di **Guido e Maurizio De Angelis**
Regia di **Paolo Moroni**
- Il 12.08.84**
- Paola Mannoni**
(ore 11, radiouno)
- London Symphony Orchestra** - **Ambrosian Opera Chorus** - **Coro di ragazzi del The Wandsworth School Choir** - diretti da **Russell Burgess**
M° del **Coro John Mc Carthy**
Presentazione di **Teodoro Celli**



QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12.45. La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali

gli appuntamenti:

6.45 **GIORNALE RADIOTRE**
Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7.45 **GIORNALE RADIOTRE**
PRIMA PAGINA: I giornali del mattino letti e commentati da Anna Maria Mori. Al termine: Studio aperto con il giornalista di «Prima pagina» a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 68.66.66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)

8.45 **SUCCEDE IN ITALIA - 1° ediz.**
Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

9 - Brani della musica di tutti i tempi proposti in:
PICCOLO CONCERTO
J.B. Lully - «Bruits de trompettes» - G. Torelli: Concerto in re maggiore per tromba archi e continuo - J. N. Hummel: Concerto

13 - **Disco club - da Roma**
Opera e concerto in microscolio
Attualità presentate da Gianfranco Rossi, Aldo Nicastro e Dino Villatico

13.45 **GIORNALE RADIOTRE**

14 - **Quasi una fantasia**
divertimento musicale
Benny Golson: «Sublimates» (inc. 1958) (Quintetto Benny Golson) - Andrea Gabrieli: Canzona francese detta «Pettit Jacques» (Clav. Rafael Payau) - Gio. Venuti: «Goin' Places» (inc. 1927) (Joe Venuti, vl.; Arthur Schutt, pf.; Eddie Lang, chit.) - John Lewis: «Django» (inc. 1954) (Modern Jazz Quartet) - Ludwig van Beethoven: Grande Fuga in si bemolle maggiore op. 133 per quartetto d'archi (Quartetto Ungherese) - Duke Ellington: in a Sentimental Mood (Trilo Duke Ellington) - Paul Hindemith: Sonata per clarinetto e pianoforte (Reginald Kell, clar.; Joel Rosen, pf.) - Earl Hines: A Monday Date (inc. 1928) (Pl. Earl Hines) - Francesco Landino: Gran piant agli occhi - ballata (Gryston Burgess, contraten.; Nigel Rogers, ten.; Compl. Musica Reservata dir. John Beckett) - Mc Coy Tyrer: Song for my Lady (inc. 1972) (Quartetto Mc Coy Tyrer) - Antonio Salieri: Serenata in si bem. magg. per strumenti a

19.15 **Concerto della sera**

M. Haydn (1737-1806): Notturno in fa maggiore (Orch. da Camera «Pro Arte» di Monaco di Baviera dir. Kurt Redel) - Sinfonia in re maggiore: Introduzione (Adagio) e Allegro molto - Andante - Finale (Presto) (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Carlo Zecchi) - N. Paganini: Concerto n. 2 in si minore op. 7: «La campanella» per violino e orchestra (Vl. Ruggiero Ricci) - Concerto di Torino della RAI dir. Piero Bellugi

20 - **Le musiche di**

Franzo alle otto

20.45 **GIORNALE RADIOTRE**

Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Massimo Teodori per la politica estera

per tromba e orchestra «A. Joliveri, Heptade, per tromba e percussioni»

10 - **Noi, voi, loro**

Giorno per giorno, fatti, argomenti, occasioni, notizie, in studio Alberto Gozzi - Durante la trasmissione, gli ascoltatori possono intervenire telefonando al 68.66.66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)

10.45 **GIORNALE RADIOTRE**

Se ne parla oggi

10.55 **Un'antologia di MUSICA OPERISTICA**

V. Bellini: Adelson e Salvini: «Ecco, Signor, la sposa» (Ten. J. Carreras); Beatrice di Tenda: «Dehl se un'urna» (Sopr. J. Sutherland); I Capuleti e i Montecapuleti: «Se Romeo l'uccide un figlio» (Mssopr. M. Horne); Norma: «Teneri figli» (Sopr. M. Callas); La Sonnambula: «Ah, non credea mirarti» (M. Callas, sopr.; N. Monti, ten.; F. Cossotto, msopr.)

11.35 **SETTEGIORNATEATRO** - Rubrica di informazione e critica teatrale

11.55 **COME E PERCHÉ** - Una risposta alle vostre domande

12.10 **LONG PLAYING - Woody Guthrie: «Woody Guthrie vol. 1»**

12.45 **SUCCEDE IN ITALIA - 2° ediz.**

Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

fiato (revisione di G. Carli Ballola) (Ensemble Garbarino dir. Giuseppe Garbarino)

15.30 **incertodiscorsoestate**

con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da Emanuela Giordano e Massimo Acanfora, cocondotto da Giancarlo Giagni e, soprattutto, fatto dal pubblico per il pubblico che può intervenire telefonando al 31.39 - per chi chiama da fuori Roma prefisso (06)

17 - **IL CARTEGGIO FREUD-JUNG** a cura di Lorena Preta

Testi di Nino Dazzi, Claudio Neri
Realizzazione di Nini Perno
6° puntata: Echi personali e conseguenze della fine del rapporto con la partecipazione di Francesco Corrao, Eugenio Gaddini, Aldo Carotenuto
(Dipartimento scolastico-educativo)

17.30 **Spazio Tre**

Bisettimanale di informazioni sulle lettere, le arti, la musica e lo spettacolo: da Torino

18.15 **JAZZ GIORNALE** con Marcello Rosa

18.45 **GIORNALE RADIOTRE**

21 - **Interpreti a confronto**

di Emilio Riboli
La vocalità nell'opera di Wagner: «Lohengrin»
Terza trasmissione

22 - **INCONTRI MUSICALI ROMANI 1976**

Giampaolo Chiti: Le sette età dell'uomo, parole e musica in movimento (da Shakespeare) (Attori: Marisa Mantovani, Violetta Chiarini e Manfredi Biancardi)
(Registrazione effettuata l'11 ottobre alla Sala del Conservatorio di S. Cecilia in Roma)

23 - **GIORNALE RADIOTRE**

Ultime della notte
Se ne è parlato oggi

Al termine: Chiusura

IL SANTO: S. Anna. Altri Santi: S. Giacinto, S. Valente, S. Pastore.
Il sole sorge: Torino 6.07; Milano 5.59; Trieste 5.41; Roma 5.57; Palermo 6.03; Bari 5.42; il sole tramonta: Torino 21.04; Milano 20.59; Trieste 20.41; Roma 20.35; Palermo 20.22; Bari 20.16.
RICORRENZE: In questo giorno, nel 1856, nasce a Dublino lo scrittore George Bernard Shaw.
PENSIERO DEL GIORNO: L'uomo è immortale finché non è compiuto il suo lavoro. (Anonimo).

Inccontri Musicali Romani 1976

Le sette età dell'uomo

ore 22 radiotre

Si trasmettono *Le sette età dell'uomo*, da William Shakespeare, parole e musica di Giampaolo Chiti, registrate in occasione degli Incontri Musicali Romani 1976.

Sentiremo soltanto le voci e gli strumenti, ma nella messa in scena alla Sala accademica di Santa Cecilia avevano partecipato danzatori, danzatrici e il famoso monno giapponese Hal Yamanouchi. Regia di Manfredi Biancardi e coreografie di Alberto Testa.

Chiti dice che si potrebbe definire questo lavoro, che prende lo spunto da un monologo shakespeariano e precisamente da «As you like it», come un incontro-scontro tra musica, parola e danza, dove queste non sono solamente ed esclusivamente al servizio dell'altro, ma di volta in volta recitano un ruolo di protagonista in funzione dei momenti e degli stati di animo che vengono a succedere, senza però che vi siano fratture tra questi momenti stessi ed il loro esprimersi ed estrinsecarsi.

Come afferma Shakespeare

«tutto il mondo è un teatro e tutti gli uomini non sono che attori e tutti hanno le loro uscite e le loro entrate».

Una stessa persona nella vita rappresenta parecchie parti, poiché sette età ne costituiscono gli atti: la nascita, l'infanzia, l'amore, la ragione, il potere, la vecchiaia, la morte. La settima età che chiude questa storia strana e piena di eventi è seconda fanciullezza e completo oblio, senza denti, senza vista, senza gusto, senza nulla».

Questo è dunque il monologo d'apertura e la chiave dello spettacolo.

Ogni età avrà il suo nascente e il suo svolgersi. Solo il potere, la ragione e la vecchiaia saranno fusi in un unico evento teatrale, dove la parola correrà sola in un contrasto di personaggi e di fantasmi del mondo shakespeariano.

L'autore della musica ha voluto sottolineare con le sonorità scame ed aspre degli strumenti utilizzati la contemplazione distaccata e disincantata di tutte le vicende umane.

Presentazione di Teodoro Celli

Mefistofele

ore 20.30 radiodue

Il *Mefistofele* è una vastissima partitura, formata da un prologo, quattro atti e un epilogo che si richiamano all'argomento del *Faust* di Johann Wolfgang Goethe.

L'opera andò in scena per la prima volta alla «Scala» di Milano il 5 marzo del 1868, preceduta da polemiche e da una curiosità morbosa da parte del pubblico milanese.

Arrigo Boito era infatti stigmatissimo come critico e studioso, aggiornato sui problemi della musica avveniristica specialmente quella wagneriana.

na. Furono in pochi ad avere fiducia nelle sue doti di compositore.

La «prima» di *Mefistofele*, avvenuta ad un anno di distanza dalla prima rappresentazione del *Don Carlos* a Parigi, cadde così in un clima molto sfavorevole ed infatti l'opera fu accolta male. Solo nel 1875, al «Comunale» di Bologna, la partitura riveduta, corretta, resa più agile e comprensiva al pubblico, si rivelò in tutti i suoi valori.

Il *Mefistofele* abbandona gli schemi convenzionali sulla scia delle tradizioni del grande teatro tedesco.

MANCANO SEI GIORNI al termine utile per rinnovare gli abbonamenti semestrali alla radio o alla televisione senza incorrere nelle soprattasse erariali.

notturno italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal 9 Canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso: The fox, Get down to the latin hustle, Torna ti aspetta, King porter, The king porter, Visionario no, It's d'lovely, 0,11 Qualcosa di vecchio, qualcosa di nuovo, qualcosa di blues: Amore scusami, Il maestro di violino, Blues for Darty and Joan, Ledera, Se... Blues city shake down, Cara mia, Fiu, But beautiful, La notte dell'addio, La barca, La voce, 1,06 I protagonisti del do di petto: G. Donizetti, L'air d'amore, Atto 2°, Venti scudi..., G. Rossini: Il barbiere di Siviglia, Atto 1°, «Dunque io sono...», Duetto: A. Ponchielli: La Gioconda, Atto 2°, Pescatore affonda l'isca», 1,36 Antica musica: Bue holidays, Lisbon at twilight, Parole parole, Adieu berceuse, Dio come ti amo, Melodia, 2,05 Ribalta internazionale: Con è tria Venezia, India, Maria Ninguem, Torna a Surriento, Fieri trasterverini, Carmen Brasilia, Siardust, Apache, 2,36 Contrasti musicali: Abra-kad-abra, Tjo to remember, Red river, Dream my dream, Machine gun, Cieli azzurri, Autunn reverie, 3,06 Sotto il cielo di Napoli: «A canzone è Napule, Odoje luno, A bambuniera mia, Tjo to remember, A carezzame, Na sera è maggio, «O ritratto e Nanninella, 3,36 Nel mondo dell'opera: G. B. Pergolesi: L'Olimpiade, Ouverture; W. A. Mozart: La clemenza di Tito, Atto 1°, «Parto, parto...», G. Rossini: L'italiana in Algeri, Atto 2°, «Ho un gran peso sulla testa»; E. Wolf-Ferrari: Il campiello; Ritonello, 4,06 Musica in celluloide: Finto e basta da «Ad ogni costo», Anonimo veneziano, Il padirino, Ibo-Leto, Malizia, Papillon, But beautiful, lepers, 4,36 Canzoni per voi: azzurri orizzonti, Se dovessi cantarti, Non avevo che lei, Il ritmo della pioggia, Ti fa bella l'amore, Ciao anni verdi, Emme come Milano, 5,06 Complessi alla ribalta: E. Modigliani: Mamma una Pop 2000, per te qualcosa ancora, Il bimbo, Snoopy, 5,36 Per un buon-giorno: Sleepy shores, La maniera di convincere, Carmelina, E. Modigliani: Mamma una Pop 2000, per te qualcosa ancora, Mandrillo, Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1.03 - 2.03 - 3.03 - 4.03 - 5.03; in francese: alle ore 0.30 - 1.30 - 2.30 - 3.30 - 4.30 - 5.30; in tedesco: alle ore 0.33 - 1.33 - 2.33 - 3.33 - 4.33 - 5.33.

capodistria

8 Buongiorno in musica - Programmi Radio Tv, 9,30 Giornale radio, 9,30 Lettere a Luciano, 10 E' con noi... 10,15 Complesso Sonny Star, 10,30 Notiziario, 10,35 Intermezzo, 10,45 Vanna, 11 E' con noi... 11,15 Festival-valzer, 77, 11,30 La bella estate, 11,45 Orchestra The Tattoos.

12 In prima pagina, 12,05 Musica per voi, 12,30 Giornale radio, 13 Brindiamo con..., 13,30 Notiziario, 14 Giovani al microfono, 14,15 Casadei, 14,30 Notiziario, 14,35 Mini juke-box, 15 Velzer, polca, mazurka, 15,30 Cantata Neda Ukraden, 15,45 DEM, 16 Edig Galletti, 16,15 Supergatina, 16,30 E' con noi..., 16,45 Baiardi, 17 Notiziario, 17,16 lo ascolto, tu ascolti, 17,30 Programma in lingua slovena.

20,30 Crash, 21 Arie operistiche, 21,30 Notiziario, 21,35 Rock party, 22 Appuntamento serale, 22,30 Notiziario, 23,25 Musica da camera, 23 Giornale radio, 23,45-24 Ritmi per artisti.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée; Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autor da nous - Lo sport - L'attualità - Che tempo fa, 14-15 Pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige, 14,15 Rispondiamo con la musica, 14,30 - Itinerari artistici e culturali in Alto Adige - di Nicolò Rasmo, 14,45 Un coro alla volta, 15 Al di là della Apoi di G. Callin, 15,25-15,30 Notizie flash, 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 19,30-19,45 Microfono sul Trentino, Almanacco quaderni di scienza arte e storia trentina.

Trasmissioni de ruineda ladina - 13,40-14 Notizie per i Ladini da Dolomites, 19,05-19,15 «Dai crepes di Sella - Cianties y suendes per i Ladins.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,57 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 11,30 Nastrore, 12,20 Programmi Regionali dell'Accesso: C.I.S.N.A.L. - Segreteria provinciale di Trieste: La posizione del sindacalismo nazionale nel Friuli-Venezia Giulia, 12,35-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 13,30.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione, 14,30-15 Il Giornale del Piemonte: seconda edizione, Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione, 14,15 «Noi in Lombardia» con il Gazzettino Padano, seconda edizione, Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione, 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione, Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione, Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione, Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano, 14-15 Spazio Toscana, Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione, 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione, Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria, 14,15 La Radio è vostra: Notiziari e programmi, Lazio - 12,10-12,30 Gazzet-

tin di Cirint pais - Viaggio attraverso il Friuli meno conosciuto, 14,45-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 19,15-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

15,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive, 15,45-16,30 - 19,23-20,30 - «Musica richiesta dagli ascoltatori».

Sardegna - 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino, 11,30 - Mi e la - di G. Ferri, 12,10-12,30 Gazzettino sardo, 14 Gazzettino sardo, 14,30-15 L'angolo del folk, 15,05-16,15 Immagini della Sardegna di Rapa Lo, 19,23-20,30 - «Fra parentesi» con A. Romagnolo, E' acquarello cagliaritano - di G. Carta.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 19 ed. 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 20 ed. 14 Invitato speciale, ossia Marcellino Marchese, provocato da Michele Guardì, 14,30 Gazzettino Sicilia: 30 ed. 15 Pietra su pietra, a cura di V. Tusa, con R. Calapso, 15,25 Canti di ieri con il Folclore, 15,40 Gli albanesi in Sicilia, a cura di F. Giunta con L. Lanza, 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia: 40 ed.

tino di Roma e del Lazio: prima edizione, 14 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione, 14,30-15 Quadrante, Abruzzo - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo, 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio, 18,15-18,45 Abruzzo insieme, Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione, 14 - Avvenimenti, fatti, cultura, personaggi, Tutto Molise - 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione, Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania, 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi, 7,15-7,30 Good morning from Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione, 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione, Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione, 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione, Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria, 14,30 Gazzettino Calabrese, 14,40-15 U canta cunti.

sender bozen

6,30 Klingender Morgengruss, 7,15 Nachrichten, 7,25 Der Kommentar oder Der Pruessengespinn, 7,30 Aus unserer Diskothek, 8-8,30 Kleines Konzert, 9,30-12 Musik am Vormittag Dazwischen: 10-10,05 Nachrichten, 10,15-10,55 Zeit für gute Songs, 11,30-11,35 Es geschah vor 100 Jahren, 12-12,10 Nachrichten, 12,30 Mittagsmagazin, 13 Nachrichten, 13,10 Werbung - Veranstaltungskalender, 13,15-13,40 Das Alpenecho, Volkstümliches Wunschkonzert, 16,30 Musikparade, 17 Nachrichten, 17,05 Fur Kammermusikfreunde Josef Haydn, Klavier Nr. 1 in G-Dur (Paul Badura Skoda, Klavier; Jean Fournier, Violine; Antonio Janigro, Cello) Wolfgang Amadeus Mozart Trio in Es-Dur, KV, 498 für Klarinette, Viola und Klavier (Hans Rudolf Stadler, Klarinette, Andreas von Tsoeghi, Viola, Jurg von Vintschgar, Klavier) 17,45 Kinderfunk, Hagdies, Holfriede - Di. Geschicht vom Brautkranz, 18,12 Borachore, 18,30 Spass mit Dixie, 19,10,05 Musikalische Intermezzo, 19,30 Freude an der Musik, 19,50 Sportfunk, 19,55 Musik und Werbedurchsagen, 20 Nachrichten, 20,15 Unterhaltungskonzert, 21 Kunsterstport, 21,10 Musik zum Tagesausklang, 21,57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

v slovensčini

Šasnikarski programi; Poročila ob 7 - 13 - 19, Kratka poročila ob 9 - 10 - 11,30 - 15,30 - 17 - 18, Novice iz Furlanije-Juljske krajine ob 8 - 14 - 19,15, 20,13 Prvi pas - Dom in Izročilo: Dobro jutro po naše, Tjavan, glasba in kramljanje za poslušalce; Nekaj je bilo: Concerto aredi jura; Predpoldanski omnibus; Glasba po željah, 12,15-15,30 Drugi pas - Za mlade: Glasbeni amonah; Kulturna beležnica; Mladina v zrcalu časa; Glasba na našem valju; vodi Te Meulja, 15,35-19 Tretji pas - Kulturna in delo: Klasični album; Za najmlajše; Slovenski glasbeni mojstri (Demetri Zverov, Bakalan); S Flečnikom po Italiji; Zverovska glasba; vmes lahka glasba.

radio estere

capodistria

8 Buongiorno in musica - Programmi Radio Tv, 9,30 Giornale radio, 9,30 Lettere a Luciano, 10 E' con noi... 10,15 Complesso Sonny Star, 10,30 Notiziario, 10,35 Intermezzo, 10,45 Vanna, 11 E' con noi... 11,15 Festival-valzer, 77, 11,30 La bella estate, 11,45 Orchestra The Tattoos.

12 In prima pagina, 12,05 Musica per voi, 12,30 Giornale radio, 13 Brindiamo con..., 13,30 Notiziario, 14 Giovani al microfono, 14,15 Casadei, 14,30 Notiziario, 14,35 Mini juke-box, 15 Velzer, polca, mazurka, 15,30 Cantata Neda Ukraden, 15,45 DEM, 16 Edig Galletti, 16,15 Supergatina, 16,30 E' con noi..., 16,45 Baiardi, 17 Notiziario, 17,16 lo ascolto, tu ascolti, 17,30 Programma in lingua slovena.

20,30 Crash, 21 Arie operistiche, 21,30 Notiziario, 21,35 Rock party, 22 Appuntamento serale, 22,30 Notiziario, 23,25 Musica da camera, 23 Giornale radio, 23,45-24 Ritmi per artisti.

montecarlo

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 19 - 19 Informazioni, 19,30 Bollettino del disco preferito, 6,45 Bollettino meteorologico, 7 Notiziario sport, 7,45 La nota di Indro Montanelli, 8 Oroscopo, 8,15 Bollettino meteorologico, 8,45 Gran gioco dell'estate, Rompicapo, 9 Notiziario sport con Gigi Salvadori, 9,10 Un passo nel passato, 9,30 La coppia, 9,35 Argomento del giorno.

10 Il gioco della coppia, 11 I consigli della coppia, 11,15 Risponde Roberto Blasini, 11,30 Gran gioco dell'estate, Rompicapo, 11,35 «A.A.A.A.A. Cercasi», Agenzia matrimoniale, 12,05 Aperitivo in musica con Luisella, 12,30 La parlantina, gioco, 13 Un milione per riconoscerlo, 14,15 La canzone del vostro amore, 14,30 Il cuore ha sempre ragione, 15 Hit Parade di Radio Montecarlo, 15,30 Gran gioco dell'estate.

17 - Funky D.J., - 17,54 Gran gioco dell'estate, Rompicapo, 17,58 Un libro al giorno, 18,06 Quale dei tre? 18,20 - Ufo documento -, 18,30 Fate voi stessi il vostro programma, 19,30, 19,45 Verità cristiana.

svizzera

7 Musica - Informazioni, 7,30-8,30-9,30-10,30 Notiziari, 7,45 Il pensiero del giorno, 8,45 L'agenda, 9,05 Oggi in edicola, 10 Radio mattina, 11,30 Notiziario, 12,50 Presentazione programmi, 13 I programmi informativi di mezzogiorno, 13,10 Rassegna della stampa, 13,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

14,05 Come pioveva... Le canzoni del ricordo, 14,30 L'ammazzacaffè, Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger, 15,30 Notiziario, 16 Parole e musica, 17 Il piacevante, 17,30 Notiziario, 19 Cantiamo sottovoce, 19,20 Gelabri valzer, 19,30 L'informazione della sera, 19,35 Attualità regionali, 20 Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

21 Ghiribizzando che male si fa? 22 Gruetzi, 22,30 Joe Carona, investigatore: «Lettere anonime», 23,30 Notiziario, 23,40 Novità sul leggio, 0,30 Notiziario, 0,35-1 Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1525 kHz = 196 metri - Onda Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina, 8 «Quattro voci», 12,15 Filo diretto con Roma, 14,30 Radiogiornale in italiano, 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 18 Nuovi dischi, a cura di G. Perricone, Donizetti: Don Sebastiano (Dir. C. M. Giulini), 18,30 Programma bina - Con i bambini di tutto il mondo -, a cura di F. Bea - Mane Nobiscum, di Don V. Del Mazza, 21,30 Iesu, Seltpreisungen, Selig die Trauernden - (4), 21,45 S. Rosario, 22,05 Notizie, 22,15 Les pays du pétrole, 22,30 Religious Events - «A Prison Apostolate», 22,45 Antologia Agostiniana - Mane Nobiscum, 23,30 Cartas a Radio Vaticano, 24 Rubrica acade da Orizzonti Cristiani e Incontro della sera, 0,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma) - Studio A - Programma Stereo - 13-15 Musica leggera, 18-19 Concerto serale, 19-20 Intervallo musicale, 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208 19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

Krapfen[®] ALEMAGNA

cambia faccia alla prima colazione.

ATA-Univas



Rotondo fuori, ripieno dentro.

La pasta: soffice, tenera ed anche leggera, perché *Krapfen*[®] Alemagna non è un krapfen fritto. Il ripieno: una delizia.



Krapfen[®] Alemagna dà un senso di completezza alla tua colazione. Niente da dire: con *Krapfen*[®] Alemagna la prima colazione cambia in meglio.

all'albicocca e al cacao

rete 1

13 — music' america
JAZZCONCERTO

Carmen McRae

Presenta Franco Cerri

Regia di Adriana Borgo-
novò
(Ripresa effettuata dal Palaz-
zo dello Sport di Bologna)

13,30

Telegiornale

13,45-15,55 OGGI AL PAR-
LAMENTO

18,15 YOGA PER LA
SALUTE

Programma presentato
da Richard Littleman

12° lezione

(Dipartimento scolastico-edu-
cativo)

18,35 TRA IERI E OGGI

Documenti di TV Edu-
cativa

Programma condotto da
Francesco Falcone

a cura di Adriana Foti
Realizzazione di Arnaldo
Ramadori

4° ed ultima puntata

La donna

(Replica)

(Dipartimento scolastico-edu-
cativo)

19,20 TARZAN CONTRO
I MOSTRI

con Johnny Weissmüller
Regia di William Thiele

Terza parte

19,45 ALMANACCO DEL
GIORNO DOPO

Parziale

CHE TEMPO FA

☐ Pubblicità

20 —

Telegiornale

☐ Pubblicità

20,40

I mari dell'uomo

Un programma di Felco
Quilici

Fotografia di Riccardo
Grassetti e Vittorio Dra-
gonetti

Quarto episodio

Vivere sul mare

☐ Pubblicità

21,40

Mercoledì sport

Teleconache dall'Italia e
dall'estero

ROMA: ATLETICA LEG-
GERA

Campionati assoluti

☐ Pubblicità

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA

18,55



Franco Cerri presen-
ta « Jazzconcerto » tra-
smesso alle ore 13

MANCANO CINQUE GIORNI al termine utile per
rinnovare gli abbonamenti semestrali alla radio o alla
televisione senza incorrere nelle soprattasse erariali.

rete 2

13 —

TG 2 -

Ore tredici

13,15-13,45 SUPERMIX

1800 secondi di musica
per i giovani

In compagnia di Gigi
Marziali

Regia di Cesare Emilio
Gaslini

tv 2 ragazzi

18,15 LA CASA DI

GHIACCIO

di Gici Ganzini Granata
Narvik e il ghiottone

Pupazzi di Giorgio Fer-
rari

Scene di Gian Sgarbossa

Regia di Maria Madda-
lena Yon

18,45 DAL PARLAMENTO

— TG 2 - SPORTSERA

Parziale

19 — DAVID COPPER-

FIELD

di Charles Dickens
Riduzione, sceneggiatura
e dialoghi di Anton Giulio

Majano

Terza puntata

Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)

Wilkins Micawber

Carlo Romano

David Roberto Chevalier

Emma Micawber

Diana Torrieri

Emmina Cinzia Bruno

svizzera

19,30 Programmi estivi per la gio-
ventù

IL CANE E IL LEONE - Diseg-
no animato — OCCHI APERTI -

30. Le scale, a cura di Patrick
Dowling e Clive Doig (Replica)

IL MAL DI DENTI e L'ISCRIZI-
ONE DI ANETO NEL CHI E'7 della
serie - Le avventure di

Prezemolo -

TV-SPOT

20,30 TELEGIORNALE - 10 ediz. ☐

TV-SPOT ☐

20,45 ARGOMENTI ☐

Fatti e opinioni di attualità
Calassi, senza avvenire
Idrogeno, il petrolio di domani?

a cura di Silvano Toppi

TV-SPOT ☐

21,45 TELEGIORNALE - 2° ediz. ☐

22 — In Eurovisione da Windsor
(Inghilterra)

GIOCHI SENZA FRONTIERE

77 ☐

Partecipa per la Svizzera: Tese-
rate

Commento di Ezio Guidi
Cronaca differita

23,30-23,40 TELEGIORNALE - 3° ed. ☐

capodistria

20,55 L'ANGOLINO DEI RA-
GAZZI ☐

21,10 ZIG-ZAG ☐

21,15 TELEGIORNALE ☐

23,55 SOTTO ACCUSA: - LA

RESA DEI CONTI -

Telefilm - 10 parte

con Ben Gazzara, Chuck

Connors, John Larch

Regia di Robert Butler

Kit Patterson, ritornando a

casa con degli amici, sor-

prende un ladro che riesce a

svignarsela, il ladro è

riuscito a rubare, oltre a

gioielli e denaro, delle con-

cessioni fondarie che sono

ormai senza valore. Valen-

dosi di un ben consegnato

trucco, il complice del la-

dro, Fred De Marcos, rie-

sce a suscitare l'interesse

di un fisco mediatore, Sam

Thayer, sulle concessioni.

Ne è immischiata anche la

bella Kit Patterson che se-
bbene sia una ricca eredi-
taria, per amore di Fred

De Marcos, ha accettato di
stare al gioco.

22,15 LIPICA ☐

Documentario

22,35 JAZZ SULLO SCHER-
MO ☐

Orchestra da bal-
lo della RTV Ljubljana con
la cantante Perry Quay

Wilkins jr. Loris Loddi
Tipp Paolo Modugno
Betsey Trotwood

Wanda Capodaglio
Giuliana Calandra

Janet Dick Babbly Stefano Sibaldi
Lida Ferro

Edward Murdstone Ubaldo Lay
ed inoltre, Giulio Battiferri,

Ugo Carboni, Armando Furlai,
Alfredo Salvadori, Vittorio

Stagni

Musiche originali di Riz
Ortolani

Scene di Emilio Voglino
Costumi di Pier Luigi

Pizzi

Regia di Anton Giulio
Majano

(Replica)

(Registrazione effettuata nel
1965)

☐ Pubblicità

PREVISIONI DEL TEMPO

☐

19,45

TG 2 -

Studio aperto

☐ Pubblicità

20,40

Caro papà

☐

La domanda di matri-
monio

Telefilm-comico

Interpreti: Patrick Car-
gill, Natasha Pyne, Ann

Holloway, Noel Dyson,

Ursula Howells e Dawn

Addams

Prodotto e diretto da

William G. Stuart

per la Thames Television

21,05 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti

televisionarie europee

la A2, la BBC, la BRT-

RTB, la NCVR, la RAI, la

SRG-SSR-TSI - la WDR

presentano una

WINDSOR (Inghilterra):

Giochi senza

frontiere

☐

Torneo televisivo di giochi
tra Belgio, Francia, Germania

Federale, Gran Bretagna, Ita-
lia, Olanda e Svizzera

Quinto campionato (Svizzera)

Partecipano le città di:
UCCLLE (Belgio)

TOLONE (Francia)

BEBRA (Germania Federale)

WINDSOR (Inghilterra)

GUBBIO (Italia)

LANDSMEER (Olanda)

TESETE (Svizzera)

Commentatori per l'Ita-
lia Giulio Marchetti e Ro-
sanna Vaudetti

☐ Pubblicità

22,25

Giovanni

Michelucci

architetto

Un programma di Fran-
cesco Cadin e Raffaello

Pacini

Regia di Raffaello Pa-
cini

☐ Pubblicità

TG 2 -

Stanotte

Trasmissioni

in lingua tedesca

per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN

DEUTSCHER SPRACHE

18,15-19,15 Für Kinder und

Jugendliche. « Erlebnis auf

der Enzianalm ». Ein Kasper-

lespiel von Grett Bauer, Re-
gie: Erich Innerschneider

Natur und Technik. « Die Bal-
lonreise ». Ein Magazin für

Kinder mit den Marionetten

der Augsburger Puppenkiste.

Verleih: Polytel

Bruno, der Schlämmleier. « Im

Zirkus ». Zeichentrickserie.

Verleih: Bavaria.

20 — Tagesschau

20,15-20,40 Motiv Liebe. Spiel-

serie. 2. Folge: « Scheidungs-

absichten » mit: Helmut Lan-
ge, Isolde Bräuner, Diane

Körner u.a. Regie: Roger

Fritz. Verleih: Polytel

francia

15 — IL MONDO IN GUER-

RA

Prima puntata di una serie

dedicata alla storia della

Seconda guerra mondiale:

« Una nuova Germania » -

15,55 AUJOURD'HUI MA-

DAME

16,15 LA BELLA VEDOVA

Telefilm della serie « Bon-
anza » con Lorne Greene,

Pernell Roberts e Dan Blo-
cker

17,30 IL MONDO INCANTA-

TO DI ISABELLA

Telemondo - 80 puntata

18,05 VACANZE ANIMATE

18,55 NOTIZIE FLASH

18,55 IL GIOCO DEI NUME-
RI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA' REGIO-
NALI

19,44 C'ERA UNA VOLTA LA

GIOLIA DI VIVERE

Telemondo

20 — TELEGIORNALE

20,32 UNA MISSIONE DIFFI-
CILE

Telefilm della serie « Joe

Forrester » con Lloyd Brid-
ges nella parte di Joe For-

rester, Pat Crowley e Lloyd

Battista

21,25 QUESTIONE DI TEMPO

Settimanale di attualità

23 — TELEGIORNALE

montecarlo

18,30 UN PEU D'AMOUR,

D'AMITIE ET BEAUCCOUP

DE MUSIQUE

19,00 CAUTION ANIMATI

19,40 A COME AUTOMOBILE

di Andrea De Adamich

19,50 STOP AI FUORILEGGE

Le dodici miniature.

Vengono rubate 12 preziose

miniature di Raffaello, sot-
tratte al Cremlino. Simon

Templar è incaricato di ri-
cuperare i preziosi.

20,40 MONTECARLO SERA

20,45 NOTIZIARIO

21,05 GIORNI D'AMORE SUL

FILO DI UNA

Film - Regia di Giuseppe

Pellegrini con Peter Lee

Lawrence, Erika Blanc

Lidia e Stefano si incontra-

no durante una visita al pa-

triarca di Venezia e tra i

</

Torna sul video la serie «Caro papà»

Una strana famiglia inglese

ore 20,40 rete 2

Alcuni forse ricorderanno i brevi e simpatici sceneggiati comici trasmessi in televisione alla fine dello scorso anno. Si trattava della serie inglese *Father dear father*, traduzione italiana *Caro papà*, che raccontava le vicende più o meno allegre, ma comunque comiche, di una strana famiglia inglese. Al pubblico italiano piacque molto quel tipo di humor, semplice e immediato, della vita di tutti i giorni: il padre alle prese con le figlie contestatrici, gli elettrodomestici sempre rotti, gli strani intrighi familiari di genitori divorziati che hanno trovato un proprio felice accordo.

Il successo ottenuto da *Caro papà* ha spinto la televisione a riproporre le piacevoli gags.

A partire da oggi, così, andranno in onda gli episodi già visti qualche mese fa; l'ordine di trasmissione rimarrà immutato (per ora è prevista la replica dei primi quattro). Ma ci sono delle novità. Per i primi tempi la serie avrà frequenza quindicinale, andrà cioè tutti i mercoledì senza Rete 2 prima di *Giochi senza frontiere*.

Successivamente passerà ad altra collocazione, si pensa verrà spostata al giovedì. Gli episodi quindi, continueranno anche dopo i primi sette che già sono stati trasmessi. La televisione ha infatti acquistato da poco l'intera serie televisiva inglese di cui questi facevano parte. Da vedere cioè ci sono ancora ben venticinque nuove avventure. Attualmente il materiale, in attesa della messa in onda, è al doppiaggio. La voce del protagonista (l'attore Patrick Cargill, il papà per intenderci) è affidata ad Oreste Lionello.

I personaggi chiave delle storie rimangono sempre gli stessi: un gaudente scrittore e romanziere, le sue due figlie, la moglie dalla quale è divorziato, la governante, l'agente letteraria. Ogni vicenda è caratterizzata dalle imprevedibili situazioni create dalle bizzarrie e stravaganze del protagonista. In fondo tutti i telefilm si assomigliano, mutano solo le circostanze, ma ogni volta si crea quella particolare atmosfera, classica della tradizione umoristica inglese, che porta il pubblico a ridere per qualsiasi banalità.

Naturalmente gli attori sono rimasti gli stessi. Tra tutti

spicca Patrick Cargill che, dopo una lunghissima esperienza teatrale è approdato da poco in televisione. Cargill, tipico rappresentante della commedia brillante inglese, è un personaggio ormai collaudato per il pubblico di teatro. Una commedia inglese di cui lui era l'attore principale, *Boeing-Boeing*, ripresa dai francesi, è stata ripetuta a Parigi per tredici anni di seguito. Quando è arrivato in televisione il suo successo non è stato dunque una sorpresa e,



Dawn Addams e nel cast

Campionati assoluti di atletica leggera

In vista del futuro

ore 21,40 rete 1

Si concludono oggi allo Stadio Olimpico di Roma i Campionati assoluti di atletica leggera: una manifestazione che chiude il primo ciclo delle grandi competizioni. Importantissimi, quindi, perché dai riscontri tecnici che emergeranno sarà possibile formare la squadra per l'intensa e qualificata attività futura. Il prossimo mese di agosto, infatti, tre appuntamenti di rilievo per gli azzurri: la finale di Helsinki nella Coppa Europa; le Universiadi di Sofia e, infine, i Campionati europei juniores a Donyez, in Unione Sovietica. Per non parlare poi dei «capi-fila» della nostra atletica (Memee, Fava, Zarcone, Simeoni, Bottiglieri, tanto per fare qualche nome), che hanno tutto l'interesse di mettersi in luce e soprattutto verificare la possibilità d'inserimento nella squadra europea che prenderà parte, in settembre, alla Coppa del mondo di Düsseldorf, in Germania.

Altro dato importante consiste nell'opportunità che le due giornate di gara degli assoluti daranno per verificare la consistenza delle mutazioni qualitative intercorse nell'intero movimento atletico nazionale. La disciplina è in costante crescita e, pertanto, oltre ai protagonisti classici è opportuno controllare i nuovi nomi con i quali sarà bene prendere confidenza in prospettiva dei Campionati europei (Praga 1978) ed olimpici anche se Mosca appare ancora abbastanza lontana.

A prescindere da questi campionati vediamo di tracciare una specie di quadro,

specialità per specialità, proprio in vista di tutti questi impegni che aspettano la nazionale azzurra.

Nella velocità il protagonista è sempre Memee ancora indeciso fra i 200 e i 400. Resta comunque l'unico e vero protagonista in campo internazionale.

Nei salti Bruno Bruni e qualche giovane, quasi a dimostrazione che la scuola italiana non ha poi perso tanto terreno nei confronti del movimento internazionale messo recentemente in subbuglio dal sovietico Yashchenko con la misura mondiale di metri 2,33. La situazione del triplo e del lungo è abbastanza ingarbugliata con tanti aspiranti ma pochi protagonisti. L'asta rimane sempre terra di pascolo del vecchio e inossidabile gardesano Dionisi.

Nei lanci De Vincentis e Simeoni eterni rivali oltre il muro dei 60 metri così come appare altrettanto stimolante il confronto fra Urlando e il giovane Bianchini su misure di rilievo internazionale. Nel giavellotto il nome di Marchetti è abbastanza nuovo ma potrebbe diventare ben presto ricorrente.

Negli ostacoli c'è gran movimento e prima di qualsiasi affermazione è opportuno aspettare. Bisogna solo augurarsi che i tempi siano finalmente pari all'agonismo dei partecipanti alle gare.

Nel mezzofondo e fondo Fava e Zarcone sono il fiore all'occhiello, poi Grippo alla ricerca, quest'anno, di una dimensione tecnica più precisa.

E passiamo al campo femminile. Sara Simeoni resta sempre la protagonista principale. Risultati a parte è sem-

dopo *Caro papà*, altre serie sono seguite. Di cinema invece Cargill non si è mai occupato.

Altri interpreti sono Natasha Pyne, Ann Holloway, Noel Dyson, Ursula Howells e Dawn Addams.

Gli episodi sono stati scritti da Johnnie Mortimer e Brian Cook, quest'ultimo autore di numerose commedie brillanti per il teatro inglese. Meno noto il regista, William G. Stuart.

La serie di *Caro papà*, proprio in questi giorni, è entrata anche nel circuito televisivo americano.

L'hanno acquistata le televisioni di New York e di Los Angeles.

f. r.

pre un'artista da ammirare, così come Rita Bottiglieri nel suo vagabondare tecnico, ma sempre collezionista di vittorie e primati che non si svalutano mai. Da citare anche la Ongar negli ostacoli, la Dorio nel mezzofondo e tante altre atlete che sono alla base dei grandi progressi che l'atletica femminile ha realizzato in un clima di frizzante entusiasmo.

g. e.

I CAMPIONI USCENTI

UOMINI

100	Guerrini
200	Memee
400	Di Guida
800	Grippo
1500	Fontanella
5000	Gerbi
10000	Ortis
3000 st	Volpi
110 hs	Buttari
400 hs	Mazzetti
Alto	Bianchi
Asta	Fraquelli
Lungo	Veglia
Triplo	Piapan
Peso	Montelatici
Disco	De Vincentis
Mart.	Urlando
Giav.	Cramerotti
Decat.	Faragiana
Marcia	Canini

DONNE

100	Bottiglieri
200	Bottiglieri
400	Rossi
800	Dorio
1500	Dorio
3000	Gargano
100 hs	Ongar
Alto	Simeoni
Lungo	Nappi
Peso	Petrucchi
Disco	Scaglia
Giav.	Amici
Penta.	Aldrighetti

Il S di Dickens

DAVID COPPERFIELD - Terza puntata**ore 19 rete 2**

La mamma di David Copperfield è morta e il ragazzo, in balia del terribile, avido e disonesto patrigno Murdstone, è costretto a dare un addio alla sua infanzia felice per affrontare un lavoro ingrato e una vita durissima. Murdstone infatti ha deciso di risparmiare quei pochi soldi necessari per fare studiare David. Nello sconforto di questa nuova esperienza, David trova calore e amicizia nel biz-

zarro signor Micawber. Ma questi finisce in prigione per debiti e David resta di nuovo solo. Quando Micawber, uscito di prigione, preferirà lasciare Londra, David decide di seguire il suo esempio. Raggiungerà una prozia, miss Trotwood, a Dover. David raggiunge Dover a piedi. Quando finalmente arriva in casa della zia è così mal ridotto che viene scambiato per un mendicante. L'equivoco però è presto chiarito e le disgrazie di David sembrano finite quando...

V.P. Le nuove avventure di Tarzan

TARZAN CONTRO I MOSTRI - Terza parte**ore 19,20 rete 1**

Tarzan, Piccolo e Connie si mettono in viaggio per consegnare il messaggio al principe Selim, il figlio dello sceicco. Quando i tre arrivano a Birerari, Tarzan viene incarcerato sotto l'accusa di aver rubato cavalli. Connie con l'aiuto di Piccolo e Cita

riesce a farsi notare dal principe Selim e a fissare con lui un appuntamento per la sera. Il messaggio conferma a Selim i suoi sospetti su Endrik, un avventuriero molto influente e a corte. Questo però gli costa la vita e della sua morte viene incolpata Connie la quale è condannata all'impiccagione. Tarzan allora...

I MARI DELL'UOMO - Vivere sul mare**ore 20,40 rete 1**

Dopo la prima puntata che ci ha introdotto nel complesso rapporto psicologico uomo-mare; dopo la seconda che ci ha offerto esempi di come l'uomo sia riuscito a vincere la sua « natura terrestre » e a mutarsi in anfibio; e dopo la terza puntata che ci ha mostrato, nei mari di tutto il mondo, cosa (e come) l'uomo anfibio sia riuscito a strappare al mare per la prima, fondamentale esigenza, quella di trovare cibo e sopravvivere, ecco ora, in questa quarta puntata, il tentativo d'analizzare quali siano le caratteristiche della società in cui si

è organizzato l'uomo di mare. Analisi che si riferisce a culture a noi vicine, ed altre lontane, per raccontare, tra l'altro, del « linguaggio » della gente di mare che ha curioso identità riscontrabili in lingue e dialetti diversi; per raccontare della particolare « urbanistica » dei centri che l'uomo ha costruito sul mare (dal villaggio alla città fortificata), anch'essi con caratteristiche comuni pur nelle più grandi differenze. Il linguaggio, la casa, la vita quotidiana: parti di un unico discorso per disegnare un quadro di una società che in questi anni sta perdendo i suoi più caratteristici connotati.

GIOCHI SENZA FRONTIERE**ore 21,05 rete 2**

Le località partecipanti al quinto incontro dell'edizione 1977 di Giochi senza frontiere che si svolge quest'anno a Windsor in Inghilterra sono: Uccle per il Belgio; Tolone per la Francia; Bebra per la Germania Federale; Windsor per la Gran Bretagna; Gubbio per l'Italia; Landsmeer per l'Olanda; Tesserete per la Sviz-

zera. Gubbio è una delle mete d'obbligo del turismo internazionale e nazionale. Situata a una quarantina di chilometri da Perugia, la cittadina ombra vanta monumenti artistici di grande attrazione come il Palazzo dei Consoli, il Palazzo Ducale, la Cattedrale e la Chiesa di S. Maria Nuova. E' anche famosa per ospitare annualmente la Festa dei Ceri e il Palio dei Balestrieri.

GIOVANNI MICHELUCCI ARCHITETTO**ore 22,25 rete 2**

La stazione di Firenze e la chiesa sull'autostrada, più lontane nel tempo l'una dall'altra (la prima è degli anni del fascismo, la seconda è del '60), hanno in comune l'autore, Giovanni Michelucci. A lui è dedicato il programma di Francesco Cadin e Raffaello Pacini in onda sulla Rete 2. Più che un documentario-biografico, il programma vuol essere una conversazione critica. « Abbiamo ridotto ben tre ore di conversazione con Michelucci in poco più di mezz'ora »: tre ore in cui Michelucci ha confessato tutto se stesso. Ha rivelato la sua personalità, la sua estrema intimità che recentemente gli ha fatto intitolare il suo ultimo libro. Non sono un maestro. Viene fuori un uomo con una disperata voglia di vivere il suo tempo. Da qui il suo evitare ogni tentazione di storificazione, incasellamento, definizione. Nasce a Pisa nel 1891: fa le sue prime esperienze

artigianali nell'officina del padre. Nel '33-'36 vince il concorso per la stazione di Firenze: si scatenano violente polemiche sul suo progetto che rifiuta gli schemi ornamentali delle precedenti costruzioni italiane. Su questa linea partecipa anche ai progetti di Piacentini per la Città Universitaria di Roma. Nel '45 è presidente della Facoltà di Architettura di Firenze. Nel '60 realizza la chiesa sull'autostrada, nel '66 quella a Longorone. Qui si accendono contro di lui nuove polemiche. Ma per l'appoggio anche della curia romana Michelucci ebbe ragione. Nel '73 altra polemica per la chiesa da costruire a Sesto Fiorentino. Questa volta il progetto viene bloccato. Ora Michelucci sta seguendo altri progetti per alcune banche, per l'ospedale di Sarnano, per il Centro di Telecomunicazioni di Pisa. Dall'intervista apparirà la caratteristica di fondo della sua opera: il rifiuto dell'ideologia e la disponibilità alle nuove forme.

una ventata d'ottimismo



nel fresco
"gusto italiano" di

PASTA DEL CAPITANO

Questo dentifricio buono, anzi ottimo, soddisfa esigenze e gusti diversi. Infatti è preparato in tre tipi:

- nel gusto tradizionale;
- in pasta bianca gradita ai giovani;
- nel tipo per fumatori, allo squisito sapore di menta piperita.

E, per accontentare tutti in famiglia, la nuova confezione "TUTTAFAMIGLIA", un tubo straordinariamente grande, particolarmente vantaggioso.

radiouno

- 6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
Un programma condotto da
Enrica Bonaccorti
— Risveglio musicale
— L'oroscopo di Maria Gardini
— Accadde oggi: cronache dal
mondo di ieri
Realizzazione di Gilberto Vi-
sintin
(I parte)
- 7 — GR 1 - 1ª edizione
- 7,20 STANOTTE, STAMANE
— La diligenza... di Osvaldo
Bevilacqua
— Ascoltate Radiouno
(II parte)
- 8 — GR 1 - 2ª edizione
— Edicola del GR 1
- 8,40 Ieri al Parlamento
- 8,50 CLESSIDRA
Annotazioni musicali, giorno
dopo giorno, di Lucio Lironi
- 9 — Voi ed io:
punto e a capo
Musiche e parole provocate
dai fatti con Maurizio Costanzo
Regia di Luigi Grillo
Nell'intervallo (ore 10):
GR 1 flash - 3ª edizione
- 13 — GR 1 - 5ª edizione
- 13,30 MUSICALMENTE
con Donatella Moretti
Nell'intervallo (ore 14):
GR 1 flash - 6ª edizione
- 14,20 C'è poco da ridere
con Armando Bandini
- 14,30 RADIOMURALES
Storie e paroli narrate ieri,
domani, oggi
— Gran ballo benefico dei po-
veri a favore dei ricchi allu-
vionati -
con: Fernando Caiati, Edoardo
Florio, Mirio Guidelli, Mauri-
zio Manetti, Emilio Marchesini,
Giuseppe Pertile, Anna Teresa
Eugeni, Ornella Grassi, Gra-
zia Radicchi, Jolanda Verdrosi,
Piero Baldini
Testo e regia di Pietro For-
mentini
Realizzazione effettuata negli Studi
di Firenze della RAI
- 15 — GR 1 flash - 7ª edizione
- 15,05 DISCO ROSSO
Fermata musicale obbligatoria
- 19 — GR 1 SERA - 9ª edizione
- 19,15 Ascolta, si fa sera
I programmi della sera
- 19,20 Giochi per l'orecchio
Audiodramma '70
NAPOLEONE AVREBBE FAT-
TO COSÌ
di Giedgud Val e Wade Philip
con: Gino Mavara, Anna Caravag-
gi, Olga Fagnano, Angiolina Quin-
terno, Nanni Bertorelli, Mario Fer-
rari, Checco Rissone, Natale Pe-
retti, Silvana Lombardo, Carlo
Ratti, Paolo Faggi
Regia di Ernesto Cortese
(Replica)
- 20,10 Igor Strawinsky
L'Uccello di fuoco, suite dal bal-
letto (Orchestra Sinfonica di Mi-
lano della RAI diretta da Thomas
Schippers)
- 20,30 Annarita Spinaci e Antonello
Baranta presentano:
JEANS E VECCHI MERLETTI
Attualità discografiche di ieri
e domani
- 21 — GR 1 flash - 10ª edizione
- 10,25 Per chi suona
la campana
Un programma di Lino Matti
e Enrica Bonaccorti
Regia di Giorgio Bandini
(Replica)
- 11 — L'opera in trenta minuti
— Al Cavallino Bianco - di Be-
natzky-Stoltz
Un programma di Vito Molinari
con la partecipazione di Elisa-
betta Viviani e Cesare Gallino
- 11,30 Livia Cerini
presenta:
LA FIDANZATA DI...
Una ragazza e tanti uomini
Un programma di Umberto Si-
monetta con Achille Belletti e
Claudio Caramaschi
Regia di Umberto Simonetta
Realizzazione effettuata negli Studi
di Milano della RAI
- 12 — GR 1 flash - 4ª edizione
- 12,05 QUALCHE PAROLA AL GIOR-
NO
di Gianni Papini
(Replica)
— Asterisco musicale
- 12,30 UN FILM, LA SUA MUSICA
- 15,30 IL SECOLO DEI PADRI
Piccola storia segreta di cen-
t'anni d'Italia sceneggiata da
Annalena Limentani
Musiche di Cesare Palange
Regia di Enzo Convalli
(Replica)
- 16,15 E... state con noi
oggi
con Antonio Lubrano e Adolfo
Moriconi
Spazio radiofonico di intratteni-
mento, musica, riflessioni e
personaggi
Regia di Michele Mirabella
- 18 — GR 1 flash - 8ª edizione
- 18,05 TANDEM
Un programma musicale di
Franco Bracardi e Cesare
Pierleoni
con la partecipazione di Sol-
forio
- 18,35 INCONTRO CON UN VIP
I protagonisti della musica
seria: Maurice Ravel
- 21,05 - COME TI DIVERTI? -
Chiacchierate, commenti, frivolezze
sul tema, raccolti qua e là da
Francesco Costa, Flavia Milanta,
Gianfranca Montedoro e Umberto
Santucci
Realizzazione di Roberto Anselmi
Orchestra nella sera
SONATE PER VIOLINO E PIA-
NOFORTE
W. A. Mozart: Sonata in mi bem.
magg. K. 378 (A. Grumiaux, vl.;
C. Haskil, pf.) • S. Prokofiev:
Sonata in fa min. op. 80 (D.
Quistad, vl.; S. Richter, pf.)
Ne vogliamo parlare?
Divagazioni su tema di Stefano
Maggiolini e Franco Poletto inter-
pretate da Isa Di Marzio, Enzo
Guarini, Mariella Montemurri, Sil-
vio Spaccesi - Elaborazioni musi-
cali di Enzo Guarini
Regia di Vittorio Lemore
GR 1 flash - Ultima edizione
Oggi al Parlamento
Radiouno domani
BUONANOTTE DALLA DAMA
DI CUORI: Vira Silenti
Al termine: Chiusura

radiodue

- 6 — Johnny Dorelli presenta:
Buona domenica a tutti
ovvero
10 ANNI DI GRAN VARIETA'
Testi di Stefano Jurgens
Regia di Federico Sanguigni
(Replica)
Nel corso del programma:
— 6,30 GR 2 - Notizie di Radio-
matino
— 7 — Bollettino del mare
— 7,30 GR 2 - RADIOMATTINO
— Buon viaggio
8,30 GR 2 - RADIOMATTINO
8,45 50 ANNI D'EUROPA
Radiodispense di storia scritte
da Marcello Cioccolini
Consulenza storica di Camillo
Brezzi - Regia di Umberto Orti
9,30 GR 2 - Notizie
9,32 TUA PER SEMPRE, CLAUDIA
Originale radiofonico di Biagio
Proietti e Diana Crispa
13ª episodio
Lisa Fiori Laura Gianoli
Franco Riva Dario Mazzoli
Il commissario Rovelli
Virginia Gazzolo
Roberto Morini Andrea Lala
Piero Ricci Orso Maria Guerini
Alberto Fiori Giuseppe Pertile
Il brigadiere Bonfiglio
Giancarlo Padoan
Il portiere di Pinardi
Aldo Barberito
- 13,30 GR 2 - RADIOGIORNO
- 13,40 Romanza
Le più celebri arie del melo-
dramma italiano
cantate oggi da Gianni Rai-
mondi
- 14 — Trasmissioni regionali
- 15 — TANTO VA LA GATTA AL
LARDO...
Rassegna di proverbi di Renata
Paccari e Giuseppe Aldo
Rossi
(Replica)
- 15,30 GR 2 - Economia
Media delle valute
Bollettino del mare
- 15,45 Gianni Giuliano
presenta:
QUI RADIO 2
ESTATE
Musiche e divagazioni per le
vacanze
Regia di Paolo Filippini
(I parte)
- 19,30 GR 2 - RADIOSERA
- 19,50 Supersonic
Dischi a mach due
- 21,29 Laura Putti
Marco Ferranti
presentano:
RADIO 2
VENTUNOEVENTINOVE
ESTATE
Nuove musiche per i giovani
Realizzazione di Donatella Raf-
fai
Nell'intervallo
(ore 22,20):
Panorama parlamentare
a cura di Umberto Cavina e
Secondo Olimpio
(ore 22,30):
GR 2 - Notizie
Bollettino del mare
- 22,29 Chiusura
- L'agente Bonetti
Sebastiano Calabrò
Il segretario di Pinardi
Enrico Carabelli
Un vigile urbano
Marco Tulli
Due ferrovieri
Vivaldo Matteoni
Regia di Biagio Proietti
(Replicazioni)
- 10 — GR 2 - Estate
10,12 Dagli Studi di Radio Milano
Lauretta Masiero e Renzo Pal-
mer presentano:
LE VACANZE
DI SALA F
Un programma di autori vari me-
so insieme da Clericetti e Domina
Regia di Enzo Convalli
- 11,30 GR 2 - Notizie
11,32 Angiolina Quinterno presenta:
Vacanze in musica
Un programma di canzoni e musi-
che richieste per telefono (06 -
31 311) Testi di Roberto Mazzucco
Regia di Carlo Di Stefano
- 12,10 Trasmissioni regionali
12,30 GR 2 - RADIOGIORNO
12,45 Vi piace Toscanini?
A vent'anni dalla scomparsa
del maestro
Un programma a cura di Luciana
Corda coordinato e presentato da
Guido Turchi - Regia di Ga-
stone da Venezia - 4ª puntata
- 16,30 GR 2 - Notizie
- 16,33 QUI RADIO 2 ESTATE
(II parte)
- 17,30 IL MIO AMICO MARE
Un programma presentato da
Giorgio Mecheri
- 17,55 A tutte le radioline
Trasmissione globale per una
estate diversa e per tutte le
età condotta da Riccardo e Fe-
derico
Regia di Annalena Limentani
- 18,30 GR 2 - Notizie di Radiosera
- 18,33 Radiodiscoteca
Proposte musicali di Guido e
Maurizio De Angelis
Regia di Paolo Moroni



Guido De Angelis
(ore 18,33)

6—

QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12.45. La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali

gli appuntamenti:

6.45 **GIORNALE RADIOTRE**
Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7.45 **GIORNALE RADIOTRE**
PRIMA PAGINA - I giornali del mattino letti e commentati da Anna Maria Mori - Al termine: Studio aperto con il giornalista di «Prima pagina» a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 679 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)

8.45 **SUCCIDE IN ITALIA** - 1ª ediz. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

9— Brani della musica di tutti i tempi proposti in

PICCOLO CONCERTO
Musiche di Josselyn e Bartók

10— **Noi, voi, loro**
Giorno per giorno fatti, argomenti, occasioni, notizie. In studio Alber-

to Gozzi. Durante la trasmissione gli ascoltatori possono intervenire telefonando al 679 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)

10.45 **GIORNALE RADIOTRE**
Se ne parla oggi

10.55 Un'antologia di **MUSICA OPERISTICA**

Mozart: Don Giovanni: Finch'han del vino (Ba. C. Siepi) • Thomas: Anello • O vir, discaccia la tristezza (Bar. S. Milnes) • Mascagni: Cavalleria rusticana: Viva il vino spumeggiante (Ten. M. Del Monaco) • Donizetti: Lucrezia Borgia: Il segreto per esser felici (Msopr. S. Verrett) • Verdi: La Traviata: Libiamo, libiamo nei letti calici (M. Ceballos, sopr. C. Bergonzi, ten.) • Brindisi (R. Scotta, sopr. W. Baracchi, pf.) • Otello: Innaffia l'ugola (Bar. S. Milnes); Rigoletto: Bella figlia dell'amore (J. Sutherland, sopr.; S. Malagu, msopr.; R. Cloni, ten.; C. Mac Neil, bar.)

11.35 **Pageine del Teatro Musicale Americano** - «SOUTH PACIFIC» di Richard Rodgers

11.55 **COME E PERCHÉ** - Una risposta alle vostre domande

12.10 **LONG PLAYING**
Pink Floyd: «Animals»

12.45 **SUCCIDE IN ITALIA** - 2ª ediz. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

— S. Prokofiev: «Romeo e Giulietta» - frammenti sinfonici (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. C. Abbado)

15.30 **uncertodiscorsoestate**
con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da Emanuele Giordano e Massimo Acanfora, coordinato da Gianfranco Giagni e soprattutto, fatto dal pubblico per il pubblico che può intervenire telefonando al 31 39 - per chi chiama da fuori Roma prefisso (06)

17— **NUOVI CONCERTISTI**
Flautista Antonmaria Semolini

Pianista Roberto Cognazzo
L. van Beethoven: Serenata op. 41: Entrata - Tempo ordinario di un menùetto: Trio I, Trio II - Molto allegro - Andante con variazioni - Allegro scherzando e vivace - Adagio - Allegro vivace e disinvolto • G. Viozzi: Peripezie: Entrata - Scherzo - Recitativo - Ninnina nanna - Congedo • C. Debussy: Syrinx

17.45 **La ricerca**
Discussione su problemi di attualità culturale: Storia delle idee, a cura di Pietro Rossi;

«Approcci antropologici e psicoanalitici allo studio del pensiero greco»

18.15 **JAZZ GIORNALE**
con Francesco Forti

18.45 **GIORNALE RADIOTRE**

Musica di **RICHARD STRAUSS**
Herodes Karl Walter Böhm

Herodias Agnes Baltas
Salome Hildegard Behrens

Jochanaan Josef Hoffmann
Narraboth Wieslaw Ochman

Un paggio di Herodias Helja Angervo

Primo Giudeo Michel Sénéchal
Secondo Giudeo David Knutson

Terzo Giudeo Martin Vantin
Quarto Giudeo Gerhard Unger

Quinto Giudeo Erich Kunz
Primo Nazareno Jules Bastin

Secondo Nazareno Dieter Ellenbeck

Primo Soldato Gerd Nienstedt
Secondo Soldato Kurt Rydl

Un uomo di Cappadocia Helge Böhmches

Una schiava Horst Nietsche
Direttore Herbert von Karajan

Orchestra Filarmonica di Vienna

23— **GIORNALE RADIOTRE**
Ultime della notte

Se ne è parlato oggi
Al termine: Chiusura

IL SANTO: S. Pantaleone. Altri Santi: S. Mauro, S. Sergio, S. Giorgio, S. Celestino, S. Elerio.

Il sole sorge: Torino 6.08; Milano 6.01; Trieste 5.42; Roma 5.58; Palermo 6.04; Bari 5.42. Il sole tramonta: Torino 21.03; Milano 20.58; Trieste 20.40; Roma 20.34; Palermo 20.21; Bari 20.15.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1924, muore a Berlino Ferruccio Busoni.

PENSIERO DEL GIORNO: Sforzatevi di mantenere le apparenze, che il mondo vi farà credito per tutto il resto. (C. Churchill).

Festival di Salisburgo 1977

Salome

ore 21 radiotre

Salome è la terza opera scritta da Richard Strauss. Il libretto è tratto dal dramma di Oscar Wilde e venne tradotto ed adattato per la musica dal compositore bavarese da Hedwig Lachmann. La prima rappresentazione fu data alla Hofoper di Dresda il 9 dicembre del 1905 diretta da Ernest von Schuch.

Nel primo secolo avanti Cristo, Erode re di Galilea ha invitato i cortigiani a un banchetto. Un gruppo di ufficiali commenta ammirato la bellezza di Salome, figlia della principessa Erodiade. Dai sotterranei del palazzo si leva la voce ammonitrice di Giovanni Battista che avendo condannato i rapporti incestuosi fra il re e la cognata Erodiade, era stato imprigionato. Salome chiede di vedere il profeta che, condotto nella sala del banchetto, ha roventi parole contro la corruzione della corte e verso la stessa impudica Salome. La fanciulla, anziché offendersi è morbosamente attratta da Giovanni Battista e con parole ardenti cerca di sedurlo.

Mentre il profeta la respinge sdegnato, un ufficiale innamorato di Salome, vedendola comportarsi così impudica, si uccide con un pugnale. Salome non ha il minimo turbamento e Giovanni Battista dopo averla esortata inutilmente a pentirsi dei suoi peccati alla maledice. Esasperata dalla sua passione insoddisfatta, Salome fa di nuovo imprigionare il profeta meditando una terribile vendetta. Turbato dalle parole di Giovanni Battista, Erode, per distrarsi prega Salome di danzare e la fanciulla acconsente purché giuri di darle, dopo la danza, qualsiasi cosa ella chiederà. Il re accetta e Salome, vestita soltanto di sette veli, esegue una danza lasciva. Finita la danza, chiesto un piatto d'argento, esige su di esso la testa del Battista. Dominato da cupi presagi

Erode rifiuta ma Salome, con implacabile ostinazione, pretende il rispetto di quanto ha giurato e il re deve ordinare la morte del profeta. Quando il carnefice porge a Salome il piatto con la testa di Giovanni Battista, prorompe la morbosa passione della fanciulla che bacia la bocca del profeta. Sopraffatto dall'orrore, Erode ordina alla sua guardia del corpo di uccidere Salome che viene schiacciata dai pesantissimi scudi dei soldati.

L'argomento da cui Oscar Wilde trasse il suo poema era tolto dai Vangeli di san Matteo e san Marco (rispettivamente cap. 14 e cap. 6) nei quali è appunto narrato il sacrificio del Battista. Nell'edizione di questa sera, che ci giunge in diretta dal Festival di Salisburgo, Herbert von Karajan dirige l'Orchestra Filarmonica di Vienna. Gli interpreti principali saranno: Karl Walter Böhm nella parte di Erode, Agnes Baltas in quella di Erodiade, Hildegard Behrens sarà Salome e José van Dam Giovanni Battista.

Dopo i primi successi con i suoi poemi sinfonici *Aus Italien* e *Don Giovanni* Richard Strauss (Monaco di Baviera 1864-1949) divenne il compositore più eseguito del suo tempo e non soltanto in Germania. Agli inizi del secolo egli rappresentava dunque il vero erede delle tradizioni wagneriane per affrontare quindi quel difficile terreno del melodramma tedesco che poteva sembrare essere chiuso definitivamente con il *Parsifal* di Richard Wagner.

Si tenga presente che per Richard Strauss il poema sinfonico è la fase di preparazione per affrontare l'avventura del melodramma. Era stata appena terminata la *Sinfonia domestica*, che già il compositore bavarese era intento a scrivere la partitura della *Salome*, con la quale egli si colloca in una posizione di assoluta preminenza in Europa ed anche nel mondo.

MANCANO CINQUE GIORNI al termine utile per rinnovare gli abbonamenti semestrali alla radio o alla televisione senza incorrere nelle sopratasse errantili.

notturno italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 895 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

24 Ascolto la musica e penso: Watermelon. Tu piccola bimba mia, Mariposa. Sulla scogliera, Michelle, My sweet summer sweet, All by myself. La nuit. 01.1 Qualcosa di vecchio qualcosa di nuovo. 02.1 The blues. It had to be you, lo sto bene insieme a te, Things ain't what they used to be, Michelle. Aggiungo un posto a tavola, Blues for Brando. 03. Fine romance. West End Street. Tin roof blues, Kaiser waltz, Adieu je t'aime, Blues for New Orleans. 04. Colonna sonora: Chitty chitty bang bang dal film omonimo. Hello young lovers dal film "The King and I". Don't fence me in dal film "Hollywood Canteen", Caterina del mio cuor dal film "Novecento", Unchained melody dal film "Unchained", He mihi fili "Il prete sposato", Do you know where you're going to? dal film "Mahogany", 1.36 Ribalta lirica: R. Zandonai, Francesca da Rimini, Atto 2°: Donarum un bellemotto. G. Puccini, La fanciulla del West, Atto 2°: "Che c'è di nuovo Jack", R. Leoncavallo: I pagliacci. Don din don dan. 2.06 Luna park: giostra di motivi: Wenn der weisse flieder wieder blüht, Barcarolo romano, N. Rimsky-Korsakov (libera trascriz.). Song of the indian quest song of the indian quest of the tabarin. What the world needs now is love, Someone to watch over me, Domino, Outraver, 2.36 Musica senza confini: In it's romantic Les parapluies de Châteauroux, Samba de Ombra, Joshua fit the battel of Jericho, Spanish flea, Se e tarde me perdo, South rampart street parade, Albergo e l'Allegria, Lady lay lay. 3.06 Pagine pianistiche: L. van Beethoven, Sonata in do maggiore n. 3, per pianoforte op. 2, 3.36 Due voci, due stili: Hello young lovers, L'importante è finire, A taste of honey, Sono come tu mi vuoi, The nearness of you, Quando ero piccola, When I fall in love, Il cielo in una stanza, 4.06 Musica e colori: Trumpet music and cantata, 4.15 Les parapluies de Châteauroux, Dantesque, Canzone di campagna, Dove ser amor, Faccia idee, My kind of love, 4.36 I dischi del collezionista: Michelle, I am the Verá Romána di Nicolucci, Blue round a la turk, Sogno d'amore, Sugar in my bowl, 5.06 Archi in vacanza: Musiche varie, 5.36 Per un buon giorno: Musiche varie.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in inglese: alle ore 1.03 - 2.03 - 3.03 - 4.03 - 5.03; in francese: alle ore 0.30 - 1.30 - 2.30 - 3.30 - 4.30 - 5.30; in tedesco: alle ore 0.33 - 1.33 - 2.33 - 3.33 - 4.33 - 5.33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée; Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autor de nous - Lo sport - Taccuino - Cio tempo fa - 14,15 Pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige, 14,15 Rispondiamo con la musica, 14,30 Mercatelli cronache, 14,40 Aria di montagna - di Aldo Gorfier, 15,25-15,30 Notizie flash, 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 19,30-19,45 Microfono sul Trentino, Armonicamente.

Trasmissiones de ruineda ladina - 13,40-14 Notizies per i Ladins da Dolomites, 18,05-18,15 Dai crepes di Sella - Problemes d'alidance.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 11,30 - Tre per tre - Musica e parole fuori schema (parte I), 12,35-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 13,30 Tre per tre - Musica e parole fuori schema (parte II), 14,45-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

19,15-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

15,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive, 15,45-16,30 "Discoedica" - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino, 11,30 Tutti per uno, 12,10-12,30 Gazzettino sardo, 14 Gazzettino sardo, 14,30-15 Musica da camera, 15,05 Complesso Ciolovani, 15,15-15,45 Musica operettistica, 18,25-20,30 - Fra parentesi - con A. Romagnolo.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia - 14,15-14,30 Gazzettino Sicilia, 24 ed 14 L'invitato speciale, ossia Marcello Marchesi provocato da Michele Guardì, 14,30 Gazzettino Sicilia, 38 ed 15 Amuri amuri chi m'hai fatto fare, Pagine e canti d'amore in Sicilia, a cura di N. Pino e B. Scrimizzi con Rossy Clausi, Mariella Lo Giudice e Claudio Vocontè, 15,25 Gelato con la musica, a cura di E. Messina, 16 Sicilia in libreria a cura di S. Orila, 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia, 43 ed.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione, 14,30-15 Il Giornale del Piemonte: seconda edizione. **Lombardia - 12,10-12,30** Gazzettino Padano: prima edizione, 14,15 - "Noi in Lombardia" con Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto - 12,10-12,30** Giornale del Veneto: prima edizione, 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria - 12,10-12,30** Gazzettino della Liguria: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna - 12,10-12,30** Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana - 12,10-12,30** Gazzettino Toscana - 14,15 Spazio Toscana. **Marche - 12,10-12,30** Corriere delle Marche: prima edizione, 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria - 12,10-12,30** Corriere dell'Umbria. **14,15** La Radio è vostra: Notiziari e programmi. **Lazio - 12,10-12,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione, 14

Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione, 14,30-15 Lassatece passare. **Abruzzo - 12,10-12,30** Giornale d'Abruzzo, 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: seconda edizione del pomeriggio, 18,15-18,45. **Molise - 12,10-12,30** Corriere del Molise: prima edizione, 14 - Avvenimenti, fatti, cultura, personaggi. Tutto Molise -, 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania - 12,10-12,30** Corriere della Campania, 14,30-15 Gazzettino di Napoli - 7,8-15 - Chiamata marittimi, 7,8-15 - Good morning from Naples - Trasmissione in inglese per il personale della NATO. **Puglia - 12,10-12,30** Corriere della Puglia: prima edizione, 14,14-30 Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata - 12,10-12,30** Corriere della Basilicata: prima edizione, 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria - 12,10-12,30** Corriere della Calabria, 14,30 Gazzettino Calabrese, 14,40-15 Musica per tutti.

sender bozen

6,30 Klingender Morgengruß, 7,15 Nachrichten, 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel, 7,30-8,30 Aus unserer Diskothek, 9,30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen: 10,10-05 Nachrichten, 10,15-10,40 Dolmetschen, Karl Felix Wolf, 10,45-11,05 Der Tag, 11,10-11,40 Künstlerporträt, 12-12,10 Nachrichten, 12,30 Mittagsmagazin, 13 Nachrichten, 13,10 Werbung - Veranstaltungskalender, 13,15-13,40 Opernmusik, Ausschnitte aus den Opern - Miada -, von Modest Mussorgski, - Der Kompten von Sackingen - von Viktor Nessler, - Cavalliera rusticana - von Pietro Mascagni, - Tannhäuser - von Richard Wagner, 16,30 Musikpardon, 17 Nachrichten, 17,05 - Der Edelweisskönig - Roman von Ludwig Ganghofer für den Rundfunk bearbeitet von Erich Proffanter, 4. Folge, Sprecher: Inga Schmidt, Theo Rühnatsch, Anny Schorn, Lothar Dellaga, Isabella Scrimzi, Markus Soppella, Elida Furdler, Hans Oberbacher, Bruno Hosp, Julia Oberbacher, Erich Innebreiner, 18,15-18,45 Für jeden etwas, von jedem etwas, 19,30 Volksmusik, 19,50 Sportklub, 19,55 Mäkingen und Werbedurchschau, 20 Nachrichten, 20,15 Konzertabend, Girolamo Frescobaldi-Franco Francesco Malpietro, Toccate für Streicher Johann Nepomuk Hummel, Konzer für Trompete und Orchester in D-Dur, Felix Mendelssohn-Bartoldy: Symphonie Nr. 3 Op. 56 - Schottische, Aust. Haydn-Orchester von Bozen und Trent, Solist: Edward Tarr Trompete, Dir. Paolo Meloso, 21,30 Bucher der Gegenwart, 21,35 Musik links durch die Nacht, 21,57-22 Das Programm vom morgen, Sendeschluss.

v slovenshni

Časnikarjski programi: Poročila ob 7 - 13 - 19, Kratka poročila ob 9 - 10 - 11,30 - 15,30 - 17,10, Novice iz furije, Slovenske krajine ob 8 - 14 - 19, 7,20-13 Prej pas, Dom in izročilo: Dobro jutro po nase, Tavo glasba in kramljanje za poslušavce, Slovenske žene: Koncert sredi žari: Predpoldanski omnibus, Glasba po željah, 15,15-15,30 Drugi pas - Za mlade: Glasbeni albumi, Kulturni teletrežniki, Miada v zrcalu časa, Glasba na našem valu, vodi Mara Zerjal, 15,35-19 Trejti pas - Kultura in delo: Klasični album, Za najmlajše, Deželni solisti (Duo Pahor-Stanič, Flavio M. loš Pahor, pianista Dina Slama), P. Formentini-M. Prepeluh - Koncert za harmoniko in podjetnika, Izvedba: Radko Jakič, M. Prepeluh, vmes lahka glasba.

capodistria m 278 kHz 179

8 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV, 8,30 Giornale radio, 9 - 4 passi, 9,30 Lettere a Luciano, 10 E' con noi., 10,10 Il canticone dei bambini, 10,45 Notiziario, 10,55 Intermezzo, 10,55 Vanna, 11 E' con noi., 11,15 Festivalbar '77, 11,30 La estate, 11,45 Modco center shopping, 12 In prima pagina, 12,05 Musica per voi, 12,30 Giornale radio, 13 Brindiamo con., 13,30 Notiziario, 14 Autogestore 14,10 Disco più, dico meno, 14,30 Notiziario, 14,35 Una lettera da., 14,40 Intermezzo, 14,45 l'angolo di Armando, 15 Divagazioni in musica, 15,30 Bla-bla-bla-bla, 15,45 Corale Tullio Pinat di Perteole, 16 Nervilio Camporesi-Paolo Ghinassi, 16,15 Supergrinta, 16,30 E' con noi., 16,45 La Vera Romána di Nicolucci, 17 Notiziario, 17,10 lo ascolto, te ascolti, 17,30 Programma in lingua slovena.

20,30 Crash, 21 Cori nella sera, 21,30 Notiziario, 21,35 Rock party, 22 Leggiamo insieme, 22,15 Buddy Rich, 22,25 La musica di oggi, 23 Notizie musicali di Grisinanza, 23,30 Giornale radio, 23,45-24 Musica.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni, 8,30 Lezioni e dischi, 6,45 Bollettino meteorologico, 7 Notiziario sport, 7,45 Il punto sulla economia, 8 Oroscopo, 8,45-9,15 Bollettino meteorologico, 9 Gran gioco dell'estate, Rompicapo tris, 9 Notiziario sport, 9,10 Un passo nel passato, canzoni e aneddoti del passato con Roberto, 9,30 In coppia, 9,35 Argomento del giorno, 10 Il gioco della coppia, 11 I consigli della coppia, 11,15 Risponde Roberto Biasoli: Enogastronomia, 11,30 Gran gioco dell'estate, Rompicapo tris, 11,35 - A.A.A. Corcazi - Agenzia matrimoniale, 12,05 Aperitivo in musica con Luisella, 12,30 La parlantina, 13 Un milione per riconoscerlo, 14,15 La canzone del vostro amore, 14,30 Il cuore ha sempre ragione, 15 Hit Parade di Radio Montecarlo, 15,30 Gran gioco dell'estate, 17 - Funky D.J., 17,54 Gran gioco del teletext, Rompicapo tris, 18,03 Un libro al giorno, 18,06 Quale dei tre?, 18,20 Uno documentario, 18,30 I nostri stessi il vostro programma, 18,30-19,45 Verità cristiana.

svizzera m 536,6 kHz 557

7 Musica - Informazioni, 7,30 - 8 - 8,30 - 9,30 Notiziari, 9,45 Il pensiero del giorno, 8,15 Notizie per consumatori, 8,45 L'agenda, 9,05 Oggi in edicola, 10 Radio mattina, 11,30 Notiziario, 12,50 Presentazione programmi, 13 I programmi informativi di mezzogiorno, 13,10 Rassegna della stampa, 13,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti, 14,05 Canto Ticino, 14,30 L'ammazzacaffè, Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger, 15,30 Notiziario, 16 Parole e musica, 17 Il piacevante, 17,30 Notiziario, 19 Orchestra della Radio della Svizzera italiana, 19,30 L'informazione della sera, 19,35 Attualità regionali, 20 Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera, 21 I cieli, 21,30 Misty, 22,05 I protagonisti degli anni '20 della letteratura Rus-Sovietica, 22,30 Dischi, 22,45 Incontri, 23,15 Canzoni italiane, 23,30 Notiziario, 23,40 Discomix, 0,30 Notiziario, 0,35-1 Notturno musicale.

vaticano m 536,6 kHz 557

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma, 7,30 S. Messa latina, 8 - Quattro voci -, 12,15 Filo diretto con Roma, 14,30 Radiogiornale in italiano, 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 16,30 - La Radio Vaticana - (48 trasm.), 16,45 Notizie, 17,10-17,30 Corriere della Notte, 21,30 Bericht aus Rom, 21,45 S. Rosario, 22,05 Notizie, 22,15 Le Pape s'adresse aux pèlerins du monde, 22,30 General Audience, 22,45 La Chiesa nella storia, di S. E. Mons. B. Matteucci - Mense Nobiscum, 23,30 Los mercoledì de Pablo VI, 24 Rubriche scritte da Orizzonti Cristiani e Incontro della sera, 0,30 Con Voi nella notte, Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma) - Studio A - Programma Stereo, 13-15 Musica leggera, 18-19 Concerto serale, 19,20 Intervallo musicale, 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

19,45-19,55 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.



A ciascuno il suo.

C'è chi lo preferisce con solo una scorza di limone. Così com'è.

Qualcuno lo preferisce "long drink", con molto ghiaccio. Ed ogni volta, ecco saltar fuori il sottile, unico sapore di Martini Dry.

Fresco, limpido, leggero.

Ineguagliabile. A proposito: non ti sembra il momento di scoprire come lo preferisci?

E' il momento
di Martini Dry.

MARTINI

DRY



"Il vostro Martini Dry-inconfondibile per le sue rare erbe ed i suoi nobili vini-è tutto naturale".

rete 1

13 — music' america

JAZZBUM!

Muddy Waters

Presenta Susanna Javicoli

Regia di Fernanda Turvani

Prima parte

13,30

Telegiornale

13,45-13,55 OGGI AL PARLAMENTO

18,15 HASHIMOTO

— La pescatrice di perle
— La mostra delle bambole

Disegni animati

Prod.: Terrytoons

18,25 FERNANDO FERNANDEL

Soggetto e sceneggiatura di J. Emmanuel e J. Pinoteau con la collaborazione di Pier Benedetto Bertoli

Quarto episodio

Il frac

Personaggi ed interpreti:

Fernando *Fernandel*
Concetta *Nietta Zocchi*
La sposa *Silvana Venturilli*
Il padre *Corrado Olmi*
La madre *Margherita Horowitz*
Il cugino *Giulio*

Pietro De Vico
La tintora *Anna Campari*
Maria Capparella *Vittorio*
Aldo Bui Landi *Il marito*
Mario Maranzana *di: Giorgio Bandiera, Gi-
gi Bonos, Nino Di Napoli,
Bill Cartum, Bruno Cealsi,
Dante Cleri, Liliana Florens,
Ruggero Rosi*

Musiche di Piero Umliani

Regia di Camillo Mastrolcinque

(Una coproduzione RAI-ORTF realizzata dalla Clodio Cinematografica)

19,20 TARZAN E I CACCIATORI BIANCHI

con Johnny Weissmüller

Regia di Kurt Neumann

Prima parte

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

Parziale

CHE TEMPO FA

Publicità

20 —

Telegiornale

Publicità

20,40 Nino Taranto

presenta:

Tarantinella

di Amendola, Corbucci e Vella Magno

Orchestra diretta da Mario Bertolazzi

Coreografie di Tony Ventura

Scene di Antonio Locatelli

Costumi di Sebastiano Soldati

Regia di Romolo Siena

Quarta puntata

Publicità

21,50

Scatola aperta

Rubrica di fatti, opinioni, personaggi

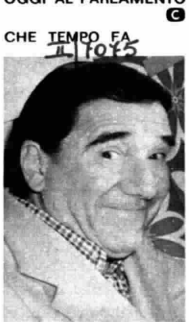
a cura di Angelo Campanella

Publicità

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA



Pietro De Vico, il cugino Giulio nel quarto episodio di «Fernando Fernandel» (ore 18,25)

MANCANO QUATTRO GIORNI al termine utile per rinnovare gli abbonamenti semestrali alla radio o alla televisione senza incorrere nelle soprattasse erariali.

rete 2

13 —

TG 2 -

Ore tredici

13,15-13,45 ITALIA BELLA MOSTRATI GENTILE

Viaggio attraverso il canto popolare italiano

Un programma di Giancarlo Governi e Beppe Bellecca

Regia di Mario Morini

18,15 PROFILO DI FENOGLIO

Prof. Lorenzo Mondo

Realizzazione di Valdi Oregno

(Replica)

(Dipartimento scolastico-educativo)

18,45 DAL PARLAMENTO — TG 2 - SPORTSERA

Parziale

19 — DAVID COPPERFIELD

di Charles Dickens

Riduzione, sceneggiatura e dialoghi di Anton Giulio Majano

Quarta puntata

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)

David *Roberto Cavalier*
Janet *Giuliana Calandra*
Betsey Trotwood *Wanda Capodaglio*

Dick Babbly *Stefano Sibaldi*
Henry Wickfield *Mario Feliciani*

Agnese *Wendy D'Olive*
Uriah Heep *Alberto Terrani*

Robert Strong *Roldano Lupi*

Margaret Markleham *Pina Cei*

Annie Strong *Carla Del Poggio*

Jack Maldon *Sandro Moretti*

Signora Heep *Nietta Zocchi*

Wilkins Micawber *Carlo Romano*

Emma Micawber *Diana Torrieri*

David adulto *Giancarlo Giannini*

Agnese adulta *Annamaria Guarnieri*

Musiche originali di Riz Ortolani

Scene di Emilio Voglino

Costumi di Pier Luigi Pizzi

Regia di Anton Giulio Majano

(Replica)

(Registrazione effettuata nel 1965)

Publicità

PREVISIONI DEL TEMPO

19,45

TG 2 -

Studio aperto

Publicità

20,40

Shirley MacLaine

in

Il mondo di Shirley

Intervista al Berkeley's Club

con John Gregson

Scritto da Frank Terloff

Regia di Ralph Levy

Altri interpreti: Charles Lloyd Pack, Erik Chitty, Arthur Howard, Rayner Newmark

Produzione: I.T.C.

Publicità

21,10

Sant'Alberto, un paese scrive la sua storia

di Ercole Arnaud e Filippo Ottoni

Regia di Filippo Ottoni

Produzione: Filmcoop

Prima puntata

21,55 Alfred Hitchcock presenta:

Il padre di Tod

Telefilm - Regia di Joseph Pevney

Interpreti: Richard Basehart, Russell Collins, S. John Launer

Prod.: M.C.A.

22,45 ELISIR

Incontro musicale con Roberto Vecchioni

a cura di Salvatore Siniscalchi

Publicità

TG 2 -

Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,20-20,40 Die verkaufte Braut

Oper von Friedrich Smetana erzählt von Willy Millowitsch.

Regie: Václav Kasík. 4. Teil: «Ein Vertrag wird ausgehandelt» es singen: René Kollo, Walter Berry, Chor und Orchester des Bayerischen Rundfunks unter der Leitung von Jaroslav Krombholc. Verleih: Bavaria

svizzera

19,30 Programmi estivi per la gioventù

ROCCASTORTA - Di favole un sacco e una sporta - Oggi: «Briglia d'oro» (Replica) — IL RAGAZZO E IL GABBIANO

Documentario realizzato da Lasse Thorseth

20,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. — TV-SPOT

20,45 INCONTRI — Fatti e personaggi del nostro tempo: Cesare Lombroso

Cosa resta di una scienza Servizio di Enrico Romero

TV-SPOT — 21,15 IL VECCHIO COW-BOY

Telefilm della serie «Tre nipoti e un maggiordomo»

TV-SPOT — 21,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. — 22 — REPORTER

Settimanale d'informazione

23 — I RACCONTI DI THOMAS HARDY

2. Compagni di sventura Sceneggiatura di Douglas Livingstone

con Kenneth Haigh, Jane Asher, Terence Frisby

Regia di Barry Davis (Replica)

24-0,10 TELEGIORNALE - 3ª ediz.

capodistria

20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI

Pupazzi giapponesi - Il ciabattino e gli gnomi - 21,10 ZIG-ZAG

21,15 TELEGIORNALE — 21,25 I DEPORTATI DI BOSTON BAY

Film con Alan Ladd, James Mason, Patricia Medina

Regia di John Farrow

Di un gruppo di deportati fa parte anche Ugo Tallant, giovane americano vittima di un'ingiusta condanna.

Egli tenta di fuggire ma viene ripreso. Il castigo inflittogli gli costerà la vita se non interverrà in suo favore Sally Munroe, una bella attrice, condannata per furto. Sally è innamorata di Tallant: insidiata da Gilbert, che comanda la nave e vorrebbe farne la sua amante, lo tiene a distanza, pur lusingandolo. Intanto la nave giunge in Australia...

23,05 ZIG-ZAG — 23,10 CINENOTES

«Cammino comune per lo stesso fine»

Documentario

23,25 20 MINUTI CON... — Spettacolo musicale

francia

15 — UNA RAGAZZA SAPEVA

Un film di Maurice Lottman con André Luquet, François Perier, Dany Robin

16,31 QUARANT'ANNI DI ESPLORAZIONE FRANCESE

Documentario di Pierre Thémia - Partecipano Bertrand Flornoy, Jean Rouch e Jacques Masson

17,30 IL MONDO INCANTATO DI ISABELLA

Teleromanzo

Nona puntata

17,57 VACANZE ANIMATE

18,45 NOTIZIE FLASH

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITÀ REGIONALI

19,44 C'ERA UNA VOLTA LA GIOIA DI VIVERE

Teleromanzo

Quarta puntata

20 — TELEGIORNALE

20,32 LE GRAND ECHEQUIER

a cura di Jacques Chancel

23,30 TELEGIORNALE

montecarlo

18,30 UN PEU D'AMOUR, ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

Presenta Jocelyn

19,35 CARTONI ANIMATI

19,50 MARCUS WELBY

Telefilm

20,40 MONTECARLO SERA

20,45 NOTIZIARIO

21,05 DANUBIO BLU

Film

Regia di E. Reinert e A. Rede

con Madeleine Soglene, Jean Galland

In un'accompagnamento di tzigani la bella Anika è corteggiata da un giovane zingaro e da un facoltoso ma rude possidente. Il padre della ragazza le impone il matrimonio più conveniente, ma Anika, che ama l'altro, cerca di prender tempo. Un giorno il ricco proprietario è trovato ucciso e poiché alcuni indizi accusano il giovane tzigano questi viene allontanato dalla tribù.

22,40 OROSCOPO DI DOMANI

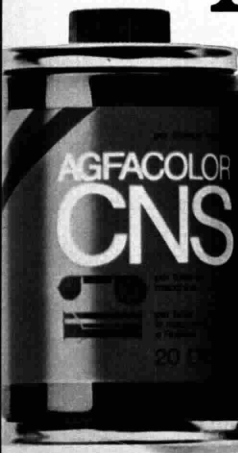
22,45 PROGRAMMA DI CINESE

al mare con Marco e Franco



colori nitidi e veri come li hai visti tu

Agfacolor CNS



Agfacolor CNS "vede" la realtà e la fissa sulla pellicola, senza alterarla. CNS è più sottile del 25%, per questo le immagini sono nitide, precisi i contorni, sempre a fuoco. Dal negoziante la vostra pellicola arriva ai laboratori Agfacolor Service che la fissano sulla carta Agfacolor, il miglior supporto per le vostre foto.

I laboratori Agfacolor Service offrono in esclusiva due possibilità di stampa: **GROSSFOTO**: le foto in un formato più grande e con la data.

PRINTPOCKET: tutte le foto stampate in sequenza ad un prezzo ancora più conveniente.



IL S di J. R. Emanuel e J. Pivoteau FERNANDO FERNANDEZ

ore 18,25 rete 1

A mettere nei guai Fernando provvede, in questo episodio, un vecchio e consueto abito da cerimonia. Dopo averlo indossato per far dignitosamente da testimone alle nozze della sua figlioccia, Fer-

nando, chinandosi ne provoca l'irreparabile rovina. Sospinto dalla necessità di porre riparo alla malignità del caso, rimpiazzando sull'istante l'inservibile indumento, Fernando scatena una grandinata di situazioni freneticamente comiche.

IL S di Dickens

DAVID COPPERFIELD - Quarta puntata

ore 19 rete 2

Edward Murdstone, lo spietato patrigno di David, arriva a Dover espressamente per riprendere il ragazzo che, fuggito da Londra, si era rifugiato dalla vecchia prozia Betsey Trotwood. La zia Betsey rifiuta di consegnare David, al quale la burbera vecchia signorina si è già affezionata, e Murdsto-

ne è costretto ad abbandonare la partita. David ritrova il calore degli affetti familiari e può riprendere gli studi. A Canterbury, in casa dell'avvocato Wickfield che lo ospita, trova nella piccola Agnese, la figlia di Wickfield, un'altra grande amica. Unica nota stonata, nella serena atmosfera di casa Wickfield, la presenza di Uriah Heep, viscido ed ipocrita.

IL S di E. Tarantini

TARANTINELLA - Quarta puntata



Romolo Siena, regista dello spettacolo sul teatro napoletano

ore 20,40 rete 1

Quarto appuntamento con Tarantinella, lo spettacolo sul teatro leggero napoletano condotto e interpretato da Nino Taranto. Come di consueto, lo spettacolo è un insieme di canzoni, siparietti, sketches: in più, una piccola farsa. Questa sera lo schema si ripete. Dopo alcuni sketches, « Il signore strano », « Te lasso », « Quagliarulo se ne va », la piccola compagnia teatrale formata da Nino Taranto, suo fratello Carlo e Genarino Palumbo dà vita alla farsa

dal titolo « Il casino di campagna ». Lo spettacolo è stato realizzato con la regia di Romolo Siena a cui si devono numerose regie televisive di programmi musicali. Partecipa nel ruolo di « primadonna » Miranda Martino che, sebbene emiliana, da sempre è considerata una delle più tipiche cantanti napoletane. Come abbiamo potuto vedere, in Tarantinella la Martino mette a frutto il suo ormai considerevole passato teatrale: infatti non si limita a cantare, ma recita in alcuni numeri al fianco di Nino Taranto.

SANT'ALBERTO, UN PAESE SCRIVE LA SUA STORIA

ore 21,10 rete 2

La storia di Sant'Alberto, un centro di 3000 persone, comune di Ravenna vicinissimo alle Valli di Comacchio, potrebbe essere quella di mille altri paesi. Ma a Sant'Alberto sono stati gli abitanti stessi che, con l'aiuto di testi storici, incontrati in piazza e raccolte di schede personali, hanno scoperto insieme alle proprie origini le loro vicende politiche e sociali di quest'ultimo secolo. Da questo lavoro (tra l'altro sono state organizzate manifestazioni culturali, mostre e dibattiti) è nato un libro, cui si affiancherà una mostra del materiale fotografico raccolto durante le ricerche. All'iniziativa culturale ha collaborato, fornendo degli obiettivi precisi, lo scrittore Cesare Zavattini. Questa nuova esperienza è

raccontata da un programma televisivo in due puntate di Ercole Arnaud e Filippo Ottone. Fin da oggi, in questa prima parte, emergono alcune particolarità del paese, un nucleo che possiede una antica tradizione di lotte (qui sorsero ai primi del secolo le cooperative di braccianti molto prima che altrove) e da sempre ha dovuto battervi contro le avversità dell'ambiente (furono proprio i sant'albertesi, forti della loro esperienza, a collaborare alla bonifica del Maccarese durante il fascismo). Il servizio cerca anche di mettere a confronto la storia di Sant'Alberto con la sua attuale realtà. Il lavoro in comune continua ancora a caratterizzare la vita degli abitanti, per il 90 % riuniti appunto in cooperative. (Servizio alle pagine 16-17).

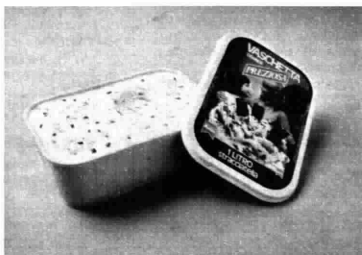
FESTEGGIATI 10 ANNI DI COLLABORAZIONE DE BEERS CONSOLIDATED MINES - J. W. THOMPSON ITALIA



Dieci anni di collaborazione fra la De Beers Consolidated Mines — l'organismo internazionale che distribuisce l'85 % della produzione di diamanti nel mondo — e la J. Walter Thompson Italia, che ne cura le azioni pubblicitarie, promozionali e di pubbliche relazioni, sono stati festeggiati al Circolo della Stampa di Milano. Le varie componenti del mondo orafico italiano hanno portato la loro testimonianza sul dinamico sviluppo delle attività in questi dieci anni. Peter Burke, direttore marketing per l'Italia della De Beers, ha consegnato, in ricordo della serata, un piatto d'argento decorato e inciso al direttore e consigliere delegato della JWT di via Durini, David Campbell-Harris.

VASCHETTA PREZIOSA MOTTA:

ogni giorno l'occasione
per portare allegria in tavola



Vaschetta Preziosa Motta è un litro di gelato diverso, più allegro. La trovi in tre gusti: Stracciatella, una crema ricca di gocce di cacao, Fiordilatte, il classico gusto Motta, e Spagnola, una ricca crema di zabaglione farcita di sciroppo di amarena.

Vaschetta Preziosa Motta si può consumare così com'è o farne delle simpatiche cappe personalizzate con un tocco di fantasia.

Vaschetta Preziosa Motta si trova in tutti i bar, i supermercati e gli alimentari che espongono il marchio gelati Motta.

Vaschetta Preziosa Motta si colloca nella categoria gelato-alimento più che nei dessert ed è un'ottima occasione per concludere festosamente il fine pranzo in un giorno qualunque.

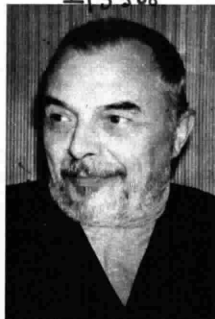
E' anche un'ottima merenda per i ragazzi.

radiouno

- 6— Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
Un programma condotto da
Enrica Bonaccorti
— *Risveglio musicale*
— *L'oroscopo di Maria Gardini*
— *Accade oggi: cronache dal mondo di ieri*
Realizzazione di **Gilberto Visintin**
(I parte)
- 7— **GR 1 - 1ª edizione**
- 7.20 STANOTTE, STAMANE
— *La diligenza... di Osvaldo Bevilacqua*
— *Ascoltate Radiouno*
(II parte)
- 8— **GR 1 - 2ª edizione**
— *Edicola del GR 1*
- 8.40 Ieri al Parlamento
- 8.50 CLESSIDRA
Annotazioni musicali, giorno dopo giorno, di **Lucio Lironi**
- 9— **Voi ed io: punto e a capo**
Musiche e parole provocate dai fatti con **Maurizio Costanzo**
Regia di **Luigi Grillo**
Nell'intervallo (ore 10):
GR 1 flash - 3ª edizione
- 13— **GR 1 - 5ª edizione**
- 13.30 MUSICALMENTE
con **Donatella Moretti**
Nell'intervallo (ore 14):
GR 1 flash - 6ª edizione
- 14.20 C'è poco da ridere
con **Armando Bandini**
- 14.30 VITA E MORTE DELLE MASCHERE ITALIANE
Un programma di **Nicola Mangini**
con: **Gian Campi, Maria Pia Colonnello, Antonio Cremonese, Giorgio Gusso, Roberto Milano**
Regia di **Giuseppe Maffioli**
4ª puntata
Registrazione effettuata negli Studi di Venezia della RAI
- 15— **GR 1 flash - 7ª edizione**
- 15.05 DISCO ROSSO
Fermata musicale obbligatoria
- 19— **GR 1 SERA - 9ª edizione**
19.15 *Ascolta, si fa sera*
19.20 *I programmi della sera*
— **ENTRIAMO NELLA COMEDIA**
Che, questa volta, è «La casa di **Bernarda Alba**» di **Garcia Lorca**
Un programma di **Adolfo Moriconi**
Regia di **Giacomo Colli**
20.15 Da «La Grande Parade du Jazz» **Nizza '77 JAZZ OGGI**
con la partecipazione delle orchestre e solisti presenti alla manifestazione - Un programma di **Adriano Mazzeo**
21— **GR 1 flash - 10ª edizione**
21.05 **Giulio Cesare Castello**
presenta:
GLI ANNI D'ORO DEL MUSIC-HALL
3. Gli Stati Uniti (2ª parte)
Regia dell'Autore
(Replica)
- 10.25 Per chi suona la campana
Un programma di **Lino Matti** e **Enrica Bonaccorti**
Regia di **Giorgio Bandini**
(Replica)
- 11— L'opera in trenta minuti
— **Wozzek** di **Alban Berg**
Un programma di **Carlo de Incontera** con la partecipazione di **Ester Scoclich**
Collaborazione di **Guido Pipolo**
- 11.30 WILD LIFE
Mondo selvaggio di casa nostra
Un programma di **Enrica Sallera**
- 12— **GR 1 flash - 4ª edizione**
- 12.05 QUALCHE PAROLA AL GIORNO
di **Gianni Papini**
(Replica)
— *Asterisco musicale*
- 12.30 EUROPA CROSSING
Realità, commenti ed informazioni sull'Europa di oggi per i cittadini dell'Europa di domani
Un programma di **Sergio Patou**
Consulenza di **Paolo Guzzanti**
Realizzazione di **Nini Perno**
- 15.30 UNA NUVOVA DI SOGNI ROSSA E GIALLA
Storia e storie del brigantaggio nel Meridione d'Italia
Un programma di **Carlo Montersso** diretto da **Nanni Tamma** con musiche di **Pietro Barentini**
- 16.15 E... state con noi
oggi
con **Domenico Matteucci** e **Fabrizio Trionfi**
Spazio radiofonico di intrattenimento, musica, riflessioni e personaggi
Regia di **Michele Mirabella**
- 18— **GR 1 flash - 8ª edizione**
- 18.15 TANDEM
Un programma musicale di **Franco Bracardi** e **Cesare Pierleoni**
con la partecipazione di **Solforio**
- 18.35 INCONTRO CON UN VIP
I protagonisti della musica seria: **Duo pianistico Berger-Neumeyer**
- 21.30 Una regione alla volta: **LOMBARDIA**
Un programma di **Ugoberto Alfassio Grimaldi**
Regia di **Gianni Bonacina**
Settima trasmissione
(Replica)
- 22— Le Sinfonie di **Brahms** dirette da **Bruno Walter**
Johannes Brahms: Sinfonia n. 4 in mi minore op. 98: Allegro, non troppo - Andante moderato - Allegro giocoso - Allegro energico e appassionato (Orchestra Sinfonica Columbia)
- 23— **GR 1 flash**
Ultima edizione
Oggi al Parlamento
- 23.15 Radiouno domani
— **BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI**: **Vira Silenti**
Al termine: **Chiusura**

radiodue

- 6— Un altro giorno musica
(I parte)
Nell'intervallo:
(ore 6.30) **GR 2 - Notizie di Radiomattino**
— **Dietro la parola -**
Illustrazioni di **Maurizio Verderame** e **Lamberto Biagioni**
(ore 7): **Bollettino del mare**
- 7.30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te, a cura di **Padre Gabriele Adani**
- 7.55 Un altro giorno musica
(II parte)
- 8.30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
- 8.45 IL PRIMO E L'ULTIMISSIMO
Testi di **Giorgio Calabrese**
- 9.30 **GR 2 - Notizie**
- 9.32 TUA PER SEMPRE, CLAUDIA
Originale radiofonico di **Biagio Proietti** e **Diana Crispo**
14º episodio
Franco Riva **Dario Mazzoli**
Il commissario **Rovelli** **Virginia Gazzolo**
Sandro Pinardi **Andrea Checchi**
Anna Ricci **Marisa Belli**
Piero Ricci **Orso Maria Guerrini**
Lisa Fiori **Laura Gianoli**
Guido Landi **Enrico Bertorelli**
- 10— **GR 2 - Estate**
- 10.12 Dagli Studi di Radio Milano
Laletta Masiero e **Renzo Palmer**
presentano:
LE VACANZE DI SALA F
Un programma di autori vari messo insieme da **Clericetti** e **Domina**
Regia di **Enzo Convalli**
- 11.30 **GR 2 - Notizie**
- 11.32 **Angiolina Quintero**
presenta:
Vacanze in musica
Un programma di canzoni e musiche richieste per telefono (06 - 31 31)
Testi di **Roberto Mazzucco**
Regia di **Carlo Di Stefano**
- 12.10 **Trasmissioni regionali**
- 12.30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 12.45 **Radiolibera**
di **Antonio Amurri**
- 13.30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 13.40 **Romanza**
Le più celebri arie del melodramma italiano
cantate oggi da **Birgit Nilsson**
- 14— **Trasmissioni regionali**
- 15— **Bruno Martino**
presenta:
PERMETTE, BALLIAMO?
con **Ada Pometti** e **Carlo Reali**
- 15.30 **GR 2 - Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare
- 15.45 **Gianni Giuliano**
presenta:
QUI RADIO 2 ESTATE
Musiche e divagazioni per le vacanze
Regia di **Paolo Filippini**
(I parte)
- 16.30 **GR 2 - Notizie**
- 16.33 **QUI RADIO 2 ESTATE**
(II parte)
- 17.30 IL MIO AMICO MARE
Un programma presentato da **Giorgio Mecheri**
- 17.55 **A tutte le radioline**
Trasmissione globale per una estate diversa e per tutte le età condotta da **Riccardo e Federico**
Regia di **Annalena Limentani**
- 18.30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**
- 18.33 **ARCHIVIO SONORO**
Un programma di racconti, novelle, aneddoti e magie popolari
Consulenza di **Nino Amante** e **Silvano Balzola**
Regia di **Vincenzo Baccano**
Conduce in studio **Gabriele La Porta**
2ª puntata
Per la corrispondenza indirizzare a «Redazione Archivio Sonoro» - Via Orazio 21, Roma (Tel. 06 - 3878 5836)
(Dipartimento scolastico-educativo)
- 18.54 **Radiodisoteca**
Proposte musicali di **Guido e Maurizio De Angelis**
Regia di **Paolo Moroni**
- 19.30 **GR 2 - RADIOSERA**
- 19.50 **Supersonic**
Dischi a mach due
- 21.30 **Il Teatro di Radiodue**
Un pianoforte sull'erba
Due atti di **Françoise Sagan**
Traduzione di **Raoul Soderini**
Maud **Lilla Brignone**
Louis **Tino Carraro**
Sylviane **Enrica Corti**
Henri **Raoul Grassilli**
Edmondo **Gianni Bonagura**
Isabelle **Isabella Guidotti**
Jean-Loup **Carlo Bagno**
Aline **Winnie Riva**
Regia di **Mario Ferrero**
(Registrazione)
Nell'intervallo
(ore 22.20 circa):
Panorama parlamentare a cura di **Umberto Cavina** e **Secondo Olimpio**
(ore 22.30 circa):
GR 2 - Notizie
Bollettino del mare
- 23.29 **Chiusura**
- Il brigadiere **Bonfiglio**
Giancarlo Padoan
Alberto Fiori **Giuseppe Pertile**
L'impiegato della stazione
Carlo Ratti
Regia di **Biagio Proietti**
(Registrazione)
- GR 2 - Estate**
Dagli Studi di Radio Milano
Laletta Masiero e **Renzo Palmer**
presentano:
LE VACANZE DI SALA F
Un programma di autori vari messo insieme da **Clericetti** e **Domina**
Regia di **Enzo Convalli**
- GR 2 - Notizie**
Angiolina Quintero
presenta:
Vacanze in musica
Un programma di canzoni e musiche richieste per telefono (06 - 31 31)
Testi di **Roberto Mazzucco**
Regia di **Carlo Di Stefano**
- Trasmissioni regionali**
- GR 2 - RADIOGIORNO**
- Radiolibera**
di **Antonio Amurri**
- A tutte le radioline**
Trasmissione globale per una estate diversa e per tutte le età condotta da **Riccardo e Federico**
Regia di **Annalena Limentani**
- GR 2 - Notizie di Radiosera**
- ARCHIVIO SONORO**
Un programma di racconti, novelle, aneddoti e magie popolari
Consulenza di **Nino Amante** e **Silvano Balzola**
Regia di **Vincenzo Baccano**
Conduce in studio **Gabriele La Porta**
2ª puntata
Per la corrispondenza indirizzare a «Redazione Archivio Sonoro» - Via Orazio 21, Roma (Tel. 06 - 3878 5836)
(Dipartimento scolastico-educativo)
- Radiodisoteca**
Proposte musicali di **Guido e Maurizio De Angelis**
Regia di **Paolo Moroni**
- GR 2 - RADIOSERA**
- Supersonic**
Dischi a mach due
- Il Teatro di Radiodue**
Un pianoforte sull'erba
Due atti di **Françoise Sagan**
Traduzione di **Raoul Soderini**
Maud **Lilla Brignone**
Louis **Tino Carraro**
Sylviane **Enrica Corti**
Henri **Raoul Grassilli**
Edmondo **Gianni Bonagura**
Isabelle **Isabella Guidotti**
Jean-Loup **Carlo Bagno**
Aline **Winnie Riva**
Regia di **Mario Ferrero**
(Registrazione)
Nell'intervallo
(ore 22.20 circa):
Panorama parlamentare a cura di **Umberto Cavina** e **Secondo Olimpio**
(ore 22.30 circa):
GR 2 - Notizie
Bollettino del mare
- Chiusura**
- Tino Carraro**
(ore 21.30)



6— QUOTIDIANA Radiotre
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45. La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali.

6.45 GIORNALE Radiotre
Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7.45 GIORNALE Radiotre
PRIMA PAGINA, i giornali del mattino letti e commentati da Anna Maria Mori. Al termine: Studio aperto con il giornalista di «Prima pagina» a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 579 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)

8.45 SUCCEDERE IN ITALIA - 1ª ediz. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

9— Brani della musica di tutti i tempi proposti in PICCOLO CONCERTO
P. I. Ciaikovsky: Sinfonia n. 5 in 4 min. op. 64 - Patetica - M. Ravel: Pavane pour une infante defunte; Le Gibet da - Gaspard de la nuit -

10— Noi, voi, loro
Giorno per giorno, fatti, argomenti, occasioni, notizie. In studio Alberto Gozzi. Durante la trasmissione gli ascoltatori possono intervenire telefonando al 579 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)

10.45 GIORNALE Radiotre
Se ne parla oggi

10.55 L'antologia di MUSICA OPERISTICA
R. Wagner: Il divieto di amare: Ouverture; Il vascello fantasma: «Ja-ho ho!» (Sopr. B. Nilsson); Rienzi: «Gerechter Gott So ist's entschieden» (Sopr. G. Janowitz); Tannhäuser: «O du mein holder abendstern» (Bar. S. Milnes); Lohengrin: «Einsam in trüben Tagen» (Sopr. K. Flagstad)

11.35 APPUNTAMENTO CON FIRENZE
L'antiquariato, le manifestazioni artistiche, i personaggi

11.55 COME E PERCHÉ - Una risposta alle vostre domande

12.10 LONG PLAYING - Luigi Tenco: «Se stasera sono qui» -

12.45 SUCCEDERE IN ITALIA - 2ª ediz. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

13— Disco club - da Roma
Opera e concerto in microscolio Attualità presentate da Gianfilippo de' Rossi, Aldo Nicastro e Dino Villatico

13.45 GIORNALE Radiotre

14— Pomeriggio musicale con:
— Gherardo da Firenze (XIV secolo): «l'vo bene a chi vol bene a me» - canzone
— Vincenzo Galilei (1520-c. 1591): «Capriccio a due voci» (Complesso vocale «Ricercare» di Zurigo diretto da Michel Piguet)

— Alessandro Rolli (1757-1941): Tre capricci per viola sola (revisione di Luigi Alberto Bianchi); in fa maggiore - in mi bemolle maggiore - in sol maggiore (Violista Luigi Alberto Bianchi)

— Franz Joseph Haydn: Sinfonia n. 101 in re maggiore «La pendola» (Orchestra del Filarmonici di Berlino diretta da Herbert von Karajan)

— Anton Bruckner: Intermezzo in re minore per quintetto d'archi (Quintetto «Philharmonia» di Vienna)

— Boris Blacher: Variazioni per orchestra op. 26 su un tema di Paganini (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Mario Rossi)

19.15 Concerto della sera
Antonio Vivaldi: Due Sonate op. 142 per vc. e cont.; n. 2 in fa maggiore; n. 5 in mi minore (Paul Torrier, vc.; Robert Veyron-Lacroix, clav.) ♦ Carl Maria von Weber: Sonata n. 4 in mi minore op. 70 (Pi. Dino Ciani)

20— Le musiche di Pranzo alle otto
GIORNALE Radiotre
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Vittorio Gosses per la nota di costume

21— XX LOGO MUSICALE A CAPODIMONTE
in collaborazione con l'Azienda Autonoma di Soggiorno, Cura e Turismo di Napoli
Direttore

Samuel Friedmann
Pianista Laura De Fusco
Johann Sebastian Bach: Concerto brandeburghese n. 4 in sol maggiore per vl., due flauti, archi e

Il SANTO: S. Nazario. Altri Santi: S. Ceiso, S. Innocenzo, S. Pellegrino. Il sole sorge: Torino 6.09; Milano 6.02; Trieste 5.59; Roma 5.59; Palermo 6.05; Bari 5.43; il sole tramonta: Torino 21.02; Milano 20.57; Trieste 20.39; Roma 20.33; Palermo 20.20; Bari 20.14.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1794, muore a Parigi Massimiliano Robespierre.

PENSIERO DEL GIORNO: La fiducia in se stessi è il primo segreto del successo. (Emerson).

Direttore Bruno Walter

I S

Sinfonie di Brahms

ore 22 radiouno

Per il ciclo «Le Sinfonie di Brahms dirette da Bruno Walter» è la volta oggi dell'ultima, ossia di quel capolavoro che è senza dubbio la *Quarta sinfonia* op. 98, eseguita la prima volta a 39, nel 1885.

Kretzschmar osserverà giustamente che essa «è un grande quadro d'autunno, un canto storicamente stilizzato del passato, una composizione nel tema della nullità umana, che Johannes Brahms non si stancava di sviluppare come prima di lui uno Johann Sebastian Bach».

Nonostante i tratti arcaici, essa ci appare ancora nuovissima, grazie alla maniera di giungere alla tragedia nella fase finale e alla padronanza di sempre più fantastici dialoghi strumentali. Hans von Bülow l'aveva capita: «E' travolgente», fu il suo autorevole commento, «intemeramente originale, nuova».

Esagerato può sembrare in-

vece il pensiero di Niemann, che sceglieva in queste battute «la tragica convinzione di Brahms di non poter mai occupare un posto a fianco di Beethoven».

Al contrario, diremmo, c'è nella *Quarta* un tale equilibrio poetico-sinfonico, da porre l'autore all'unico posto nel mondo della sinfonia che da Haydn passa per Mozart e per Beethoven: un fiume di polifonia che scorre parallelo a quello nei nomi consacrati di Schubert, di Schumann, di Bruckner e di Mahler. E ciò appare miracoloso se ricordiamo che Brahms fu praticamente un autodidatta, pur avendo ricevuto qualche lezione da suo padre (contrabbassista e anche cornista nella Banda Municipale di Amburgo) e da Eduard Marxsen.

Nella sua formazione hanno invece un posto fondamentale i due violinisti Edoardo Reményi, che improvvisava all'ungherese, e Joseph Joachim e, più tardi, Robert Schumann, che lo saluterà come «l'uomo nuovo».

II S

Il Teatro di Radiodue

di G. Sagau

Un pianoforte sull'erba

ore 21,30 radiodue

Una ricca e quarantatrenne bella donna, Maud, riunisce dopo molti anni nella sua casa di campagna alcuni vecchi amici con i quali trascorre un piacevole e scapigliato periodo di gioventù.

Il tempo ha trasformato Louis in un alcolizzato ma non gli ha tolto il fascino e l'ironia; Henri che fu un gran seduttore è ora sposato. Edmondo è diventato professore alla Sorbona.

Completa il gruppo Sylviane, dama di compagnia di Maud. A dire il vero manca qualcuno, il poeta, Jean-Loup. E Jean-Loup arriverà con un

po' di ritardo e sarà totalmente diverso da quel ragazzo ingenuo e sognatore che i suoi amici ricordavano. Jean-Loup ha fatto carriera, è un uomo d'affari di gran prestigio e tratta i vecchi amici con affettuoso distacco e paternalismo.

Sarà per causa sua, per la grande delusione provata nel veder distrutto uno dei miti della sua giovinezza, che Maud tenterà il suicidio: ma in commedia di questo genere, tra il decadente e il consumistico, si muore difficilmente. Si fa finta di morire e poi l'autore, in questo caso la francese Sagau, sceglie il finale più consoni ai gusti del pubblico.

MANCANO QUATTRO GIORNI al termine utile per rinnovare gli abbonamenti semestrali alla radio o alla televisione senza incorrere nelle sopratasse erariali.

62



**"E' lui che preferisce
la Farina Lattea Dieterba...
io la prendo perché
quando lui mangia qualcosa
che gli piace, ha appetito
e digerisce benissimo.."**

Dieterba vuole stimolare l'appetito
e facilitare la digestione del bambino in
modo naturale, con la bontà.

Il profumo ed il gusto della Farina
Lattea Dieterba hanno proprio questa funzione.

Oggi, c'è anche la Farina Lattea
Dieterba istantanea,
subito pronta.

normale,
da cuocere



nuova,
istantanea



**crede in una
crescita naturale.**

rete 1

13 — music' america

JAZZBUM!

Muddy Waters

Presenta Susanna Javicoli

Regia di Fernanda Turvani

Seconda parte

13,30

Telegiornale

13,45-13,55 OGGI AL PARLAMENTO

18,15 CHI E' DI SCENA

a cura di Gianni Rossi
2ª puntata

Arlecchino

con Ferruccio Soleri
Regia di Luigi Tullotta

18,35 SUPERSTAR

a cura di Claudio Tricoli
Testi di Sandro Brugnolini

Presenta Laura Trotter

4ª puntata

Duke Ellington

19,20 TARZAN E I CACCIATORI BIANCHI

con Johnny Weismüller
Regia di Kurt Neumann
Seconda parte

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

Parziale

CHE TEMPO FA

Pubblicità

20 —

Telegiornale

Pubblicità

20,40

Los Angeles:
Ospedale Nord

L'attentato

con Stephen Brooks,
Christopher Stone, Hal
Frederick, Elaine Gifto,
Mike Farrell, Sandra
Smith, Broderick Crawforde con la partecipazione
di: Robert Lansing, Billy
Dee Williams, Pat Har-
rington, Maidie Norman,
George Morgan, Melen-
dy BrittSoggetto e sceneggiatura
di Inez C. Boyd e Mar-
shall D. WilkersonRegia di Allen Reisner
Produzione: Columbia
Television Production

Pubblicità

21,35

Ping pong

Confronto su fatti e pro-
blemi d'attualità

22,10

Rivediamoli
insiemeGino Bramieri in
HAI VISTO MAI?
Spettacolo musicale
a cura di Terzoli e Vaime
con Lola FalanaOrchestra diretta da Mar-
cello De MartinoCoreografie di Don
LurioScenari di Gaetano Cas-
telliCostumi di Enrico Rufini
Regia di Enzo Trapani

Quarta puntata

Pubblicità

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA

Trasmissioni
in lingua tedesca
per la zona di BolzanoSENDER BOZEN
SENDUNG IN
DEUTSCHER SPRACHE18,15 Pferde made in USA.
Vom Mustang zum Sadder
Horse. Dokumentarfilm. Ver-
leih: Teelapool19,15 Lieben Sie Kishon?
- Anaesthetie. Regie: Otto
Tausig. Verleih: Bavaria20 — Tagesschau
20,20-20,40 Brot der Wüste.
Dokumentarfilm von Peter
Fleischmann. Verleih: Schö-
ner FilmMANCANO TRE GIORNI al termine utile per rino-
vare gli abbonamenti semestrali alla radio o alla
televisione senza incorrere nelle soprattasse erariali.

svizzera

18,25-18 Da Sion (VS): CAMPI-
NATI SVIZZERI DI NUOTO

Cronaca diretta

19,30 Programmi estivi per la gio-
ventùPETER E LE COMPERE - Disegno
animato - PUZZLE - « Mi piace
non mi piace » - Viaggio musi-
cale con Prunella, Barocco e Fa-
laofa (Replica) - PREZZOLO-
LO INVENTA UN CANE MECCA-
NICO e VACANZE A CASA della
serie - Le avventure di Prezze-
molo -

20,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. -

TV-SPOT -

TERRA -

20,45 LE CINE NOBILI D'INGHI-
LIERA -

21,15 IL REGIONALE -

22 — IL GALLO ROSSO
Tragicommedia di Gerhart Haupt-
mann - Interpreti: Rudolf Platte,
Inge Meyers, Wilhelm Grothe,
Wolfgang Kieling, Maria Körber,
Ernst Schröder

Regia di John Olden

23,35 TELEGIORNALE - 3ª ediz. -

23,45-0,10 PROSSIMAMENTE
Rassegna cinematografica

rete 2

13 —

TG 2 -
Ore tredici13,15-13,45 CONCERTO
DA CAMERA— Wolfgang Amadeus Mo-
zart: Fantasia in do mi-
nore K. 475— Carl Maria von Weber:
Sonata n. 3 in re minore
op. 49

Pianista: Dino Ciani

tv 2 ragazzi

18,15 IL GIORNALE DI
BORDO DI AIMAROUn programma di Filippo
De Luigicon Doi e Aimaro Ma-
lingri

Arrivo a Flores

18,30 NON C'E' NESSU-
NO A CASATelefilm
Quarto episodioIl vaso
di J. Petrik e M. Simek
Prod.: Televisione Ceco-
slovacca18,45 DAL PARLAMENTO
— TG 2 - SPORTSERA19 — DAVID COPPER-
FIELDdi Charles Dickens
Riduzione, sceneggiatura
e dialoghi di Anton Giulio
MajanoQuinta puntata
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)David Gianfranco Giannini
Agnese Annamaria GuarnieriLucia Guzzardi
Antonina La Croce
Mariannina Libassi
Vincenzo Mandala
Giuseppe Valenti
Don Ciccio u' Blondo
Guido Leontini
L'avvocato difensore
Giovanni Pallavicino
Vittorio Mezzogiorno

Parziale

Parziale

Parziale

Parziale

Parziale

Parziale

Parziale

Parziale

Parziale

Parziale

Parziale

Parziale

Parziale

Parziale

Parziale

Parziale

Parziale

Parziale

Wickfield Mario Feliciani
Ulrich Heep Alberto TeraniSignora Heep Nietta Zocchi
Annie StrongCarla Del Poggio
Robert Strong Roldano LupiMargaret Markleham Pina Cei
Betsey TrotwoodWanda Capodaglio
Dick Babley Stefano SibaldiLuigi Casellato
James SteerforthFabrizio Moroni
Signora SteerforthElisa Cegani
Rosa Dartle Rosella SpinelliLittimer Lucia Rana
Barkis Luigi PavesePeggoty Elsa Vazzoler
Emily Grazia Maria SpinaDaniel Fosco Giachetti
Cam Marcello TuscoMeg Gummidge
Rina FranchettiMusiche originali di Rizz
OrtolaniScenari di Emilio Voglino
Costumi di Pier Luigi
PizziRegia di Anton Giulio
Majano
(Replica)
(Registrazione effettuata nel
1965)Pubblicità
PREVISIONI DEL TEMPO19,45
TG 2 -

Studio aperto

Pubblicità

Il picciotto

Soggetto e sceneggiatura
in tre puntate di Lucio
CodignolaTerza ed ultima puntata
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)Carla Anna Bonasso
Sebastiana Mandala
Lucia GuzzardiAntonina La Croce
Mariannina Libassi
Vincenzo MandalaGiuseppe Valenti
Don Ciccio u' Blondo
Guido Leontini
L'avvocato difensore
Giovanni Pallavicino
Vittorio Mezzogiorno

Parziale

Parziale

Parziale

Parziale

Parziale

Parziale

Parziale

Parziale

Parziale

Parziale

Parziale

Parziale

Parziale

Parziale

Parziale

Il Consigliere istruttore
Tullio AltamuraGianna Edda Albertini
Un agente in borgheseUmberto Mario Ingrassia
Rosario MandalaMichele Placido
Il Maresciallo dei carabinieriIl Professore Luciano Melani
Un uomo Giovanni GiancolaTanino u' tenore Elio Zamuto
Angiolino La CroceSalvatore Puntillo
Iris Gatton Carlotta BarilliIl Presidente del Tribunale
Mario BardellaIl Pubblico Ministero
Francesco PecchiniUn Ufficiale Giudiziario
Nino DarioConsulenza di Marcello
ScardiaMusiche di Egisto Macchi
Regia di Alberto Negrini
(Una produzione RAI-Radiotele-
visione - Italiana realizzata dalla
RTI)

Pubblicità

21,55
PortobelloMercatino del venerdì
di Enzo ed Anna Tortora,
Angelo Citteriocondotto da Enzo Tortora
Regia di Gian Maria Ta-
barelli23,05
AlbumFotografie dell'Italia di
ieriUn programma di Piero
Berengo Gardin e Virgilio
TosiFinalizzato con la partici-
pazione dei telespetta-
toriCollaborazione di Jole
SabbadiniContributi filmati di Raf-
faele AndreassiMusiche originali di
Franco Potenza

Pubblicità

TG 2 -
Stanotte

Parziale

Parziale

Parziale

Parziale

Parziale

Parziale

Parziale

Parziale

Parziale

Parziale

Parziale

Parziale

Parziale

Parziale

Parziale

VE

I programmi a colori portano il simbolo o Parziale

La rubrica di Berengo Gardin, Andreassi e Tosi

Un album di vecchie foto

ore 23,05 rete 2

Ricordiamo insieme. Questa è stata per quindici puntate la parola d'ordine di *Album*. La rubrica di Berengo Gardin, Andreassi e Tosi ha mobilitato gli italiani: non solo li ha spinti davanti al video a guardarsi ma li ha anche spinti a cercare nei loro cassette vecchie foto per riscoprirsi. Il programma, come ormai è stato largamente ricordato, è stato realizzato con una raccolta collettiva di fotografie in tutta Italia. Ben 15.000 foto che sono giunte in redazione dalla fine dello scorso anno e che hanno continuato a giungere, nonostante i termini fossero scaduti, anche a trasmissione già avviata.

Molte sono state inviate singolarmente, «sciolte», pezzi unici ritrovati casualmente, altre invece provenivano da raccolte omogenee, già unite insieme con una specie di «filo conduttore», di «ideologia». Molte di queste raccolte sono state mandate da interi paesi che già avevano dato vita a iniziative analoghe. E' il caso di Sant'Alberto, un paese romagnolo che aveva realizzato una mostra fotografica sulla sua storia. La mostra (come i telespettatori possono vedere nel programma *Sant'Alberto, un paese scrive la sua storia* in onda questa settimana, dedicato interamente all'iniziativa del paese romagnolo) rientrava in una iniziativa degli abitanti che hanno voluto scrivere la loro storia, recuperare le loro tradizioni dando ciascuno il proprio contributo e il proprio ricordo. Come Sant'Alberto altri paesi hanno inviato raccolte omogenee di foto, mostrando uno spaccato della loro realtà sociale attraverso il secolo. Infatti le foto che *Album* ha riunito avevano come caratteristica comune l'arco di tempo a cui si riferivano: solo un secolo, dalla seconda metà dell'800 alla prima metà del '900, fino cioè alla repubblica italiana.

Un passato non remoto, ma pur tuttavia lontanissimo da noi. Eppure, come gli stessi autori hanno confessato, quell'Italia che ne vien fuori non è così lontana da noi come a tutta prima si potrebbe immaginare. In fin dei conti «siamo rimasti sotto molti aspetti eguali ai nostri antenati». Specie in quelle foto che raffigurano i classici luoghi comuni degli italiani: ad esempio l'automobile a cui insieme agli altri mezzi di tra-

sporto *Album* ha dedicato una intera puntata.

Le ricostruzioni di vita e costume hanno riguardato i lati piacevoli della nostra storia ma anche le pagine drammatiche. Eppure sempre quel lato umano, non astratto dello storico riappariva costante in ogni pagina descritta dalla foto. Anche nelle pagine di guerra, di cui sono giunte molte testimonianze: «Le guerre in Italia sono state tante, anche se non sembra a tutta prima che la nostra storia ne sia così piena». E alla guerra, essendo arrivate tante foto ricordo, è stata dedi-

cata anche una parte della puntata in onda oggi. Come di consueto immagini drammatiche unite ad altre più scherzose costituiscono la base della raccolta. Insieme alla guerra vedremo immagini della scuola: «gruppi» di scolari e studenti ne sono arrivati a migliaia. Cosa del tutto normale dal momento che il gruppo di fine anno e la gita scolastica erano e sono una tradizione degli studenti. Insieme alla scuola le colonie, un'altra istituzione che da bambini italiani che da qualche tempo sta riprendendo vita.

Con la puntata di oggi siamo arrivati al penultimo appuntamento in edizione serale della rubrica che, come ricordiamo, aveva preso inizio al pomeriggio. E infatti i dati registrati dal Servizio Opi-



Piero Berengo Gardin è uno degli autori della rubrica

nioni della RAI riguardano proprio quei giorni pomeridiani: le cifre di ascolto si aggiravano intorno al milione di telespettatori, mentre il gradimento ha avuto punte oscillanti fra 52,22 e 73,21. Cifre che dimostrano l'interesse che *Album* ha saputo crearsi.

«Ping pong», nuovo programma a cura dei Servizi Speciali del TG 1

Botta e risposta su temi di attualità

ore 21,35 rete 1

Dalla settimana scorsa Tam-tam, la rubrica del TG 1, è andata in vacanza. Il suo posto è stato preso da un nuovo programma, *Ping pong* appunto, sempre a cura dei Servizi Speciali del TG 1.

Due titoli brevi per due trasmissioni molto diverse. Tam-tam era un vero e proprio settimanale di informazione: argomenti di strettissima attualità, filmati e interviste, taglio giornalistico. *Ping pong* vuol essere invece una discussione su alcuni temi d'attualità o meno, comunque di carattere abbastanza generico.

In tutte trenta-quaranta minuti di trasmissione (a colori e spessissimo in diretta), un moderatore e due ospiti. Andrea Melodia, il curatore, ha pensato di affidare il compito di moderatori a due noti giornalisti del TG 1, Giuseppe Giacomazzo e Giuseppe Vannucchi. Questi si alterneranno sul video (per ora inizia Vannucchi, tra qualche settimana sarà la volta di Giacomazzo) ciascuno caratterizzando i servizi secondo gli argomenti prediletti ed il taglio che più si avvicina al proprio gusto.

Resta da spiegare perché *Ping pong*. Perché si tratta di botta e risposta tra i due ospiti e tra il moderatore e gli ospiti. Sul tavolo (dalle dimensioni che ricordano appunto quello usato per il ping-pong) viene lanciata la pallina (il tema del giorno): a raccogliertela, quindi a dar vita al-



Giuseppe Vannucchi, moderatore della prima puntata

la discussione, sono gli ospiti.

Ma sentiamo qualche particolare da Giuseppe Vannucchi che, per tanti anni, è apparso nel *Telegiornale* delle 13,30, ha presentato in televisione numerose inchieste, anche dall'estero, ed ha seguito alcuni servizi in diretta (fra gli ultimi si ricorda la telecronaca, dalla Scala, dell'Otello).

Vannucchi, lei che è stato il primo ad iniziare, in base a quale criterio ha scelto gli ospiti?

Ho cercato di prendere delle persone che incontrasse il favore del pubblico soprattutto dal punto di vista umano e che in qualche modo fossero abbastanza preparate ad un certo tipo di discussione. A volte preferivo scegliere tra quelli che sono molto addentro al problema trattato, in altre occasioni sarà più consigliabile far inter-

venire personaggi completamente al di fuori di un certo ambiente, per salvare l'obiettività del giudizio. Si tenterà comunque di non far parlare solo gli specialisti.

— Che ruolo gioca il moderatore in tutto questo?

— Quello del giudice di gara. Per intenderci, io lancio la pallina e la lascio in mano agli ospiti, salvo riprenderla quando cade (quando cioè si rischia di abbandonare il tema centrale) e rilanciarla nuovamente.

— E se gli interlocutori si trovano in contrapposizione, se la discussione degenera?

— Finché è possibile cercherò di non intervenire. Se ci sarà uno scontro ben venga, l'unica regola è di non mettere i piedi sul tavolo.

Per il resto tutto è concessio, anzi è giusto che ognuno esponga liberamente i propri punti di vista. Solo così si può approfondire un argomento, si può cercare di scoprire almeno una parte di verità.

— E i temi che tratterete?

— Non sono in grado di fare delle anticipazioni precise perché tutto si improvvisa nel giro di pochi giorni. Posso dire che si parlerà di cose attuali o di cose all'apparenza estremamente inattuali che però pongono dei dilemmi. Un esempio è il tema trattato nella prima trasmissione, l'amore. Abbiamo voluto vedere se esiste e come viene considerato oggi l'amore-sentimento, in un mondo in cui non si parla d'altro che di amore-sesso. f. r.

II S di Dickens

DAVID COPPERFIELD - Quinta puntata

ore 19 rete 2

Per David, diventato oramai un giovanotto, i guai non sono ancora finiti. Wickfield, completamente alcolizzato, non è più in grado di far fronte ai propri impegni, mentre, giorno dopo giorno, il suo astuto e subdolo scrivano, Uriah Heep, prende in mano la guida della casa. David parte per Londra e saluta con particolare tenerezza la figlia del si-

gnor Wickfield, la dolce Agnese. Nella capitale David alloggia in una sporca locanda. L'oste è molto ruidoso, con lui, approfittando della inesperienza di David. L'arrivo di un vecchio compagno di collegio, James Steerforth, dotato di grande fascino e di forte personalità, mette in salvo il timido David. Enthusiasta per aver trovato un vecchio amico, David parte con lui per Yarmouth.

LOS ANGELES: OSPEDALE NORD - L'attentato

ore 20,40 rete 1

Il prof. Goldstone e la sua équipe sono preoccupati da uno sciopero del personale ausiliario che può iniziare da un momento all'altro all'ospedale. Ancora più preoccupati sono i signori Garner, che hanno il loro bambino ricoverato, non trasportabile e in procinto di subire un grave intervento al cuore. In questa atmosfera il dott. Barrin trova una bomba ad orologeria nella scala di servizio, e l'ordigno esplode ferendolo per fortuna non gravemente. Lo sciopero è indetto, l'ospedale riduce al minimo il numero dei ricoverati e tutti i medici si adoperano per la cura dei rimasti. Garner, che è tenente di polizia, si fa assegnare di servizio all'ospedale. Goldstone chiede a Eddie

Tate, il migliore addetto alla macchina cuore-pulmone, di lavorare il giorno dell'operazione del piccolo Jeremy Garner: Eddie, benché faccia parte del comitato promotore dello sciopero, accetta. Frattanto la madre di Cal Barrin, in visita al figlio ormai guarito, diviene amica della signora Garner e organizzano una cena fuori alla quale si trovano di fronte il poliziotto e il medico, proprio poche ore dopo che Garner ha fatto sospendere Barrin dal servizio poiché da alcune notizie lo sospetta di essere il dinamitardo. I due alla cena fanno una tregua nel loro dissidio. L'operazione di Jeremy ha luogo; l'attentato, che è un amico di Charlie, ha deposto l'ordigno proprio sotto la camera operatoria. Verso la fine dell'operazione, un banale incidente...

II S di L. Rodighiero

IL PICCIOTTO

Terza ed ultima puntata



Lucia Guzzardi è la madre

ore 20,40 rete 2

Rosario è scomparso: lo cerca disperatamente la giovane moglie, lo cercano i suoi persecutori. Nessuno riesce a sapere nulla di lui. In realtà il ragazzo è stato nascosto dal giudice istruttore che vuole farla testimoniare e sa che i mafiosi faranno di tutto per impedirgli di arrivare al processo, tanto più che cominciano a venire in luce nomi grossi, e la partita si fa sempre più pericolosa. Il giudice stesso viene avvertito con intimidazioni di chiaro stampo mafioso. Malgrado tutto, Rosario arriva in tribunale: ma la sua coraggiosa testimonianza verrà interrotta da qualcosa che neppure il giudice avrebbe potuto prevedere.

RIVEDIAMOLI INSIEME: Hai visto mai?

Quarta puntata

ore 22,10 rete 1

L'ormai nota sigla Ah ah ah!, cantata o meglio sospirata da Lola Falana, dà il via alla replica della quarta puntata dello spettacolo scritto da Terzoli e Vaime. Hai visto mai? E' poi la volta di Gino Bramieri impegnato nella consueta chiacchierata semiseria con il pubblico. L'argomento affrontato dal comico milanese riguarda questa settimana i rapporti sociali, come dire il galateo rivisto dal signor «Carugati». Ritorna subito dopo Lola Falana con i ballerini Enzo Paolo Turco, Silvana Scarpa e il balletto di Don Lurio al completo per presentare Bye bye black bird, a cui fa seguito un trio d'eccezione formato dai due mattatori dello spettacolo, Gino Bramieri e Lola Falana, e da un ospite che è stato per anni il beniamino dei telespettatori più giovani: Topo Gigio, il pupazzo ideato da

Maria Perego. Il secondo ospite di turno (salvo cambiamenti) è Milva, che ripropone l'ascesa al pubblico di Hai visto mai? Da troppo tempo (un brano con cui ha ottenuto il terzo posto a un Festival di Sanremo). Ancora Lola Falana con Fever, la canzone che da anni è nel repertorio di tutti i big della musica leggera. Bramieri ripropone al volo dal suo repertorio prima maniera uno sketch di successo e lo ripropone in una veste del tutto inedita, mentre Lola Falana dedica a Napoli la sua interpretazione settimanale di una canzone italiana. Il brano scelto dalla bella cantante è Munasterio e Santa Chiara. La sigla finale è sempre affidata alla verva di Gino Bramieri e alle sue barzellette. La regia dello spettacolo musicale è di Enzo Trapani, la scenografia di Gaetano Castelli.

Autore delle musiche è il maestro Marcello De Martino.

AGLI ITALIANI
MOQUETTE
ITALIANA

In mezzo a tante parole a favore dei prodotti italiani e contro le importazioni inutili si cominciano a vedere anche i fatti. Il primo settore a muoversi è stato quello delle moquette: almeno 100 miliardi di fatturato globale di cui 40 determinati dalla importazione di moquette straniere.

Ed ecco che le Aziende componenti il Gruppo Italiano Fabbricanti Tappeti e Moquette, aderente all'AILI, Associazione dell'Industria Laniera Italiana, si sono unite sia per promuovere il prodotto moquette, allargandone il mercato, sia per difendere il prodotto italiano.

A settembre, col finanziamento del Gruppo ed il contributo dei produttori di fibre sintetiche, si varerà una fresca campagna pubblicitaria tesa ad incrementare, presso gli italiani, il consumo di moquette — per un vivere più comodo, pratico ed elegante insieme — ma tesa soprattutto ad incrementare il consumo di moquette italiana, perché tecnicamente superiore e perché italiana.

Le moquette italiane, collaudate da severi istituti internazionali che ne certificano l'idoneità agli usi cui verranno destinate, vantano una qualità invidiata anche all'estero e sono frutto di tecnologie avanzatissime.

Per aiutare il consumatore nella scelta delle moquette italiane, il Gruppo Italiano Fabbricanti Tappeti e Moquette ha contrassegnato le moquette prodotte dalle Aziende del Gruppo con il marchio T, un marchio a garanzia della qualità e della origine delle moquette.

I rivenditori che tratteranno le moquette italiane si distingueranno perché sulla vetrina o sulla porta del loro negozio avranno una adesiva che riprodurrà il marchio del Gruppo: il consumatore saprà quindi dove andare.

La campagna pubblicitaria parlerà ai consumatori italiani attraverso i mezzi di massa più importanti. Sarà una campagna nuova perché cercherà di spingere gli italiani verso un bene erroneamente creduto solo di lusso ed invece comodo, pratico ed economico: sarà una campagna nuova ed anche utile perché aiuterà la nostra economia in un momento importante.

radiouno

- 6— Segnale orario**
STANOTTE, STAMANE
Un programma condotto da
Enrica Bonaccorti
— *Risveglio musicale*
— *L'oroscopo di Maria Gardini*
— *Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri*
Realizzazione di **Gilberto Vintin**
(I parte)
- 7— GR 1 - 1ª edizione**
- 7,20 STANOTTE, STAMANE**
— *La diligenza...* di **Oswaldo Bevilacqua**
— *Ascoltate Radiouno*
(II parte)
- 8— GR 1 - 2ª edizione**
— *Edicola del GR 1*
- 8,40 Ieri al Parlamento**
- 8,50 CLESSIDRA**
Annotazioni musicali, giorno dopo giorno, di **Lucio Lironi**
- 13— GR 1 - 5ª edizione**
- 13,30 MUSICALMENTE**
con **Donatella Moretti**
- 14— GR 1 flash - 6ª edizione**
- 14,05 LA RADIO FRA LE DUE GUERRE**
a cura di **Gabriella Carosio** con la collaborazione di **Gabriella Vasile**
Regia di **Umberto Orti**
8ª. *Petrolini e i tre moschettieri*
(Dipartimento scolastico-educativo)
- 14,30 Fausto e Anna**
di **Carlo Cassola**
Adattamento radiofonico di **Giuseppe Lazzari**
2ª episodio
Il narratore **Corrado Gaipa**
Anna **Bacci**
Fausto **Ezio Busso**
Nora **Bianca Galvan**
Bice **Lucia Catullo**
Il dottore **Carlo Ratti**
Il signor **Mannoni**
Franco **Scandurra**
La signora **Mannoni**
Renata **Negri**
- 19— GR 1 SERA - 9ª edizione**
- 19,15 Ascolta, si fa sera**
- 19,20 I programmi della sera**
— **DISC-JOLLY**
Orchestra, cantanti e complessi di musica leggera
- 20,10 Radiodrammi in miniatura**
LA VERITA' INNANZI TUTTO
di **Paolo Modugno**
con: **Mario Brusa**, **Iginio Ariotti**, **Edgar De Valle**, **Adolfo Fenoglio**, **Eligio Irato**, **Vittoria Lottero**, **Clara Droetto**, **Anna Marcelli**, **Walter Margara**
Regia di **Ernesto Cortese**
(Replica)
- 20,30 Gabriella Campenni**
presenta:
DISCOTECA - OFF -
Musiche, fatti e parole controcorrente
- 9— Voi ed io: punto e a capo**
Musiche e parole provocate dai fatti con **Maurizio Costanzo**
Regia di **Luigi Grillo**
Nell'intervallo (ore 10):
GR 1 flash - 3ª edizione
- 10,25 Per chi suona la campana**
Un programma di **Lino Matti** e **Enrica Bonaccorti**
Regia di **Giorgio Bandini**
(Replica)
- 11— HOLLYWOOD TRA MITO E REALTA'**
Un programma di **Marina Como** con **Luigi Barzini**
- 11,30 CHI DICE DONNA...**
Un po' di cose viste dalla parte di lei, di **Annabella Cerlini**
Un programma diretto da **Dino De Palma**
- 12— GR 1 flash - 4ª edizione**
- 12,05 Erika Grassi**
presenta:
L'ALTRO SUONO ESTATE
L'autista della corriera
Corrado De Cristofaro
Regia di **Raffaele Meloni**
(Registrazione)
- 15— GR 1 flash - 7ª edizione**
- 15,05 DISCO ROSSO**
Fermata musicale obbligatoria
- 15,30 SCRITTORI SOTTO ACCUSA**
Disavventure, polemiche e processi di grandi e piccoli libri raccontati da **Giuseppe Lazzari**
Regia di **Ernesto Cortese**
- 16,15 E... state con noi**
oggi con **Francesco De Rosa** e **Renato Marengo**
Spazio radiofonico di intrattenimento, musica, riflessioni e personaggi
Regia di **Michele Mirabella**
(I parte)
- 18— GR 1 flash - 8ª edizione**
- 18,05 E... STATE CON NOI**
(II parte)
- 18,35 INCONTRO CON UN VIP**
I protagonisti della musica seria: **Anton Dvorak**
- 21— GR 1 flash - 10ª edizione**
- 21,05 LE SENTENZE DEL PRETORE**
con **Gianfranco Amendola**
Regia di **Marcello Sartarelli**
- 21,35 Il piacere di ascoltare**
Appunti musicali di **Carlo De Incontera**
- 23— GR 1 flash**
Ultima edizione
Oggi al Parlamento
- 23,15 Radiouno domani**
— **BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: Vira Silenti**
Al termine: Chiusura

radiodue

- 6— Un altro giorno musica**
(I parte)
Nell'intervallo:
— (ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**
— (ore 7): **Bollettino del mare**
GR 2 - RADIO MATTINO
Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te, a cura di **Padre Gabriele Adani**
- 7,55 Un altro giorno musica**
(II parte)
- 8,30 GR 2 - RADIO MATTINO**
8,45 QUELLO CHE E' ESTATE E' ESTATE
Cronache della cosiddetta «bella stagione» di **Riccardo Pazzaglia**
Realizzazione di **Enzo Lamoni**
- 9,30 GR 2 - Notizie**
- 9,32 TUA PER SEMPRE, CLAUDIA**
Originale radiofonico di **Biagio Proietti** e **Diana Crispo**
15ª ed ultimo episodio
Claudia Fiori, **Ileana Ghione**, **Franco Riva**, **Dario Mazzoli**
Il commissario **Rovelli**
Lisa Fiori, **Virginia Gazzolo**, **Laura Gianoli**, **Anna Ricci**, **Marisa Belli**
Il brigadiere **Bonfiglio**, **Giancarolo Padoan**, **Alberto Fiori**, **Giuseppe Pertile**
La portiera di **Claudia Antonella Della Porta**
- 13— In diretta da Via Asiago**
Lelio Luttazzi
presenta:
Giro del mondo in musica
- 13,30 GR 2 - RADIOGIORNO**
- 13,40 Romanza**
Le più celebri arie del melodramma italiano
cantate oggi da **Nicolai Ghiarov**
- 14— Trasmissioni regionali**
- 15— SORELLA RADIO**
da **Lourdes** in collegamento con la **Radio Vaticana**
- 15,30 GR 2 - Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare
- 19,30 GR 2 - RADIOSERA**
- 19,50 Supersonic**
Dischi a mach due
- 21,29 Laura Putti**
Augusto Sciarra
presentano:
RADIO 2 VENTUNOEVENTINOVE ESTATE
Nuove musiche per i giovani
Realizzazione di **Donatella Raffai**
Nell'intervallo
(ore 22,20):
Panorama parlamentare
a cura di **Umberto Cavina** e **Secondo Olimpio**
(ore 22,30):
GR 2 - Notizie
Bollettino del mare
- 23,29 Chiusura**
- Un vigile urbano
Corrado De Cristofaro
Una hostess **Gabriella Bartolomei**
Regia di **Biagio Proietti**
(Registrazione)
- 10— GR 2 - Estate**
- 10,12 Dagli Studi di Radio Milano**
Lauretta Masiero e **Renzo Palmer** presentano:
LE VACANZE DI SALA F
Un programma di autori vari messo insieme da **Clericetti** e **Domena**
Regia di **Enzo Convalli**
- 11,30 GR 2 - Notizie**
- 11,32 Angiolina Quinterno presenta:**
Vacanze in musica
Un programma di canzoni e musiche richieste per telefono (06 - 31 31)
Testi di **Roberto Mazzucco**
Regia di **Carlo Di Stefano**
- 12,10 Trasmissioni regionali**
- 12,30 GR 2 - RADIOGIORNO**
- 12,45 IL RACCONTO DEL VENERDI'**
Elena Da Venezia legge:
«Il dono dei magi» di **O. Henry**
(Replica)
- 15,45 Gianni Giuliano**
presenta:
QUI RADIO 2 ESTATE
Musiche e divagazioni per le vacanze
Regia di **Paolo Filippini**
(I parte)
- 16,30 GR 2 - Notizie**
- 16,33 QUI RADIO 2 ESTATE**
(II parte)
- 17,30 IL MIO AMICO MARE**
Un programma presentato da **Giorgio Mecheri**
- 17,55 ULTIMISSIME DA...**
«La Bottega dell'Arte»
- 18,30 GR 2 - Notizie di Radiosera**
- 18,33 BIG MUSIC**
Un anno di successi da tutto il mondo presentati da **Fabrizio Levati**
Realizzazione di **Enzo Lamoni**



Marina Como
(ore 11, radiouno)

6 — QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12.45. La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali

gli appuntamenti:

6.45 GIORNALE RADIOTRE Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7.45 GIORNALE RADIOTRE PRIMA PAGINA, i giornali del mattino, le notizie da Anna Maria Mori - Al termine: Studio aperto con il giornalista di «Prima pagina» a colloquio con gli ascoltatori, che possono intervenire telefonando al 679.66.66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)

8.45 SUCCEDE IN ITALIA - 1ª ediz. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

9 — Brani della musica di tutti i tempi proposti in un PICCOLO CONCERTO
F. Busoni: Die nachrichtlichen Erscheinung; Berceuse; K. Weill: Das Berliner Requiem; Kleine Kantate per 3 voci maschili e orch.

di fiati ♦ P. Hindemith - Der Dämon - suite dal balletto

10 — Noi, vuoi, loro
Giorno per giorno, fatti, argomenti, occasioni, notizie in studio
Alberto Gozzi - Durante la trasmissione gli ascoltatori possono intervenire telefonando al 679.66.66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)

10.45 GIORNALE RADIOTRE Se ne parla oggi

10.55 Un'antologia di MUSICA OPERISTICA
G. Rossini: Guglielmo Tell; Sinfonia ♦ G. Puccini: La fanciulla del West - Ch'ella mi creda - Ten. G. Di Stefano ♦ G. Verdi: Aida - Fu la sorte dell'armi - (M. Caballe, sopr.; S. Verrett, mezzosopr.) ♦ P. I. Ciaikovski: La dama di picche - Aria di Lisa (Sopr. G. Vishnevskaja) ♦ G. Verdi: Il Trovatore - Or coi dadi, ma fra poco - (Bs. F. Mazzoli)

11.35 Rassegna della stampa femminile e femminista
ELISABETTA RASY

11.55 COME E PERCHÉ - Una risposta alle vostre domande

12.10 LONG PLAYING - Al Stewart: The year of the cat

12.45 SUCCEDE IN ITALIA - 2ª ediz. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

fora, coordinato da Gianfranco Giagni e, soprattutto, fatto dal pubblico per il pubblico che può intervenire telefonando al 31.39 per chi chiama da fuori Roma prefisso (06)

17 — FUORI REPERTORIO
Antologia da opere rare
Vincenzo Bellini: I Capuleti e i Montecchi; ♦ Oh! quante volte (Sopr. Mady Mesple) - Orch. del Teatro Nazionale dell'Opera di Parigi - dir. Gianfranco Masini ♦ Gaetano Donizetti: Anna Bolena - Cielo, a miei lunghi spasmi (Beverly Sills) - Sopr. Stuart Burrows, ten.: Robert Lloyd, bs.: Orch. Sinf. di Londra e Coro John Aldis dir. Julius Rudel) ♦ Giuseppe Verdi: La battaglia di Legnano - La pia materna mano (Ten. Carlo Bergonzi - New Philharmonia Orch. dir. Nello Sanzi) ♦ Amleto, Poncilioli: Il figlio prodigo - Tenda natta (Ten. José Carreras - Royal Philharmonic Orch. dir. Roberto Benini) ♦ Pietro Rinaldi: I Ranzau intermezzo (Orch. Sinf. di Praga - dir. Gianfranco Rivoli)

17.30 Spazio tre
Bisetimane di informazioni sulle lettere, le arti, la musica e lo spettacolo: da Roma

18.15 JAZZ GIORNALE
con Roberto Niclosi

18.45 GIORNALE RADIOTRE

Pianista David Livey
Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in re maggiore K. 314 per flauto e orchestra - Allegro aperto Andantino ma non troppo - Allegro ♦ Franz Liszt: Concerto n. 1 in mi bemolle maggiore per pianoforte e orchestra - Allegro maestoso - Quasi adagio - Allegretto vivace - Allegro animato - Allegro marziale animato ♦ Johannes Brahms: Sinfonia n. 1 in re maggiore op. 73 - Allegro non troppo - Adagio non troppo - Allegretto grazioso, quasi andantino - Allegro con spirito

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana
— Nell'intervallo (ore 21.40) circa: Libri ricevuti

22.45 Fogli d'album

23 — GIORNALE RADIOTRE

Ultime della notte
Se ne è parlato oggi

Al termine: Chiusura

II. SANTO: S. Marta, Altri Santi: S. Semplice, S. Lucilla, S. Lupo, S. Faustino. Il sole sorge: Torino 6.10; Milano 6.03; Trieste 5.44; Roma 6.06; Bari 5.44; il sole tramonta: Torino 21; Milano 20.56; Trieste 20.38; Roma 20.32; Palermo 20.19; Bari 20.13.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1856, muore a Endenich il compositore Robert Schumann.

PENSIERO DEL GIORNO: Sappiate limitare le vostre ambizioni: è un funesto delirio sospirare dietro quel che non si può avere. (Pindaro).

IV/N Dario
Dal Conservatorio «G. Verdi» di Milano

Musica Lombardia Estate

ore 21 radiotre

Dal Conservatorio «Giuseppe Verdi» di Milano abbiamo un concerto registrato il 15 luglio scorso, sotto la direzione del maestro Carl Melles, per la stagione «Musica Lombardia Estate».

L'orchestra è la Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana.

Vi partecipano come solisti il pianista David Livey e il flautista Giorgio Zagnoni. Quest'ultimo, in apertura di programma, si esibisce nel Concerto in re maggiore K. 314 di Mozart: un lavoro che risale al 1777 (il periodo di Mannheim) e che fu scritto originariamente per oboe nella tonalità di do maggiore.

I musicologi non parlano sempre con entusiasmo di questa partitura, scritta frettolosamente — sostengono — e per bisogno urgente di denaro. Oggi, però, a distanza di due secoli, e grazie a virtuosi del flauto, quali Rampall, Gazzelloni e lo stesso Zagnoni, il pubblico ha imparato ad amarla e a considerarla fra i gioielli del salisburghese.

La trasmissione ci riserva poi il Concerto n. 1 in mi bemolle maggiore di Franz Liszt. Per la composizione di questo «cavallo di battaglia» di pianisti giovani e anziani, l'«abate» ungherese impiegò parecchi anni: dal 1830 al 1856.

Come nella Sonata in si minore del 1853, anche qui Liszt usa la tecnica dell'unità tematica, la quale non è comunque da considerarsi una innovazione. Infatti, potremmo tranquillamente osservare che fin dai primi capitoli della nostra civiltà musicale l'unità tematica è stata la base di moltissime opere.

Ma non tralasciamo nel medesimo tempo di considerare che per tutto l'arco del classicismo i maestri avevano scelto per i loro diversi movimenti di sonate e di sin-

fonie temi non soltanto diversi, bensì opposti per il carattere sia esteriore sia interiore. Liszt non gioca comunque con un unico tema, ma con due o più soggetti: li intreccia, li alterna, li sublima nel corso della partitura.

Precedenti del genere si registrano in Schubert, in Berlioz, in Schumann. Però è con Liszt che l'unità tematica si sviluppa più coraggiosamente e più genialmente, quasi sulla scia del collega e amico Richard Wagner alle prese con il leit-motiv.

Il momento più indicativo del Concerto è senza dubbio l'«allegro animato», in cui si riprendono in sintesi i motivi precedenti.

Il programma, sotto la guida di Carl Melles, si chiude con la Sinfonia n. 2 in re maggiore, op. 73 di Johannes Brahms.

E' utile sottolineare che l'amburghese, nato il 7 maggio 1833 e morto a Vienna il 3 aprile 1897, aveva scritto le quattro Sinfonie tra il 1876 e il 1885, realizzando, sia per la forma, sia per il contenuto, quanto aveva predetto Robert Schumann: «Quando Brahms sarà pronto ad abbassare la bacchetta verso la orchestra e le masse corali che gli possono dare nuova forza, potremo avere rivelazioni ancora più meravigliose dei segreti del suo mondo spirituale».

La Seconda è del 1877, messa a punto nella pace estiva di Pörschach.

Si tratta della partitura in cui le melodie sono così abbondanti che si deve fare attenzione a non calpestarle.

Il cammino linguistico brahmiano prosegue qui con naturalezza, lasciandosi volentieri andare a moduli haydniani e mozartiani: un eccitante preludio alla Terza, che Hans Richter indicherà come l'Eroica dell'amburghese.

Eduard Hanisch era solito avvertire i propri lettori che nella Seconda di Brahms «scorre il sangue di Mozart».

MANCANO TRE GIORNI al termine utile per rinnovare gli abbonamenti semestrali alla radio o alla televisione senza incorrere nelle soprattasse erariali.

notturno italiano

e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Bisio, 011. Qualcosa di vecchio, qualcosa di nuovo, qualcosa di blues: Tongo delle rose. Unfinished business. But someday baby. Milord. Rich girl. Con tutto il tuo cuore, Remember yesterday. Blues for Roma. Hey baby. Put'em down blues. Lullaby of birdland. E-man groovin. 1,06 Musica sinfonica: O. Respighi, L'Assisiana Suite, 1,36 Gli autori cantano: Corazon, Lontana è Milano. Volando via sulla città. Più ci penso, Rocket man. Bad bad Leroy Brown. 2,06 Giro del mondo in microscopio: Baby this love I have. Farewell on the steppe. Roots-Rock-Reggae. Toti, Teresina imbragiana. Carnavali della Quebrada de Humahuaca. 1,36 2,32 Confidenziale: You and your baby blues. Un'altra poesia. Unica love's you. Innamorati a Milano. Help me to fill my heart. Mia cara. 3,06 Pagine romantiche: N. Rimski-Korsakov: Canto di Oleg il saggio op. 58 (su testo di Puskin); E. Grieg: Due elegiac melodie op. 34. 3,36 Abbiamo scelto per voi: All'improvviso l'incantesimo. Fly with me. Francesca. The runaway. Ha che cha. Soft Vanilla. 4,06 Luci della ribalta: What am I gonna do with you. Gui gui. Strangers in the night. The Cisco Kid. Io bacio coccodrillo mio. C'innamorai. Segreto. Mi sono innamorata di mio marito. Stasera che sera. Marina. Tutto bene. Oh mama. 5,06 Divagazioni musicali: Promised land. Happy children. Se mi vuoi. Dancin'. The bottle. You are you. 5,36 Per un buon giorno: Aggady. Around the world. Moonlight in Vermont. Crab dance. Cecilia. Alley cat. J. Strauss: Tales from the Vienna woods.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autor de nous - Lo sport - Nos coutumes - Taccuino - Che tempo fa. 14,15 Pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. 14,15 Rispondiamo con la musica. 14,30 - I funghi, questi sconosciuti - di C. A. Bauer. 14,40 - Aria di montagna - di A. Gorf. 15,25-15,30 Notizie Flash. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfilm sul Trentino. Incontro con le Sezioni della SAT di Gino Callin.

Trasmisssione de ruined ladina - 14,30-14,45 Notizie per i Ladini di Dolomiti. 19,05-19,15. Dai crepes di Sella - Turismo te Fodom.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 11,30 Tre per tre - Musica e parole fuori schema (parte I). 12,35-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 13,30 - Tre

per tre - Musica e parole fuori schema (parte II). 14,45-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 15,10-15,20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

15,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 15,45-16,30 - Discodicea. Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino. 11,30 - Mi e la. 12,10-12,30 Gazzettino sardo. 14 Gazzettino sardo. 14,30-15 Linea aperta con il mondo del lavoro. 15,05-15,15 i nostri concerti. 19,23-20,30 - Fra parentesi - con A. Romagnolo: fatti, notizie e musiche della sera.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia. 11 ed. 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia. 2ª ed. 14 L'invitato speciale, ossia Marcello Marchesi provocato da Michele Guardì. 14,30 Gazzettino Sicilia. 3ª ed. 15 Sicilia dietro l'angolo, a cura di R. La Porta. 15,30 A più voci, a cura di G. Savoia. 15,55 Radio aperta, a cura di P. Badalamenti. 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia. 4ª ed.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14,14-30 (Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte. 14,30-15 Il Giornale del Piemonte, seconda edizione. Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,15 - Noi in Lombardia - con Gazzettino Padano: seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14,15 Spazio Toscana. Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria. 14,15 La Radio è vostra: Notiziari e programmi. Lazio - 12,10-12,30 Gazzet-

tino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. 14,30-15 Ritratto d'attore. Abruzzo - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. 15,15-15,45. Abruzzo insieme. Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14 - Avvenimenti, fatti, cultura, personaggi. Tutto Molise - 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi - 7-8,15 - Good morning from Naples - Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14,14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Cabrese. 14,40-15 U canto cunti.

sender bozen

6,30 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8,30 Aus unserer Diskothek. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,30-10 Kleines Konzert. 10-10,05 Nachrichten. 10,15-10,45 Kuriosa aus aller Welt. 11,30-11,35 Wer ist wer? 12,10-12,15 Nachrichten. 12,30 Mittagmagazin. 13 Nachrichten. 13,15-13,40 Operettenklänge. 16,30-17,45 Musikparade. Dazwischen: 17,15-17,45 Nachrichten. 17,45 Fur unsere Kleinen. Gebrüder Grimm. - Das tapere Schneiderlein - 18,05 Zeit fur gute Songs. 19,15-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Bergsteigen mit Reinhold Messner. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbebeschlagen. 20 Nachrichten. 20,15 Musikboutique. 21 Aus Kultur- und Geisteswelt. 21,15 Kammermusik Kurt Schmidek. Diversitement Op. 48. Otto Farber. Divertimento c. 1850. Op. 66. Paul Kont Cassation ur Kammerorchester. Ausf. Das Martin Kammerorchester Brunn. Leitung: Jan Stych. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovensčini

Časnikarski programi: Poročila ob 7 - 13 - 19. Kratka poročila ob 9 - 10 - 11 - 15. 15,30 - 17 - 18. Novice iz Luranje-Juljske krajine ob 8 - 14 - 19,15. 7,20-13 Prvi pas - Dom in izročilo: Dobro jutro po naše; Tjvadan, glasba in kramljanje za poslušavke; Potresi v zgodovini naše dedice; Koncert sredi jutra; Predpoldanski omnibus; Glasba po željah. 13,15-15,30 Drugi pas - Za mlađe: Glasbeni almanah; Kulturna beležnica; Mladina v zrcalu časa; Glasba na našem valu; vidi Marjetka Puntar. 15,35-19 Tretji pas - Kultura in delo: Klasični albumi; Za najmlajše; Deželni skladatelj (Mario Zajec; Simfonija št. 3); Gradovi na Goriskem - Strmavski grad - vmes lahka glasba.

radio estere

capodistria

m 278
kHz 1079

8 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV. 8,30 Giornale radio. 9 4 passi. 9,30 Lettere a Luciano. 10 E' con noi... 10,15 Edg Gallietti. 10,30 Notiziario. 10,35 Intermezzo. 10,45 Vanna. 11 E' con noi... 11,15 Festival bar. 17,11,30 La bella estate. 11,45 Orchestra Karl Warner.

12 In prima pagina. 12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 12,40 L'escursionista. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 Cultura e società. Il festival del cinema a Pola. 14,10 Disco più, disco meno. 14,30 Notiziario. 14,35 Una lettera da... 14,40 Mini juke-box. 15 Concertino pomeridiano. 15,45 La Vera Romagna. 16 I nostri figli e noi. 16,10 Intermezzo. 16,15 Super granita. 16,30 con noi... 16,45 Notiziario. 17,11,30 Notiziario. 17,15 ascolto, tu ascolti. 17,30 Programma in lingua slovena.

20,30 Crash di tutto un pop. 21 Voci e suoni. 21,30 Notiziario. 21,35 Rock party. 21,55 Come stai? (Replica). 22,30 Notiziario. 22,35 Concerto sinfonico. 23,30 Giornale radio. 23,45-24 Invito al jazz.

montecarlo

m 428
kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni. 6,35 Ultimissime sulle canzoni. 6,45 Bollettino meteorologico. 7 Notiziario sport. 7,45 Radio Montecarlo. Motori. Guido Rancati. 8 Oroscopo. 8,15 Bollettino meteorologico. 8,45 Gran gioco dell'estate. Rompicapo tris. 9 Notiziario sport. 9,10 Un passo nel passato. 9,30 La coppia. 9,35 Argomento del giorno.

10 Il gioco della coppa. 11 I consigli delle coppi. 11,15 Risponde Roberto Biasoli. Enogastronomia. 11,30 Gran gioco dell'estate. 11,35 - A.A.A.A. Cercasi - Agenzia matrimoniale. 12,05 Aperitivo in musica con Luisella. 12,30 La parantina. 13 Un milione per riconoscerlo.

14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. 15 Hit parade di Radio Montecarlo con Awana-Gana. 15,30 Gran gioco dell'estate.

17 - Funky D.J. - 17,54 Gran gioco dell'estate. 18,03 Un libro al giorno. 18,06 Qualche dei tre! 18,20 Ufo Documento. 19,03 Fate voi stessi il vostro programma. 19,30-20 La voce della Bibbia.

svizzera

m 538,6
kHz 557

7 Musica - Informazioni. 7,30-8,30-9,30 Notiziari. 7,45 Il pensiero del giorno. 8,15 Notizie per i consumatori. 8,45 L'agenda. 9,05 Oggi in edicola. 10 Radio mattina. 11,30 Notiziario. 12,50 Presentazione programmi. 13 I programmi informativi di mezzogiorno. 13,10 Rassegna della stampa. 13,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

14,05 Canti della montagna. 14,30 L'ammazzacaffè. 15,30 Notiziario. 16 Parole e musica. 17 Il piacevramente. 17,30 Notiziario. 18 Complessi. 19,15 Intervall. 19,20 La giostra dei libri (prima edizione). 19,30 L'informazione della sera. 19,35 Attualità regionali. 20 Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sora.

21,15 Via libera con Memo Remigi. 21,35 Recital di Jacques Debronckart e The Johnny Thompson Singers. 22,35 Canti regionali italiani. 22,50 La giostra dei libri (edizione principale). 23,25 Intermesso. 23,30 Notiziario. 23,40 Discomix. 0,30 Notiziario. 0,35-1 Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 - Quattrovoci - 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 16 Quarto d'ora della serenità, per gli infermi. 16,30 Programma bis - Incontri con la narrativa - a cura di F. Salerno - Mane Nobiscum, di Don V. Del Mazza. 21,30 Die Frohstichtung zum Sonntag. 21,45 S. Messa. 22,05 Notizie. 22,15 Un sacro patron dei montagnardi. San Urbez. 22,30 Scripture for the Layman. 22,45 Cattedrali d'Europa - Note Filateliche, di G. Angiolino - Mane Nobiscum. 23,30 Ensenar la fey. Experiencias de catequesis de cara al Sinto de Obispos. 24 Rubriche scelte da Orizzonti Cristiani e Incontro della sera. 0,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma) - Studio A - Programma Stereo. 13,15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19,20 Intervall musicale. 20-22 Un po' di tutto.

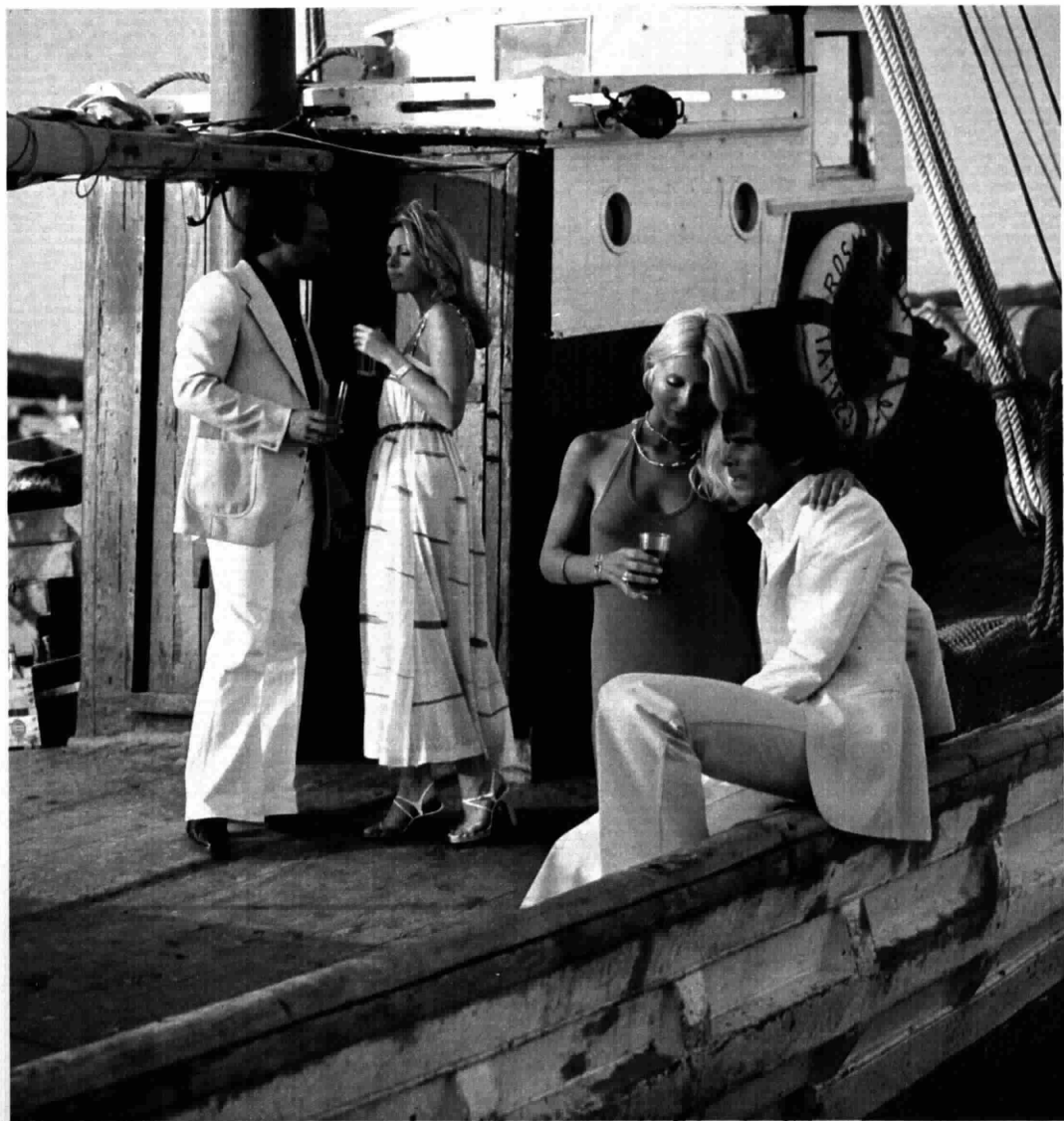
lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

15,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

CAMPARI Soda

*Campari: 117 anni di qualità e di prestigio.
Campari: certezza nel mondo.*



rete 1

13 — music' america

JAZZCONCERTO

Barbara Thompson

Regia di Luigi Costantini

13,30-13,45

Telegiornale

18,15 LE PERIPEZIE DI PE-
NELOPE PITSTOPUn cartone animato di
William Hanna e Joseph
Barbera

Pericoli al luna park

Prod.: C.B.S. Ent. Inc.

18,35 ESTRAZIONI DEL
LOTTO18,40 LE RAGIONI DELLA
SPERANZARiflessione sul Vangelo
condotta da Don Mario
Albertini18,50 SPECIALE PARLA-
MENTOa cura di Gastone Fa-
vero19,20 TARZAN E I CAC-
CIATORI BIANCHIcon Johnny Weissmüller
Regia di Kurt Neumann
Terza parte19,45 ALMANACCO DEL
GIORNO DOPO

Parziale

CHE TEMPO FA

Pubblicità

20 —

Telegiornale

Pubblicità

20,40 La RAI-Radiotelevisi-
one Italiana presenta:Omaggio ad Anna Ma-
gnani

Tre donne

Primo episodio

1943: UN INCONTRO

Soggetto e sceneggiatura
di Alfredo Giannetti

Personaggi ed interpreti:

Iolanda Anna Magnani
Stelvio Enrico Maria SalernoCapo fabbricato
Raffaella GiangrandeDonnone rifugio
Flammetta BarallaIl tramviere Enrico Salvatore
La biglietta del tram
Giuseppina CarliniUn borsario nero
Zi' Nigilino SartorisCostumi di Maria Baronj
Fotografia di Leonida
BarboniMusiche di Ennio Morri-
coneRegia di Alfredo Gian-
netti

Prima parte

(Una coproduzione RAI-Radia-
televisione Italiana - GAR-
DEN Cinematografica realizza-
ta da Giovanni Bertolucci)
(Replica)

Pubblicità

21,45

Speciale TG 1

a cura di Arrigo Petacco

Pubblicità

Telegiornale

CHE TEMPO FA

10863

Ennio Morricone è
l'autore delle musiche
di «1943: un incontro»
in onda alle ore 20,40MANCANO DUE GIORNI al termine utile per rinnova-
re gli abbonamenti semestrali alla radio o alla
televisione senza incorrere nelle soprattasse erariali.

rete 2

13 —

TG 2 -

Ore tredici

13,15-13,45 SUPERMIX

1800 secondi di musica
per i giovaniin compagnia di Gigi
MarzialiRegia di Cesare Emilio
Gaslini

18,15 C'E' CELENTANO

Spettacolo musicale

con Adriano Celentano

Testi di Amurri e Verde

Scene di Zilkowski

Costumi di Corrado Co-
labucciCoreografie di Franco
Estill

Regia di Romolo Siena

Prima puntata

(Replica)

19,20 ESTRAZIONI DEL
LOTTO

19,25 TG 2 - SPORTSERA

Parziale

Pubblicità

PREVISIONI DEL TEMPO

19,45

TG 2 -

Studio aperto

Pubblicità

20,40

Edoardo VII
principe
di Galles

di David Butler

Quarto episodio

Alessandra

Personaggi ed interpreti:

Regina Vittoria

Annette Crosbie

Principe Alberto

Vicky

Felicity Kendal

Bertie

Charles Sturridge

Alice

Shirley Steedman

Alex

Deborah Grant

Dagmar

Gwyneth Strong

Generale Bruce

Harry Andrews

Carrington

Guy Slater

Regia di John Gorrie

Pubblicità

21,35

Luna piena
su TaorminaDal Teatro Antico di
Taorminaspettacolo per la serata
conclusiva dell'8° Festi-
val Cinematografico del-
le Nazioni dedicata al-
l'UNICEF

Conduce Peter Ustinov

Musiche da film eseguite
dall'Orchestra diretta da
Riz Ortolani

con Katina Ranieri

Regia di Fernanda Tur-
vani

Pubblicità

TG 2 -

Stanotte

Gigi Marziali presenta
«Supermix» alle 13,15Trasmissioni
in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN

DEUTSCHER SPRACHE

18,15 Ein Fall für Scotland
Yard. Englische Kriminalserie.
2. Folge: «Leumundszeug-
nis». Regie: Bryan Izzard.
Verleih: Inter Cinevision19,10-19,15 Fabeln und Ge-
schichten aus aller Welt.
«Der böse Handel» (nach
Johann Peter Hebel). Verleih:
Bavaria

20 — Tagesschau

19,20-20,40 Café Hungaria.
Spielerische 5. «Der Garten
und das Geld». Nach einer
Erzählung von Zsigmond Mo-
rész mit Johanna Schauer, Rü-
diger Vogler, Anna Nagy u.a.
Regie: Hagen Müller-Stahl.
Verleih: Bavaria

svizzera

16,25-18 Da Sion (VS)

CAMPIONATI SVIZZERI DI NUO-
TO

Cronaca diretta

19,30 MOSTRA CANINA

Telefilm della serie «Scooby-
Doo pensaci tu»

19,55 SETTE GIORNI

Le anticipazioni dei programmi
radiotelevisivi e gli appunta-
menti culturali della Svizzera Italiana

20,30 TELEGIORNALE - 10 ediz.

TV-SPOT

20,45 ESTRAZIONI DEL LOTTO

20,50 IL VANGELO DI DOMANI

Conversazione religiosa di Don
Ernesto Storelli

TV-SPOT

21,05 SCACCIAPENSIERI

Disegni animati
TV-SPOT

21,45 TELEGIORNALE - 20 ediz.

TV-SPOT

capodistria

20,30 L'ANGOLINO DEI RA-
DII E DEI DEBOLI DI
UDITO«L'orologio». Film con
Stan Laurel e Oliver Hardy

21,10 ZIG-ZAG

21,15 TELEGIORNALE

21,35 SOTTO ACCUSA: LA
RESA DEI CONTITelefilm - 20 parte
con Ben Gazzara, Chuck
Connors, John Larch

Regia di Robert Butler

Fred de Marcos e il suo
complice Esley, un tipo
schedato dalla polizia, si
sono rifugiati a Santa Bar-
bara con il danaro. Fred è
vivamente contrariato dal
fatto che Kit è stata arres-
tata su accusa di Sam
Thayer. Questo non figura-
va nei loro piani, perciò esi-
ste a partire per Nizza co-
m'era stato previsto. Intan-
to Esley, per non morire
dalla noia, esce girando in
luoghi pubblici e pagando
con assegni falsi, il che
mette la polizia alle loro
calcagna22,10 Il film del mese
DISAVVENTURE D'UNA
CANTANTE DI CAFFE'con Vera Cukić, Lepova
Lukić, Beta Zivjonić

Regia di Jovan Zivanović

francia

14,45 IL GIORNALE DEI SOR-
DI E DEI DEBOLI DI
UDITO15 — QUATTROMILA ANNI
CI GUARDANOSeconda puntata della se-
rie «L'alba della storia»

15,55 SPORT

17,10 ANIMALI E UOMINI

Settimanale diretto da
Louis-Roland Nèl18,05 LA TV DEGLI APPAS-
SIONATI DI - SUPER 8 -

Regia di Jacques Cathala

18,55 IL GIOCO DEI NUME-
RI E DELLE LETTERE19,20 ATTUALITA' REGIO-
NALI19,45 C'ERA UNA VOLTA LA
GIOIA DI VIVERETeleromanzo - Sesta puntata
20 — TELEGIORNALE20,32 UN ENFANT DANS LA
PEAUUna commedia di Valerie
Bierens-de-Haan con Mi-
chel Sogno, Francis
Germond, Maurice Aulair

Regia di Michel Dani

22,05 DOMANDE SENZA
VOLTO

22,05 JAZZ

Una trasmissione ideata e
diretta da Jean-Christophe
Averty

23,35 TELEGIORNALE

montecarlo

18,30 UN PEU D'AMOUR.
L'AMITE ET BEAUCOUP
DE MUSIQUE

Presenta Jocelyn

19,35 CARTONI ANIMATI

19,50 MEDICAL CENTER
con Chad Everett, James
Daly

20,40 MONTECARLO SERA

20,45 NOTIZIARIO

21,05 L'ASSASSINO LASCIA
LA TRACCIAFilm
Regia di Aleksander SciborRyzski
con Zbigniew Cybulski, Te-
deusz SzmidtA Varsavia un gruppo di
partigiani occupa il coman-
do della Gestapo, appena
evacuato dai tedeschi in
precipitosa ritirata, per im-
pazzarsi di importanti
documenti che riguardano i
delatori polacchi. Le sche-
de segnaletiche vengono al-
fidate ad un valente avoca-
to ora procuratore di po-
lizia, ma questi viene in-
spiegabilmente ucciso.22,05 OROSCOPO DI DO-
MANI22,45 PROGRAMMA FRAN-
CESE

SA

I programmi a colori portano il simbolo ©. I TG della sera e della notte sono Parziale ©.

Bandi di Concorso per Professori d'Orchestra ed Artisti del Coro

La RAI - Radiotelevisione Italiana bandisce i seguenti concorsi:

presso l'Orchestra Sinfonica di Milano

- Violino di fila
- Altra 1ª viola con obbligo della fila
- Viola di fila
- Batteria con obbligo di ogni altro strumento a percussione

presso l'Orchestra Sinfonica di Roma

- 2° violino dei secondi con obbligo del 1°
- 2° contrabbasso con obbligo del 1° e del contrabbasso a 5 corde
- Altro timpani con obbligo di xilofono, vibrafono, glockenspiel a bacchetta, marimba ed altri strumenti a percussione
- 2° trombone con obbligo del 1°
- violoncello di fila
- Violino di fila
- Altra 1ª tromba con obbligo della 2ª e della 3ª
- Altro 1° violoncello con obbligo della fila

presso l'Orchestra Sinfonica di Torino

- Violino di fila
- Viola di fila
- 1ª viola
- Violoncello di fila
- Basso tuba
- 1° corno

presso l'Orchestra - A. Scarlatti - di Napoli

- Violino di fila
- Viola di fila
- Altro 1° violoncello con obbligo della fila
- Contrabbasso di fila

presso l'Orchestra di Musica Leggera di Roma

- Altra 1ª tromba con obbligo della 4ª

presso il Coro di Milano

- Baritono
- Basso
- Mezzosoprano

presso il Coro di Roma

- Contralto
- Basso

presso il Coro di Torino

- Basso
- Tenore

Le domande di ammissione, con l'indicazione del ruolo per il quale s'intende concorrere, dovranno essere inoltrate - secondo le modalità indicate nei bandi - entro il 31 luglio 1977 al seguente indirizzo: RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione del Personale - Concorsi per professori d'orchestra ed artisti del coro - Viale Mazzini, 14 - 00195 Roma.

Le persone interessate potranno ritirare copia del bando presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente all'indirizzo suindicato.

Il racconto di un amore

ore 20,40 rete 1

Anna Magnani ed Enrico Maria Salerno: ovvero un incontro felice. Lei era il «mostro sacro» del cinema italiano, una vera attrice in un firmamento così avaro di primedonne autentiche. Romana, «Nannarella nazionale», emigrata di lusso nel cinema americano, in Italia viveva ormai, almeno artisticamente, di rendita. Famosa per certi suoi appuntamenti con la storia del cinema, tipo *Roma città aperta* o *L'onorevole Angelina* ma famosa anche per il suo carattere di attrice scomoda, incapace di stare al gioco del cinema, almeno di quello attuale bugiardo e compromissorio, premiata con un Oscar e partner di attori famosi come Marlon Brando e Antony Quinn, Anna Magnani aveva per la televisione una specie di amore-odio. E ci vollero molti tentativi, tanta pazienza, un regista come Alfredo Giannetti e quattro bellissime storie scritte apposta su di lei per convincerla ad accettare l'invito. Per Enrico Maria Salerno, invece, la televisione era un appuntamento ormai consueto quando accettò di fare da partner alla Magnani in uno dei quattro film. Conosce Alfredo Giannetti per via della felice serie della *Famiglia Benvenuti* di cui era stato protagonista e questo *1943: un incontro* con la Magnani è un modo per ritornare davanti al pubblico come attore dopo una felice esperienza registica che si intitola *Anonimo veneziano*.

Un'attrice con un cattivo carattere e un attore ribelle, perennemente insoddisfatto e inquieto. «Mi mancava questo incontro con Anna Magnani», dice Salerno, «era un'attrice superba, quando c'era lei in scena tutti gli altri sparivano. Aveva la forza di calamitare su di sé l'attenzione del pubblico, come faceva poi sullo schermo». Era la prima volta dunque che lavoravano insieme. «Ma», ricorda Giannetti, «alla fine, sembrava che di film insieme ne avessero fatti almeno cento tanto erano affiatati». Così era nato sei anni fa il personaggio di Jolanda (Anna Magnani) e dell'ufficiale italiano, sbandato, cinico, un po' cialtrone (Enrico Maria Salerno) protagonisti del film *1943: un incontro*.

«Avevo pensato a una serie di quattro film per la televisione interpretati dalla Magnani», racconta Giannetti, «e chiesi a Salerno di accettare il ruolo dell'ufficiale. Accettò subito e il giorno e l'ora stabiliti era sul set». La «disciplina» e il rigore professionale di Enrico Maria Salerno sono da sempre proverbiali. Gli basta leggere una sola volta il copione per impararlo a memoria. Non solo, ma a distanza di anni ricorda persino le virgole e i punti che seguono a ogni parola. Questo *1943: un incontro* (gli altri film si intitola-

vano *La sciantosa* e *L'automobile*) più che il ritratto di una donna è il racconto di un amore singolare, nato poco alla volta, in un momento tragico della nostra storia più recente, tra un'infermiera d'ospedale non più giovane, che vive in assoluta solitudine, tutta ordine ed abitudini, rassegnata, ed un uomo opportunista, un po' vile, che da questo rapporto «provvidenziale» cerca di trarre profitto. «Un incontro perfetto anche fuori della finzione», ricorda Giannetti, «e quando è stato il momento dell'incontro "Nannarella" e Salerno, che non si conoscevano di persona, si trovarono subito d'accordo sul lavoro da fare. Più tardi, durante una pausa, Anna Magnani si recò nella roulotte che fungeva da camerino e la trovò piena di rose: erano dello "scorbuto" e "intrattabile" Salerno». Anna Magnani dopo questi tre film realizzò con Alfredo Giannetti un altro film per la televisione, *Correva l'anno di grazia 1870* con Marcello Mastroianni. «Questa sera portatemi il televisore in camera, danno il mio 1870», disse Nannarella poche ore prima di morire.

«Con lei avrei voluto rivedere», dice il regista, «quel nostro lavoro che la vedeva ancora nelle vesti di una popolana infelice. Quella che avevo fatto con lei era stata per me una esperienza umana straordinaria come regista e come autore. La Magnani era un'artista che, per la sua grande serietà professionale, voleva sapere, convincersi, partecipare con passione e vivere la vicenda della quale era interprete. Per un regista era un esempio straordinario di modo di lavorare». «Ma come riuscì a convincerla a girare per la televisione?». «Anna era sospettosa del mezzo tecnico; essenziale fu il soggetto dei quattro film ideati sul personaggio della Magnani e realizzati di comune accordo con una grande intesa. Avevamo tanti progetti, dovevamo esaminarli appena guarita e sia lei che io avevamo tanta fiducia...».

Nannarella lasciò al pubblico della televisione il ricordo di questi quattro personaggi femminili e il pubblico, quella mattina di ottobre, le disse addio con un caloroso applauso come aveva fatto in mille altre occasioni quando la grande attrice era ancora in vita. La replica di *1943: un incontro* ci ripropone uno dei quattro personaggi della Magnani attrice televisiva. Ce la ripropone impulsiva e appassionata, alle prese con un sentimento che le matura dentro, poco alla volta, un sentimento che chiama amore e che deve difendere dalla meschinità e dall'opportunismo di un uomo vile. «Non può essere questa la felicità», dice infatti. E non lo è. Vien dopo. Quando con tanta fatica riuscirà a fare di un uomo detestabile un «vero uomo».

I. a.

C'E CELENTANO - Prima puntata**ore 18,15 rete 2**

E' uno spettacolo tutto suo, si è scritto le « stupidate », le musiche, le canzoni, ha scelto i personaggi che gli staranno attorno: sua moglie, il cognato Gino Santarelli e pochi altri, tutti amici del Clan (« L'amicizia è il mio chiodo fisso da sempre », disse in una intervista qualche anno fa, « la mia più grande gioia è avere amici attorno, scherzare, produrre, guadagnare, spendere, divertirsi assieme »). Infine ha deciso anche il titolo (« modestamente »): C'è Celentano.

Lo show, riproposto al pubblico televisivo dalla Rete 2, prende lo spunto da un noto 33 giri del cantante intitolato polemicamente « I mali del se-

colo ». « L'ho definito », ebbe a dire Celentano, « uno spettacolo a sfondo ecologico perché nelle mie canzoni voglio denunciare quelli che considero i mali della nostra epoca: la droga, l'inquinamento atmosferico, la caccia, l'invasione del cemento ». Tutti i problemi ancora attuali, che gli diedero la possibilità di presentare al pubblico nuove canzoni, quattro per ogni puntata, e di esibirsi come attore, ballerino, comico e interprete garbato di sketches.

Nella prima puntata dello show televisivo, diretto da Romolo Siena — testi di Amuri e Verde, coreografie di Tullio Zirkowski —, l'ospite di riguardo è l'umorista Marcello Marchesi, il quale si esibisce con il « padrone di casa » in un simpatico duetto.

MP Le nuove avventure di Tarzan

TARZAN E I CACCIATORI BIANCHI - Terza parte**ore 19,20 rete 1**

Un gruppo di cacciatori, capeggiati da Tarzan, giunge nella foresta con il proposito di arricchirsi con l'avorio degli elefanti e la cattura degli animali. Re Farad, il capo del territorio, offre ai cacciatori il suo aiuto, ma essi devono rispettare le sue disposizioni: è permesso la cattura solamente di un maschio e di una femmina per razza. Osara, il nipote del re, uomo corrotto e ambizioso, stringe un patto con i cacciatori e durante la

prima battuta di caccia, simulando un incidente, fa uccidere re Farad. I cacciatori, non trovando più alcuna resistenza al loro progetto, cominciano la cattura indiscriminata degli animali.

Tarzan interviene. Chiama gli animali al di là del fiume, nel suo territorio, diffidando i cacciatori dallo sconfinare. Gli uomini, invece, continuano la cattura e, per invincibile, ruba tutte le armi lasciando i cacciatori completamente inermi davanti ai mille pericoli della giungla.

Il S di D. Butler

EDOARDO VII PRINCIPE DI GALLES**ore 20,40 rete 2**

Il principe di Galles non è molto favorevole al matrimonio a cui lo spingono i genitori. Mentre infatti la regina Vittoria e il principe Alberto vogliono a tutti i costi che l'erede al trono si sposi, e, insieme con Vittoria, loro primogenita coniugata con l'erede al trono di Prussia, preparano già una lista di principesse adatte a Edoardo, Bertie continua la sua prima avventura d'amore con una ballerina del music-hall. Fra tutte le principesse, comunque, Vittoria crede di aver trovato in Alessandra di Danimarca la moglie ideale per Edoardo. Il « matrimonio » di Bertie viene ideato in un momento poco tranquillo della storia. E' infatti il 1881, anno in cui sta esplodendo la guerra civile americana. Questo fatto mette la diplomazia inglese in uno stato di allarme essendo forti i legami dell'Inghilterra con tutte e due le parti contendenti sia dal punto di vista ideologico sia da quello economico. In questo clima viene proposta a Bertie co-

me moglie Alix. Ma il principe al primo vederla in una foto ne rimane poco entusiasta. Intanto la sua avventura continua. Il padre Alberto, venuto a conoscenza, disapprova il figlio e decide di fargli immediatamente visita per indurlo a tornare sulla retta via: egli vorrebbe farne l'uomo retto che aveva sempre pensato di realizzare con la lunga educazione. Raggiunto Bertie, fra i due avviene una lunga e penosa spiegazione. Alberto riconosce di non aver mai avuto troppo affetto per il figlio. La spiegazione fra i due avviene durante una lunga camminata sotto la pioggia: alla fine Alberto è esausto e sofferente. Dopo pochi giorni si sente male mentre lavora a un dispaccio al presidente Lincoln su alcuni incidenti avvenuti con la flotta inglese. La salute di Alberto peggiora continuamente. Bertie chiede di vederlo, ma la madre glielo impedisce perché lo considera responsabile della malattia del padre. Edoardo riesce a vedere il padre solo pochi istanti prima che muoia. Intanto nasce un tenero sentimento fra Edoardo e Alix.

XII F ONV

LUNA PIENA SU TAORMINA**ore 21,35 rete 2**

In diretta a colori da Taormina va in onda stasera la serata conclusiva dell'ottavo Festival Cinematografico delle Nazioni. Come ogni anno ai prescelti dalla giuria saranno assegnati i « Cariddi » d'oro e d'argento. L'intero spettacolo è dedicato all'Unicef, il fondo delle Nazioni Unite per l'infanzia, uno dei nove organi sussidiari delle Nazioni Unite con autonomia funzionale. A presentarlo ci sarà Peter Ustinov, ambasciatore viaggiante dell'Unicef. L'attore, in questa periplo impegnato nelle riprese di un film con Kirk Douglas, introdurrà anche i cantanti e gli attori che intervengono alla manifesta-

zione in aggiunta ai premiati. Fido conduttore della serata, che come di consueto si svolge nella cornice del Teatro Greco presenti più di 20.000 persone, musiche da film eseguite dalla grande orchestra sinfonica diretta da Riz Ortolani. L'orchestra deriva dall'unione dell'orchestra sinfonica del Teatro Massimo Bellini di Catania con l'orchestra di musica leggera della RAI. Uno dei brani musicali sarà tra l'altro eseguito da Katina Ramieri. In questo stesso periodo, sempre a Taormina, si svolge la « Settimana del film nuovo » durante la quale sarà anche proiettato un lavoro di Gianni Serra. Il nero muore, che la Rete 2 televisiva ha in programmazione per l'autunno.

Per gli utenti della filodiffusione

Nella guida giornaliera all'ascolto della radio e TV pubblicata in questo numero, gli utenti della filodiffusione potranno trovare, nelle apposite pagine, i programmi completi delle trasmissioni del quarto e quinto canale per le seguenti città:

AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AOSTA, AREZZO, ASCOLI PICENO, ASTI, AVELLINO, BARI, BELLUNO, BENEVENTO, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BRINDISI, BUSTO ARSIZIO, CAGLIARI, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, CHIETI, COMO, COSENZA, CREMONA, CUNEO, ENNA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLÌ, GALLARATE, GENOVA, GORIZIA, GROSSETO, IMPERIA, ISERNA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LODI, LUCCA, MACERATA, MANTOVA, MASSA-CARRARA, MATERA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, NUORO, PADOVA, PALERMO, PARMA, PAVIA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, PORDENONE, POTENZA, PRATO, RAGUSA, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, ROVIGO, SALERNO, SANREMO, SASSARI, SAVONA, SEREGNO, SIENA, SIRACUSA, TARANTO, TERAMO, TERNI, TORINO, TRAPANI, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERCELLI, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA, VIGEVANO

Stereofonia

I programmi pubblicati fra le DOPPIE LINEE possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

Per allacciarsi alla filodiffusione

Per installare un impianto di filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio nelle città servite. L'installazione di un impianto di filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

radiouno

- 6— Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
Un programma condotto da
Flaminia Morandi
— Risveglio musicale
— L'oroscopo di Maria Gardini
— Accade oggi: cronache dal mondo di ieri
Realizzazione di **Gilberto Vintin**
(I parte)
- 7— GR 1 - 1ª edizione
- 7,20 STANOTTE, STAMANE
— La diligenza..... di **Oswaldo Bevilacqua**
— Ascoltate Radiouno
(II parte)
- 8— GR 1 - 2ª edizione
— Edicola del GR 1
- 8,40 Ieri al Parlamento
- 8,50 CLESSIDRA
Annotazioni musicali, giorno dopo giorno, di **Lucio Lironi**
- 13— GR 1 - 5ª edizione
- 13,30 Show down
Bracciodiferno tra il pubblico e...
provocato da **Paolo Modugno** armonizzato da **Mario Bertolazzi** arbitrato da **Duilio Del Prete** con **Maria Uboldi** diretto da **Dino De Palma**
Nell'intervallo (ore 14):
GR 1 flash - 6ª edizione
- 14,30 POSSO DARTI DEL TU?
Quasiromanzi estivi e musicali di **Stefano Maggolini** e **Franco Poletto** con **Franca Mazzieri** e **Wanda Vismara**
- 15— GR 1 flash - 7ª edizione
- 15,05 Sopra il vulcano
un fiore
L'energia: cronache fatti opinioni
- 15,45 LINEA VERDE
Testimonianze raccolte da **Elena Doni** tra i giovanissimi
Musiche e suoni proposti da **Maurizio Baiata**
- 19— GR 1 SERA - 9ª edizione
- 19,15 Ascolta, si fa sera
- 19,20 I programmi della sera
— **Giancarlo Guardabassi** presenta:
MICROSOLCO IN ANTEPRIMA... O QUASI
- 20— SGAP
Proposta di **Franco Nebbia** per fondere o confondere più generazioni con le canzoni
- 21— GR 1 flash - 10ª edizione
- 21,05 Edgar
Dramma lirico in tre atti di **Ferdinando Fontana**
Musica di **GIACOMO PUC- CINI**
Edgar Veriano Luchetti
Gualtiero Alfredo Colella
- 9— Voi ed io:
punto e a capo
Musiche e parole provocate dal fatti con **Maurizio Costanzo**
Regia di **Luigi Grillo**
Nell'intervallo (ore 10):
GR 1 flash - 3ª edizione
- 10,30 Album di
Venticinque
e li dimostra
- 11,30 RADIOGRAFIA DI UN PERSONAGGIO:
MONICA VITTI
Un programma di **Warner Ben- tigna** e **Renato Mainardi** (Replica)
- 12— GR 1 flash - 4ª edizione
- 12,05 Erika Grassi
presenta:
L'ALTRO SUONO ESTATE
- 16,30 FINE SETTIMANA
con **Oswaldo Bevilacqua**
Regia di **Donatella Pisani**
- 17,15 Estrazioni del Lotto
- 17,20 L'ETA' DELL'ORO
Incontri con il mondo della terza età
di **Giuseppe Liuccio** e **Lino Matti**
Regia di **Marcello Sartarelli**
- 18— GR 1 flash - 8ª edizione
- 18,05 ASSALTO AL GRAN CONVOGLIO
di **Dino Buzzati**
Adattamento radiofonico di **Adolfo Moriconi**
Gaspere Pianetta Corrado Gaipa
Pietro Adalberto Maria Merli
Andrea Gianni Musy
Cosimo Franco Luzzi
Felpa Corrado De Cristofaro
Marco Giampiero Becherelli
Il carceriere Rodolfo Martini
Il narratore Nino Dal Fabbro
Regia di **Umberto Benedetto** (Registrazione)
- 18,40 SOFT MUSICA
- Frank Renzo Scorsoni
Fidelia Mietta Sighele
Tigrana Bianca Maria Casoni
Direttore **Carlo Felice Cillario**
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana
Maestro del Coro **Ruggero Maghini**
Coro di Voci Bianche dell'O- ratorio dell'Immacolata di Bergamo diretto da **Don Egi- dio Corbetta**
- 22,40 LE GRANDI ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA
- 23— GR 1 flash - Ultima edizione
- 23,05 Radiouno domani
- BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: Vira Silenti
Al termine: Chiusura

radiodue

- 6— Un altro giorno musica 10,12
(I parte)
Nell'int. (ore 6,30): GR 2 -
Notizie di Radiomattino
(ore 7): Bollettino del mare
- 7,30 GR 2 - RADIOMATTINO
Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te,
a cura di **Padre Gabriele Adani**
- 7,55 Un altro giorno musica
(II parte)
- 8,30 GR 2 - RADIOMATTINO
- 8,45 40 all'ombra
Musica e suggerimenti per
l'estate
- 9,30 GR 2 - Notizie
- 9,32 EDIZIONE STRAORDINARIA
Gioco spettacolo di **Rizza e Vighi**
Un programma quiz della Sede Regionale del Lazio
condotto da **Gigi Marziali**
con la partecipazione di **Fio- renzo Fiorentini**, **Giella Sofio** e **Claudio Sanjust**
Realizzazione di **Paolo Leone** (I parte)
- 10— GR 2 - Estate
- 13,30 GR 2 - RADIOGIORNO 17,55
- 13,40 COLAZIONE SULL'ERBA
polke, mazurke, valzer
- 14— Trasmissioni regionali
- 15— CORI DA TUTTO IL MONDO
a cura di **Enzo Bonagura**
- 15,30 GR 2 - Economia
Bollettino del mare
- 15,45 UN'OPERA ALLA VOLTA
Brani celebri da opere celebri
- 16,30 GR 2 - Notizie
- 16,33 OPERETTA, IERI E OGGI
Un programma della Sede di Trieste proposto da **Vito Levi** e **Gianni Forci**
Realizzazione di **Tullio Durigen** e **Guido Pipolo**
- 17,25 Estrazioni del Lotto
- 17,30 IL MIO AMICO MARE
Un programma presentato da **Giorgio Mecheri**
- 19,30 GR 2 - RADIOSERA
- 19,50 Si fa per ridere
Regia di **Umberto Orti**
- 21— CONCERTO SINFONICO
Direttore
Marek Janowski
Franz Joseph Haydn: Sinfonia n. 99 in mi bemolle maggiore:
Adagio - Vivace assai - Ada- gio - Minuetto - Vivace ♦ **Robert Schumann**: Konzertstück in fa maggiore op. 86 per quat- tro corni e orchestra: Vivo - Piuttosto lento (Romanza) - Molto vivo ♦ **Ludwig van Beet- hoven**: Sinfonia n. 8 in fa mag- giore op. 93: Allegro vivace e
- 10,12 Cochi e Renato
presentano
**Quando parlo
ci si sente,
quando canto
invece si**
Varietà radiofonica a colori in
regola con il canone di ab- bonamento con **Enzo Jannacci**,
Massimo Boldi e **Teo Teocoli**
Regia di **Franco Franchi**
- 11— EDIZIONE STRAORDINARIA
(II parte)
- 11,30 GR 2 - Notizie
- 11,32 Nino Taranto
presenta:
Pagine napoletane
I grandi poeti e musicisti di
Napoli
Testi di **Velia Magno**
Regia di **Manfredo Matteoli**
- 12,10 Trasmissioni regionali
- 12,30 GR 2 - RADIOGIORNO
- 12,45 Radiotriumpho
Un programma di **Renzo Ar- bore** e **Gianni Boncompagni**
con **Giorgio Bracardi** e **Mario Marenco**
- Living
Un programma condotto da
Sergio Cossa
Regia di **Roberto Gambuti**
Nell'intervallo (ore 18,30):
GR 2 - Notizie di Radiosera
- 
- Enzo Jannacci (ore 10,12)
- con brio - Allegro scherzando
- Tempo di Minuetto - Allegro
vivace
Orchestra Filarmonica di Ber- lino
(Registrazione effettuata il 20 aprile
1977 dalla RIAS di Berlino)
Il concerto viene trasmesso anche
in Radiostereo per la zona di
Roma (MF - 100,3 MHz)
- 21,15 MUSICA NIGHT
- 22,30 GR 2 - Notizie
Bollettino del mare
- 22,40 Paris chanson
Appuntamento con la canzone
francese
Un programma di **Vincenzo Romano** presentato da **Nunzio Filogamo**
- 23,29 Chiusura

6 — QUOTIDIANA Radiotre
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 9.
La musica, ascoltata insieme a **Gabriella Campenni**, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili.

gli appuntamenti:

6.45 GIORNALE RADIOTRE
Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7.45 GIORNALE RADIOTRE PRIMA PAGINA, I giornali del mattino letti e commentati da **Anna Maria Mori**. Al termine: Studio aperto con il giornalista di «Prima pagina» a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 679 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)

8.45 SUCCIDE IN ITALIA - 1^a ediz.
Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

13 — INTERMEZZO
A. Dvorak: Minutiere, per 2 violini e viola ♦ G. Gershwin: Tre Preludi per pianoforte ♦ A. Kacabur: Gayenne, suite dal balletto

13.45 GIORNALE RADIOTRE
14 — Recital del soprano Victoria De Los Angeles
P. Luna: «De España vengo», dalla zarzuela «El niño judío»
S. Yradier: La Pelona ♦ R. Delibes: Les Filles de Cadix ♦ R. Hahn: L'émourée (Orch. Sinf. di Londra dir. R. Frückbeck De Burgos) ♦ M. Ravel: Deux Mélodies hebraïques: Kaddish, L'énigme éternelle (Orch. del Conservatorio di Parigi dir. G. Patré) ♦ J. P. Martin: Plaisir d'amour (Orch. Sinf. di Londra dir. R. Frückbeck De Burgos) ♦ F. Schubert: Der Tod und das Mädchen, op. 7 n. 3 (Pf. G. Moore) ♦ F. Mendelssohn-Bartholdy: Auf Flügeln des Gesanges, op. 34 n. 2 ♦ I. Brahms: Wogenlied ♦ E. Grieg: Ich liebe dich, op. 5 n. 3 (Orch. Sinf. di Londra dir. R. Frückbeck De Burgos) ♦ A. Boito: Mefistofele: «L'altra notte, in fondo al mare» (Orch. del Teatro dell'Opera di Roma dir. G. Morelli) ♦ G. Bizet: Carmen: «Les tringles des sistres tintaient» (Orch. National de la Radiodiffusion Française dir. T. Beecham) ♦ R. Wagner: Tannhäuser: «Dich teure Halle gross ich» (Orch. Philharmonia di Londra dir. A. Fistoulari) ♦ G. Puccini: Ma-

19.15 Concerto della sera
Franz Anton Hoffmeister: Duetto in si bemolle maggiore op. 13 n. 4 per violino e viola (Salvatore Accardo, violino, Dino Acciolla, viola) ♦ Georg Friedrich Teleman: Quartetto n. 4 in si minore per flauto, violino, violoncello e continuo (Le Quattro Amsterdams: Frans Bruggen, flauto; Jaap Schröder, violino; Anthon Bylman, violoncello; Gustav Leonhardt, clavicembalo)

19.45 Poesia nel mondo
LA POESIA RUSSA DEL DISENDO DOPO PASTERNAK di **Curtis Ferrari**
Da Boris Slucki a Bella Achmadulina, la poesia di Londra (Replica)

20 — Le musiche di Pranzo alle otto

20.45 GIORNALE RADIOTRE
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Lam-

9 — La stravaganza
Materiali letterari, storici o presunti tali, posti in cattiva luce da **Franco Nebbia** e **Claudio Novelli**
Partecipa **Silvia Nebbia**
Collaborazione di **Pino Parente**
Regia di **Luigi Tani**

10.45 GIORNALE RADIOTRE
Se ne parla oggi

10.55 Invito all'opera (I parte)
Programma in due giornate a cura di **Paolo Donati** con **Ariella Lanfranchi** - «I masnadieri» di Giuseppe Verdi

12 — Il terzo orecchio
Testimonianze dalla periferia della cultura, a cura di **Pasquale Santoli** con la collaborazione di **Fawzia Mascheroni**

12.45 SUCCIDE IN ITALIA - 2^a ediz.
Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Notizie del Giornale Radiotre - Tempo e strade (ACI)

dama Butterfly - Un bel di vedremo ♦ (Orch. del Teatro dell'Opera di Roma dir. G. Santini)

15 — IL BARIBOP
Viaggio sul filo dell'utopia con i bambini di tutte le età - Un programma di **Paola Megaw** e **Stefano Mura** - Realizzazione di **Giuseppe R. Tolla** (Replica)

15.30 Oggi e domani
Incontro bisettimanale con i giovani **Vivere in provincia** - Una trasmissione di **Riccardo Bertoni** e **Renata Molinari**
Realizzazione di **Ferruccio Cattoretti** (I parte)

16.15 FONOGRADO
Un programma di **Paquito Del Tesco** - Realizzazione di **Maria Grazia Cavagnino**

CONCERTO SINFONICO
Anton Bruckner: Sinfonia n. 7 in mi magg. (Orch. del Concertgebouw di Amsterdam dir. E. van Beinum) ♦ **Johannes Brahms**: Concerto doppio in la min. op. 102, per vl., vc. e orch. (H. Szeryng, vl.; J. Starker, vc.) - Orch. del Concertgebouw di Amsterdam dir. B. Haitink

18.15 Milena Vukotic e Lucio Dalla
presentano:

Questa cosa di sempre
3^a puntata: La condizione umana
Un programma di **Alvise Sapori** (Replica)

18.45 GIORNALE RADIOTRE

berto Furno per la politica interna

21 — VENT'ANNI DOPO
Il Festival di Spoleto '77 vissuto, raccontato e documentato da **Gianfilippo de' Rossi**

22 — Orsa minore
La scatola
Radiodramma di **Luciano Codignola**

Judith François Prévost
Angelo Glauco Mauri
Il telefonista Francesco Luzi
Regia di **Andrea Camilleri** (Registrazione)

23 — GIORNALE RADIOTRE
Ultime della notte
Se ne è parlato oggi
Al termine: Chiusura

IL SANTO: S. Donatella. Altri Santi: S. Massima, S. Giuffita, S. Orazio.
Il sole sorge: Torino 6.11; Milano 6.04; Trieste 5.45; Roma 6.01; Palermo 6.07; Bari 5.45. Il sole tramonta: Torino 20.59; Milano 20.54; Trieste 20.37; Roma 20.31; Palermo 20.18; Bari 20.12.
RICORDENZE: In questo giorno, nel 1898, muore a Friedrichsruhe il cancelliere Otto Bismarck.

PENSIERO DEL GIORNO: Chi risparmia la verga odia il proprio figlio. (La Bibbia).

Sul podio **Marek Janowski**

v/o **Danie**

Concerto sinfonico

ore 21 radiodue

Il concerto sinfonico di questa sera, registrato il 20 aprile scorso dalla RIAS di Berlino, è trasmesso anche in stereofonia per la zona di Roma (MF 100.3 MHz).

L'apertura del programma, affidato all'Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da **Marek Janowski**, si ha nel nome di Franz Joseph Haydn e precisamente con la *Sinfonia n. 99 in mi bemolle maggiore* (1793), che fa parte delle cosiddette «Londinesi», ossia delle ultime dodici sinfonie del compositore austriaco, messe a punto tra il 1791 e il 1795 su ordinazione dell'imprenditore e violinista anglo-tedesco **Johann Peter Salomon**.

Diretta da Haydn a Londra, hanno quasi tutti un titolo. L'ultima è a sua volta *La londinese* per antonomasia (chiamata anche *Salomon*) e vanta un «Adagio» che, come afferma **Ralph Hill**, «è il più grande di tutti gli adagi».

In queste sinfonie si riscontra la più geniale evoluzione delle maniere del maestro.

Beethoven stesso trarrà da tali battute la giusta ispirazione.

E vi sono i primi chiari fermenti romantici nonché le tendenze espressive propugnate da Rousseau: una vera e propria rivoluzione nell'uso degli strumenti, con effetti inediti di percussione e di ottoni in sordina.

Nella 99 oggi in programma si ascoltano ad esempio per la prima volta in Haydn i clarinetti; mentre il secondo tempo è stato giustamente definito dal Geiringer «una delle pagine haydniane più profonde e conturbanti, che contrasta con i due movimenti che lo seguono, sfrenatamente gioiosi».

Al centro della trasmissione figura il *Konzertstück in fa maggiore*, op. 86, per quattro corni e orchestra di **Robert Schumann**. Composto nel 1849, è questo uno dei lavori oggi forse meno eseguiti dalle nostre orchestre (e ciò per la difficoltà di trovare quattro bravissimi cornisti in una sola volta). Per chiudere, **Marek Janowski** dirige l'*Ottava* di Beethoven.

Direttore **Carlo Felice Cillario**

Edgar

ore 21,05 radiouno

L'*Edgar* è la seconda opera scritta da **Giacomo Puccini**. La prima rappresentazione ebbe luogo alla Scala di Milano nell'aprile del 1889.

La vicenda: **Fidelia** ama **Edgar**, costui però è attratto anche da **Tigrana**. **Frank**, fratello di **Fidelia**, nutre una forte passione per **Tigrana**. La donna lo deride e intona una canzone ingiuriosa nei pressi della chiesa.

Edgar la sottrae alla furia dei contadini e i due fuggono insieme. Non è passato molto tempo: **Edgar** è già stanco di **Tigrana**. Passa un drappello militare il cui comandante è

Frank. Durante un combattimento **Edgar** muore. Celebrando la cerimonia funebre un frate invece contro il peccatore **Edgar**, solo **Fidelia** difende l'uomo.

Tigrana giunge fingendosi pentita, ma il frate e **Frank** smascherano la sua falsa pietà. **Tigrana** denuncia allora che **Edgar** stava tradendo la patria per denaro. I soldati infuriati vorrebbero profanare il cadavere, ma la bara è vuota.

Edgar non è morto, egli è travestito da frate. **Fidelia** si getta nelle sue braccia e **Tigrana** le vibra a tradimento un colpo di pugnale, uccidendola.

MANCANO DUE GIORNI al termine utile per rinnovare gli abbonamenti semestrali alla radio o alla televisione senza incorrere nelle soprattasse erariali.

notturno italiano

e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, da una stazione di Roma O.C. su kHz 6660 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero: e Gina Basso, 0,11 Ascolto la musica e penso: Ieri, L'aria, Se, I love Paris, Tous les visages de l'amour, M'innamora. 0,36 Fuochi d'artificio. La fuente del ritmo, Superst, Do you kill me or do I kill you? Mama Guela, Una notte sul Monte Calvo, 1,06 Orchesre a confronto: Stony and, Today I must love you, My way, Sleepy shores. Theme from Shaft, Concerto de Aranjuez. A song for each, 1,36 Fiore all'occhiello. In giro per le strade, Dalle fiabe, 15 anni, La montagna, Amico solo, Il mondo di frutta candita, Il colore della notte, 2,06 Successi di ieri e ritmi di oggi: Caseta in Canada, Love letters, Resta cu' me, Moonlight serenade, Candy, Brazil, Bang bang, Flamingo, 2,36 Palcoscenico piovale. Ma si, ma no, Amore bellissimo, Principessa, Ancora, La polka romagnola, Come stai con chi sei, 3,06 Viaggio sentimentale: Dolce acqua, Atlantide, Non dimenticati mai, She, Magic love, Samba della rosa, 3,36 Canzoni di successo: Vai, Importante, Pecos Bill, Dalla sera all'alba, Canzone d'amore, Per chi non dorme, 4,06 Orchestre a non troppo: On green Dolphin street, Siding by my window, Summer nights, Oeyo ay, Blue Guitar, Wind parade, 4,36 Napoli ieri e oggi: Maria Mari', Siente me, Luna nova, Tarantella di Sannicandro, Santa Lucia luntana, O miracolo a da veni', 5,06 Fantasia cromatica: Whistle stop, The sea lion, Terra rossa, Gentle on my mind, High above the Andes, 5,36 Per un buongiorno: Quinta ahueco, They long to be close..., to you, I shot the sheriff, Fox delle gigolottes, Too much Tequila, The hustle, Goodmorning starshine.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autor de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14-15 Pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. 14,15 Rispondiamo con la musica. 14,30 - Siamo proprio così? - 14,45 - Gli uomini dei passi alpini - di Sergio Modesto. 15,25-15,30 Notizie flash. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino - Domani sport. Trasmissioni de ruined ladina - 13,40-14 Notizie per i Ladini diti Dolomites. 15,05-15,15 - Dai crepes di Sella - Cianties y Suneles per i Ladini.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 11,30 Unora con... 12,20 Programmi Regionali dell'accesso: Comune di Duino Aurisina: Trasformazione urbanistica e valorizzazione del Turismo tra il Carso ed il mare. 12,35-12,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 14,45-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 19,15

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione. 14,30-15 Il Giornale del Piemonte: seconda edizione. Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14-15 - Noi in Lombardia - con Gazzettino Padano: seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14-15 Spazio Toscana. Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria. 14-15 La Radio è vostra. Notiziari e programmi. Lazio - 12,10-12,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione.

Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 14,40-20 - Incontri dallo spirito - Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste.

15,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 15,45-16,30 - Discodischi - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 12,10-12,30 Gazzettino sardo. 14,30 Gazzettino sardo - La settimana economica di I. De Magistris e Sicurezza sociale di S. Sirigu. 15-16 Palco Falso presente - Vacanza dentro - Incontro dei turisti con la realtà isolana. 16,23 Qualche ritmo. 19,45-20,05 Gazzettino sardo.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1a ed. 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 1a ed. 14 L'invitato speciale, ossia Marcello Marchesi provocato da Michele Guardì. 14,30 Gazzettino Sicilia: 3a ed. Lo sport domani, a cura di Luigi Tripisciano e Mario Vannini. 15 Incontro con i Cavernicoli. 15,25 Vedere la musica, a cura di A. Pes. 15,55 Gli short dischi e attualità turistiche a cura di M. Bressi. 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia: 4a ed.

14 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. 14,30-15 Musica al Pincio. Abruzzo - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. 16,15-16,45 Abruzzo insieme. Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14 - Avvenimenti, fatti, cultura, personaggi. Tutto Molise - 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Chiama i mariti. 16,10-10 - Good morning from Naples - Trasmissione in inglese per il personale della NATO. Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 Musica per tutti.

sender bozen

6,30 Klingender Morgensrun. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8,30 Aus unserer Diskothek. 8,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 10-10,05 Nachrichten. 10,15-10,35 Bergsteigen mit Reinhold Messner. 11,30-12 Kuriosa aus aller Welt. 12-12,10 Nachrichten. 12,30 Mitburgmagazin. 13 Nachrichten. 13,10 Werbung - Veranstaltungskalender. 12,15-12,40 Musik für Bläser. 16,30 Musikparade. 17. Nachrichten. 17,05 Liederstunde. Luise Galmietzer singt Lieder und Arien von alten Meistern des Belcanto. Am Klavier: Luciano Tomelleri. 17,45 Lotto. 17,48 Für die jungen Hörer: Von grossen und kleinen Tieren. Wilhelm Bohn. - Der Alpenalmländer - 18,05-19,05 Musik ist international. 19,30 Leichte Musik. 19,50 Sportkino. 19,55 Musik und Webberdorch. sagen. 20 Nachrichten. 20,15 Volkstümliche Hitparade. 21 Reimichli. - Fun! Kilo zuwaage. - Es liest Oswald Kobler. 21,11 Tanzmusik. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovensčini

Casnikarski programi: Poročila ob 7 - 13 - 19. Kratká poročila ob 9 - 10 - 11,30 - 15,30 - 17 - 18. Novice iz Furlanije-Juljske krajine ob 8 - 14 - 19,15. Vera in naš čas ob 18,45.

7,20-13 Prvi pas - Dom in izročilo: Dobro jutro po našo, Tjajdan, glasba in kramljanje za poslušalce. Nekoč je bilo. Koncert sredi jutro. Predpolskani omnibus: Glasba po željah.

15,15-15,30 Drugi pas - Za mlade: Glasbeni almanah; Kulturna bežičnica; Tekmujte s Potrom, pripravljata Jelka Daneu in Peter Cvelbar.

15,35-19 Tretji pas - Kultura in delo: Poslušajmo, spot, izbor iz tedenskih spovedov; iz Beethovenovih del (Sonata št. 9 v a duru za violino in klavir, op. 47 - Kreutzer -); Glasbena panorama. M. Kožuta, - Kadar te zbudijo - Izvedba: Radjaski oder. Režija: S. Kopitar.

radio estere

capodistria m kHz 278

8 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV. 8,30 Giornale radio. 9,30 Lettere a Luciano. 10 E' con noi... 10,15 Ritratto musicale. 10,30 Notiziario. 10,35 Calendario. Dal mondo della cultura e dell'arte. 10,40 Intermzzo. 10,45 Vanna. 11 E' con noi... 11,15 Festivalbar '77. 11,30 La bella estate. 11,45 Moda center.

12 In prima pagina. 12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brin... 13,15 Notiziario. 13,20 Canzoni pop. 14,30 Notiziario. 14,35 LP della settimana. 15 Carosello Curci - Cemed. 15,15 Cantica Ivica Serfezi. 15,30 Bla-bla-bla. 15,45 Casadei Sonora. 16 DEM. 16,15 Super gamma. 16,30 E' con noi... 16,45 Edig Galletti. 17 Notiziario. 17,10 lo ascolto, tu ascolti. 17,30 Programma in lingua slovena.

20,30 Week-end musicale. 21,30 Notiziario. 22,30 Notiziario. 23 Musica da ballo. 23,30 Giornale radio. 23,45-24 Musica da ballo.

montecarlo m kHz 428

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni. 6,35 Dedicati con simpatia. 6,45 Bollettino meteorologico. 7 Notiziario sport. 8 Orso. 8,10 Bollettino meteorologico. 8,45 Gran gioco dell'estate. 9,10 Notiziario sport. 9,10 Un passo nel passato. 9,30 Decisamente... maschile, con Ettore Andenna.

10 Da uomo a uomo con Ettore Andenna. 10,30 Il libro del week-end. 10,57 La scheda di Benito Lorenzi. 11,15 Risponde Roberto Bianchi. 11,30 Gran gioco dell'estate. 12,05 Aperitivo in musica con Roberto. 12,30 La parantina, gioco. 13 Un milione per riconoscerlo con Roberto.

14,15 La canzone del vostro amore. 14,54 Studio sport. H.B. con Liliana e Antonio. 15,30 Gran gioco dell'estate. 15,35 Rassegna settimanale della Hit Parade di Radio Montecarlo.

17,30 Il gran torneo dei cantanti, con Awana-Gana. 17,45 Gran gioco dell'estate. 18,03 Quale dei tre? 19,03 I dati del vostro programma. 19,30-19,45 Radio risveglio.

svizzera m kHz 557

7 Musica - Informazioni. 7,30-8,30-9,30 Notiziari. 7,45 Il pensiero del giorno. 8,45 L'agenda. 9,05 Oggi in edicola. 10 Radio mattina. 11,30 Notiziario. 12,50 Presentazione programmi. 13 I programmi informativi di mezzogiorno. 13,10 Rassegna della stampa. 13,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

14,05 Orchestra di musica leggera RSI. 14,40 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 15,30 Notiziario. 16 Parole e musica. 17 Il piacere. 17,30 Notiziario. 19 Voci dei Grigioni italiani. 19,30 L'informazione della sera. 19,35 Attualità regionali. 20 Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

21 Il documentario. 21,30 Super discorso. 22,30 Notiziario. 23,45 Uomini, idee e musica. 0,30 Notiziario. 0,35-1 Notturno musicale.

vaticano m kHz 557

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 - Quattro voci - 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 14,30 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, o'placco. 15,30 La via della speranza, con gli ospiti degli Istituti Carcerari, a cura di M. C. Lucarini - Mane Nobiscum, di Don V. Del Mazza. 21,30 Unser Missionarsport. 21,45 S. Rosario. 22,05 Notizie. 22,15 Tendire vers les realites d'enhaut. 22,30 News Round-up. - Go My Way - 22,45 Da un sabato all'altro, rassegna della stampa a cura di P. Giuntella - 23,05 Notiziario. 23,10 P. G. Giachi - Mane Nobiscum. 23,30 Hemos leido para Vd. Revista semanal de prensa. 24 Rubrica scelta da Orizzonti Cristiani e Incontro della sera. 0,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma) - Studio A - Programma Stereo. 13,15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

il giornale di bordo di Aimaro
Si concluderà il viaggio di Aimaro

V/F 19/19/15
16/19/15

ADDIO AL DIARIO DI BORDO

Venerdì 29 luglio

Il viaggio nell'Atlantico compiuto dal piccolo Aimaro a bordo del col suo papà, lo skipper Doi Malingri, sta per concludersi. Intanto di Doi Malingri è appena uscito, edito da Rizzoli, il libro *Sopra e sotto coperta*, che è il « giornale di bordo » e il taccuino segreto di un navigatore moderno in regata sulle rotte degli antichi clipper.

Il piccolo Aimaro non potrà mai dimenticare le emozioni provate nel corso di questo straordinario viaggio. Tante esperienze, tante scoperte interessanti. Il papà gli ha parlato a lungo del mare, fonte inesauribile di vita; gli ha illustrato i vari modi di pescare, gli ha spiegato come si riconoscono i pesci, « perché non tutti sono commestibili, alcuni fanno venire dei mal di pancia terribili, altri ti possono addirittura avvelenare ». E Doi racconta come uno scienziato, Bombard, per dimostrare che in mare si può sopravvivere senza portarsi dietro né acqua né cibo, ma nutrendosi solo con i pesci sia per bere sia per mangiare, ha attraversato l'Atlantico da solo su un gommone. Il piccolo Aimaro decide di scoprire il fondo marino e si immerge con la maschera. Per la prima volta scopre, nel silenzio assoluto, il mondo meraviglioso dei pesci. In-

vece del fucile da caccia subacquea ha portato con sé una piccola macchina fotografica...

Poi una mattina Aimaro, stropicciandosi gli occhi, assonnati, guarda l'orizzonte e getta un grido: « Papà, siamo arrivati in Italia ». Doi esce da sottocoperta: bisogna cominciare a preparare tutte le cose per scendere a terra. Mentre stanno entrando nel porto incrociano dei pescherecci che escono in mare. Aimaro alza i segnali di saluto e i pescatori, come tutti quelli che hanno incontrato negli altri mari, rispondono al saluto.

Prima di sbarcare si rimette tutto a posto, si lavano bene le vele e tutta la barca, perché così sarà pronta per il prossimo viaggio. Aimaro chiede con voce malinconica: « Allora, il nostro viaggio è veramente finito? ». Papà Doi scoppia in un'allegria risata: « E' finito » questo viaggio, ma ve ne saranno altri, sta' tranquillo ». Su questa frase rincuorante, che è una chiara promessa, Aimaro può chiudere il suo « diario di bordo ». Ecco pronto a scendere a terra con il suo piccolo sacco da marinaio ben sistemato e confezionato secondo le regole marinare.

Si rivolge al comandante: « Il marinaio Aimaro chiede il permesso di scendere ». E il comandante Doi risponde: « Permessi accordati ».



Il piccolo attore Maurizio Ancidoni è il protagonista delle « Avventure di Ciuffettino » di Yambo, sceneggiatura e regia di Angelo D'Alessandro

Dalla prossima settimana un romanzo di Yambo

AVVENTURE DI CIUFFETTINO

Vi racconterò di un ragazzino - la faccia aveva come un caraboncino - perché la lavava soltanto il giovedì. Egli portava fieramente in mostra - un ciuffo immenso di capelli incolti; - per via di questo ciuffo malandrino - la gente lo chiamava Ciuffettino... E' il cantastorie (Enzo Guarnini) che introduce il racconto delle avventure del protagonista di un famoso romanzo di Yambo, pseudonimo dello scrittore e gior-

nalista toscano Enrico Novelli (1876-1945). Il romanzo delle *Avventure di Ciuffettino* è stato ridito e sceneggiato per la TV da Angelo D'Alessandro, che ne ha curato anche la regia.

Gli interni sono stati girati presso il Centro di produzione TV di Napoli, ma vi sono, nel racconto, moltissimi esterni di paesini pittoreschi, boschi e campagne, per non parlare del fantastico viaggio che Ciuffettino compie per mare a bordo di « due alberi ». Lo sceneggiato è diviso in sei puntate, la prima delle quali è ambientata nel paese di Cocciapela, dove Ciuffettino vive con la sua famiglia.

Sentiamo cosa dice il cantastorie: « Ciuffettino! Ciuffettino! Tanto discolo e svegliato - tanto birba e sfacciato. - Suo padre, Attanasio Battistola - faceva il diavolino del paese, - seppure amava tanto il suo figliolo - diceva spesso con un gran dolo - Questo figliolo, Ciuffettino - non potrà portarci onor... ». Eh, aveva ragione il povero sor Attanasio Battistola!

Ciuffettino ne combina di tutti i colori, al punto che viene espulso dalla scuola, poiché il maestro non sa più che cosa dirgli per indurlo ad essere un pochino più attento. Alla fine, non ne può più: « A casa, monellaccio! Compiano i tuoi genitori che dovranno tenersi per tutto il giorno tra i piedi un somaro come te!... ». E

Ciuffettino, senza scomporsi: « Giusto, anch'io mi annoiavo a scuola. Non so che gusto vi si provi a rovinarsi gli occhi su questi libracci. Arriverdella e grazie ».

Il sor Attanasio è disperato: « Che farò di questo figliolo, che ne farò? ». Pensa e ripensa, alla fine decide di metterlo a bottega presso il maniscalco del paese, il sor Teodoro detto « Trippetta ». Ma anche questa sistemazione non piace a Ciuffettino che, seguendo i cattivi suggerimenti del suo indivisibile amico Burchiello, pianta tutto e scappa nel bosco. Stanco e sudato, si sdraia ai piedi di un albero e si addormenta. Ad un tratto, come in un incubo, gli appare il Lupo Mannaro che, senza tanti complimenti, lo acciuffa come fosse un galletto, lo chiude in un sacco e lo porta nella sua casa per offrirlo in dono alla sua consorte, l'Orchessa. Uh, che brutta fine, povero Ciuffettino!...

Il personaggio di Ciuffettino è interpretato da un bravo e simpatico ragazzo di nome Maurizio Ancidoni. Nello sceneggiato agiscono molti attori, vi sono anche i burattini dell'Opera dei Pupi siciliani di Argento e Sanmarco, nonché pupazzi animati creati da Velia Mantegazza.

Le musiche originali sono di Mario Pagano, le scene di Giuliano Tullio e i costumi di Vera Carotenuto.

GLI APPUNTAMENTI

Lunedì 25 luglio

Rete 1 - A TUTTO VOLUME, spettacolo musicale con « The Manhattan Transfert », conduce Gabriella Farinon. Seguirà la prima parte del film *Tarzan contro i mostri* con Johnny Weissmüller.

Rete 2 - OSSERVIAMO LA VITA: La catena alimentare, programma di Fiorenzo Alfieri, Fernando Armati e Lando Landi, consulenza scientifica di Guido Benedetti, regia di Fernando Armati.

Martedì 26 luglio

Rete 1 - LA PISTA DELLE STELLE, spettacolo di circo equestre con numeri di grande attrazione. In programma: i Marrakesh, Kalus Becquer, Michel e le Gigi Girls, le marionette dei Grangers, i gemelli Manetti, Kid Callaghan e Dinamite, gli Olsen Volanti. Seguirà la seconda parte del film *Tarzan contro i mostri*.

Mercoledì 27 luglio

Rete 1 - TARZAN CONTRO I MOSTRI, film con Johnny Weissmüller, regia di William Thiele, terza parte.

Rete 2 - LA CASA DI GHIACCIO, telefiaba di Gici Ganzi Granata con i pupazzi animati di Giorgio Ferrari, regia di Maria Maddalena Yan, *Narvik e il ghiottone*.

Giovedì 28 luglio

Rete 1 - HASHIMOTO, avventure di un topolino giapponese a cartoni animati. Seguirà la commedia *Il frac della sera* di *Fernando Fernandini*. A mettere nei guai Fernando provvede, questa volta, un vecchio abito da cerimonia. Di qui una serie di situazioni comicescine e movimentate.

Venerdì 29 luglio

Rete 1 - CHI E' DI SCENA a cura di Gianni Rossi. La puntata è dedicata all'attore Ferruccio Soleri che presenterà il suo *Arlecchino*. Seguirà il programma musicale *Superstar* a cura di Claudio Triscoli e presentato da Laura Trotter. La « star » cui è dedicata la puntata è il famoso pianista e direttore d'orchestra jazz Duke Ellington.

Rete 2 - IL GIORNALE DI BORDO DI AIMARO, un programma di Filippo De Luigi con Doi e Aimaro Malingri. *Arrivo a Flores*. Seguirà il quarto episodio del telefilm *Non c'è nessuno a casa*, intitolato *Il vaso*.

Sabato 30 luglio

Rete 1 - LE AVVENTURE DI PENELOPE PITSTOP, cartoni animati di Hanna e Barbera: *Pericoli al luna park*. Seguirà la terza parte di *Tarzan e i cacciatori bianchi* con Johnny Weissmüller, regia di Kurt Neumann.

Sì, se ha la "G" lo bevo.



**Il Consorzio Controllo
Genuinità controlla e
assicura con il marchio "G"
la genuinità dei
suoi succhi di frutta,
garantiti senza coloranti
né antifermentativi.**

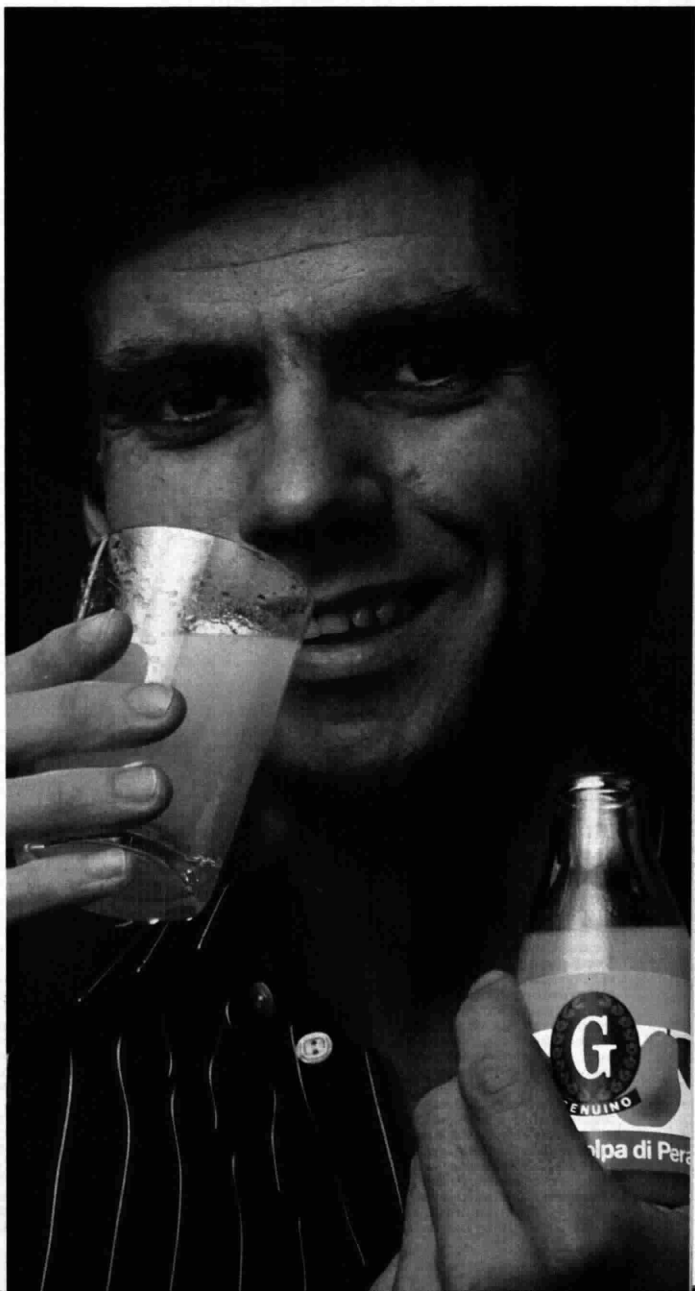
Il Consorzio Controllo Genuinità dell'Emilia Romagna è nato per fornire un servizio al consumatore.

Esso si preoccupa di assicurare al consumatore un succo di frutta con caratteristiche di alta qualità severamente controllata.

Ormai sempre più gente lo sa. Ormai, giustamente, sempre più gente, prima di bere un succo di frutta controlla che ci sia la "G" sull'etichetta.

E quando c'è la "G", sa che è un succo di frutta di alta qualità controllata: lo vede dal colore naturale, lo sente dal profumo e dal gusto.

**Succhi di frutta "G":
il gusto della genuinità.**



Incontro con **Robbe-Grillet**, lo scrittore e regista autore di «*Spostamenti progressivi del piacere*»

Solo il gioco ci libera dai fantasmi erotici

di Maria Bosio

Roma, luglio

A pagina 11 de *La maison de rendez-vous*, un romanzo di Alain Robbe-Grillet del lontano 1966, appaiono «come in una vetrina» una frusta di cuoio, i seni di un manichino di cera, una réclame di giarrettiere, due labbra umide, un bracciale di ferro, un guinzaglio di cane: più o meno tutta la attrezzatura erotica di *Histoire d'O*, il celebre libro di Pauline Réage, che recentemente Guido Crepax, autore del fumetto *Valentina*, ha tradotto in tavole disegnatte (800 copie numerate in francese, 800 in italiano, prezzo del volume 400 mila lire, Franco Maria Ricci Editore).

E, guarda caso, l'introduzione è stata scritta proprio da Robbe-Grillet, 55 anni, saggista, capofila de «l'école du regard» con romanzi come *Les Gommes* e *La Jalousie*, regista ormai pronto con i suoi pochi film (*L'immortale*, *Trans-Europe Express*, *Oltre l'Eden*, *Spostamenti progressivi del piacere*...) a cicli d'autore nei cineclub, e, da poco, anche pittore («Sperimento materiali diversi: a 30 anni ho cominciato a scrivere, a 40 il cinema ed ora la pittura»). A parte *Histoire d'O* comunque altri legami uniscono il disegnatore italiano e lo scrittore-regista-pittore francese: la stessa ricorrente riflessione sui confini tra il reale e l'immaginario, uno stesso amore per la



Alain Robbe-Grillet: scrittore, regista cinematografico, ora anche pittore. Teorico e massimo esponente del «nouveau roman», esordì nel cinema come sceneggiatore di «L'anno scorso a Marienbad»

minuziosa descrizione visiva degli oggetti, l'erotismo come filo conduttore della propria ricerca formale...

Tra una conferenza e l'altra del breve soggiorno romano organizzatogli dal Centro Culturale Francese (una sera al Filmstudio dove proiettano una sua «personale», un pomeriggio a Palazzo Farnese per parlare del suo ultimo romanzo *Topologie d'une cité phantôme*, tra poco edito anche in Italia da Einaudi) ne parliamo con lo stesso Robbe-Grillet nella hall dell'albergo dove alloggia. Sono le nove di mattina e la conversazione stenta ad ingranare. Robbe-Grillet si scusa per la voce troppo bas-

sa, dice che a quell'ora è molto difficile discutere di qualsiasi cosa, anche ordinare la colazione. Ma poi evidentemente Crepax e il sadomasochismo riescono a fare il miracolo.

— E' vero, con Crepax i miei libri e i miei film hanno in comune l'attrazione per tutto ciò che passa sotto il nome, l'etichetta di sadomasochismo. Ma esistono due modi di essere sadomasochisti: il modo realista e il modo strutturalista. Sia io che Crepax non siamo assolutamente realisti, come non lo era Sade. Quello che colpisce in Sade è che le vittime sono inconsumabili, passano attraverso supplizi sempre più orribili e

restano sempre intatte. Così come il tempo non produce rughe, le torture non lasciano segni, oppure sono solo segni decorativi. La ruga è umanistica, e non a caso le donne di Bergman, il grande umanista del cinema, portano sul viso il segno del tempo. Ma Bergman non è un cineasta moderno. Nei film di Godard o nei miei — ad esempio in *Spostamenti progressivi del piacere*, che per il suo formalismo assomiglia molto a certe immagini di Crepax — le figure sono atemporali, astratte, irreali. In questo caso l'attività sadomasochista cambia di limiti e di epilogo. Alla realtà si sostituisce una attività ludica, un gioco astratto e liberatorio, che non determina tra i partner una vera situazione di schiavitù! Non si tratta quindi di tormentare il proprio partner ma di giocare insieme, ribaltando continuamente i ruoli: il carnefice diventa vittima, e viceversa.

— Va bene lo strutturalismo, va bene il gioco che sdrammatizza, che scarica di violenza e aggressività il rapporto sadomasochista. Ma perché usare sempre e solo questo tipo di rapporto come mezzo per arrivare al superamento delle repressioni tipiche dell'uomo bianco civilizzato? Non le pare una tendenza fuori moda, un po' «vieux jeu», abbondantemente superata dalla realtà?

— Tutto è un «vecchio gioco». Mi dica una sola cosa che non lo è. Poi il sadomasochismo è una delle immagini sessuali che appaiono

Robbe-Grillet al Filmstudio dell'apertura di un ciclo presentare il suo ultimo

con maggior ricorrenza nella realtà che ci circonda: basta guardare la pubblicità del cinema o dei negozi. Ho appena visto in edicola una collana di tascabili che pubblica classici rispettabili della letteratura, da Balzac a Moravia, e per copertine si scelgono immagini da giornali «per soli uomini»! E questa è una storia vecchia come il mondo, e poi sono convinto che questa nostra civiltà non ci ha lasciato in eredità altro che una serie di fantasmi erotici. Ricordo ad esempio che da ragazzino leggevo in casa dei nonni una vecchia e polverosa *Storia di Francia*, scritta da uno storico di nome Martine, accademico molto dotto e puritano del secolo scorso. Il volume era pieno di illustrazioni molto serie, eleganti e decorative, che sono diventate poi quei fantasmi erotici molto bizzarri che hanno popolato la mia infanzia. Nella prima illustrazione si vedeva la morte di Brunilde, torturata e trascinata dietro a un cavallo per tutta la foresta. Veniva raffigurata come una splendida fanciulla di vent'anni per niente sciupata dal supplizio, mentre secondo tutti gli storici, compreso Martine, la regina all'epoca aveva circa novantadue anni! Questo per dire che il sadomasochismo rappresenta un po' la fan-





di Roma, mentre discute con il pubblico in occasione dedicato ai suoi film. E' venuto in Italia anche per romanzo, intitolato « *Topologie d'une cité phantôme* »

tasmagoria della società in cui viviamo, e io ci sono immerso dentro, e non voglio chiudere gli occhi. Faccio un altro esempio: nel mio ultimo libro *Topologie d'une cité phantôme*, è come se in una città europea — Roma, Parigi, Londra, — si ritrovasse diverse civiltà, tante tracce del passato, e ogni giorno ognuna di esse raccontasse la medesima favola, nella mitologia, nella religione, nella storia patria, nei racconti per bambini sarebbe sempre il medesimo crimine sessuale ad apparire.

— Ma insisto, per la buona pace dell'eros futuro, non si potrebbe trovare qualche nuova forma di rapporto meno « criminoso » e politicamente ambiguo, senza carnefici e vittime, fruste e catene...?

— A parte che non sono un futurologo, anche io insisto: per me l'eros futuro sta nell'affermazione dello spirito ludico. Sono per la distruzione di questa nostra civiltà della tragedia e disperazione. In Francia, i due grandi scrittori della generazione passata Sartre e Camus sono in fondo filosofi della disperazione. L'arte moderna ha creato immagini di disperazione che non ha la possibilità di dominare, potendone solo essere la vittima. Non è possibile impadronirsi di que-

ste immagini e divenire i registi del gioco invece di subirle come una specie di fatalità? Tradizionalmente nella nostra civiltà tutte le grandi storie d'amore sono storie tragiche, non possono essere belle, devono essere drammatiche, finire male, ci devono essere delle discordie, le persone non si devono comprendere, devono esserci separazioni, rotture, drammi. Noi viviamo ancora le conseguenze della civiltà cristiana: l'uomo cacciato dal Paradiso Terrestre, non ha più il suo Eden, ha perso tutto e soprattutto la possibilità di comunicare con gli altri. Non gli rimane che la disperazione. La visione erotica che io propongo, nonostante il « nero » di cui è abbondantemente spruzzata in superficie, è invece totalmente diversa. Restituisce ai partner la libertà d'invenzione pur riprendendo la vecchia tematica, e permette alla donna in particolare, con l'abolizione dei ruoli, con il gioco, di liberare i propri fantasmi, le proprie fantasie « femminili ». In questo senso sono stato poco capito e più volte attaccato dalle femministe: ma come non vedere nei miei libri e nei miei film che, magari vittime, magari nude come la strega di Michele, sono le donne ad essere portatrici di innovazioni e di libertà...?

Come la TV condiziona la vita degli americani

Diciottomila delitti e trecentocinquantamila caroselli in testa

Questo è il calcolo delle « cose viste » dai minispettatori USA prima di diventare adulti. E gli adulti? Lavoro e sonno sono le due sole attività che li occupano più di quanto non faccia la televisione (quattro ore al giorno). Quali le conseguenze? È difficile prevederlo



Tony Curtis e Roger Moore (secondo e terzo da destra), protagonisti di « *Attenti a quei due* », una delle serie più popolari di telefilm polizieschi

di Franco Occhiazzi

New York, luglio

Scusami, alle sette proprio no, ho il solito appuntamento con Cronkite, chiamami dopo». Walter Cronkite del Columbia Broadcasting System (CBS) è uno dei commentatori politici più popolari della TV americana, che ogni sera inizia il notiziario delle diciannove. « Potremmo farlo domani? Stasera alle otto c'è *Happy Days*, giorni fe-

lici ». E' il telefilm accolto con il maggior indice di gradimento (31,6) che da mesi va in onda ogni martedì sulla rete dell'American Broadcasting Company (ABC).

La pubblicità

Con la National Broadcasting Company (NBC) e la CBS, già menzionata, sono le tre reti nazionali più importanti degli Stati Uniti, l'unico Paese al mondo in cui la TV più che altro-

ve condiziona il presente, rivaluta il passato, riproponendo in chiave moderna la serializzazione di avvenimenti già sepolti nella notte dei tempi, e prepara un futuro su cui per ora si possono soltanto fare ipotesi.

Perché? Lavoro e sonno sono le due sole attività che occupano gli americani più di quanto non faccia la televisione. In media essi trascorrono davanti al video oltre quattro ore al giorno, dalle venturo





Luciano Pavarotti e Renata Scotti, protagonisti della « Bohème » di Puccini trasmessa per la prima volta in diretta TV dal « Metropolitan » con enorme successo di pubblico

XI/USA TV Americana

←
cioè alle trentacinque ore settimanali. Intorno ai dieci anni i bambini già stanno davanti al video più di quanto non stiano nelle aule scolastiche. Prima di diventare adulto ognuno di loro può aver visto sul piccolo schermo di casa 18 mila assassini e 350 mila annunci economici, che vanno dalla salsa di pomodoro ai deodoranti, biancheria intima per grandi e piccini, digestivi che assorbono qualsiasi acidità, sonniferi che non fanno male, automobili, gelati, noccioline, polpette e gomma masticabile.

Circa 50 milioni di casalinghe di età variante dai 18 ai 49 anni (non mancano neanche milioni di uomini di età inferiore ai 34 anni) seguono nelle ore diurne e serali le « soap opera », melodrammatici programmi a puntate ridiventati oggi popolarissimi.

Ventun milioni di anziani al di sopra dei 65 anni trascorrono in media circa quattro ore al giorno davanti al video.

Su 350 milioni di televisori funzionanti nel mondo, un sondaggio dell'Unesco afferma che 130 milioni sono con-

centrati nelle case di 71.200.000 famiglie americane (con circa 200 milioni di persone), che hanno uno o più televisori (il 44 per cento delle abitazioni) nel soggiorno, nella stanza da letto o da gioco, al bordo della piscina, portatili.

Per valutare a pieno questi ultimi dati varrà forse aggiungere che la stessa inchiesta dell'Unesco ha accertato che per assicurare un'adeguata informazione nel mondo ci vorrebbero almeno due televisori per ogni cento abitanti. Negli Stati Uniti soltanto, che assieme al Canada hanno la maggior concentrazione televisiva, la proporzione è di circa 60 apparecchi per ogni cento persone.

La più bassa concentrazione è stata riscontrata in India con 350 mila TV per 600 milioni di persone, mentre la TV è completamente assente almeno in venti Paesi africani.

« Radici »

Entro il 1985 — si prevede — gli americani saranno 234 milioni (una decina di milioni in più rispetto a oggi).

Le stesse previsioni anticipano che la TV sa-

rà presente in 85 milioni di abitazioni, con conseguente aumento del numero di telespettatori e delle ore dedicate al video.

Nessuna meraviglia quindi se lo scorso gennaio, bar, ristoranti e locali di pubblico spettacolo per otto sere consecutive hanno accusato una notevole diminuzione della loro abituale clientela: 130 milioni di americani sono rimasti inchiodati davanti al piccolo schermo per seguire la serializzazione di *Roots (Radici)*, programma dedicato alla storia dei negri dal loro arrivo in America come schiavi, basato sul best-seller omonimo dello scrittore negro Alex Haley.

La *Bohème* con Pavarotti, Renata Scotti, scene, costumi e regia di Pier Luigi Pizzi, trasmessa in diretta per la prima volta dal « Metropolitan » lo scorso 15 marzo, è stata vista da un numero di spettatori superiore a quanti complessivamente hanno assistito alla rappresentazione dell'opera pucciniana dal suo debutto a oggi.

Più che comprensibile quando si pensi che l'80 per cento della popolazione al di sopra dei 60 anni (32 milioni) non va più al cine-

ma. Sono soddisfatti o insoddisfatti gli americani, serviti da una TV che funziona ventiquattro ore su ventiquattro? Possono addormentarsi difatti con il *Johnny Carson Show* che va in onda dopo il notiziario delle ventitré, seguito dal *Tomorrow Show*, che va fino alle due per cedere poi lo schermo a qualche film e svegliarsi con il *Today Show*, che inizia alle sette del mattino.

La TV educa?

Sì, per le notizie. Un buon 64 per cento infatti preferisce la TV ad altre fonti di informazioni; mentre un rispettabile 51 per cento ritiene che fra i mass media la TV è il più credibile.

L'82 per cento dei genitori intervistati ritengono che la TV educa e diverte i loro figli. Affermazione peraltro contestata anche dalla scrittrice Marie Winn, che vede nella TV una droga somministrata ai figli del cui effetto però beneficia soltanto la tranquillità dei genitori, non costretti così a tenerli buoni o occupati diversamente.

Ad eccezione delle interruzioni della pubbli-

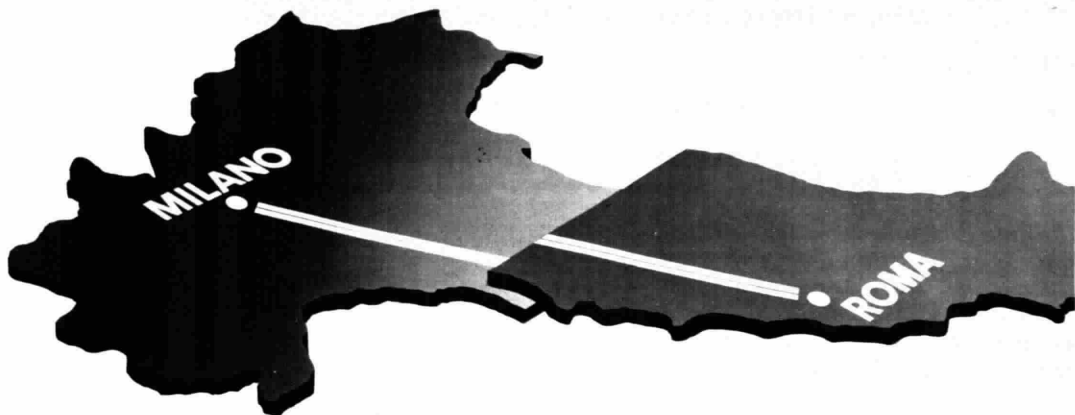
cità, nel 78 per cento delle case americane non c'è alcuna forma di conversazione durante la trasmissione di un programma televisivo.

E' bene? E' male? La prima generazione televisiva americana oggi ventenne è pertanto diversa dalle precedenti?

Le risposte variano a seconda di chi le dà, di chi è pro o contro la TV, variamente definita quindi come benefattrice o come distruttrice. E per il futuro? Di certo, si risponde, il progresso tecnologico e scientifico porterà cambiamenti di portata attualmente incalcolabile. Non manca chi prevede persino canali televisivi personali da poter usare come oggi si usa il telefono in casa con la possibilità dei più svariati collegamenti: quotidiani e periodici, archivi, biblioteche, corsi di studi e artigianali per imparare a riparare o ogni cosa ed a costruire dal mobile casalingo all'aereo personale.

Soltanto il tempo però, gli anni a venire potranno dare una risposta, potranno dirci cioè quali saranno le conseguenze reali che sull'americano di domani avrà l'attuale condizionamento imposto dalla TV.

Franco Occhiazzi



in termini di consumo di benzina

percorsi come questo si accorciano di 25 km

Mobil 1 il nuovo olio che consente in media 25 km in più ogni pieno di benzina

Mobil 1 è l'unico lubrificante tuttosintesi che grazie alla sua fluidità ed alle sue caratteristiche costitutive riduce in modo così decisivo l'attrito dei componenti interni del motore da consentire un minor impiego di energia e di conseguenza minor consumo di benzina.

Mobil 1 anche a 40 gradi sotto zero scorre perfettamente per merito della sua natura completamente sintetica. Quando anche i migliori oli convenzionali minerali o anche semisintetici non scorrono più, Mobil 1 mantiene la sua eccezionale fluidità ed assicura sempre avviamenti immediati.

Mobil 1 protegge anche a 300 gradi. In un motore l'olio lubrifica zone sottoposte alle massime pressioni con temperature anche di 300 gradi. In tali condizioni, mentre le mole-



cole di un olio convenzionale minerale o anche semisintetico si frantumano, quelle completamente sintetiche di Mobil 1 « reggono » evitando depositi dannosi al motore e proteggendolo così anche nelle sue parti più delicate.

Mobil 1 grazie alle sue molecole completamente sintetiche è il più completo lubrificante per motore oggi disponibile sul mercato. Sperimentato in laboratorio e provato su strada per oltre un milione di chilometri ha dimostrato di poter resistere alle condizioni operative più gravose superando ampiamente i requisiti richiesti da tutti i costruttori.

... E soprattutto, in un motore in buone condizioni meccaniche e rispetto ad un olio convenzionale minerale o anche semisintetico, Mobil 1 consente in media 25 km in più ogni pieno di benzina.

Mobil 1 l'olio che fa risparmiare benzina

Alcune lettere inedite di Giacomo Puccini a D'Annunzio

Ti scrivo mentre una dolcissima mano mi accarezza....

Il «nido dove la felicità s'affaccia» è un grande albergo di Monaco, nel 1913, e la mano è quella di Josi von Stängel. «Quante cose e belle farei sotto questo fascino!» confida il musicista

di Arnaldo Marchetti

Roma, luglio

Nel maggio 1912 Puccini si trovava a Parigi per la prima della *Fanciulla del West* all'Opéra. S'imbatté un giorno in D'Annunzio, «fuggito» là da Firenze per sottrarsi al dilagare dei pettegolezzi di cui era divenuto preda do-

po il sequestro della Capponcina cui avrebbe fatto seguito l'asta pubblica di tutti gli oggetti d'arte contenuti nella famosa villa. Sei anni innanzi c'era stato fra loro un tentativo di collaborazione miseramente fallito. Come poteva l'estetismo letterario del poeta abruzzese, la sua raffinata orpeltura, sposarsi al nudo, umanissimo sentimentalismo di Puccini? Ma

Puccini, per quanto possa sembrare strano, dato il vivo senso teatrale che possedeva, di tal mancata collaborazione non s'era mai dato pace. E così, all'affannosa ricerca di un nuovo soggetto musicabile, tra una chiacchiera e l'altra lasciò intendere a D'Annunzio che non gli sarebbe dispiaciuto ripetere il tentativo.

D'Annunzio, dal canto suo, che dopo lo sfacelo della Capponcina, anche lì, in Francia, andava sempre più sprofondandosi in un mare di debiti, accolse con entusiasmo la proposta. Probabilmente in vista di un film s'era messo a sceneggiare uno dei più curiosi episodi di tutta la storia medioevale: la crociata dei fanciulli

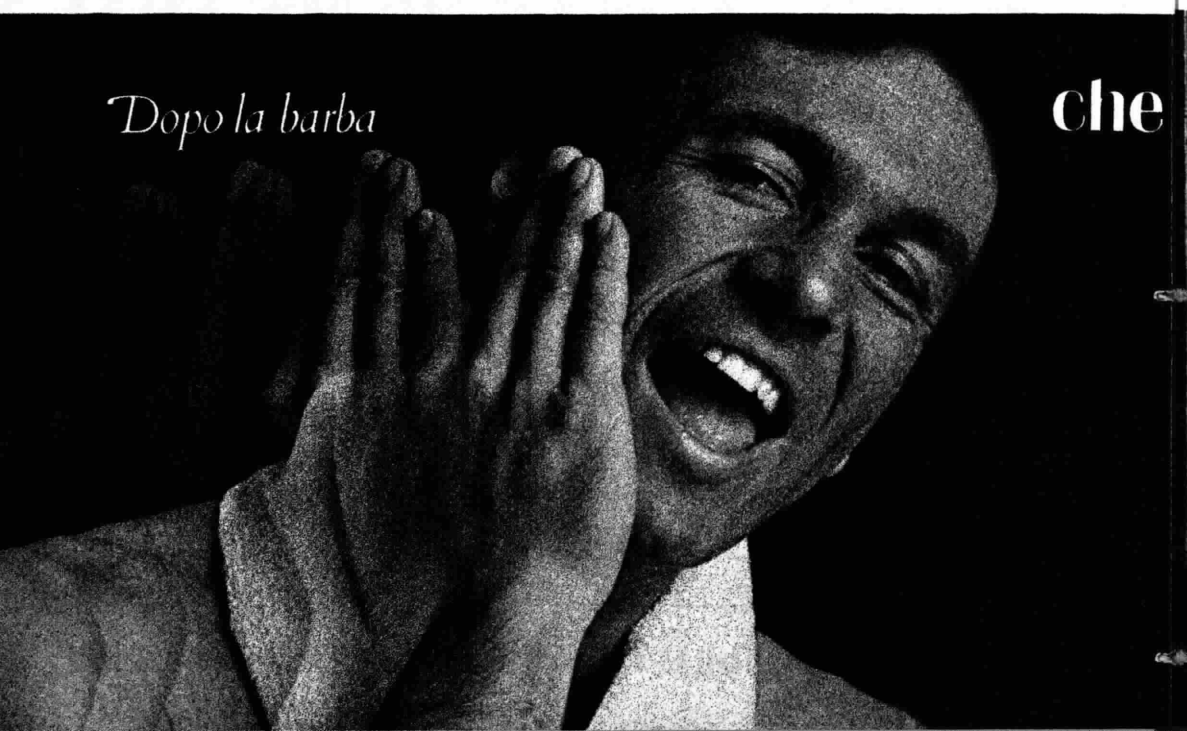
del 1212, intitolandola appunto *La crociata degli innocenti*: un mistero dalle tinte fosche, quanto di meno adatto cioè potesse immaginarsi per la candida musa pucciniana. Ne fece cenno al compositore che, lì per lì, non si rese conto di quella strana vicenda. Qualche tempo dopo, però, cioè nel gennaio 1913, quando a Milano ne ricevette lo schema completo, non tardò a convincersi che «il perno dell'azione non era quello che s'aspettava» e, a conclusione di una lunga lettera, trovò il coraggio di scrivere: «Io sono desolato, ma avevo il dovere di parlarvi franco e l'ho fatto senza esitare...».

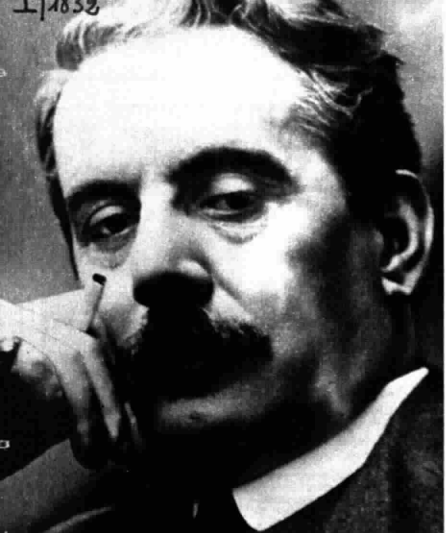
Passarono quattro mesi. Puccini che da qual-

che tempo pareva deciso a ripiegare su tre opere in un atto, tornò a pensare, per una di esse, a D'Annunzio e nel compiere una delle sue periodiche quanto piacevoli gitairelle a Monaco di Baviera, si spinse fino a Parigi. D'Annunzio era in orgasmo per l'imminente andata in scena della *Pisanella* e non poté dedicargli gran tempo. Ma sicuramente s'incontrò con lui e acconsentì alla richiesta. Il 3 giugno, infatti, gli lasciava questo biglietto: «Vorrei sapere in quali ore ti posso trovare in casa. Pensi alla cosa alta in un atto? Io mi ci raffido, come si dice a Lucca». Pensò mai D'Annunzio a quella «cosa alta in un atto»? No, che si sappia. In compenso,

Dopo la barba

che





**Giacomo Puccini
ai tempi dell'«Idillio»
con D'Annunzio:
il musicista aveva
55 anni, il poeta 50**

estate — Puccini l'accompagnò e per alcuni giorni fu suo ospite graditissimo. Per quanto non fossero più giovanelli (55 Puccini e 50 D'Annunzio) toccarono sicuramente l'argomento «principe» per entrambi: le donne. Dalle lettere venute in luce sappiamo che Giacomo fece a Gabriele una confidenza rara.

Da oltre due anni il maestro amava, ricambiaticissimo, la baronessa Josephine von Stängel che vezzeggiava col nomignolo di «Josi». Oggi, grazie alla pubblicazione di tre lunghe lettere che Josi inviò a Giacomo nel 1915 (da me rese note nel volume *Puccini com'era*) si sanno molte cose di questa relazione. Nel 1913, al contrario, essa era completamente ignorata anche perché Puccini, trattandosi di una passione profondamente sentita, faceva di tutto per te-

nerla al riparo da ogni indiscrezione. Dopo aver promesso a D'Annunzio che avrebbe riesaminato il loro iniziale progetto di collaborazione, cioè *La crociata degli innocenti*, Puccini sentì il bisogno di parlare a cuore aperto con colui che, forse meglio d'ogni altro, avrebbe saputo comprenderlo. D'Annunzio ne fu lusingato e, al momento del congedo, avendo saputo che l'amico sarebbe andato da «lei» a Monaco, prese la penna e dedicò a Josi uno dei suoi libri, pregando Giacomo di farne cortese latore. Qualche giorno dopo, il 23 giugno 1913, dal Grand Hotel Continental di Monaco, Giacomo inviava a Gabriele questa lettera: «Eccomi arrivato ad una piccola felicità che mi fa tanto bene! Penso a cose di grande poesia e tenerezza. Tu farai il miracolo di abbeverare questa mia anima che tanto aspetta la polla fresca e sana. A Torre, nel paese che somiglia al tuo d'ora, aspetto con ansia... Come mi sento meglio dopo aver parlato a cuore aperto con te! Addio,

caro Gabriele, vogli bene al tuo Giacomo Puccini». E due giorni dopo, il 25: «Da questo nido dove la felicità si affaccia, penso anche a te e con grande affetto — rivedo le ore passate ad Arcachon e risento la tua voce dolce e penetrante — ripenso alle tue gentilezze. Gli Innocenti ti ispirino per me e a Torre aspetterò con grande fiducia e grande ansietà. Quest'angelo ti vuol ringraziare del libro». Seguono le parole della Von Stängel: «Profondamente lieta per il tuo cordiale dono con firma autografa, la ringrazio sentitamente anche se per ora non la conosco. Cordialmente Josi».

L'indomani, terza ed ultima missiva con questa idilliaca conclusione: «Ti scrivo mentre una dolcissima mano mi accarezza i capelli... Quante cose e belle farei sotto questo fascino! Improvvisamente, però, un'immagine familiare lo ricondusse dal sogno alla realtà. E s'affrettò ad aggiungere: «Scrivimi a Torre del Lago, ma non mi parlare mai di «lei»».

però, varata il 12 giugno *La Pisanella*, cui assisté anche Puccini, ebbe inizio fra i due un vero e proprio idillio. Il poeta, da oltre due anni, tranne sporadici soggiorni parigini, risiedeva pres-

so Bordeaux, in uno chalet denominato Villa Saint-Dominique, nella solitaria landa di Arcachon, tra pineta e mare. Quando D'Annunzio vi fece ritorno — si era ormai alle soglie della

colpo di freschezza MENNEN

grandazzurro
profumo
secco amaro

nuovo!



verde
classico
al mentolo



Mennen. Quelle piccole grandi soddisfazioni per noi uomini.

L'osservatorio di Arbore

Tempi duri per il punk-rock

Tempi duri per il punk-rock, che pur essendo attualmente il genere più in voga e comunque il più nuovo sulla piazza sta attraversando in Inghilterra un periodo nero. Le autorità britanniche alle quali, secondo una legge dell'anno scorso, bisogna rivolgersi per essere autorizzati a dare un qualsiasi concerto, hanno dichiarato guerra al punk-rock e negli ultimi mesi hanno reso la vita difficile, se non impossibile, a quasi tutti i gruppi che vanno per la maggiore, dai Sex Pistols ai Clash, dai Damned agli Stranglers e così via, giudicando la loro musica violenta e le loro esibizioni dal vivo «istigatrici alla violenza». La legge in questione è il «pop concert code» varato nel 1974 dopo un concerto di David Cassidy durante il quale ci furono dei disordini che culminarono con la morte di una ragazza (Bernadette Whelan, 17 anni, che venne calpestata dalla folla), ed entrato in vigore poco più di un anno fa. Consiste in una serie di regole alle quali bisogna attenersi per organizzare un concerto, e prevede la necessità di una nulla-osta da parte delle autorità locali che, per motivi diversi (ordine pubblico, mancanza dei requisiti di sicurezza, norme antincendio, o anche semplicemente per la presenza di un gruppo o di un cantante il cui nome possa essere «pericoloso» o «suscitare disordini»), hanno la facoltà di vietare i concerti non concedendo,

appunto, il nulla-osta di cui sopra.

Fino a qualche tempo fa i concerti dei gruppi di punk-rock si svolgevano regolarmente, anche se in mezzo a mille difficoltà («Ci hanno fatto diventare matti», dice il manager dei Clash, Bernard Rhodes, «trovando tutti i pretesti per impedirci di lavorare»), ma adesso la situazione sembra arrivata a un punto morto. Dal mese scorso è scattata l'operazione contro il punk e i suoi maggiori esponenti, operazione che i musicisti e i fans hanno subito battezzato col nome di «punk paranoia», e che ha provocato l'annullamento di decine e decine di concerti in varie città britanniche. La scintilla è stata un concerto dei Clash al Politecnico di Leeds, quando un gruppo di spettatori ha invaso le cucine dell'università causando danni per un centinaio di sterline, circa 150 mila lire: una somma che fa sorridere al pensiero dei milioni e milioni di danni provocati dagli incidenti accaduti durante vari concerti italiani, a partire da quello, purtroppo diventato famoso, di Lou Reed al Palasport di Roma.

Il Consiglio cittadino di Leeds da allora non ha più concesso permessi agli organizzatori che volevano far suonare formazioni punk, e un portavoce delle autorità locali ha chiarito che il genere punk viene considerato «non gradito». Sulle posizioni di Leeds si sono allineate moltissime altre città, dopo altri incidenti (qualche tafferuglio e qualche vetro rotto, non di più, ma gli inglesi in queste cose sono molto pignoli) accaduti in occasione di un più recente concerto

dei Clash al Rainbow di Londra. Il risultato è che i gruppi punk ormai non suonano più dal vivo, e i loro fans possono consolarsi soltanto acquistando i dischi, almeno per il momento. C'è poi un altro dettaglio: il Greater London Council, la massima autorità della capitale inglese, dopo le recenti elezioni è ora controllata da una maggioranza di conservatori, invece che di laburisti come fino a qualche mese fa. E' ovvio che lo spostamento politico ha influito sulla linea di condotta del Consiglio che oggi si batte contro il punk-rock apertamente e dichiaratamente.

E' proprio il Greater London Council ad aver istituito il codice per i concerti pop, e la revisione di questo codice per ora è sfumata. Intanto tutti i consigli cittadini hanno aderito alla posizione di quello londinese, e così i grossi nomi del punk sono stati letteralmente bloccati. Gli Stranglers hanno dovuto annullare sette concerti della loro ultima tournée e mandare a monte anche gli altri perché non sarebbero rientrati con le spese, e adesso se ne stanno a casa o in sala d'incisione. «Il tipo di spettacolo proposto dagli Stranglers», hanno dichiarato le autorità, «non ha nulla in comune con la nostra politica dell'«entertainment», e quindi niente permessi». Stesso commento per i Sex Pistols, che ormai da sette anni (da quando in dicembre la loro tournée venne sospesa) non mettono piede su un palcoscenico: tutte le proposte dei loro manager sono state bocciate. E altrettanto è successo ai rimanenti gruppi punk, dai Damned (l'ultimo concerto, il 16 maggio, è stato annullato 4 ore prima che venissero aperti i cancelli del Politecnico di Stafford) ai Jam (un gruppo che, sebbene sia stato ospite del programma televisivo della BBC *Top of the Pops*, si è visto cancellare tre concerti gratuiti in programma per il mese di giugno), e così via.

L'ultimo colpo al punk è venuto dalle compagnie di assicurazioni: il mese scorso i Clash avrebbero dovuto suonare di nuovo al Rainbow di Londra, ma la società assicuratrice aveva praticamente rifiutato di firmare la polizza, chiedendo un deposito di 20 milioni di lire a garanzia degli eventuali danni causati dai fans. «E' un tipo di ricatto», dice Rhodes, «al quale nessuno di noi può permettersi di cedere. Meglio rinunciare ai concerti e aspettare tempi migliori. Resta il problema di un'intera industria che entra in crisi. Il punk oggi è il genere nuovo, una specie di sezione ricerca del rock. E' ovvio che impedendo la ricerca vengano affondate tutte le nuove idee, e di conseguenza viene bloccato il progresso».

Renzo Arbore



Zerofobia

Renato Zero, dopo il suo terzo long-playing intitolato «Zerofobia», ha cominciato una lunga tournée estiva attraverso l'Italia con uno spettacolo che gli permetterà di «sceneggiare» le sue nuove canzoni con una cornice coreografica originalissima curata dallo stesso cantante. I «recital» animati, che prendono in prestito il titolo dal suo ultimo disco, continueranno fino alla fine del mese di settembre.

pop, rock, folk

DIFFICILE AUTO-IRONIA

L'ironia, si sa, è una merce scassissima nel nostro Paese, soprattutto l'«auto-ironia». In campo musicale poi, tranne qualche eccezione, le ultime canzoni — o perlomeno l'ultima vena ironica — possono farsi risalire alla generazione dei Carosone o dei Buscaglione degli anni Cinquanta. Così, tra tanti cantanti e autori, pochi sono quelli che usano la cosiddetta «arma dell'ironia» qua e là. Il migliore — in questo senso — è certamente il napoletano Edoardo Bennato, già altre volte presentato in queste note come uno dei pochi che è riuscito a tradurre in chiave rock i nostri temi e alcune cose del nostro Paese.

Ora Bennato è arrivato all'ennesimo album «Burattino senza fili», otto composizioni della sua tipica vena, a metà strada tra la ballata alla «vecchio Dylan» e il rock più scatenato. E ancora una volta si può dire che Bennato ha fatto centro, riuscendo a trovare nuovi spunti per i difficilissimi testi. Difficilissimi perché — come Gaber e qual-



In Italia il flauto del jazz-rock

Herbie Mann, ex grande flautista jazz, dopo le sue esibizioni al Festival di Montreux è giunto in Italia e con la sua orchestra ha registrato a Pesaro per la TV una trasmissione che andrà in onda a colori il mese di agosto. Per l'occasione presenterà alcuni brani di jazz-rock che fanno parte del suo ultimo long-playing «Bird in a silver cage».

vetrina di Hit Parade

singoli 45 giri

In Italia

- 1) **Ti amo** - Umberto Tozzi (CBS)
- 2) **I feel love** - Donna Summer (Durium)
- 3) **Zodiac** - Roberta Kelly (Durium)
- 4) **Rockollection** - Laurent Voulzy (RCA)
- 5) **Magic fly** - Space (Fonit-Cetra)
- 6) **Rocky** - Maynard Ferguson (CBS)
- 7) **A woman in love** - Adriano Celentano (Clan)
- 8) **Year of the cat** - Al Stewart (RCA)

(Dati rilevati da «Musica e dischi»)

Stati Uniti

- 1) **Be few run run** - Shaun Cassidy (Curb)
- 2) **Undercover angel** - Alan O'Day (Pacific)
- 3) **Jet airliner** - Steve Miller Band (Capitol)
- 4) **Lunely boy** - Andrew Gold (Elektra)
- 5) **Looks like we made it** - Barry Manilow (Arista)
- 6) **I'm in you** - Peter Frampton (A&M)
- 7) **Margaritaville** - Jimmy Buffett (ABC)
- 8) **I just want to be your everything** - Andy Gibb (RSO)
- 9) **Theme from Rocky (Gonna fly now)** - Bill Conti (United Artists)
- 10) **My heart belongs to me** - Barbra Streisand (Columbia)

Inghilterra

- 1) **So you win again** - Hot Chocolate (RAK)
- 2) **Fanfare for the common man** - Emerson, Lake and Palmer (Atlantic)
- 3) **Show you the way to go** - Jacksons (Epic)
- 4) **Baby don't change your mind** - Gladys Knight and the Pips (Buddah)
- 5) **Ma Baker** - Boney M. (Atlantic)
- 6) **Sam** - Olivia Newton-John (EMI)
- 7) **Peaches** - Strangers (United Artists)
- 8) **A star is born (Evergreen)** - Barbra Streisand (CBS)
- 9) **Lucille** - Kenny Rogers (United Artists)
- 10) **You're moving out today** - Carole Bayer Sager (Elektra)

Francia

- 1) **L'arche de Noé** - Sheila (Carrère)
- 2) **Heuressement que la musique** - Dave (CBS)
- 3) **Drague party** - Martin Circus (Vogue)
- 4) **Rania** - Georges Moustaki (Polydor)
- 5) **Le cœur en deux** - Johnny Hallyday (Philips)
- 6) **Maurice aime de mon amour** - Denis Roussos (Philips)
- 7) **Je vais à Rio** - Claude François
- 8) **Pulstar** - Vangelis
- 9) **Don't cry for me Argentina** - Julie Covington
- 10) **Si tu étais** - Salvatore Adamo

(Dati rilevati da «Big music»)

album 33 giri

In Italia

- 1) **I remember yesterday** - Donna Summer (Durium)
- 2) **Zodiac lady** - Roberta Kelly (Durium)
- 3) **Cerrone's paradise** - Cerrone (EMI)
- 4) **Io tu noi tutti** - Lucio Battisti (Numero Uno)
- 5) **Burattini senza fili** - Edoardo Bennato (Ricordi)
- 6) **Love for sale** - Bony M. (Durium)
- 7) **Alla fiera dell'Est** - Angelo Branduardi (Polydor)
- 8) **Rocky** - Maynard Ferguson (CBS)
- 9) **Year of the cat** - Al Stewart (RCA)
- 10) **African queen** - The Ritchie Family (CBS)

Stati Uniti

- 1) **Rumours** - Fleetwood Mac (Warner Bros.)
- 2) **Live** - Barry Manilow (Arista)
- 3) **I'm in you** - Peter Frampton (A&M)
- 4) **Book of dreams** - Steve Miller Band (Capitol)
- 5) **Commanders (Motown)**
- 6) **Little queen** - Heart (Portrait)
- 7) **Itzisa** - Cat Stevens (A&M)
- 8) **Hotel California** - Eagles (A&M)
- 9) **Here at last** - Bee Gees (RSO)
- 10) **Martin Gage live at the London Palladium** (Tamil)

Inghilterra

- 1) **The Muppet show** - Muppets (Pye)
- 2) **A star is born** - Sound-track (CBS)
- 3) **Arrival** - Abba (Epic)
- 4) **The Beatles at the Hollywood Bowl** (EMI)
- 5) **Deceptive bends** - 10cc (Mercury)
- 6) **Hotel California** - Eagles (A&M)
- 7) **Strangers IV** (Battus Nervicus) - Strangers (United Artists)
- 8) **A new world record** - Electric Light Orchestra (Jti)
- 9) **Exodus** - Bob Marley and the Wailers (Island)
- 10) **Rumours** - Fleetwood Mac (Warner Bros.)

Radio Montecarlo

- 1) **Works** - Emerson Lake and Palmer (Manicor)
- 2) **Book of dreams** - Steve Miller Band (Mercury)
- 3) **Ti amo** - Umberto Tozzi (CBS)
- 4) **Exodus** - Bob Marley and the Wailers (Island)
- 5) **Aids** - Rino Gaetano (IT)
- 6) **Itzisa** - Cat Stevens (Ricordi)
- 7) **Bonna** - CBS - Oscar Prudente (CBS)
- 8) **Lace and whiskey** - Alice Cooper (Arista)
- 9) **Live at the London Palladium** - Marvin Gage (Tamil)
- 10) **Crosby Still and Nash** - Crosby Still and Nash (Atlantic)

dischi leggeri

TANGO IMMORTALE

Se ai posteri dovesse giungere soltanto una memoria statistica di questi ultimi cinquant'anni di musica leggera essi sarebbero costretti a concludere che la canzone più popolare è stata *Il tango della gelosia* per l'immense serie di edizioni in tutte le lingue che si sono succedute dal 1926, quando fu scritta da Jacob Gade. A riprova di quanto andiamo dicendo basterà citare come un cantante sconosciuto come Bill Fury riuscì a piazzare nel 1961 quel tango per quattro settimane nella Hit Parade inglese, e come nel 1977 l'abbia ripresa Mai, in Italia, restituendole il titolo originale, *Gelosia*, ma usando sempre la vecchia versione di Rastelli. Il 45 giri, che punta ad un grosso successo, è edito dalla «Ricordi».

MUSICHE DALLA TV

La «Cetra» pubblica in 45 giri *Passaggiata romane* e *Delia*, due motivi tratti dalla colonna sonora originale della seconda serie dello sceneggiato TV *Il commissario De Vincenzi*.

La «Divergo» presenta, pure in 45 giri, *Zabaz*, sigla della serie televisiva *A tu per tu con gli animali* nell'esecuzione originale del quartetto dei Maad, una nuova formazione che si cimenta nel campo del jazz-rock italiano.

Infine la «CBS» ha edito in maxi-45 giri *Gonna fly now*, il motivo del film *Rocky*, scritto da Maynard Ferguson, risultato vincitore delle classifiche di gradimento della trasmissione televisiva *Piccolo Slam*, condotta da Sammy Barbot e Stefania Rotolo.

documenti

IL CANTAUTORE DEL DISSENSO

Dopo averlo visto e ascoltato alla televisione in «Cronaca» nel febbraio scorso, appare, ora il primo documento discografico su Wolf Biermann, l'amburghese emigrato nel '53 nella Germania Orientale che si è visto chiudere le porte del rientro a Berlino Est dopo una tournée nella Germania Occidentale nel '77. «C'è una vita prima della morte» (33 giri, 30 cm. - CBS -), quasi interamente dedicato alla Spagna, è un documento interessantissimo non soltanto perché l'interprete è un personaggio di cui s'è parlato molto per le idee che egli esprime, così vicine al dissenso sovietico, ma per il suo valore musicale. Biermann infatti non si accontenta di scrivere dei testi validi (la cui comprensione è aiutata da una traduzione in lingua italiana allegata all'album) ma è ottimo interprete e buon compositore di musiche che ben si adattano all'asprezza del suo linguaggio. Così il disco, invece di restare freddo documento di un atteggiamento politico, diventa uno stimolante messaggio artistico dal quale traspare come l'allievo di Eisler — il compositore di Bertolt Brecht — abbia assimilato in pieno l'insegnamento del suo maestro. Cui ha aggiunto doti interpretative assolutamente fuori dell'ordinario.

B. G. Lingua

che altro — anche Bennato si trova alle prese con un pubblico difficile e mutevole, politicamente molto vario; difficilissimo, come si diceva, il gioco del detto e non detto, perché sia accettabile da più parti senza urtare la suscettibilità di qualche gruppo rumoroso, pericoloso al prossimo concerto. Più facile, invece, provvedere alla musica, spessissimo gradevole e spiritosa, tesa proprio a piacere ad un pubblico vasto. Ancora un'ottima prova, in definitiva, del cantante e compositore napoletano. «Ricordi», numero 6209.

UN BUON SOUL

«Ask Rufus» è il nuovo disco dei Rufus, un gruppo che è arrivato al suo quarto long-playing di «buona» musica soul. Dominato dalla personalità della cantante Chaka Khan, uno dei più veri e forti talenti del vocalismo nero, infatti, i Rufus si collocano sempre una spina al di sopra dei numerosissimi gruppi che «vendono» musica «nera», a mezzo tra il soul e il genere «disco». Una questione di

gusto, come si può ascoltare da alcuni brani fin troppo sofisticati contenuti nel disco. Buone anche le «ballads» o le canzoni vere e proprie. «ABC» numero 463.

UN PO' DI «COUNTRY»

Coloro che amano il country (e pare che non siano molti nel nostro Paese) hanno da qualche tempo un po' di dischi a loro disposizione, più per alcuni obblighi delle case discografiche italiane a pubblicare alcuni dischi delle loro etichette americane che per calcoli commerciali. Credo che così si spieghi la pubblicazione da noi di un doppio album dal vivo di Don McLean, un cantante americano conosciuto in Italia per un solo, isolato singolo di successo, quel *Vincent* che costituì una fortunata sigla televisiva qualche anno fa. Il «doppio» di Don McLean si intitola «Solo» e, effettivamente, il cantante agisce solo con la sua chitarra e la sua voce. Tantissime le composizioni apprezzabili, da *American pie* (chi la ricorda?) a *Castles in the air*; quasi tutte, però, sconosciute e rigorosamente indirizzate a chi può comprenderle i testi. La voce, in compenso, è abbastanza affascinante per tutti, dol-

ce, virile, pastosa; in taluni momenti più accodata della chitarra. «United Artist» numero 22402.

OLTRE IL JAZZ-ROCK

Dopo il prevedibile successo di «Black Market», ecco il nuovo atteso album dei Weather Report, uno dei gruppi più imitati in tutto il mondo dapprima dagli appassionati di jazz-rock. Già perché ora non si può ancora dire che i Weather siano rimasti ancorati ad un genere che ormai rifà se stesso e che non promette di poter dire ancora di nuovo, il jazz-rock appunto. Ora Zawinul e compagni (e principalmente Wayne Shorter e il compositore-multistrumentista Pastorius) fanno una musica di ricerca, composizioni varie nelle quali c'è un po' di tutto: dalle atmosfere latineggianti alle reminiscenze della musica barocca. Questo nuovo album si intitola «Heavy Weather», «tempi duri» e, certamente non deluderà i numerosi ammiratori dei cinque musicisti come non dovrebbe fornire spunti ai critici che imputano al Weather Report i soliti «intenti commerciali». Un buon disco, in definitiva, etichettato dalla «CBS» con il numero 81775.

R. A.

la
piccola
posta
di Lisa
Biondi

IL "GIALLO"
PER L'ESTATE
ALLE DOLCINE
BATTUTE

Il mio ricettario « giallo » si avvia velocemente all'epilogo: l'offerta scade improrogabilmente il 31 luglio 1977.

Pertanto voglio ringraziare anticipatamente le tante e lettrici che me l'hanno richiesto. Il successo ottenuto dalla pubblicazione dimostra l'utilità di avere a disposizione ricette facili, gustose e soprattutto leggere, a base di maionese, per preparare tanti piatti estivi.

Alle lettrici ritardatarie posso solo consigliare di approfittare di questi ultimi giorni per richiedermi il ricettario: è sufficiente che mi inviate: « Lisa Biondi - Milano », n. 3 etichette del vasetto da 250 gr. della maionese Calvé: lo riceverete gratuitamente a domicilio. Non perdetevi l'ultima occasione di avere una appetitosa estate... gialla!

Cosa fare da mangiare domani? Ecco uno spunto utile...

TRIGLIE AL POMODORO (per 4 persone) - Pulite 600 gr. di triglie, infarinatelle e farinatele e in MARGARINA GRADINA poi appoggiatele su un foglio di carta assorbente. In 60 gr. di MARGARINA GRADINA, fate insaporire una cipolla tritata, un spicchio di aglio, poi unite 30 gr. di pomodoro belato tritato, alloro, timo, sale e pepe. Lasciate cuocere per 15 minuti, versate il sugo sulle triglie e comparsate di prezzemolo tritato.

Per le « patite » del primo piatto, ecco una ricetta utile...

VERMICELLI AL SAPORE D'ESTATE (per 4 persone) - In un tegame, mettete 50 gr. di GRADINA con spicchio d'aglio, quando questo sarà dorato, aggiungete 4 pomodori tritati, 150 gr. di olive nere snocciolate, 2 cucchiaini di capperi tritati, 4 filetti di acciuga tritati, 2 peperoni gialli spellati e a listarelle. Lasciate cuocere per 15 minuti. Nel frattempo fate cuocere al dente, 400 gr. di vermicelli, scuoceteli e conditeli con il sugo.

Lisa Biondi

per consigli e ricette
scrivete a « Lisa Biondi - Milano »

le nostre pratiche

l'avvocato di tutti

Lo schiaffo

« Ecco una disputa che voi avvocati definireste elegante. E' insorta tra me e un mio amico... Ci siamo chiesti, dopo aver assistito ad un film western, se uno schiaffone dato da un tizio ad un caio costituisca reato di lesione o reato di percosse... » (Lino P. - Perugia).

La esistenza e configurabilità del reato di percosse, piuttosto che del più grave reato di lesioni personali, dipende dall'entità dello schiaffo. Se lo schiaffo ha prodotto solo arrondissement epidermico si tratta di percosse; se invece ha rotto il tessuto epidermico si parla di lesioni.

Ma a questo punto vi è da chiedersi se lo schiaffo, di cui stiamo parlando, sia stato realmente uno schiaffo. Uno schiaffo in senso proprio è, per definizione, l'atto con il quale una persona colpisce un'altra persona allo scopo di offenderla non materialmente, ma soltanto moralmente: il bene leso dall'azione criminosa non è il fisico del soggetto passivo, ma l'onore della persona stessa. Pertanto, se un atto lesivo dell'altrui integrità personale non è stato compiuto a fini ingiuriosi, si realizzerà il delitto di percosse, oppure quello di lesioni personali, ma lo schiaffo ingiurioso non si sarà realizzato.

Antonio Guarino

il consulente sociale

Apprendistato

« Può il rapporto di apprendistato legittimamente cessare alla scadenza del termine stabilito...? » (Un assistente sociale - Roma).

Allo stato del nostro diritto positivo il datore di lavoro può liberamente interdire il recesso all'apprendistato al termine del tirocinio, ex art. 2118 Cod. Civ., ovviamente anche in caso di esito positivo delle prove di idoneità professionale; tanto è previsto dall'art. 19 legge 19 gennaio 1955 n. 25.

La Corte Costituzionale, con sentenza 28 novembre 1973 n. 169, ha dichiarato illegittimo l'art. 19 legge 15 luglio 1966 n. 604 per la parte in cui a norma formalmente prevedendo l'applicabilità della disciplina limitativa dei licenziamenti solo per gli operai ed impiegati, implicitamente esclude gli apprendisti. Sennonché la Corte, sul punto criticato nella nota di F.D.A. in Riv. giur. lav. 1973, 2, 983, ha limitato l'applicabilità della regola della giustificazione del licenziamento al periodo di durata dello speciale rapporto, facendo esplicitamente salvo il disposto dell'art. 19 legge del 1955 con la conseguente recedibilità libera al termine del periodo.

E' da presumere che la Corte abbia voluto far salvo l'art. 19 nella considerazione che il licenziamento possa ritenersi automaticamente giustificato secondo la libera valutazione del datore di lavoro; che se questi non trattiene in servizio l'ex apprendista è da ritenere che tanto avvenga in ragione dell'obiettiva impossibilità di inserimento nell'organico aziendale.

Certo la questione di costituzionalità potrebbe essere risolta, questa volta in riferimento all'art. 19 legge del 1955.

Giacomo de Jorio

l'esperto tributario

Detrazioni

« Per la denuncia dei redditi sono detraibili i contributi per cassa malattia, invalidità, vecchiaia e pensione? » (Angelo Toselli - Parma).

Il comma punto d) dell'art. 10 del D.P.R. n. 597/1973 non potrebbe più chiaramente disporre che « i contributi previdenziali sono oneri detraibili dal reddito complessivo ».

Sebastiano Drago

lettere al direttore

segue da pag. 2

sedere su una pietra e far sapere ai creditori il suo fallimento.

Spiegazione inaudita e infondata; tanto per cominciare nella latinità classica non esiste neppure la voce "scandalum" che è invece di origine greca. L'espressione poi siddatta deriva dal latino biblico della Vulgata e si trova per esempio in Isaia VIII, 14, nella Epistola ai Romani IX, 33 e nella I Lettera di S. Pietro II, 8. Grosso modo, significa una vocazione di peccato, un ostacolo, insomma qualche cosa che induce al peccato » (Innocenzo Colosio - Firenze).

LA POSTA DEI RAGAZZI

The Rubettes

« Egregio direttore, sono una ragazza di dieci anni, mi chiamo Daniela. Le scrivo perché sono "patita" per il complesso dei Rubettes che si sono esibiti l'8 marzo sulla Rete 1 alle ore 21.40. Vorrei, per cortesia, sapere di più sul loro conto, da dove vengono, quanti anni hanno, come si chiamano e se avranno l'occasione di tornare in Italia. Mi farebbe tanto piacere se pubblicasse una loro fotografia » (Daniela Alini - Alessandria).



Il complesso dei Rubettes

Eh, cara Daniela, quante cose vuoi sapere. Questo è proprio tipo di quelli buoni. Speriamo di riuscire a soddisfare la tua curiosità. Dunque: ecco i dati anagrafici di questi quattro brillanti moschettieri della musica leggera: Antony John Thorpe, detto Tony, nato a Londra nel 1945; Michael William Clarke, detto Mick, nato a Grimsby (Inghilterra) nel 1944; John Richardson, nato a Dagenham (Inghilterra) nel 1947; Alan Williams, nato a Welwyn Garden City (Inghilterra) nel 1947. Questa è la nuova formazione, prima erano cinque, c'era anche William Hurd, nato a East Ham, sobborgo di Londra, nel 1948. I Rubettes — dicono i loro biografi — si sono incontrati in un modo inconsueto. Si trovavano in una sala di incisione a Londra, dove erano stati convocati dall'ufficio artistico di una casa discografica per la registrazione di alcuni provini. Tra le varie canzoni loro proposte, ce n'era una intitolata *Sugar Baby Love*; i ragazzi se ne entusiasmarono e chiesero alla direzione della casa discografica di incidere loro stessi un 45 giri. L'idea piacque, il contratto fu firmato e il disco fu pubblicato. *Sugar Baby Love* si trovò in breve tempo in testa alle classifiche inglesi. Anche in Italia questo brano ottenne molto successo. Un altro successo internazionale è stato il singolo *Little Darling*. Il loro nuovo LP, pubblicato su etichetta « State », s'intitola « Sign of the times » (« Il segno dei tempi ») e contiene dieci brani, alcuni dei quali composti dagli stessi Clarke, Richardson e Williams. I Rubettes torneranno in Italia, dove hanno molti fans.

Black & Decker più l'adoperi più risparmi.

Black & Decker è specializzata nella produzione di utensili elettrici portatili e quindi è l'unica in grado di soddisfare qualsiasi esigenza di chi ama far da sé ed eseguire piccole riparazioni in casa. Ecco perché Black & Decker vuol dire qualità e, nello stesso tempo, risparmio.

La gamma Black & Decker ti offre: 10 modelli di trapani a una, due o più velocità e a percussione, un'eccezionale varietà di accessori da montare al trapano, una serie completa di utensili integrali e di accessori di consumo.

Alcuni esempi Se ti serve un seghetto alternativo, o una levigatrice orbitale, o una sega circolare, o il banco Workmate, li puoi scegliere nella vasta gamma degli utensili Black & Decker, a prezzi davvero interessanti.

Black & Decker ti permette di dedicarti ad un'infinità di piccoli e grandi lavori domestici con eccezionale convenienza, perché Black & Decker più l'adoperi e più risparmi.

- 1-2 Trapani a 1 e 2 velocità da L. 22.900
- 3 Trapani a percussione da L. 46.000
- 4 Accessorio seghetto alternativo L. 16.000
- 5 Accessorio levigatrice orbitale da L. 13.000
- 6 Accessorio sega circolare da L. 12.000
- 7 Seghetto alternativo integrale L. 29.900
- 8 Levigatrice orbitale integrale L. 29.900
- 9 Banco Workmate L. 35.000

Prezzi iva esclusa



Black & Decker® la qualità per risparmiare

IL SOLE SULLA PELLE

Maliziosamente impertinente nella sua permissività, più provocante del nude-look, esplode la moda-mare. Trionfa il bikini triangolare minimizzato nelle sue proporzioni mentre si registra il definitivo tramonto del tanga, quel minimo « cache-sex » che oltre a sconfinare dai limiti della decenza comprometteva le regole del buon gusto. Si afferma invece il costume intero divenuto piccante, estremamente sexy con le sue abissali scollature dorsali, le audaci aperture sul davanti che scendono a tuffo fino all'ombelico mimetizzate da intrighi di stringature, caratterizzato soprattutto dalle impertinenti sgambature studiate per dare maggiore slancio alle gambe.

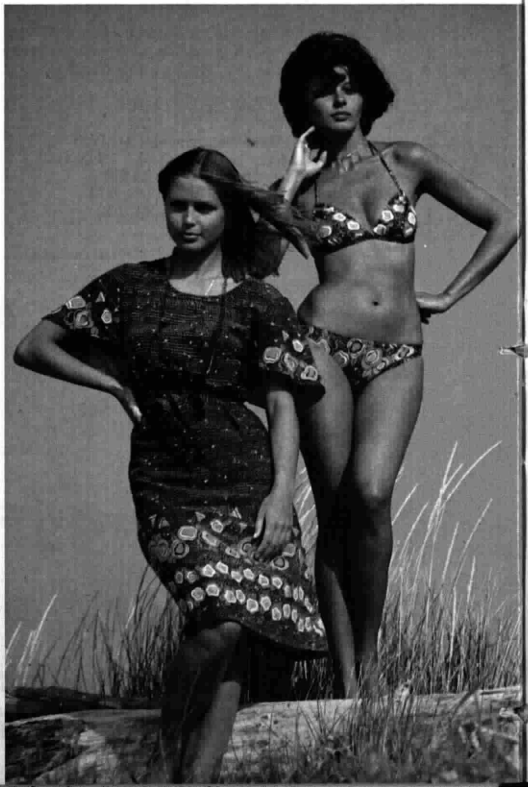
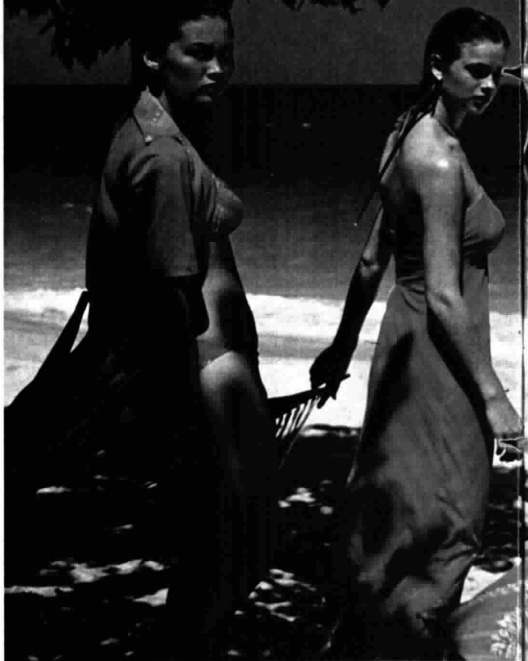


● Il bikini, dominatore della moda-mare, in questa edizione minimizzata, color caffè, chiuso sui fianchi e al reggiseno da fibbiette in metallo dorato. (Modello Triumph International)

Smaglianti i colori comprendenti le vivide tonalità dei gerani, dell'esotico ibisco, delle orchidee selvagge e dei colori marini. Rubate alla flora tropicale le sontuose fantasie adagate sovente sui fondali rigati dei fascianti costumi interi e sulle avare superfici dei bikini. Favoriti il nero assoluto, il marrone caffè, il rosa shocking e il bianco abbagliante per i sensazionali super-bikini chiusi ai fianchi e sul seno da fibbie, catenelle e morsetti in metallo dorato. « L'oro sulla pelle », imperativo dell'anno, si riflette nella teoria degli strepitosi bikini realizzati in aureo tessuto che non teme l'acqua. I guizzi scintillanti dell'oro si insinuano tra le righe degli esigui due pezzi in jersey di cotone grezzo. Il nero sofisticato del costume intero si accende di luci insolite provocate dalle esili profilature dorate.

La moda-mare è esaltata dall'estroso abbigliamento dopobagno coordinato prevalentemente ai costumi, con la serie dei kaffettani, degli allegri « pareo » da avvolgere sul corpo in cento maniere, dei lunghi abiti scollatissimi giorno-sera in maglina, in garza, in leggero cotone e delle ingenui, candide camiciole, corte o lunghe in batista di cotone ornate da merletti e da ricami traforati, evocanti il romantico stile lingerie della Belle époque.

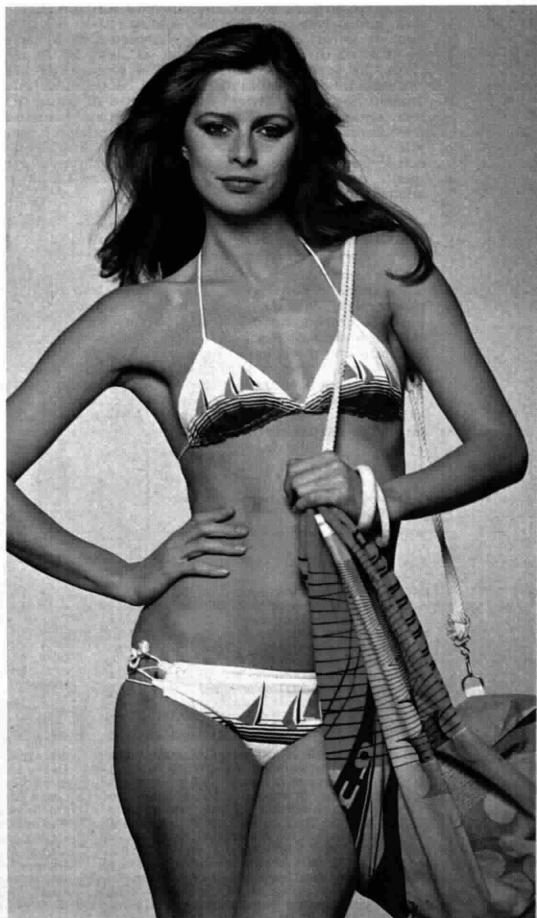
Elsa Rossetti





- Nei colori più vividi dell'ibisco tratteggiati da rigature e motivi floreali il trio di modelli qui a fianco: minuscolo bikini completato dal chimono; scollatura a plein soleil per l'abito da spiaggia; sottana-pareo drappeggiata sul costume intero. (Modelli Faber)

- - A vele spiegate - s'intitola il giovanile bikini (foto in basso) stringato lateralmente, pennellato nelle tonalità marine su sfondo bianco. (Modello Quarry)



- Nella pagina a fianco: colori caldi, dorati per l'allegro bikini abbinato all'abito copri-costume delineato dalle maniche a campana. (Modelli Triumph International)

- A lato: fasciata dall'elegante costume intero, la bella bagnante del '77 ha scelto la fantasia in viola e bianco da coordinare al lungo abito da spiaggia a chimono in leggero cotone. (Modelli Triumph International)

Commenti al « Gesù »

Il *Figaro* dedica un articolo breve ma entusiastico al Gesù di Zeffirelli e al successo tributogli dal pubblico italiano. « In Italia, come in Francia, i cristiani si sono sentiti dire di tutto: di smitizzare il Vangelo, di leggerlo secondo i principi del materialismo dialettico e, soprattutto, di non prendere alla lettera i miracoli », scrive il *Figaro*, che continua: « Ecco che invece un cineasta italiano, Franco Zeffirelli, con mezzi considerevoli, è vero (costo del film: 18 milioni di dollari), ha deciso semplicemente di creare un grande affresco di immagini... Con la sua telecamera, quella del cuore, ha scrutato i volti: di Maria nella gioia dell'annuncio, degli apostoli, di Giuda, di Nicodemo (uno straordinario Laurence Olivier) e soprattutto di Gesù, di cui l'attore inglese Robert Powell fa presentare il mistero della trasfigurazione ». Questo affresco meraviglioso è stato accettato con passione dagli italiani: infatti, cita il *Figaro*, più dell'85 per cento del pubblico ha messo da parte spontaneamente qualsiasi altra attività per seguire in un profondo silenzio la vita di Gesù.

Kissinger alla NBC

L'ex segretario di stato Henry Kissinger diventerà consulente speciale per i servizi di politica estera della rete americana NBC. Nel dare la notizia, il settimanale *Variety* riporta il commento di Herbert Schlosser, presidente della NBC e amico di Kissinger: « La NBC è fortunata ad aver ottenuto che quest'uomo notevole abbia accettato di contribuire a migliorare i servizi di politica estera della nostra rete con i suoi consigli e la sua partecipazione diretta alle trasmissioni ». Secondo il giornale, i commenti dei responsabili delle altre due grandi reti ABC e CBS alla notizia non sono stati altrettanto positivi.

Riproduzione della mammillaria

« Posseggo una pianta di mammillaria e desidero riprodurla; sa dirmi come posso fare, è un lavoro difficile? » (Andrea Bassil - Milano).

No, non è un lavoro difficile, ma prima di darle la risposta devo illustrare ai lettori questa pianta.

La mammillaria è una cactacea che ha forma sferica e produce fiori nel periodo estivo aventi la forma di piccole margherite che spuntano in varie parti della pianta, che ripeto ha forma sferica ed è formata da tante piccole protuberanze anche esse tondeggianti. Alcune varietà sono la Mammillaria Bocasana, originaria del Messico, la Mammillaria Elegans, la Gracilis, la Plumosa, ecc.

Ovviamente si coltiva come tutte le piante grasse, ossia in posizione luminosa e in pieno sole, non si annaffia molto e nel periodo invernale andrebbe collocata in ambiente ove la temperatura minima non scenda sotto i 7-10 gradi. Naturalmente nei mesi invernali andranno sospese le annaffiature.

Si coltiva in terra da giardino mista a sabbia e a un poco di torba. Fatta questa illustrazione della pianta rispondo al signor Andrea assicurandogli che la riproduzione per seme si può effettuare in primavera (seminerà in terra da giardino mista a sabbia) mentre potrà tentare la riproduzione per talea tramite i getti in giugno o in luglio, o se la pianta è cespitosa potrà dividere parte della pianta in questo periodo.

Fra i nemici della pianta si contano in primo luogo le cocciniglie.

Una strana pianta acquatica

« Ho visto in una vasca una pianta acquatica che produce fiori bianchi con stami dorati ed ha foglie lunghe a lancia. Può dirmi che pianta è, quale il suo nome e come si coltiva? » (Romeo Antonelli - Roma).

Penso si tratti della sagittaria o anche detta volgarmente occhio di asino ed è appunto pianta acquatica rizomatosa. Questa pianta come lei ha notato produce fiori graziosi ed ha foglie slanciate o come dice il nome « sagittate ». Si riproducono facilmente per stoloni o per divisione di rizomi in primavera.

In questa stagione si possono trapiantare le piante giovani che sviluppano attorno alla pianta madre. Alcune varietà come la latifolia abbisognano di poca acqua, basta uno spessore di 15 cm. Il terreno deve essere fertile e concimato con letame.

Le sagittarie debbono essere poste in posizione di pieno sole e nelle zone fredde ove gela, nel periodo invernale, si dovranno svuotare le vasche e riempirle di foglie secche per difendere appunto dal gelo le piante, poi a primavera si toglieranno le foglie e si farà tornare l'acqua.

Giorgio Vertunni

qui il tecnico

Un difetto

« Ho comprato recentemente un televisore a colori Naomis RCC 261 ultimo modello e già dall'inizio risulterà il seguente inconveniente: per ottenere una buona visione del bianco e nero devo tenere i tasti luminosità e contrasto oltre la metà corsa e la stessa cosa e anche di più avviene per il colore. Questo difetto, può col tempo incidere sulla durata dell'apparecchio? C'è chi mi dice che il tubo è quasi esaurito » (Franco Natta - Valenza Po).

Il discorso non è così semplice come quello fatto dai pessimisti: i controlli di luminosità e contrasto e quelli del colore agiscono tutti sul gruppo dei tre segnali cromatici che alimentano gli ingressi al cinescopio tricolore; quindi se il cinescopio fosse « esaurito » (cioè i fosfori dello schermo fossero meno efficienti, e meno intenso fosse il flusso di elettroni verso lo schermo), tanto la luminosità quanto il contrasto che la intensità di colore, si ridurrebbero e fin qui potrebbe essere valida l'ipotesi dell'esaurimento, ma, d'altra parte, le condizioni d'uso domestico del televisore non fanno prevedere questo esaurimento a così breve termine.

A nostro avviso è normale che la visione corretta in bianco e nero, sia come luminosità che in colore, si debba ottenere con le relative regolazioni a circa mezza corsa e lo stesso vale anche per ottenere una normale intensità cromatica. Se, al limite, per ottenere una immagine corretta fosse necessario spingere tutte le regolazioni al massimo, l'esaurimento del cinescopio non è l'ipotesi più probabile, ma le cause possono essere una tensione di alimentazione (rete) bassa o un abbassamento dell'alta tensione che alimenta il cinescopio (componente difettoso del circuito relativo).

Inoltre, se l'immagine, oltre che dare i succitati segni di debolezza, fosse anche in parte sfocata, la causa sarebbe principalmente nel segnale troppo debole o per difficoltà di ricezione o per un difetto dell'antenna. Se, infine, l'immagine in bianco e nero fosse normale, e solo il colore debole, allora la sintonia sarebbe fuori posto o il decodificatore colore sarebbe da controllare.

Nuovi sintoamplificatori

« Ho appena acquistato una piastra di registrazione Philips tipo N 2520 con sistema Dolby che ho abbinato ad un sintonizzatore-amplificatore stereo Philips RH 781 e a due casse acustiche RH 481 con un altoparlante già in mio possesso da 7 anni. Tale insieme non mi soddisfa per il rumore di fondo elevato e per la riproduzione del suono dagli altoparlanti metallici. E' mia intenzione sostituire il sintoamplificatore e le casse acustiche e sarei orientato nuovamente su prodotti Philips. Ripiegerei su altre marche solo se il rapporto qualità-prezzo è molto conveniente » (Settimino Zenoni - Bolzano).

Fra i nuovi apparati Philips segnaliamo il sintoamplificatore RH 742 che ha quattro gamme d'onda, potenza d'uscita continua di 12 Watt e possibilità di collegamento per quattro casse acustiche; oppure il tipo AB 760 a due gamme d'onda (AM+FM) e con potenza continua di circa 7 Watt. Vi è anche un modello di sintoamplificatore a quattro gamme d'onda con giradischi incorporato (RH 852) e potenza continua di circa 12 Watt. Questi apparati vanno bene per sonorizzare ambienti piccoli e medi.

Per sonorizzare ambienti ampi o, comunque, per avere una certa esuberanza di potenza che preservi la linearità della dinamica musicale anche nelle condizioni più

sfavorevoli, occorrono apparati più potenti. Citiamo così il modello della Grundig RTV 1020 che ha una potenza continua di 35 Watt e quattro gamme d'onda oppure il tipo Receiver 30 HiFi con due gamme d'onda e la potenza di circa 20 Watt continui. Agli apparati Philips associeremo le casse Leak 2030 e ai Grundig le Leak 2060.

Alternative

« Vorrei avere il suo consiglio sul seguente impianto che ho intenzione di acquistare: giradischi Thorens TD 160 MK II; fonoregistratore Shure M 55 E; diffusori Sansui LM 220 (45 Watt); amplificatore Scott A 426 (30 + 30 W RMS); tuner Scott T 526 L; piastra registrazione JVC CD 1920 » (Ugo Borrelli - Torino).

Per il sintonizzatore e l'amplificatore la scelta dal punto di vista delle prestazioni è corretta. Facciamo soltanto notare che lo Scott A 426 e il T 526 L, sono gli elementi che premono il sintoamplificatore Scott R 326, il cui costo è ovviamente inferiore a quello globale degli altri due. La scelta dei diffusori è pure corretta: segnaliamo però la recente comparsa del modello BR 60 della RCF che si adatta perfettamente al suo impianto: se l'estetica lo convince, vale la pena di prenderlo in considerazione, dato che in esso è stata particolarmente curata la uniformità di diffusione nelle varie direzioni e tutte le frequenze.

Ottima è la scelta del giradischi al quale abbineremo la testina M 91E. Le prestazioni del registratore JVC CD 1920 sono oneste per il suo prezzo, ma le sue caratteristiche sono lievemente inferiori alle possibilità dell'impianto. Proponiamo quindi in alternativa il modello CD 1669 della stessa casa e il GCX 310 D della Akai.

Enzo Castelli

Ce la mettiamo tutta per non farvi fare il biglietto...



A7A/Univas

...o per farvelo fare piú facilmente?

Si dice: "Guarda che folla alle biglietterie; quelli delle Ferrovie sembra lo facciano apposta a non farci fare il biglietto..."

Ma siamo sicuri che è proprio così?

Se pensiamo che, in genere, il maggior affollamento sui treni, e quindi la ressa agli sportelli, avviene soltanto in alcuni giorni dell'anno, è facile capire che le Ferrovie non possono aumentare il personale delle biglietterie per utilizzarlo, poi, soltanto nei momenti occasionali.

Le Ferrovie hanno cercato, però, di ovviare anche a questo inconveniente mettendo sempre a vostra disposizione circa 1.000 agenzie di viaggi abilitate alla vendita dei biglietti ferroviari.

Il vantaggio è evidente: rapidità e praticità. E nessun sovrapprezzo.

Si dice anche che l'affollamento alle biglietterie è solo uno degli inconvenienti a cui va incontro il viaggiatore e che ve ne sono altri. D'accordo, ma lavoriamo per eliminarli.

Nei giorni di maggiore affluenza vengono istituiti molti treni straordinari: usateli con fiducia. Arriverete qualche minuto dopo, ma viaggerete con maggior comodità. Fate ricorso, tutte le volte che potete, alle prenotazioni. E, soprattutto, non arrivate in stazione all'ultimo momento. Aiuterete così il treno a fare meglio il proprio dovere.



Fiducia e Sicurezza

ELETTRONICA E TELECOMUNICAZIONI

**RIVISTA BIMESTRALE
A CURA DELLA RAI E
DELLA STET**

SOMMARIO DEL N. 3

SITUAZIONE ATTUALE E SVILUPPI FUTURI DELLE RETI A COMMUTAZIONE DI MESSAGGIO IN ITALIA

Piani sviluppati per l'automazione del servizio telegrafico in Italia e caratteristiche della rete in via di realizzazione. Reti pubbliche italiane per gruppi chiusi di utenti.

IMPATTO DELLA TECNOLOGIA LSI SULLA AFFIDABILITA' E SULLA STRUTTURA DI UNA RETE DI CONNESSIONE NUMERICA

Approcci per il progetto di una rete di commutazione a divisione di tempo di elevata capacità ed affidabilità. Risultati dell'esperienza acquisita su modelli provati sia in laboratorio, sia in esercizio.

METODI LITOGRAFICI PER LA TECNOLOGIA PLANARE

In questa seconda parte (v. numero prec. per la prima parte) si descrive la litografia elettronica a scansione e si considerano i ruoli delle varie tecniche litografiche considerate nella rassegna.

VERIFICA DELLE PRESTAZIONI DI DISPOSITIVI NUMERICI

Prestazioni che possono essere richieste alle apparecchiature di prova per la verifica sia di componenti, sia di intere piastre, di tipo numerico.

NOTIZIARIO

LIBRI E PUBBLICAZIONI

Leggendo **ELETTRONICA E TELECOMUNICAZIONI** verrete informati sugli studi più affascinanti e recenti nel campo dell'elettronica e delle telecomunicazioni.

Una copia L. 800
Abbonamento annuo L. 4000

Versamenti alla ERI - Via
Arsenale 41 - TORINO
C.C.P. N. 2/37800

il naturalista

Un caso grave

« Sono talmente avvilita ed amareggiata nel vedere che nonostante le più assidue cure, i miei due gatti di quasi tre anni, non riescono a rimettersi dai più svariati disturbi cui vanno soggetti continuamente. Seguo costantemente la sua bella rubrica ed ho sempre cercato, inutilmente, di trarre profitto dalle chiare ed esaurienti risposte alle varie lettere che trattano l'argomento che mi riguarda. Purtroppo i due gatti (maschi) sono sempre stati molto delicati perché allevati col biberon, dato che la madre morì un mese e mezzo dopo il parto ed io non sapevo che abbisognavano di vitamine preziose.

Debbo aver sbagliato sempre alimentazione, poiché avevo comperato un libro che consigliava di dar loro tre etti di cibo giornaliero, di cui due etti di carne o pesce ed il resto in formaggio, latte, fiocchi d'avena, un po' di verdura, ecc. Sono stati vaccinati verso i sei mesi e poi dopo un anno. Hanno sempre sofferto di stipsi ostinata e, quasi ogni mese, hanno bisogno del veterinario, il quale ora si è dichiarato impotente a risolvere la situazione...

Da circa un anno, a mezzogiorno, gli do quasi mezz'etto di carne magra, appena sбол- lenata nel passato di verdura con un pezzettino di mela o di insalata, con un po' di fiocchi d'avena o pancotto, conditi con un cucchiaino scarso di olio d'oliva. Verso le sedici, un po' di verdura cotta. All'ora di cena, qualche pezzettino di carne bollita (circa un cucchiaino) ed un piattino di fiocchi d'avena, sempre cotti nel brodo di verdura. Il pesce lo compro di rado perché il veterinario dice che forse non lo digeriscono. Eppure, dopo il pasto principale, gli do mezzo cucchiaino di estratto pancreatico. Prima invece gli davo un antiacido...

Stamattina il veterinario mi ha suggerito di dargli un cucchiaino di vermifugo. Ma stasera siamo peggio del solito. (Tutte le medicine, anche le varie vitamine, sono state consigliate dal medico). Credo di aver elencato tutti i disturbi e le medicine che le povere bestiole, nel giro di pochi anni, hanno ingurgitato con paziente rassegnazione e adesso spero solo che lei mi aiuti... » (M. G. B. - Imperia).

Cara lettrice, se tutti fossimo così solerti e responsabili di fronte al mondo della natura tanti drammi, anche umani, non succederebbero sotto i nostri occhi. Passando al suo problema desidero ripetere che, purtroppo, i miei consulenti veterinari Ferraro Caro e Trompeo non hanno né la capacità taumaturgica di fare diagnosi e terapie a distanza né tanto meno di dare consigli per i casi più gravi ed urgenti.

La lettrice non me ne vorrà se dal suo caso specifico traiamo alcuni insegnamenti. Cioè non sempre è possibile fare delle diagnosi esatte, anche per carenza di segni clinici chiari e patognomonicamente ovveri per ambiguità degli stessi reperti di laboratorio. E' certo comunque che non bisogna mai esagerare da un lato nell'aver cieca fiducia nei farmaci usati a tappeto, né nel nostro dovere di conservare la vita ad ogni costo.

Per non ingenerare equivoci diremo che il caso è particolarmente grave, che è probabilmente riferibile ad uno svezamento irrazionale. Infatti i carnivori (cani e gatti) hanno bisogno più che di vitamine, di carne o pesce crudi anche se un poco grassi. Non necessitano certo di pane, pasta, riso, patate, dolci, grissini od olio di oliva, o di ricino, ma di erba fresca.

Angelo Boglione

Ogni volta che compri una Chiquita compri:



la qualità superiore



la selezione accurata



il sapore migliore



la polpa più bella



la giusta maturazione



una scelta sempre sicura



l'alto valore nutritivo



la merenda ideale



la banana 10 e lode.

uno quasi rubriche

E. R. — Le tue frustrazioni, la sua insoddisfazione nascono dal fatto che lei si sottovaluta. Non crede alla vivacità del suo ingegno. Ed è anche per questo motivo che tende sempre ad appianare gli spigoli, ad attutire gli urti di carattere con le persone che le sono vicine. Sente un continuo bisogno di armonia e possiede una emotività che nasconde per un malinteso senso di dignità. I suoi mille interessi non intaccano il suo modo di vivere e di intendere la vita. E' una sentimentale non troppo astuta, gelosa della propria intimità, legata alle sue amicizie, molto disponibile e pronta ad adeguarsi al loro stato d'animo. Seguiti negli studi: non le mancano possibilità di riuscita in altri settori.

ho deciso di scrivere

Francesca — La sua prepotenza, in parte reale ma soprattutto apparente, è frutto della sua vivacità e si esaurisce appunto non appena vengono a mancare le premesse che l'hanno determinata. E' una buona osservatrice perché le sembra una maniera valida per imparare a vivere. Le piace essere adulata. E' intelligente ma distratta da mille cose ed è facilmente suggestionabile dalla notorietà delle persone che le capita di incontrare. Ha forti ambizioni che ancora non si sono manifestate in pieno. E' una conservatrice ma possiede una fantasia che tende ad alterare la verità. E' buona di animo ma, quando si innervosisce, può dire delle parole ingiuste: cosa della quale si pente.

meglio con propria

Elena — Si tranquillizza; la follia non è né prossima né lontana: non esiste che la sua irruenza e l'attività che incide sulla sua grafia ancora in formazione come del resto il suo carattere. Vuole essere chiara in ogni cosa nel tentativo di evitare così le possibili delusioni: in realtà non le piace lottare e per questo in qualche caso preferisce subire. E' intuitiva, abbastanza sincera e poco maliziosa. Cerca di seguire ciò che per grandi linee ha deciso, ancora vagamente, di raggiungere. Si serve di espressioni e di modi semplici e naturali che nascondono quasi del tutto la sua sensibilità.

nella sua scrittura

A. T. — La sua grafia merita l'interesse che può suscitare la grafia di una persona irrequieta e ipersensibile, afflitta da cerebralismo, animata da un grande desiderio di perfezionismo; dotata di uno spirito indipendente come le sue idee e di un carattere abbastanza deciso che, per passionalità, si lascia prendere al laccio anche se questa realtà provoca la sua irritazione. Ma è difficile resistere per un temperamento come il suo che è attratto da tutto ciò che suscita emozioni. E' arguta, autocritica ed è assolutamente incapace di adulazione. Qualche volta addirittura i suoi giudizi sono fin troppo drastici. Può disorientare chi l'ascolta specie se non ha avuto modo di sperimentare la sua sensibilità.

avere un risposta

C. L. — Il lato più evidente del suo carattere è l'incertezza, il bisogno di sentirsi spalleggiato per trovare il coraggio di affermare le sue idee di esprimere le sue opinioni. Possiede in realtà una sensibilità eccellente che potrebbe essere potenziata dal suo intuito che è veramente insolito. Tende a dare inizio a molte cose ma difficilmente le porta a termine per pigrizia, un difetto che lei dovrebbe a tutti i costi cercare di vincere. Le occorrono esperienze per maturarsi e per darsi quel carattere forte che vorrebbe avere. La sua fretta di raggiungere i suoi scopi non le consente di pazientare, di attendere, come invece è quasi sempre necessario. Se le affidano degli incarichi che la responsabilizzano, lei è capace di fare molte cose.

ma scrittura.

Abbonata 1977 — Si leggono chiaramente nella sua grafia le forti ambizioni che ha per sé e soprattutto per coloro che le sono vicino ed i suoi sforzi, la sua spinta a strafare per essere sempre all'altezza della situazione. E' forte in ogni cosa, orgogliosa, osservatrice, intelligente. Non ha mezze misure e quando ama difende persone ed idee a spada tratta. Malgrado si possa considerare una persona piuttosto nervosa sa pazientare per ottenere ciò che desidera. E' una conservatrice perché ha bisogno di sicurezza materiale e morale. Possiede un alto senso di giustizia.

Maria Gardini

Frigocongelatori Ignis: due apparecchi in uno

Il frigocongelatore Ignis congela a freddo intenso

Il 4 Stelle

un vero e proprio congelatore che permette di conservare, congelandoli, tutti i cibi freschi o cucinati in casa, mantenendone inalterati per lunghi periodi di tempo l'aspetto, il sapore, ma soprattutto i principi nutritivi.

Il frigocongelatore Ignis conserva a freddo umido

L'Umiclimat®

per dare a ciascun cibo il giusto freddo e la giusta umidità.

Umiclimat è un nuovo sistema di conservazione che permette di mantenere inalterata la freschezza naturale dei cibi. Proprio come avete sempre desiderato.

Umiclimat è un brevetto esclusivo dei frigocongelatori Ignis.

Questa è la scienza amica
IGNIS



I frigocongelatori Ignis li riconoscete da questo marchio

Frigocongelatore *** ** ***
Mod. ARF 797/IG da lt. 325
- congelatore: lt. 80
- frigorifero: lt. 245



Lista

Cinghiale vince i punti difficili per questo tutti lo chiedono



"Da quando consiglio pennelli Cinghiale, i miei clienti sono aumentati. Perché tra i pennelli Cinghiale c'è sempre quello che ti aiuta a risolvere il tuo "punto difficile". Angolato, per il calorifero. Leggerissimo, per fare il soffitto con meno fatica. Preciso, per tracciare una riga senza sbavature. Così morbidi che qualche mia cliente li usa per spolverare gli angoli più nascosti. E... non dimentichiamolo, ci sono anche i pennelli per le belle arti e per la scuola. Pennelli Cinghiale: ormai tutti li chiedono".



Pennelli Cinghiale dipingere è facile

La produzione Cinghiale ha ottenuto i seguenti riconoscimenti: Mercurio d'Oro, Premio Qualità Italia, Ercole d'Oro, Primato Qualità, Europa Mec.

l'oroscopo



21 marzo
20 aprile

ARIE

Trasformerete i rapporti di amicizia secondo i vostri punti di vista. Marte vi inclinerà a sospettare ma voi dovete evitare di cedere a questa tendenza negativa, perché i pensieri generano irradiazioni allarmanti. Giorni favorevoli: 24, 25, 26.



21 aprile
21 maggio

TORO

Le associazioni saranno sotto i buoni auspici: potrete viaggiare, scrivere, acquistare, cercare simpatie e appoggi. Con gli intimi evitate gli atteggiamenti scortesi. Parlate il meno possibile ma sappiate rendervi simpatici. Giorni fortunati: 27, 28, 29.



22 maggio
21 giugno

GEMELLI

Sappiate contentarvi di ciò che può darvi la vita. Sensibilità e ricca immaginazione che vi renderanno più inquieti, più esigenti e insoddisfatti. Potrete confidare sulla simpatia dei collaboratori. Un giovane vi vuole bene. Giorni buoni: 28, 30.



22 giugno
23 luglio

CANCRO

Curate maggiormente le questioni affettive, se volete la tranquillità duratura. Marte e Plutone condizionano le vostre azioni nel settore economico. E' bene evitare i colpi di testa e procedere riflessivi in tutto. Giorni ottimi: 24, 25, 30.



24 luglio
23 agosto

LEONE

Sarete aiutati da una felice ispirazione. Una donna si dimostrerà sincera e devota amica. La vostra immaginazione favorirà le segrete aspirazioni. Impegnatevi con fede e coraggio: potrete arrivare a tutto. Giorni fausti: 26, 27, 29.



24 agosto
23 settembre

VERGINE

La fede, il dinamismo e la eliminazione degli ostacoli saranno le più saggie elementi che qui svilupperete in questo periodo dominato dai buoni influssi stellari. Non siate materialisti. Evitate le dispute affettive. Giorni ottimi: 25, 28, 29.



24 settembre
23 ottobre

BILANCIA

Potrete mettere in esecuzione il vostro piano, grazie alla fedeltà di un amico sincero. Miglioramenti nell'ambito familiare ma pochi progressi in quello delle attività professionali e lavorative. Moderate le spese. Giorni favorevoli: 24, 25, 26.



24 ottobre
22 novembre

SCORPIONE

Non intralciate il compito di alcuni amici, i quali hanno buone intenzioni di favorirvi in ciò che da tempo vi necessita e vi travaglia la mente. Fiducia reciproca dopo un dono gradito. Tenetevi fermi nei propositi. Giorni fausti: 27, 29, 30.



23 novembre
21 dicembre

SAGITTARIO

La compagnia di veri e sinceri amici sarà un vero balsamo per medicare le ferite di una disillusione. Il lavoro seguirà in linea generale l'andamento dei giorni passati. E' arrivato il momento decisivo per affrontare la situazione. Giorni favorevoli: 28, 29.



22 dicembre
20 gennaio

CAPRICORNO

Una decisione è imminente e questa volta non potrete rimandare al dopo. Evitate quella perplessità che già in passato vi ha condotti fuori strada e all'isolamento. E' più che sicuro il fatto di dover ricevere buone notizie. Giorni ottimi: 24, 25.



21 gennaio
18 febbraio

ACQUARIO

Probabilmente arriveranno i fatti nuovi che attendete. Aiuti e simpatie spingeranno il lavoro al massimo rendimento per un avvenire più sicuro, fluido e sereno. Incontri con persone che daranno i voluti risultati. Giorni buoni: 26, 28, 30.



19 febbraio
20 marzo

PESCI

Nel settore sentimentale e negli affetti casalinghi le nobili passeggerie verranno presto fugate. Rinforzate la volontà con gli opportuni esercizi di autocontrollo e autosuggestione. Due amici vi stanno a lato. Giorni fausti: 24, 26. Tommaso Palamidessi

Benzina e gomme molli.

Ogni automobilista sa che dallo stato delle gomme dipende la tenuta di strada.

Ma non tutti sanno che le gomme possono influire anche sul consumo di benzina. Ecco il perché. Le gomme molli danno luogo a un maggior attrito sull'asfalto, così il motore è costretto a compiere uno sforzo maggiore: un supplemento di consumo bello e buono.

INDICE DEI CONSUMI DI BENZINA

gomme molli

100

gomme a posto

97

Un treno di gomme sempre gonfiate al punto giusto allunga la vita dell'auto e può ridurre il consumo di benzina anche del

3%

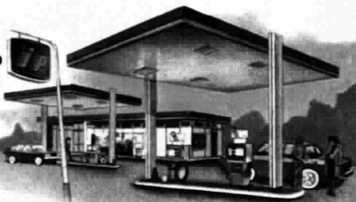


Dopo le gomme molli, ci sono altri fattori che non vanno d'accordo col risparmio di benzina, come il filtro dell'aria

intasato, le candele vecchie, la batteria malandata, l'olio non a posto, la guida nervosa.

Sotto l'insegna IP ci sono esperienza, servizi e prodotti in grado di risolvere tutti questi inconvenienti.

Per consumare meno e per tutelare quel patrimonio che è l'auto.



E' la prima volta che si parla di benzina per venderti meno benzina.

Novità per il bagno

Fare il bagno non è una novità, è una buona abitudine (e anche una pratica igienica: egoisticamente per il proprio benessere, altruisticamente per rispetto verso chi ci sta vicino). Ma si sa che le abitudini ogni tanto hanno bisogno di qualche variante per non diventare routine. Si può cambiare il modo di fare il bagno? Certo, e nel modo più semplice: sperimentando un prodotto nuovo. Le novità proposte dalla « Profumi di Parma » sono due: « Flor Bath » e « Green Bag ».

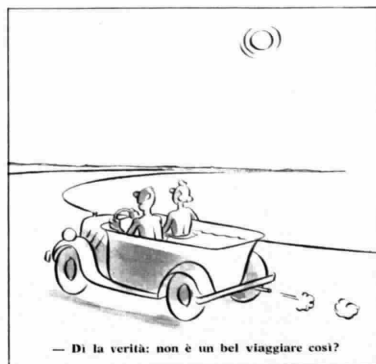
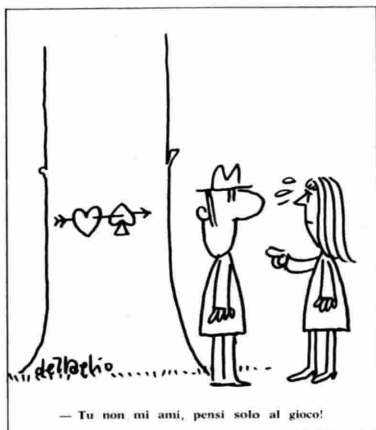


« Flor Bath » è la linea da bagno per tutti, essendo formata da dieci bagni schiuma con dieci profumazioni diverse ai fiori e ai frutti: Albicocca, Mandarino (andranno a ruba fra le adolescenti), Biancospino, Violetta (chi dice che non esistono più ragazze romantiche?), Mughetto (per la signora dai gusti classici), Garofano, Tuberosa (per la donna aggressiva e sofisticata), Alghè, Muschio, Bergamotto (per « lui », ma anche per « lei » se è dinamica e sportiva). Particolarmente studiate le confezioni. Per chi ama circondarsi di cose belle anche in bagno c'è il flacone di vetro con tappo di sughero (che può essere riutilizzato appena vuoto). Per chi invece ama la praticità ecco la confezione « strip » formata da dieci cuscini, ciascuno con una dose. L'intera striscia è munita di un'etichetta autoadesiva che si attacca alle piastrelle del bagno.

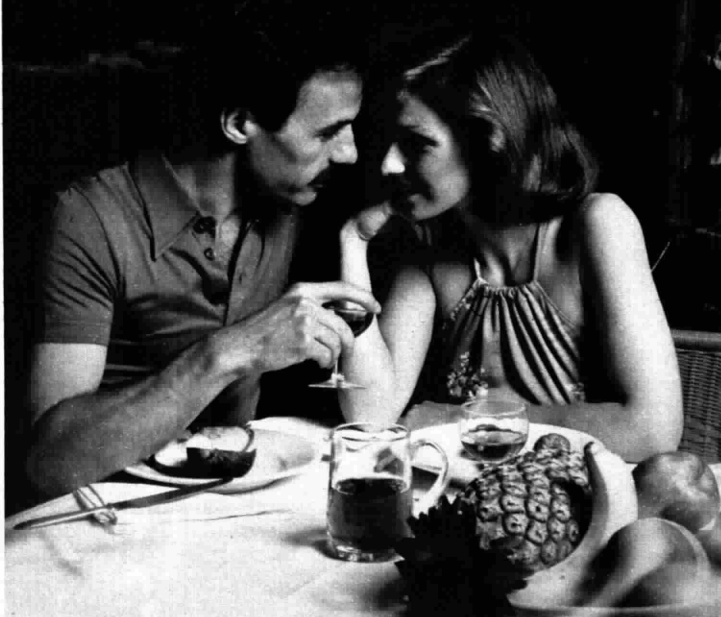


« Green bag » è la linea da bagno « totale » per assicurare ventiquattr'ore di freschezza dalla testa ai piedi anche nelle giornate più calde. La confezione è formata da una piccola borsa di plastica trasparente contenente un flacone di « Flor Bath peppermint total bubble hair and body » e tre minisaponette. (Inutile ricordare che le microborse appese al collo o legate in vita sono una delle novità dell'anno e questa può essere utilizzata in mille modi). Come dice il nome, « Total bubble hair and body » è stato studiato in modo da servire sia come bagnoschiuma sia come shampoo. Per la sua praticità è quindi l'ideale — oltre che a casa propria — in viaggio e durante le vacanze al mare, anche perché la sua profumazione alla menta piperita garantisce una particolare sensazione di freschezza che si prolunga sulla pelle molte ore dopo l'uso.

in poltrona



Kik sulla pelle allontana gli insetti. Ma solo gli insetti.



Aut. Min. San. n. 8442 - 8443 - 8444
4158

Quando sei all'aperto o in casa con le finestre spalancate, metti Kik sulla pelle, se vuoi allontanare gli insetti. Gli insetti fuggono ma gli amici no, perché Kik è gradevolmente profumato e, per la sua particolare composizione, non lascia tracce sulla pelle e non appiccica. Ed è tanto delicato, da essere innocuo anche sulle pelli sensibili, come quelle dei bambini.

FORMULA CIBA-GEIGY
Nell'uso seguire le avvertenze.

kik®



In vendita solo in farmacia nei tipi
liquido-spray-stick



Simmenthal a portata di mano, ed è bello variar secondo piatto!

Simmenthal è polpa
bovina lessata lasciata
raffreddare nella sua gelatina.
L'esclusività della ricetta

Simmenthal garantisce il
sapore pieno e unico
e ne fa un piatto di sicuro
successo.

Simmenthal con verdure
fresche, cotte e con contorni
di ogni tipo è un secondo piatto
sostanzioso e completo.

**HAI DI TUTTO IN CUCINA
O TI MANCA
LA SIMMENTHAL?**